

HARMONIA GENTIUM
ASSOCIAZIONE MUSICALE

FESTIVAL ZELIOLI

XII FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI "GIUSEPPE ZELIOLI"

LECCO 5-10 LUGLIO 2016

RASSEGNA STAMPA



LITTLE SINGERS OF TOKYO: A LECCO IL CORO GIOVANILE PIÙ FAMOSO DEL MONDO

0

19/12/2015

Mi piace

35

Tweet



5

LECCO - Grazie all'associazione **Harmonia Gentium** sarà possibile assistere, nella sempre spettacolare cornice della Basilica di San Nicolò, all'esibizione di uno dei cori più famosi al mondo: **The Little Singers of Tokyo**, la cui abilità di esecuzione è stata apprezzata anche dalla direzione di autorevoli bacchette di maestri quali **Claudio Abbado** e **Riccardo Muti**.

Il gruppo vocale giapponese sarà in tournée in Italia nelle prossime settimane ed il presidente di Harmonia Gentium, **Raffaele Colombo**, non si è lasciato sfuggire l'occasione di aggiungere un'altra preziosa gemma alla collana di artisti che l'associazione è riuscita a portare sul proscenio lecchese dal 1986.

I piccoli cantori di Tokyo inaugureranno una stagione ricca di avvenimenti di altissimo profilo che celebra i trent'anni di attività che *Harmonia Gentium* festeggerà nel 2016. Tra gli appuntamenti da non perdere spicca la **XII edizione del Festival Europeo per cori giovanili**, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016, e di cui l'esibizione dei ragazzi giapponesi è solo il preludio.

Il consueto appuntamento con la manifestazione intitolata alla figura del musicista lecchese **Giuseppe Zelioli** sarà ancora una volta un'occasione unica per assistere ai concerti di alcuni tra i migliori cori di giovani che calcano le scene mondiali. Proprio in questi giorni si sta definendo l'elenco dei partecipanti. Numerose le richieste pervenute: l'apposita commissione ha l'arduo compito, dato l'alto livello di chi ha fatto domanda, di accogliere solo una decina di candidature.

Nel frattempo va ricordato il concerto con gli eccezionali cantori dei Little Singers of Tokyo, diretti da Hisae Hasegawa. L'appuntamento, gratuito, è sabato 2 gennaio 2016 alle 21 nella Basilica di Lecco.





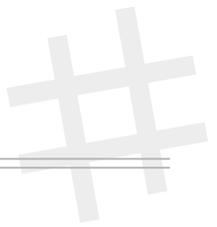
THE LITTLE SINGERS OF TOKYO: ARRIVA A LECCO IL CORO GIOVANILE PIU FAMOSO DEL MONDO

19 dicembre 2015



LECCO – Grazie all'associazione **Harmonia Gentium** sarà possibile assistere, nella sempre spettacolare cornice della Basilica di San Nicolò, all'esibizione di uno dei cori più famosi al mondo: **The Little Singers of Tokyo**, la cui abilità di esecuzione è stata apprezzata anche dalla direzione di autorevoli bacchette di maestri quali **Claudio Abbado** e **Riccardo Muti**. L'appuntamento, gratuito, è **sabato 2 gennaio 2016** alle 21 nella Basilica di Lecco...

[> CONTINUA A LEGGERE SU LECCONEWS](#)



Esibizione in basilica San Nicolò dei «The Little Singers of Tokyo»

Lecco, l'evento musicale è in calendario il prossimo 2 gennaio

IN CITTÀ arriva il coro «The Little Singers of Tokyo». Nella foto: le ragazze del gruppo di Hamamatsu, presentate dal Comune di Lecco, in occasione del «leggo di estate» il prossimo 2 gennaio sono state nominate vincitrici mondiali. L'esibizione del coro «The Little Singers of Tokyo» in Basilica di San Nicolò. Il concerto è in programma alle 21.00

RAFFAELE COLOMBO
«Ci sarà la possibilità di aggiungere un'altra gemma artistica»

appassionato perseguito che insegna in Giappone. È il caso di Haruhiko Goto, direttore del Coro di Musica Religiosa che esibirà nella 2011 edizione del Festival Internazionale Cori Giochi «Giuseppe Zaffini» in programma luglio 2016.

GRAZIE all'Associazione Harmonia Cantorum, in città, così po-



IN ARRIVO Il coro «The Little Singers of Tokyo» si esibirà al primo di gennaio nell'ambito dello spettacolo «Tempo di Natale» a Lecco

ssibile attività, nella sempre più nota basilica della Basilica di San Nicolò, al concerto di società coristiche per le festività mondiali «The Little Singers of Tokyo». La cui attività di ricerca e di apprezzamento anche della direzione di autorevoli maestri di musica quali Claudio Abbado e Riccardo Muti.

Il gruppo vocale giapponese con-

tinuerà in Italia nelle prossime settimane ed il presidente di Harmonia Cantorum, Raffaele Colombo, non si è mai staccato dal coro. Il gruppo si è formato nel 1966. I piccoli cantori di Tokyo si ag-

grano ora a cogliere i frutti di un-

ta di attività pacifica, che culmina nel festival di Hamamatsu Cantorum Festival, nel 2016.

Tra gli appuntamenti di una settimana si terrà il Festival Internazionale Cori Giochi, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016, alla Basilica di San Nicolò, con la partecipazione di gruppi giapponesi e solo il primo.

AL CONSUETO livello di partecipazione con le sue iniziative, è stato organizzato il concerto di Giuseppe Zaffini con il coro «The Little Singers of Tokyo» in occasione del «leggo di estate» il prossimo 2 gennaio.

Proprio in questi giorni il coro di Hamamatsu Cantorum ha l'arduo compito, dato dalla loro di chi ha fatto da guida, di scegliere il solo vincitore di un concorso.

Il 2016 - ricorda Raffaele Colombo - sarà un anno speciale per il coro, con grandi eventi musicali.



21/12/2015

A Lecco concerto dei "The Little Singers of Tokyo" - Tempo Libero -

Giubileo della Misericordia nella Diocesi di Milano

L'Anno Santo straordinario voluto da papa Francesco



2 gennaio

A Lecco concerto dei "The Little Singers of Tokyo"

L'appuntamento alle 21 nella Basilica di San Nicolò inaugura la stagione nella quale l'Associazione Harmonia Gentium celebra il trentennale di attività

APPROFONDIMENTI

La locandina

Il Coro



21.12.2015 Nell'ambito delle proposte "Tempo di Natale" promosse dal Comune di Lecco e grazie all'Associazione Harmonia Gentium, il capoluogo lariano ospiterà sabato 2 gennaio, alle 21, nella Basilica di San Nicolò, uno straordinario evento musicale: l'esibizione del coro *The Little Singers of Tokyo*, diretti da Hisae Hasegawa (ingresso libero).

Si tratta di uno dei cori giovanili più famosi al mondo, la cui abilità di esecuzione è stata apprezzata anche da grandi direttori d'orchestra quali Claudio Abbado e Riccardo Muti. Approfittando della tournée italiana del gruppo vocale giapponese, il presidente di Harmonia Gentium Raffaele Colombo non si è lasciato sfuggire l'occasione di aggiungere un'altra preziosa gemma alla collana di artisti che l'associazione è riuscita a portare sul proscenio lecchese dal 1986 in avanti.

Un appuntamento prestigioso, dunque, per inaugurare la stagione che celebra i trent'anni di attività di Harmonia Gentium e che ha in calendario la 30a edizione della Rassegna Internazionale

"Capolavori di Musica Religiosa". Tra gli appuntamenti da non perdere spicca la XII edizione del Festival Internazionale Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli", che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016: Ancora una volta un'occasione unica per assistere ai concerti di alcuni tra i migliori cori giovanili mondiali. Proprio in questi giorni si sta definendo l'elenco dei partecipanti, scelti tra le numerose richieste pervenute: dato l'alto livello di chi ha fatto domanda, l'apposita commissione locale di Harmonia Gentium ha l'arduo compito di accogliere solo una decina di candidature.

Share

G+ Condividi

Twitter



Lecco: in San Nicolò arrivano 'The little singers of Tokyo' il 2

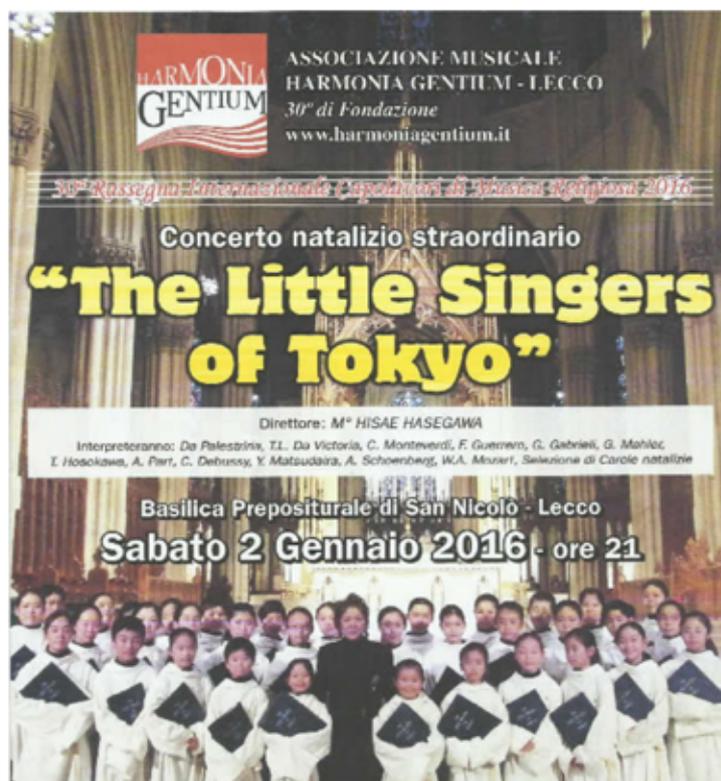
Nella settimana di vigilia del Santo Natale, l'Associazione Harmonia Gentium di Lecco, con il presidente cav. Raffaele Colombo, ha reso noto l'organizzazione di un eccezionale evento musicale per il prossimo sabato 2 gennaio 2016, alle ore 21, presso la Basilica prepositurale di San Nicolò in Lecco. Si tratta di un concerto natalizio straordinario del coro "The little Singers of Tokyo". Il concerto apre le celebrazioni del trentesimo di fondazione (1986-2016) dell'Associazione Harmonia Gentium.

Il gruppo vocale giapponese è in tournée in Italia ed il presidente di Harmonia Hentium non ha mancato l'occasione di aggiungere un'altra preziosa gemma alla collana di artisti che dal 1986 l'associazione è riuscita a portare nel territorio lecchese ed anche in altre zone di Lombardia.

L'avvenimento di altissimo profilo anticipa una stagione 2016 che vedrà il suo momento principale dal 5 al 10 luglio, con la 12^a edizione del festival internazionale per cori giovanili, dedicato alla memoria del musicista lecchese Giuseppe Zelioli. Sarà l'avvenimento clou del trentennale di Harmonia Gentium; sarà, altresì, una rassegna con concerti di alcuni tra i migliori cori di giovani alla ribalta non solo europea.

Il Comitato organizzatore sta le richieste pervenute per selezionare i dieci gruppi partecipanti. La rassegna internazionale ricorderà ancora una volta il musicista Giuseppe Zelioli, organista di San Nicolò, compositore insigne, autore, tra l'altro, della colonna musicale di una storica Passione interpretata a metà Novecento dalla filodrammatica dell'oratorio San Luigi, di Lecco San Nicolò. Giuseppe Zelioli è ricordato dalla città di Lecco con una via in quartiere Maggianico, con l'intitolazione della scuola di musica presso la storica villa Gomes, sempre in Maggianico e con una rassegna annuale di concerti d'organo, che interessa tutta l'alta Lombardia.

Il coro dei piccoli cantori di Tokyo, diretto da Shinichi Hasegawa, si presenterà nella Basilica di San Nicolò con tutto il suo organico principale articolato in quattro gruppi concertistici. Ha nel suo curriculum, a partire dal 1964, ben 31 tourné oltremare. I piccoli cantori di Tokyo ricorderanno ai lecchesi di una certa generazione i Pueri Cantores della Basilica di San Nicolò, che dal 1953 al 1970 hanno rappresentato un gruppo che ha suscitato ovunque ammirazione per il livello artistico delle esecuzioni e per la singolarità della tunica gialla con maniche dai risvolti verdi. Memorabile è rimasta la partecipazione, nel lontano 1956, ad una rassegna internazionale di Pueri Cantores a Parigi, dove rappresentarono l'Italia.



A.B.



Grazie all'associazione Harmonia Gentium sarà possibile assistere, nella sempre spettacolare cornice della Basilica di San Nicolò, all'esibizione di uno dei cori più famosi al mondo: The Little Singers of Tokyo, la cui abilità di esecuzione è stata apprezzata anche dalla direzione di autorevoli bacchette di maestri quali Claudio Abbado e Riccardo Muti.

Il gruppo vocale giapponese sarà in tournée in Italia nelle prossime settimane ed il presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo, non si è lasciato sfuggire l'occasione di aggiungere un'altra preziosa gemma alla collana di artisti che l'associazione è riuscita a portare sul proscenio lecchese dal 1986.

I piccoli cantori di Tokyo inaugureranno una stagione ricca di avvenimenti di altissimo profilo che celebra i trent'anni di attività che Harmonia Gentium festeggerà nel 2016. Tra gli appuntamenti da non perdere spicca la XII edizione del Festival Europeo per cori giovanili, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016, e di cui l'esibizione dei ragazzi giapponesi è solo il preludio. Il consueto appuntamento con la manifestazione intitolata alla figura del musicista lecchese Giuseppe Zelioli sarà ancora una volta un'occasione unica per assistere ai concerti di alcuni tra i migliori cori di giovani che calcano le scene mondiali.

Proprio in questi giorni si sta definendo l'elenco dei partecipanti; numerose le richieste pervenute: l'apposita commissione ha l'arduo compito, dato l'alto livello di chi ha fatto domanda, di accogliere solo una decina di candidature. Nel frattempo ricordiamo nuovamente il concerto con gli eccezionali cantori dei Little Singers of Tokyo, diretti da Hisae Hasegawa, l'appuntamento gratuito è sabato 2 gennaio 2016 alle ore 21.00 nella Basilica di Lecco.



STASERA A LECCO "LITTLE SINGERS OF TOKYO". INTERVISTA ALLA DIRETTRICE HASEGAWA

0

02/01/2016

Mi piace < 28

Tweet



2

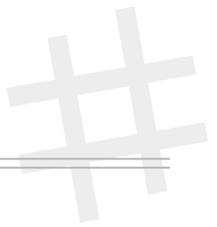
LECCO – Stasera 2 gennaio 2016 nell'ambito delle proposte "Tempo di Natale" promosse dal Comune, la Città di Lecco avrà il privilegio di ospitare uno straordinario evento musicale: l'esibizione del coro *The Little Singers of Tokyo* nella Basilica di San Nicolò alle 21.



Un appuntamento prestigioso che inaugura la 30a edizione della Rassegna Internazionale "Capolavori di Musica Religiosa" che culminerà nella 12a edizione del Festival Internazionale "Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" in programma a Luglio 2016.

Grazie all'associazione **Harmonia Gentium** sarà possibile assistere al concerto gratuito di uno dei cori giovanili più famosi del mondo: i "The Little Singers of Tokyo". Il gruppo vocale giapponese da una settimana è in tournée in Italia: dopo essersi esibiti a **Roma**, in occasione del Congresso dei *Pueri Cantores*, i piccoli cantori accompagneranno la Santa Messa vespertina alle 17.30 domenica 3 gennaio anche nel duomo di **Milano**. Prima di raggiungere il capoluogo lombardo, però, faranno tappa a Lecco, e più precisamente stasera sabato nella Basilica di San Nicolò.

segue



A dirigerli il maestro signora **Hisae Hasegawa**, che abbiamo intervistato in anteprima:

Perché nelle vostre esibizioni è evidente un' "attrazione fatale" per il repertorio classico europeo?

Ammiro molto il fatto che la musica europea si sia sviluppata magnificamente per oltre 2000 anni, prima con i canti della chiesa gregoriana e poi con autori come Beethoven, Mozart, Mahler e molti altri contemporanei. La musica del mio paese non ha avuto uno sviluppo simile: il fondatore del coro, mio padre, voleva introdurre la cultura musicale occidentale per farla conoscere ai bambini giapponesi.



Come vivono queste sonorità i piccoli cantori?

L'età dei coristi va dagli 11 ai 19 anni, ma alla tournée ha partecipato anche un bambino di 7 anni. La metà dei bambini, presenti in questa serie di concerti, non ha avuto alcuna esperienza di canto in una chiesa e sono molto curiosa di vedere le loro reazioni. L'altra metà del coro ha provato a cantare in una chiesa ma mai nelle basiliche italiane, che contano le acustiche migliori al mondo.

Come è stata l'esperienza a Roma?

Questa è la mia quarta visita nella capitale italiana: ammiro molto l'architettura e come il patrimonio è stato mantenuto nel corso dei secoli. Si tratta di una filosofia molto interessante: in Giappone abbiamo posti come Kyoto in cui sono stati mantenuti molti templi, ma non nello stesso modo. Ogni volta che vengo a Roma è un'occasione di crescita.

Sotto l'encomio scritto di pugno del maestro Riccardo Muti che aveva diretto il coro, riconoscimento indirizzato alla maestra Hasegawa.

Riccardo Muti

"Cantata from Mahler 8. Mass" 19 CE, Annapolis

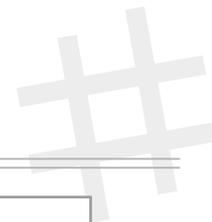
To: Hisae Hasegawa and The Little Angels of Tokyo
I wish to send with love my heartfelt congratulations for the 60 years of your Choir's performance. The high standard of artistic quality, professionalism, courtesy, and expressiveness, both musically and as a person, has made performing with you and your Choir an unforgettable experience. Looking forward to performing with you again, I hope and pray that you will continue your brilliant performance.
Riccardo Muti

"Ave Maria from Schubert" with E. Sullman 19 CE, Seattle Symphony Orchestra

Shimada Kyoji "Oshichi" with E. Muti 19 CE, Salzburg

John Fierberg Philharmonic Orchestra "Song of the Forest" with E. Sullman 19 CE

"Cantata" with C. Mengi 19 CE, St. CE, Bologna



Lecco: il 2 concerto in basilica con i Piccoli Cantori di Tokyo

E' un evento eccezionale il concerto di sabato 2 gennaio, alle ore 21, nella basilica di San Nicolò in Lecco, promosso da Harmonia Gentium, con il suo presidente Raffaele Colombo.

La serata vede alla ribalta i Piccoli Cantori di Tokyo, reduci dalla partecipazione a Roma al Congresso Internazionale dei Pueri Cantores. Si tratta dell'unico concerto in Italia, dopo quelli romani e vaticani dei giorni del congresso.



I Piccoli Cantori di Tokyo in una foto recentissima, scattata nella basilica dei Santi Apostoli in Roma. Si riconosce al centro la signor Hisae ed il maestro Jean Francois Duchamp, componenti la commissione artistica internazionale di Harmonia Gentium

Il coro si presenterà a Lecco forte di 40 giovanissime voci. Il complesso arriverà nel tardo pomeriggio di sabato, da Milano, presso la basilica di San Nicolò. Tenuto il concerto rientrerà a Milano per il pernottamento e domenica 3 gennaio eseguirà alcuni mottetti durante la celebrazione della Messa vespertina in Duomo, delle ore 17.30. L'accompagnamento è dovuto all'interessamento del vice direttore della Caritas Ambrosiana, il lecchese Luciano Gualzetti. Al Duomo di Milano, il coro nipponico sarà accolto dal maestro Alessandro La Ciacera, vice organista dal Duomo stesso. Sarà poi da Milano che il coro riprenderà l'aereo che, dopo questa eccezionale trasferta italiana, nell'Anno Giubilare della Misericordia, lo riporterà in patria, a Tokyo.

Harmonia Gentium, con il concerto dei piccoli cantori di Tokyo apre le celebrazioni del trentennale della sua fondazione, avvenuta nel 1986. Il momento maggiore delle celebrazioni sarà dal 5 al 10 luglio 2016, con il 12° Congresso internazionale lecchese dei Pueri Cantores. "E' un congresso che si ripete a Lecco con tanto successo e partecipazione - ha detto il presidente Raffaele Colombo - che radunando Pueri Cantores di numerose nazioni intende anche essere un omaggio ai nostri giovanissimi di ormai 50 anni or sono, che tuttora sono ben presenti nelle memorie di una certa generazioni di lecchesi".

Erano questi ultimi pueri i giovanissimi cantori che dal 1953 al 1970 hanno indossato la caratteristica tunica gialla, con le maniche dai risvolti verdi. Erano 33 i Pueri Cantores lecchesi che nell'estate 1956 parteciparono ad un raduno a Parigi di piccoli cantori di tutto il mondo. Vi è la testimonianza di Gentile Sottocornola, allora ragazzo cantore di 11 anni, poi purtroppo scomparso in ancora giovanissima età, che ha scritto "Ricordo il lungo viaggio in pullman; ricordo le famiglie parigine della parrocchia di Sant'Agostino, che ci accolsero benevolmente nelle loro case; ricordo quelle indimenticabili esecuzioni nelle chiese più importanti, a cominciare da Notre Dame. Ricordo pure con nostalgia la sera in cui il nostro gruppo sali, solo, sul palco infiorato ed illuminato per cantare una canzone cara a tutti noi lecchesi: El Resegun.

I 33 Pueri Cantores lecchesi erano accompagnati in quelle giornate parigine del 1956 da don Mario Molteni, dal maestro Danilo Bertani, dal cooperatore Domenico Castelli e dalla madrina Teresina Belgeri. La testimonianza del compianto Gentile Sottocornola si può leggere nel numero unico uscito nel novembre 1959 e dedicato al decennale della scomparsa del maestro Giuseppe Zelioli. L'iniziativa della pubblicazione si doveva all'Associazione Santa Cecilia, presieduta dall'avvocato Aquilino Colombo, che è stato anche capo gruppo al consiglio comunale di Lecco, nonché fratello maggiore di madre Antonia, già superiora generale per due mandati delle suore Salesiane di San Giovanni Bosco. La pubblicazione dedicata a Zelioli venne curata da Bruno Bianchi, che evidenzia, nell'introduzione, "A ricordo del mio maestro".

Sono tutti ricordi che torneranno nel corso dell'anno del trentennale di Harmonia Gentium che, nel 1992 ha già ricevuto per la sua attività il civico riconoscimento di San Nicolò, quando era sindaco Giulio Boscagli. Sono memorie che hanno un anticipo anche nel grande concerto di sabato 2 gennaio, con la partecipazione eccezionale dei Piccoli Cantori di Tokyo, che, guarda caso, sono, come erano quelli di Lecco, dal 1955 affiliati alla Federazione internazionale dei Pueri Cantores, che in questi giorni ha celebrato a Roma il 40° congresso mondiale.

A.B.



In basilica a Lecco il concerto di The Little Singers of Tokyo

Un appuntamento prestigioso che inaugura la 30° edizione della Rassegna Internazionale "Capolavori di Musica Religiosa"



Nell'ambito delle proposte "Tempo di Natale" promosse dal Comune, la Città Lecco avrà il privilegio di ospitare uno straordinario evento musicale: l'esibizione del coro The Little Singers of Tokyo nella Basilica di San Nicolò alle 21,00 il 2 gennaio 2016.

Un appuntamento prestigioso che inaugura la 30° edizione della Rassegna Internazionale "Capolavori di Musica Religiosa" che culminerà nella 12° edizione del Festival Internazionale "Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" in programma a Luglio 2016.

Grazie all'Associazione Harmonia Gentium, sarà possibile assistere, al concerto gratuito di uno dei cori giovanili più famosi del mondo: i "The Little Singers of Tokyo". Il gruppo vocale giapponese da una settimana è in tournée in Italia: dopo essersi esibiti a Roma, in occasione del Congresso dei Pueri Cantores Congresso, i piccoli cantori accompagneranno la Santa Messa vespertina alle 17.30 domenica 3 gennaio anche nel duomo di Milano.

Prima di raggiungere il capoluogo lombardo, però, faranno tappa a Lecco, e più precisamente sabato 2 gennaio 2016, alle ore 21,00 nella Basilica di San Nicolò. A dirigerli il maestro signora Hisae Hasegawa, che abbiamo intervistato in anteprima:

segue



- Perché nelle vostre esibizioni è evidente un' "attrazione fatale" per il repertorio classico europeo?

Ammiro molto il fatto che la musica europea si sia sviluppata magnificamente per oltre 2000 anni, prima con i canti della chiesa gregoriana e poi con autori come Beethoven, Mozart, Mahler e molti altri contemporanei. La musica del mio paese non ha avuto uno sviluppo simile: il fondatore del coro, mio padre, voleva introdurre la cultura musicale occidentale per farla conoscere ai bambini giapponesi.

- Come vivono queste sonorità i piccoli cantori?

L'età dei coristi va dagli 11 ai 19 anni, ma alla tournée ha partecipato anche un bambino di 7 anni. La metà dei bambini, presenti in questa serie di concerti, non ha avuto alcuna esperienza di canto in una chiesa e sono molto curiosa di vedere le loro reazioni. L'altra metà del coro ha provato a cantare in una chiesa ma mai nelle basiliche italiane, che contano le acustiche migliori al mondo.

- Come è stata l'esperienza a Roma?

Questa è la mia quarta visita nella capitale italiana: ammiro molto l'architettura e come il patrimonio è stato mantenuto nel corso dei secoli. Si tratta di una filosofia molto interessante: in Giappone abbiamo posti come Kyoto in cui sono stati mantenuti molti templi, ma non nello stesso modo. Ogni volta che vengo a Roma è un'occasione di crescita.



Le piccole voci di Tokyo questa sera cantano in Basilica



LECCO - Nell'ambito delle proposte "Tempo di Natale" promosse dal Comune, la Città Lecco avrà il privilegio di ospitare uno straordinario evento musicale: l'esibizione del coro The Little Singers of Tokyo nella Basilica di San Nicolò alle 21,00 il 2 gennaio .

Un appuntamento prestigioso che inaugura la 30° edizione della Rassegna Internazionale "Capolavori di Musica Religiosa" che culminerà nella 12° edizione del Festival Internazionale "Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" in programma a Luglio 2016.

Grazie all'Associazione Harmonia Gentium, sarà possibile assistere, al concerto gratuito di uno dei cori giovanili più famosi del mondo.

Il gruppo vocale giapponese da una settimana è in tournée in Italia: dopo essersi esibiti a Roma, in occasione del Congresso dei Pueri Cantores Congresso, i piccoli cantori accompagneranno la Santa Messa vespertina alle 17.30 domenica 3 gennaio anche nel duomo di Milano. Prima di raggiungere il capoluogo lombardo, però, faranno tappa a Lecco, e più precisamente sabato 2 gennaio 2016, alle ore 21,00 nella Basilica di San Nicolò. A dirigerli il maestro signora Hisae Hasegawa.

"L'età dei coristi va dagli 11 ai 19 anni – spiega il direttore – ma alla tournée ha partecipato anche un bambino di 7 anni. La metà dei bambini, presenti in questa serie di concerti, non ha avuto alcuna esperienza di canto in una chiesa e sono molto curiosa di vedere le loro reazioni. L'altra metà del coro ha provato a cantare in una chiesa ma mai nelle basiliche italiane, che contano le acustiche migliori al mondo".



EVENTI/LITTLE SINGERS OF TOKYO A LECCO PASSANDO DAL VATICANO LE VOCI BIANCHE DEL SOL LEVANTE

0

03/01/2016

Mi piace 85

Tweet



14

LECCO – Grande successo per i [Little Singers of Tokyo](#) i cantori preferiti da Riccardo Muti. In novecento hanno affollato la basilica di san Nicolò per ascoltare una esibizione di rara bellezza che alla fine ha raccolto uno scroscio di applausi per minuti. Le voci dei ragazzi giapponesi diretti dalla maestra **Hisae Hasegawa** sono riuscite ad arrivare ai cuori dei presenti con un repertorio di canti natalizi tradizionali **latini, italiani e francesi** e contemporanei in lingua **tedesca, inglese e giapponese**.



Collocato tra le proposte "[Tempo di Natale](#)" del Comune di Lecco, l'evento organizzato dall'associazione **Harmonia Gentium**, all'interno del quadro di manifestazioni collaterali al Festival Zellioli della prossima estate, ha proposto queste voci bianche, a cappella, di ragazzi dagli 11 ai 19 anni (con un bimbo di 7) impegnate in brani di Monteverdi, Mahler, Hosokawa, Debussy, Matsudaira, Mozart e altri.

I Little singers of Tokyo si sono esibiti a Lecco dopo aver partecipato al XL Congresso internazionale dei Pueri Cantores a Roma e prima di approdare a Milano, oggi domenica, in Duomo a Milano.

L'occasione ha offerto la possibilità a **Raffaele Colombo**, presidente dell'associazione **Harmonia Gentium**, di elogiare la bellezza del creato, di cui la musica fa parte, attraverso la consapevolezza che "nella musica è possibile contemplare l'armonia e la bellezza del creato".



"L'uomo è chiamato da Dio per custodire e coltivare la bellezza: compito dell'artista quello di aumentare la bellezza e l'ordine del creato che gli sono state affidate" – ha sottolineato Colombo – "La musica assorbe questo compito, il più delle volte impersonificandosi nella figura dei ragazzi, i veri custodi della bellezza e genuinità del creato". Colombo non ha mancato di lamentare come "In Italia la visione della musica lascia a desiderare, ma i cantori giunti a Lecco dal Sol Levante hanno offerto un omaggio musicale condiviso e apprezzato dall'intera comunità".

Il vasto repertorio del concerto, distribuito tra canti religiosi e pagani, si è guadagnato la *standing ovation* nella conclusione a sorpresa con il brano "Fratello Sole, Sorella Luna", canto francescano che ineggia alla fratellanza e alla reciproca condivisione, in onore dei **150**

anni di amicizia tra Giappone e Italia.

Monsignor Cecchin ha chiuso la serata omaggiando il coro nipponico con un libro sulla Basilica di San Nicolò in segno di speranza, tramandata a chi più deve conservarne: i giovani.

Al concerto erano presenti il prefetto di Lecco **Liliana Baccari**, l'assessore al bilancio del Comune di Lecco **Anna Mazzoleni** e il presidente di Confcommercio Lecco **Peppino Ciresa**.

M. P.

segue





Little singers of Tokyo, il commento del presidente Harmonia Gentium

Novecento persone sono accorse in basilica di San Nicolò a Lecco per ascoltare i Little singers of Tokyo nella prima serata di vero freddo della stagione invernale. Ne sono stati ricompensati, con un concerto eccezionale. Alla fine dell'esibizione, sette minuti di applausi hanno sottolineato quanto questi splendidi ragazzi guidati dal maestro signora Hisae Hasegawa siano riusciti a trasmettere all'intelletto e al cuore dei presenti, trasportando emozioni evocate da voci puntuali, purissime e limpide.

Una grande successo a cui finalmente Lecco, negli ultimi anni assente e frettolosa di fronte le proposte di musica classica cantata, si è associata. Raffaele Colombo, presidente dell'associazione Harmonia Gentium che ha organizzato l'appuntamento, riconoscente per la risposta della città non ha potuto non ricordare che la cultura classica e la musica non riescono in questa epoca ad avere la centralità che meriterebbero: **"Nella musica è possibile contemplare l'armonia e la bellezza del creato di cui i ragazzi sono veri custodi. Purtroppo in Italia – ha espresso Colombo – il canto corale non ha l'attenzione e la continuità che onorerebbero la grande tradizione del nostro Paese"**.

I giovani cantori giapponesi provenivano da Roma, dove si erano esibiti nella cornice del XL Congresso internazionale dei Pueri cantores e pronti a proseguire la loro tournée italiana nell'ultima tappa a Milano in Duomo, oggi domenica.

Nella nostra città hanno portato canti natalizi d'autore sia della tradizione europea che giapponese. Vuoi per il calore tributato ai cantori, vuoi per l'acustica della chiesa che a banchi pieni risulta perfetta per le esecuzioni di questo livello, alla fine il maestro signora Hisae Hasegawa commossa e in lacrime ha espresso il desiderio di tornare a Lecco per incidere un loro disco.

Presenti alla serata il padrone di casa mons. Franco Cecchin, il prefetto di Lecco Liliana Baccari, l'assessore al bilancio del Comune di Lecco Anna Mazzoleni e il presidente di Confcommercio Lecco Peppino Ciresa.



Lecco:tutto esaurito in basilica di S.Nicolò per il concerto dei piccoli cantori di Tokyo

E' stato un vero successo il concerto dei cantori del coro giapponese "The Little Singers of Tokyo" andato in scena ieri sera presso la Basilica di San Nicolò a Lecco ed organizzato dall'associazione musicale Harmonia Gentium nell'ambito della 30ª Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa 2016. I coristi sono arrivati a Lecco dopo essersi esibiti in diverse cattedrali a Roma: nella basilica di Santa Cecilia in Trastevere, in Santa Maria Maggiore, in San Paolo dentro le mura, nella basilica dei Santi Apostoli, nella sala Paola VI in Vaticano e anche nella Basilica di San Pietro.



La direttrice Hisae Hasegawa.
Sotto Raffaele Colombo e Marcello Villani



segue



E dopo la tappa lecchese avranno anche l'onore di far risuonare le loro dolcissime voci nel Duomo di Milano. In città hanno saputo donare grandi emozioni a tutti i presenti: le voci cristalline dei giovanissimi coristi e le incredibili polifonie hanno davvero lasciato a bocca aperta tutta la platea, strappando numerosissimi applausi. Dopo i saluti del presidente di Harmonia Gentium Raffaele Colombo, la serata – condotta da Marcello Villani – è stata aperta da un canto tradizionale giapponese seguito da "Tu scendi dalle stelle" per celebrare i 150 anni di amicizia fra Italia e Giappone.





La scaletta ha offerto poi grandi capolavori di musica sacra europea rinascimentale e contemporanea ma anche capolavori della musica giapponese per concludere infine con preziosissimi canti natalizi.
L'iniziativa - nel 30° della fondazione dell'Associazione - è realizzata con la collaborazione del Comune di Lecco, di Confcommercio Lecco, della Parrocchia di San Nicolò di Lecco e di Acfea-Tour Consultants.



segue



Il coro è diviso in 4 gruppi principali: il nucleo della performance è costituito da ragazzi e ragazze tra i 15 e 19 anni di età, accompagnati dai piccoli "junior" di età compresa tra i 6 e i 14 anni, dai "giovani e senior" e dal coro da camera. Fondato nel 1951 dal compianto direttore Shinichi Hasegawa (padre dell'attuale direttrice Hisae Hasegawa), il coro ha adottato la musica europea tradizionale come base per l'educazione musicale. Egli ha insegnato le opere del Rinascimento ai bambini giapponesi con la cooperazione di Padre Paul Annuih e, nel 1955, li ha fatti diventare il ramo giapponese della Federazione Internazionale dei Pueri Cantores.

VIDEO

Lo spirito della fondazione continua ancora oggi e il suo repertorio spazia da una vasta gamma di canti gregoriani fino alle opere contemporanee, anche di compositori giapponesi: Y. Matsudaira, K. Ichiyangi, e T. Hosokawa.

Oltre ai regolari concerti che si tengono due volte all'anno, il coro LSOT, a partire dal 1964, ha fatto 31 tour di concerti oltremare. Dopo il primo, che ha avuto come meta gli Stati Uniti, ha successivamente riscosso ovunque un grande successo partecipando alle manifestazioni: "The Paris Autumn Festival" (1997), "Lucerne Festival "(2000), "25th Macau International Music Festival" (2011).

I Piccoli Cantori si esibiscono con molte orchestre e in teatri d'opera sia in Giappone che all'estero, e hanno avuto l'onore di essere diretti da grandi maestri quali: D.Willcocks, M.L.Rostropovich, Y.G.Svetlanov, C.Kleiber, V.I.Fedoseyev, S.Ozawa, P.Herreweghe, V.A.Gergiev. Un particolare apprezzamento hanno riscosso con le loro esibizioni nella Sinfonia nr. 3 di Mahler con l'Orchestra Filarmonica di Berlino sotto la direzione di Claudio Abbado, e nell'Otello di Verdi al Teatro alla Scala, con la direzione di Riccardo Muti.

Una serata davvero speciale e unici: i giovanissimi cantori hanno regalato forti emozioni grazie alle loro uniche voci, cristalline e delicate ma allo stesso tempo assolutamente intense.

P.V.



In basilica lo spettacolo del coro The Little Singers of Tokyo

di Stefano Scaccabarozzi - Mario Stojanovic

Anteprima di altissimo livello per la XII edizione del Festival Europeo per cori giovanili, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016

Credit Masterphoto



Grandi applausi sabato sera nella basilica di San Nicolò a Lecco per il giovane coro The Little Singers of Tokyo. Diretto dal maestro Hisae Hasegawa, il gruppo vocale giapponese è composto da coristi dagli 11 ai 19 anni. Tra le più famose formazioni musicale giovanili del bando, The Little Singers of Tokyo in passato è stato diretto anche dalle autorevoli bacchette di maestri quali Claudio Abbado e Riccardo Muti. Per metà dei ragazzi che compongono la formazione giapponese si è trattata della prima esibizione in una chiesa.

Queste le musiche eseguite nella serata in basilica: Da Palestrina, T.L. Da Victoria, C. Monteverdi, F. Guerriero, G. Gabrieli, G. Mahler, T. Hosokawa, A. Part, C. Debussy, Y. Matsudaira, A. Schoenberg, W. A. Mozart, Selezione di carole natalizie.

L'evento, organizzato dall'associazione Harmonia Gentium, apre una stagione in cui si celebreranno i 30 anni di attività dell'associazione retta da Raffaele Colombo. Confermatissima la XII edizione del Festival Europeo per cori giovanili, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016, e di cui l'esibizione dei ragazzi giapponesi è solo il preludio. Il consueto appuntamento con la manifestazione intitolata alla figura del musicista lecchese Giuseppe Zelioli sarà ancora una volta un'occasione unica per assistere ai concerti di alcuni tra i migliori cori di giovani che calcano le scene mondiali.



In futuro un disco a Lecco per The Little Singers of Tokyo

Per il calore tributato ai cantori e per l'acustica della chiesa che a banchi pieni risulta perfetta questo il desiderio espresso dal maestro Hisae Hasegawa.



Novecento persone sono accorse in basilica di San Nicolò a Lecco per ascoltare i Little singers of Tokyo nella prima serata di vero freddo della stagione invernale. Ne sono stati ricompensati, con un concerto eccezionale. Alla fine dell'esibizione, sette minuti di applausi hanno sottolineato quanto questi splendidi ragazzi guidati dal maestro signora Hisae Hasegawa siano riusciti a trasmettere all'intelletto e al cuore dei presenti, trasportando emozioni evocate da voci puntuali, purissime e limpide.

Una grande successo a cui finalmente Lecco, negli ultimi anni assente e frettolosa di fronte le proposte di musica classica cantata, si è associata.

Raffaele Colombo, presidente dell'associazione Harmonia Gentium che ha organizzato l'appuntamento, riconoscente per la risposta della città non ha potuto non ricordare che la cultura classica e la musica non riescono in questa epoca ad avere la centralità che meriterebbero: "Nella musica è possibile contemplare l'armonia e la bellezza del creato di cui i ragazzi sono veri custodi. Purtroppo in Italia – ha espresso Colombo – il canto corale non ha l'attenzione e la continuità che onorerebbero la grande tradizione del nostro Paese".

I giovani cantori giapponesi provenivano da Roma, dove si erano esibiti nella cornice del XI Congresso internazionale dei Pueri cantores e pronti a proseguire la loro tournée italiana nell'ultima tappa a Milano in Duomo, oggi domenica. Nella nostra città hanno portato canti natalizi d'autore sia della tradizione europea che giapponese.

Vuoi per il calore tributato ai cantori, vuoi per l'acustica della chiesa che a banchi pieni risulta perfetta per le esecuzioni di questo livello, alla fine il maestro signora Hisae Hasegawa commossa e in lacrime ha espresso il desiderio di tornare a Lecco per incidere un loro disco.

Presenti alla serata il padrone di casa mons. Franco Cecchin, il prefetto di Lecco Liliana Baccari, l'assessore al bilancio del Comune di Lecco Anna Mazzoleni e il presidente di Confcommercio Lecco Peppino Ciresa.



MUSICA I «little singers» di Tokyo fanno il tutto esaurito Incantano i piccoli cantori

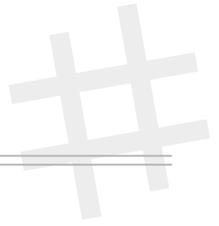
LECCO (boz) Musica sacra rinascimentale, contemporanea, corale e brani natalizi. Hanno spaziatosi senza timore nel vasto repertorio corale di mezzo mondo, i piccoli cantori, i «little singers» di Tokyo, (invitati a Lecco dal presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo) e



hanno subito fatto breccia nei cuori e nelle orecchie dei lecchesi, melomani e non. Impossibile, del resto, non restare ammaliati dalla purezza del canto dei piccoli cantori, che si sono esibiti sabato sera scorso in Basilica di Lecco.

Diretti da Hisae Hasegawa, i piccoli figli del sol levante si sono esibiti in diversi brani a tema Natività: dal «Hodei Christus natus est», a «O magnum mysterium», dallo «Jubilate Deo» all'«Angelus ad pastores ait», senza dimenticare i capolavori europei e

giapponesi di Mahler, Schoenberg, Debussy, Yamada, Fermi e Matsudaira. La chiusura? Con un meraviglioso trittico europeo: «Adeste fideles», due canti tradizionali francesi e gallesi e un'emozionante «Silent Night».



Tutto esaurito in San Nicolò Strappano applausi i piccoli cantori giapponesi

Lecco. Una serata da annoverare tra quelle da conservare nella memoria. Saggio di bravura in un repertorio ricco di armonizzazioni e arrangiamenti. Le difficoltà tecniche e interpretative non hanno scalfito i giovani artisti

ROBERTO ZAMBONINI

LECCO

Un'affollata Basilica di San Nicolò di Lecco ha accolto i giovani e giovanissimi componenti del "The Little Singers of Tokyo", il coro giapponese che, diretto da Hisae Hasegawa, ha fatto tappa a Lecco grazie all'associazione lecchese Harmonia Gentium (che ha così dato il via alla trentesima edizione della Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa) in collaborazione con il Comune di Lecco, la Concommercio, la Parrocchia di San Nicolò e Acefa-Tour Consultants.

Ruolo educativo

È stata una serata che possiamo certamente annoverare tra quelle da conservare nella memoria. Il coro giapponese, infatti, ha fornito un saggio di bravura eseguendo un repertorio che ha spaziato dal gregoriano alla musica contemporanea, ricco di armonizzazioni e arrangiamenti interessanti e irti di difficoltà tecniche e interpretative.

Dopo una breve presenta-



Il coro giapponese davanti all'altare della Basilica di San Nicolò

zione da parte di Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium, che ha sottolineato il grande ruolo educativo che riveste la musica corale, foriera di bellezza e di messaggi di pace, i giovani cantori hanno aperto la serata dedicando due canti all'amicizia fra Italia e Giappone: un delicatissimo canto tradizionale della loro terra intitolato Sakura (Piedi cileglio) e un'elegante versione della famosa "Tu scendi dalle stelle" di Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Un coro di gran qualità

Sono bastate poche note per farci capire che ci trovavamo di fronte a un coro di qualità. Voci curatissime, intonazione da manuale, una bella dizione e un intreccio sempre intellegibile tra le voci e le diverse sezioni, hanno regalato momenti di grande emozione.

Diretto da Hisae Hasegawa, sicura, energica, precisa, essenziale, questo coro è capace di passare da pianissimi quasi impercettibili a sonorità robuste senza nulla perdere in tensione vocale e ritmica, e le belle cose che ci ha fatto ascoltare sono certamente il frutto di una preparazione e una disciplina vocale rigorose e di una gioia di cantare insieme visibile nei volti serafici dei suoi giovani cantori.

La serata, presentata da Marcello Villani, si è così dipanata tra canti gregoriani, capolavori di musica sacra rinascimentale, musica contemporanea e brani della tradizione natalizia, e alternando, con una dizione sempre accurata, brani in latino, in italiano, in francese, in tedesco, in giapponese.

Accanto all'accuratezza e alla bravura tecnica e interpretativa, ciò che sorprende maggiormente in questo coro, è la capacità di adattare la propria

vocalità alle esigenze dei diversi repertori, a dimostrazione di come ormai i cori provenienti dall'Oriente non hanno, nell'affrontare il repertorio musicale europeo, nulla da invidiare ai nostri cori. Calarsi nella vocalità di un'altra cultura non è una cosa semplice e automatica, non basta saper cantare, bisogna sapersi calare con umiltà e disponibilità dentro modalità di uso della voce, sensibilità, strutture compositive e mentali, che hanno alle spalle tradizioni culturali completamente diverse.

Non è un caso che il coro "The Little Singers of Tokyo" sia stato fondato nel 1951 dal maestro Shinichi Hasegawa, padre dell'attuale direttore, proprio con l'intento di adottare la musica tradizionale europea come base per l'educazione musicale.

È lui che ha iniziato a insegnare le opere del Rinascimento ai bambini giapponesi, e lo ha fatto con l'aiuto di Padre Paul Annuh che, nel 1955, li ha fatti diventare il ramo giapponese della Federazione Internazionale dei Pueri Cantores.

E, forse, il loro approccio alla musica europea, essendo privo di quelle "incrostazioni" createsi in secoli di prassi esecutive le più disparate, e sostenuto da un entusiasmo che da noi si sta esaurendo, riesce a restituire alla nostra musica una rinnovata e stimolante vitalità.

Un bis con il tenore Shida

Lunghi, calorosi e meritati applausi hanno concluso la serata che, dopo saluti e scambi di doni, ha riservato un inaspettato bis, con il tenore Yuji Shida che si è unito al coro per intonare "Fratello sole, sorella luna", la canzone che Riz Ortolani ha scritto nel 1972 per la colonna sonora del celebre film di Franco Zeffirelli.



Il coro giapponese davanti all'altare della Basilica di San Nicolò

Lunedì 04 gennaio 2016 (0)

Facebook Twitter Google plus Email

Tutto esaurito in San Nicolò per i piccoli cantori giapponesi

Lecco, una serata da annoverare tra quelle da conservare nella memoria Saggio di bravura in un repertorio ricco di armonizzazioni e arrangiamenti

curatissime, intonazione da manuale, una bella dizione e un intreccio sempre intellegibile tra le voci e le diverse sezioni, hanno regalato momenti di grande emozione.

Un'affollata Basilica di San Nicolò di Lecco ha accolto i giovani e giovanissimi componenti del "The Little Singers of Tokyo", il coro giapponese che, diretto da Hisae Hasegawa, ha fatto tappa a Lecco grazie all'associazione lecchese Harmonia Gentium (che ha così dato il via alla trentesima edizione della Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa) in collaborazione con il Comune di Lecco, la Confcommercio, la Parrocchia di San Nicolò e Acfea-Tour Consultants.

È stata una serata che si può certamente annoverare tra quelle da conservare nella memoria. Il coro giapponese, infatti, ha fornito un saggio di bravura eseguendo un repertorio che ha spaziato dal gregoriano alla musica contemporanea, ricco di armonizzazioni e arrangiamenti



Il coro giapponese cantando in Basilica di San Nicolò



Il coro giapponese cantando in Basilica di San Nicolò

"The Little Singers of Tokyo", il coro giapponese che, diretto da Hisae Hasegawa, ha fatto tappa a Lecco grazie all'associazione lecchese Harmonia Gentium (che ha così dato il via alla trentesima edizione della Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa) in collaborazione con il Comune di Lecco, la Confcommercio, la Parrocchia di San Nicolò e Acfea-Tour Consultants.

È stata una serata che si può certamente annoverare tra quelle da conservare nella memoria. Il coro giapponese, infatti, ha fornito un saggio di bravura eseguendo un repertorio che ha spaziato dal gregoriano alla musica contemporanea, ricco di armonizzazioni e arrangiamenti interessanti e irti di difficoltà tecniche e interpretative.

Dopo una breve presentazione da parte di Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium, che ha sottolineato il grande ruolo educativo che riveste la musica corale, foriera di bellezza e di messaggi di pace, i giovani cantori hanno aperto la serata dedicando due canti all'amicizia fra Italia e Giappone: un delicatissimo canto tradizionale della loro terra intitolato Sakura (Fior di ciliegio) e un'elegante versione della famosa "Tu scendi dalle stelle" di Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Sono bastate poche note per farci capire che ci trovavamo di fronte a un coro di qualità. Voci curatissime, intonazione da manuale, una bella dizione e un intreccio sempre intellegibile tra le voci e le diverse sezioni, hanno regalato momenti di grande emozione.



12° FESTIVAL EUROPEO DI CORI GIOVANILI "ZELIOLI": ECCO GLI 11 GRUPPI SELEZIONATI

0

28/01/2016

Mi piace 53

Tweet



4

LECCO – Continua il percorso di avvicinamento alla dodicesima edizione del Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", organizzato da *Harmonia Gentium*, associazione che quest'anno festeggia il trentesimo dalla fondazione.

Nei giorni scorsi una apposita commissione guidata dal maestro **PierAngelo Pelucchi** ha valutato le numerose richieste di iscrizione provenienti da ogni parte del mondo e ha dovuto, suo malgrado vista la levatura di tutti i cori, compiere delle scelte.



A cinque mesi circa dall'inizio del Festival, ecco i nominativi dei cori che animeranno Lecco e il suo circondario tra il 5 e il 10 luglio prossimi:

- 1 – Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst (Belgium) Cat. B Director: M° Andres De Winter
- 2 – Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Bulgaria) Cat. A Director: M° Vesela Todorova
- 3 – Atlantic Vocal Ensemble St Johns NL (Canada) Cat. A Director: M.ti Jennifer Beynon Martinec – Susan Quinn
- 4 – Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polska) Cat. B Director: M° Don Stanislaw Adamczyk
- 5 – The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Rep. Ceca) Cat. B Direttore M° Lukas Jindrich
- 6 – Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ukraine) Cat. B Director: M° Volodymyr Volontyr
- 7 – The Youth choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University Cat. B Director: Prof.sse Lyudmyla Shumska, Lyndmyla Kostenko
- 8 – Cora Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Italy – Lc) Cat. B Director: M° Cornelia Dell'Oro

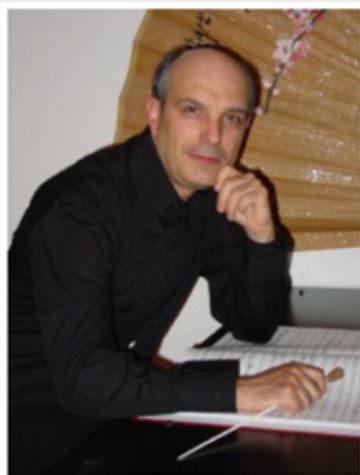
CORI OSPITI D'ONORE



- 9 – Coro Femminile "Jitro" of Hradec Kralové (Rep. Ceca) Direttore Jiri Skopal
- 10 – Kölner Dom Kor / Boys Choir Cathedral of Cologne (D) Director: Everard Metternich
- 11 – Bratislava Boys Choir – of Bratislava (Slovakia) Director: M° Magdalena Rovnakova' Categoria-



PARLA IL MAESTRO PIERANGELO PELUCCHI, direttore artistico del Festival



Qual è l'identità specifica del Festival?

Il Festival si caratterizza soprattutto con la partecipazione comune alle prove quotidiane e alla realizzazione dei brani che si eseguono durante la S. Messa finale del Festival. Tale momento comunitario è di enorme importanza anche per lo scambio di esperienza musicale fra le varie compagini ed il costruttivo confronto che ne scaturisce.

La manifestazione si propone con forti intenti educativi e socializzanti, ce li spiega?

Sin dalla sua prima edizione, il Festival "Giuseppe Zelioli" ha avuto come connotazione quella di creare un evento che ponesse in risalto l'importanza dell'educazione vocale corale giovanile nei suoi molteplici aspetti: quello formativo sia di natura squisitamente musicale, sia personale. Nulla può essere paragonato alla presenza in un coro, soprattutto per un bambino o un ragazzo, dal punto di vista dell'educazione

dell'individuo all'ascolto degli altri, alla collaborazione in un gruppo, al rispetto dell'operato e delle competenze altrui, allo sviluppo e alla consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

Quale criterio è stato usato nella scelta dei cori finalisti?

Per valutare le qualità tecnico-musicali, espressive ed interpretative, la commissione artistica ha ascoltato le registrazioni di brani, allegate alla domanda di partecipazione dei cori. Oltre a questa imprescindibile componente valutativa, la commissione ha tenuto conto della nazione di provenienza, al fine di poter dare al festival una partecipazione il più possibile comprensiva delle varie regioni europee (ed anche extraeuropee) e del numero e della vocalità dei singoli cori, al fine di poter contare su una compagine corale complessiva equilibrata nei diversi timbri vocali. Ciò è infatti essenziale per la realizzazione dei brani corali comunitari che saranno eseguiti nella Messa a chiusura del Festival.

Ci sono delle novità o degli elementi di continuità rispetto agli altri anni?

Ai cori partecipanti al Festival, quest'anno si affiancheranno anche il coro ospite di Bratislava, che nella scorsa edizione è risultato fra le eccellenze, poi quello del Duomo di Colonia, compagine che avrà il ruolo di "coro guida" nella S. Messa di Chiusura, anch'esso fra i migliori del festival 2014 e infine il coro femminile "Jitro" di Hradec Kralové, una compagnia vocale tra le migliori in Europa e nel mondo.



Lecco, Festival 'Zeloli': selezionati i cori partecipanti

Continua il percorso di avvicinamento alla dodicesima edizione del Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", organizzato da Harmonia Gentium, associazione che quest'anno festeggia il trentesimo dalla fondazione.

Nei giorni scorsi una apposita commissione guidata dal maestro PierAngelo Pelucchi ha valutato le numerose richieste di iscrizione provenienti da ogni parte del mondo e ha dovuto, suo malgrado vista la levatura di tutti i cori, compiere delle scelte.

Abbiamo pertanto il piacere, a cinque mesi circa dall'inizio del Festival, di comunicare i nominativi dei cori che animeranno Lecco e il suo circondario tra il 5 e il 10 luglio prossimi.

1 – Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst (Belgium) Cat. B

Director: M° Andres De Winter

2 - Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Bulgaria) Cat. A

Director: M° Vesela Todorova

3 – Atlantic Vocal Ensemble St Jhons NL (Canada) Cat. A

Director: M.ti Jennifer Beynon Martinec - Susan Quinn

4 – Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polska) Cat. B

Director: M° Don Stanislaw Adamczyk

5 – The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Rep. Ceca) Cat. B

Direttore M° Lukas Jindrich

6 – Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ukraine) Cat. B

Director: M° Volodymyr Volontyr

7 – The Youth choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University Cat. B

Director: Prof.sse Lyudmyla Shumska, Lyndmyla Kostenko

8 – Corale Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Italy - Lc) Cat. B

Director: M° Cornelia Dell'Oro

CORI OSPITI D'ONORE

09 – Coro Femminile "Jitro" of Hradec Kralové (Rep. Ceca)

Direttore Jiri Skopal

10 – Kölner Dom Kor / Boys Choir Cathedral of Cologne (D)

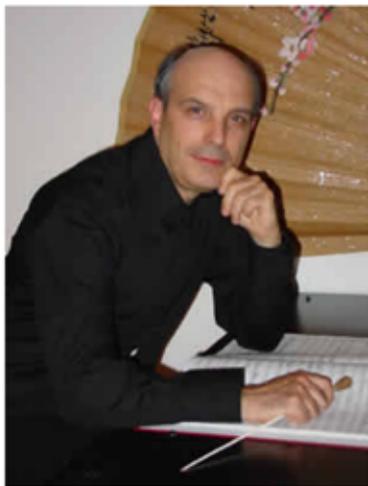
Director: Everard Metternich

11 – Bratislava Boys Choir – of Bratislava (Slovakia)

Director: M° Magdalena Rovnakova'

Categoria-A Cori di voci bianche e femminili.

Categoria-B Cori di voci miste



Il maestro Pelucchi

INTERVISTA AL MAESTRO PIERANGELO PELUCCHI direttore artistico del Festival

Qual è l'identità specifica del Festival?

Il Festival si caratterizza soprattutto con la partecipazione comune alle prove quotidiane e alla realizzazione dei brani che si eseguono durante la S. Messa finale del Festival. Tale momento comunitario è di enorme importanza anche per lo scambio di esperienza musicale fra le varie compagini ed il costruttivo confronto che ne scaturisce.

La manifestazione si propone con forti intenti educativi e socializzanti, ce li spiega?

Sin dalla sua prima edizione, il Festival "Giuseppe Zelioli" ha avuto come connotazione quella di creare un evento che ponesse in risalto l'importanza dell'educazione vocale corale giovanile nei suoi molteplici aspetti: quello formativo sia di natura squisitamente musicale, sia personale.

Nulla può essere paragonato alla presenza in un coro, soprattutto per un bambino o un ragazzo, dal punto di vista dell'educazione dell'individuo all'ascolto degli altri, alla collaborazione in un gruppo, al rispetto dell'operato e delle competenze altrui, allo sviluppo e alla consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

Quale criterio è stato usato nella scelta dei cori finalisti?

Per valutare le qualità tecnico-musicali, espressive ed interpretative, la commissione artistica ha ascoltato le registrazioni di brani, allegati alla domanda di partecipazione dei cori.

Oltre a questa imprescindibile componente valutativa, la commissione ha tenuto conto della nazione di provenienza, al fine di poter dare al festival una partecipazione il più possibile comprensiva delle varie regioni europee (ed anche extraeuropee) e del numero e della vocalità dei singoli cori, al fine di poter contare su una compagine corale complessiva equilibrata nei diversi timbri vocali. Ciò è infatti essenziale per la realizzazione dei brani corali comunitari che saranno eseguiti nella Messa a chiusura del Festival.

Ci sono delle novità o degli elementi di continuità rispetto agli altri anni?

Ai cori partecipanti al Festival, quest'anno si affiancheranno anche il coro ospite di Bratislava, che nella scorsa edizione è risultato fra le eccellenze, poi quello del Duomo di Colonia, compagine che avrà il ruolo di "coro guida" nella S. Messa di Chiusura, anch'esso fra i migliori del festival 2014 e infine il coro femminile "Jitro" di Hradec Kralové, una compagine vocale tra le migliori in Europa e nel mondo.



Selezionati i cori per la dodicesima edizione del festival europeo Zelioli

La commissione valutativa ha selezionato undici gruppi, otto partecipanti al Festival e tre ospiti d'onore.



Boys Choir di Bratislava

Continua il percorso di avvicinamento alla dodicesima edizione del Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", organizzato da Harmonia Gentium, associazione che quest'anno festeggia il trentesimo dalla fondazione.

Nei giorni scorsi una apposita commissione guidata dal maestro PierAngelo Pelucchi ha valutato le numerose richieste di iscrizione provenienti da ogni parte del mondo e ha dovuto, suo malgrado vista la levatura di tutti i cori, compiere delle scelte.

A cinque mesi circa dall'inizio del Festival comunicati i nominativi dei cori che animeranno Lecco e il suo circondario tra il 5 e il 10 luglio prossimi.

1 – Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst (Belgium) Director: M° Andres De Winter

2 - Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Bulgaria) Director: M° Vesela Todorova

3 – Atlantic Vocal Ensemble St Johns NL (Canada) Director: M.ti Jennifer Beynon Martinec - Susan Quinn

4 – Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polska) Director: M° Don Stanislaw Adameczyk

5 – The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Rep. Ceca) Direttore M° Lukas Jindrich

6 – Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ukraine) Director: M° Volodymyr Volontyr

7 – The Youth choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University Director: Prof.sse Lyudmyla Shumska, Lyndmyla Kostenko

segue



8 – Cora Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Italy - Lc) Director: M^o Cornelia Dell'Oro

Cat. B Cat. A Cat. A Cat. B

Cat. B Cat. B

Cat. B Cat. B

CORI OSPITI D'ONORE

09 – Coro Femminile “Jitro” of Hradec Kralové (Rep. Ceca) Direttore Jiri Skopal

10 – Kölner Dom Kor / Boys Choir Cathedral of Cologne (D) Director: Everard Metternich

11 – Bratislava Boys Choir – of Bratislava (Slovakia) Director: M^o Magdalena Rovnakova'

Categoria-A

Cori di voci bianche e femminili. Categoria-B

Cori di voci miste



UN LOGO PER HARMONIA GENTIUM: GRAFICI DEL FIOCCHI AL LAVORO

0

25/03/2016

Mi piace 5

Tweet



3

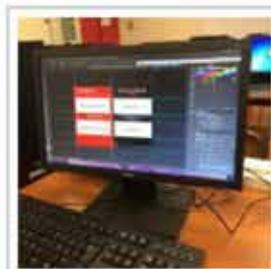
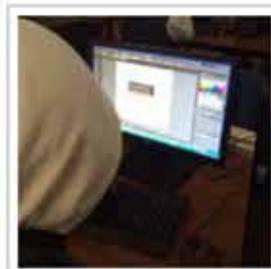
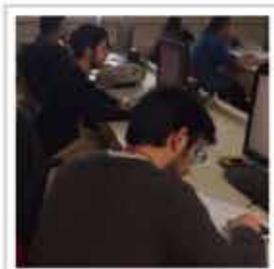
LECCO – Gli studenti del IIS P.A. Fiocchi, prima delle vacanze pasquali, si sono già messi al lavoro: proprio in questi giorni hanno cominciato a progettare i nuovi loghi di [Harmonia Gentium](#) e del XII Festival Zelioli.



In occasione dei trent'anni dalla sua nascita, l'associazione culturale lecchese, ha infatti deciso di rinnovare il proprio logo, che verrà presentato in occasione della prestigiosa dodicesima edizione del Festival Zelioli. In linea con gli obiettivi dell'evento, che si rivolge ai cori giovanili, ha dunque indetto un concorso rivolgendosi ai ragazzi chiamati a realizzare i prodotti di

comunicazione utili a diffondere in modo efficace le attività legate all'associazione e al Festival.

Due classi di indirizzo grafico del Fiocchi hanno risposto all'appello e presenteranno un logo dell'associazione "Harmonia Gentium", un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla [pagina Facebook di Harmonia Gentium](#), un template per locandina del dodicesimo Festival Zelioli e un template per brochure del 12° Festival Zelioli.





Lecco: un concorso per realizzare il nuovo logo di 'Harmonia Gentium'

In occasione dei trent'anni dalla sua nascita, l'associazione "Harmonia Gentium" ha deciso di rinnovare il proprio logo, che verrà presentato in occasione della prestigiosa 12° edizione del Festival Zelioli. In linea con gli obiettivi dell'evento, che si rivolge ai cori giovanili, l'associazione ha dunque indetto un concorso rivolgendosi ai ragazzi, chiamati a realizzare i prodotti di comunicazione utili a diffondere in modo efficace le attività legate all'associazione e al Festival.

L'istituto di istruzione superiore "P.A. Fiocchi" ha risposto all'appello partecipando con due classi dell'indirizzo grafico. Gli studenti hanno già cominciato a progettare i loro lavori e presenteranno:

un logo dell'associazione "Harmonia Gentium"

un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium

un template per Locandina del 12° Festival Zelioli

un template per Brochure del 12° Festival Zelioli

Gli elaborati dovranno pervenire, entro venerdì 22 aprile alla commissione selezionatrice che sceglierà 5 proposte poi pubblicate sulla pagina Facebook dell'associazione Harmonia Gentium per essere esposte alla pubblica valutazione: il numero di "mi piace" ricevuti determinerà lo 0,25 del punteggio finale. Il 30 aprile il concorso sarà formalmente chiuso e l'elaborato prescelto verrà presentato ufficialmente durante una conferenza stampa, con premiazione dello studente/gruppo di lavoro vincitore, a seguito della quale verrà utilizzato durante il 12° Festival Zelioli e le attività dell'associazione Harmonia Gentium.



SOCIETÀ

Lecco, 25 marzo 2016

Gli studenti del Fiocchi realizzano il logo di Harmonia Gentium

In linea con gli obiettivi dell'evento, che si rivolge ai cori giovanili, l'associazione ha dunque indetto un concorso rivolgendosi ai ragazzi.



In occasione dei trent'anni dalla sua nascita, l'associazione "Harmonia Gentium" ha deciso di rinnovare il proprio logo, che verrà presentato in occasione della prestigiosa 12^o edizione del Festival Zelioli. In linea con gli obiettivi dell'evento, che si rivolge ai cori giovanili, l'associazione ha dunque indetto un concorso rivolgendosi ai ragazzi, chiamati a realizzare i prodotti di comunicazione utili a diffondere in modo efficace le attività legate all'associazione e al Festival.

L'istituto di istruzione superiore "P.A. Fiocchi" ha risposto all'appello partecipando con due classi dell'indirizzo grafico. Gli studenti hanno già cominciato a progettare i loro lavori e presenteranno: un logo dell'associazione "Harmonia Gentium", un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium, un template per Locandina del 12^o Festival Zelioli, un template per Brochure del 12^o Festival Zelioli.

Gli elaborati dovranno pervenire, entro venerdì 22 aprile alla commissione selezionatrice che sceglierà 5 proposte poi pubblicate sulla pagina Facebook dell'associazione Harmonia Gentium per essere esposte alla pubblica valutazione: il numero di "mi piace" ricevuti determinerà lo 0,25 del punteggio finale. Il 30 aprile il concorso sarà formalmente chiuso e l'elaborato prescelto verrà presentato ufficialmente durante una conferenza stampa, con premiazione dello studente/gruppo di lavoro vincitore, a seguito della quale verrà utilizzato durante il 12^o Festival Zelioli e le attività dell'associazione Harmonia Gentium.



“Harmonia Gentium” cambia logo, lo progettano gli studenti



LECCO – In occasione dei trent’anni dalla sua nascita, l’associazione “Harmonia Gentium” ha deciso di rinnovare il proprio logo, che verrà presentato in occasione della prestigiosa 12° edizione del Festival Zelioli.

In linea con gli obiettivi dell’evento, che si rivolge ai cori giovanili, l’associazione ha dunque indetto un concorso rivolgendosi ai ragazzi, chiamati a realizzare i prodotti di comunicazione utili a diffondere in modo efficace le attività legate all’associazione e al Festival.

L’istituto di istruzione superiore “P.A. Fiocchi” ha risposto all’appello partecipando con due classi dell’indirizzo grafico. Gli studenti hanno già cominciato a progettare i loro lavori e presenteranno un logo dell’associazione “Harmonia Gentium”, un’immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook, un template per Locandina del 12° Festival Zelioli ed un template per Brochure del 12° Festival Zelioli

Gli elaborati dovranno pervenire, entro venerdì 22 aprile alla commissione selezionatrice che sceglierà 5 proposte poi pubblicate sulla pagina Facebook dell’associazione Harmonia Gentium per essere esposte alla pubblica valutazione: il numero di “mi piace” ricevuti determinerà lo 0,25 del punteggio finale.

Il 30 aprile il concorso sarà formalmente chiuso e l’elaborato prescelto verrà presentato ufficialmente durante una conferenza stampa, con premiazione dello studente/gruppo di lavoro vincitore, a seguito della quale verrà utilizzato durante il 12° Festival Zelioli e le attività dell’associazione Harmonia Gentium.



Festival musicale L'ospitalità di Molteno

Molteno

In arrivo i ragazzi
del "Children Choir
Danubian Waves"
di Ruse, in Bulgaria

— Si moltiplicano nel territorio le occasioni di accoglienza, in occasione del prossimo festival europeo "Giuseppe Zelioli", che sta per giungere alla ventiduesima edizione, organizzato dall'associazione "Harmonia Gentium" di Lecco, richiamando nel territorio numerose formazioni musicale giovanili in concorso.

Così come già avvenuto nei giorni scorsi a Sirone, anche l'amministrazione comunale di Molteno ha «dato la disponibilità a ospitare un coro proveniente da una delle otto nazioni europee che verranno a Lecco», come informa l'assessore alla Cultura, **Giuseppe Chiarella**. Aggiunge: «Dopo l'esperienza di ospitalità di due anni fa, quando erano stati accolti a Molteno giovani coristi canadesi, quest'anno ci verrà assegnato di incontrare il "Children Choir Danubian Waves" della città di Ruse, in Bulgaria. In particolare, è richiesta l'ospitalità di 16 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, dal 5 al 10 luglio». Chiunque lo desiderasse può ancora contattare l'amministrazione.

P. Zuc.



La rappresentazione dell'Aida in piazza Affari: guardate quanto spazio c'era



Il centro della piazza con la nuova sistemazione

«Alle opere liriche seimila spettatori Ora è inutilizzabile»

Il caso. La beffa della "sistemazione" di piazza Affari Colombo (Harmonia Gentium): «C'era un'ottima acustica Presentammo anche un progetto per poterla coprire»

MARCELLO VILLANI

Chi dice che piazza Affari è stata sempre e solo un parcheggio ha la memoria corta. Se il suo utilizzo "normale", è, effettivamente, quello di posteggiare le automobili, non si può dire che piazza Affari sia stata poco sfruttata come luogo di ritrovo di manifestazioni di ogni tipo. Dalla partenza delle "pedalate manzoniane" a quello delle "camminate manzoniane".

Ma lo spettacolo più eccezionale che piazza Affari ospitò fu l'Aida del 2000 e il conseguente

Lecco Opera Festival del 2001, che portò in piazza opere immortali come "Traviata", "Rigoletto" e "Barbiere di Siviglia". L'associazione "Harmonia Gentium" fu l'ultima a portare la grande lirica a Lecco e, per giunta, all'aperto: «Furono più di seimila le persone che assieparono la gradinata prefabbricata di piazza Affari che poteva contenere fino a 1.500 persone ogni sera - spiega il presidente Raffaele Colombo - Le opere rappresentate, ognuna replicata una volta, più il concerto verdiano,

riempirono la piazza per complessive sette serate, a luglio 2001. Andammo avanti per due settimane a giorni alterni: uno di spettacolo e uno di riposo. Fu un grande successo».

«Che delusione»

Raffaele Colombo scuote il capo, nel vedere la "vasca" creata in mezzo alla piazza. «Non si può fare più nulla. Era l'unica piazza a Lecco dove si potevano fare concerti all'aperto, anche come acustica visto che è una piazza chiusa. Molto bella anche come

"quinta". Il mio festival dei cori giovanili fino al 2002 l'ho sempre organizzato lì. Montavamo palchi anche giganti visto che ho portato fino a 500 cantori a cantare insieme in piazza Affari. Fu il buon Emilio Castagna delle pompe funebri, a darmi una mano».

Addio progetti

Dal 2003 in avanti Colombo ha portato il Festival europeo Cori Giovanili (ai tempi si chiamava convegno europeo "Pueri Cantores" Giuseppe Zelioli), in piazza Garibaldi, oltre che in Basilica. «Piazza Affari acusticamente parlando era molto meglio - osserva Colombo - Anche come contorno. Faceva un bell'effetto... Pensavo di poter fare ancora qualcosa in piazza Affari, ma questa "vasca" sembra ridurre ogni possibilità. Cercherò di fare un sopralluogo per capire meglio se si potrà fare ancora qualcosa. Ma di sicuro non le opere. Era una piazza ideale per ospitare spettacoli all'aperto. Non ci sono altre piazze, se non piazza Garibaldi che è sempre stata un'estrema ratio... Palazzo Belgiojoso si presta ma per cose piccole, non per grandi manifestazioni. Si fece anche più volte il grande rito ecumenico della pace, in piazza Affari...».

Le reazioni

La protesta sui social «Vergogna»

Sui social impazza la protesta. C'è chi, si chiede «Ma il progetto esecutivo non l'aveva mai visto nessuno in questi anni? E comunque: complimentoni a chi ha concepito questa opera. Manca giusto un cubo di cemento qua e là, tanto per renderla un po' più "moderna"». E ancora: «Ora capisco perché quando si lanciavano proposte sull'uso della piazza dal comune tutto taceva...».

Il noto musicologo lecchese, Angelo Rusconi ci mette un po' d'ironia: «Trovo questa notizia fantastica. È come una grande insegna luminosa posta sopra la città che recita: "E ufficiale, a Lecco non ce la possiamo fare". Poi, amaro: Ma lasciata da parte l'ironia, scrive: «Questa città culturalmente non ha futuro. Altro che dire che non dobbiamo essere succubi di Monza: dateci un'occhiata e sappiatemi dire. Ora capisci perché quando ho qualche progetto importante lo propongo ovunque tranne che qui? Non è solo difficile; è inutile. Punto».

E svela un particolare che in Comune devono per forza conoscere, visto che il progetto fu depositato proprio in via Sassi: «Avevo ideato anche la copertura della piazza con l'architetto Sacchi. Avevamo pensato di poter coprire la piazza con delle strutture amovibili che avrebbero potuto rendere fruibile la piazza da aprile fino all'autunno. Un progetto depositato in Comune a fine anni '80. Avevamo pensato anche al palcoscenico sollevabile per permettere, tra uno spettacolo e l'altro, di utilizzare il parcheggio...».

Come uno scrigno

Chi scrive aggiunge un ricordo personale, visto che fu protagonista (come comprimario in alcune opere) di quella stagione lirica indimenticabile: dopo quel "Lecco Opera Festival", costato centinaia di milioni di vecchie lire, si cercò di riproporre la grande lirica a costi meno proibitivi. Ma non si riuscì nell'intento. Però una cosa era chiara: spettacoli del genere si sarebbero potuti riproporre solamente in piazza Affari. E non mancò l'interlocuzione con il Comune, su questo punto. Perché, però, poi venne dato mandato a chi progettò il nuovo parcheggio di pensarla solamente come tale?



Festival cori giovanili L'accoglienza di Sirone

Sirone

La rassegna europea
intitolata a Giuseppe Zelioli
Appello alle famiglie
per l'accoglienza

La parrocchia e l'amministrazione comunale sosterranno anche quest'anno l'associazione musicale "Harmonia Gentium" di Lecco nell'organizzazione del festival europeo dei cori giovanili intitolato a Giuseppe Zelioli: la comunità sirone è stata prescelta per ospitare i ragazzi polacchi del "Pueri Cantores Sancti Nicolai", di Bochnia.

Ora, l'appello è rivolto a chi avesse la disponibilità di accoglierli dal 5 al 10 luglio; i ragazzi (tutti maschi) hanno dagli 8 ai 18 anni. «Tutte le incombenze organizzative e gli spostamenti - precisa l'assessore **Emanuele De Capitani** - verranno gestite autonomamente dagli accompagnatori. L'esperienza dell'accoglienza, già vissuta a Sirone negli anni scorsi, è stata impegnativa, ma indimenticabile: per questo siamo fiduciosi che le famiglie di Sirone risponderanno numerose».

Gli interessati potranno comunicare la disponibilità telefonando in biblioteca (031 - 853757) o scrivendo a biblioteca@comune.sirone.lc.it.

P. Zuc.



HARMONIA GENTIUM SI RINNOVA: PER SCEGLIERE IL LOGO PREFERITO È UNA SFIDA A SUON DI “LIKE”

0

02/05/2016 | Edit

Mi piace

3

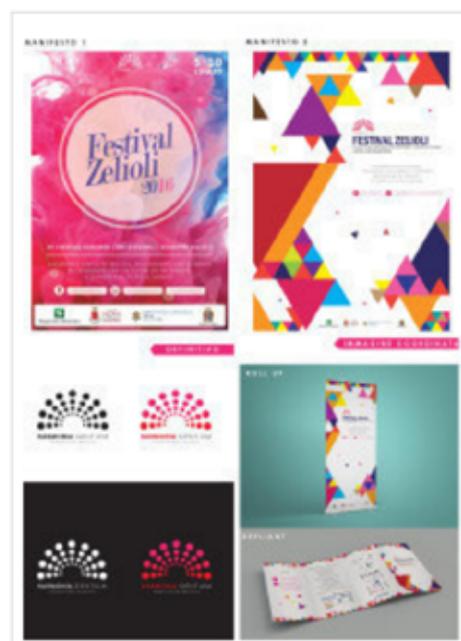
Tweet



2

LECCO – Si è chiuso venerdì 22 aprile il concorso destinato agli studenti delle scuole superiori indetto dall'associazione “**Harmonia Gentium**” per rinnovare il proprio logo in occasione dei trent'anni di vita. L'istituto di istruzione superiore “**P.A. Fiocchi**” ha risposto all'appello partecipando con due classi, una terza e una quinta dell'indirizzo grafico: ben undici progetti sono infatti pervenuti ad un'apposita commissione, guidata dal presidente **Raffaele Colombo**, che ha avuto l'arduo compito di sceglierne i cinque finalisti.

In realtà si tratta di **una vera e propria proposta di immagine** coordinata completa di: un logo dell'associazione “Harmonia Gentium”; un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium; un template per locandina del XII Festival Zelioli e un template per brochure del XII Festival Zelioli.



I lavori selezionati in questa prima fase saranno ora esposti ad una valutazione aperta al pubblico: dalle ore 8.00 di lunedì 2 maggio, alle ore 8.00 di lunedì 9 maggio, verranno infatti pubblicate sulla pagina [FB di Harmonia Gentium](#) dove potranno essere giudicate. Gli utenti sono quindi invitati a mettere “mi piace” alla proposta preferita: il numero di like raccolti in questa settimana costituirà il criterio valutativo che determinerà la scelta del vincitore, premiato durante una vera e propria cerimonia in data e luogo da confermare. La proposta vincente verrà inoltre presentata ufficialmente durante il XXII Festival Zelioli e sarà utilizzata per le attività dell'associazione Harmonia Gentium.



Lecco: al via le votazione online per il logo di Harmonia Gentium

Si è chiuso venerdì 22 aprile il concorso, destinato agli studenti delle scuole superiori, indetto dall'associazione "Harmonia Gentium" per rinnovare il proprio logo in occasione dei trent'anni di vita. L'istituto di istruzione superiore "P.A. Fiocchi" ha risposto all'appello partecipando con due classi, una terza e una quinta dell'indirizzo grafico: ben undici progetti sono infatti pervenuti ad un'apposita commissione, guidata dal presidente Raffaele Colombo, che ha avuto l'arduo compito di sceglierne cinque come "finalisti". In realtà si tratta di una vera e propria proposta di immagine coordinata completa di:

- un logo dell'associazione "Harmonia Gentium"
- un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium
- un template per Locandina del XII Festival Zelioli
- un template per Brochure del XII Festival Zelioli I lavori, selezionati in questa prima fase, saranno ora esposti ad una valutazione aperta al pubblico: dalle ore 8.00 di lunedì 2 maggio, alle ore 8.00 di lunedì 9 maggio, verranno infatti pubblicate sulla pagina FB di Harmonia Gentium dove potranno essere giudicate. Gli utenti sono quindi invitati a mettere "mi piace" alla proposta preferita: il numero di like raccolti in questa settimana costituirà il criterio valutativo che determinerà la scelta del vincitore, premiato durante una vera e propria cerimonia in data e luogo da confermare. La proposta vincente verrà inoltre presentata ufficialmente durante il XXII Festival Zelioli e sarà utilizzata per le attività dell'associazione Harmonia Gentium.

Le proposte:

MANIFESTO 1

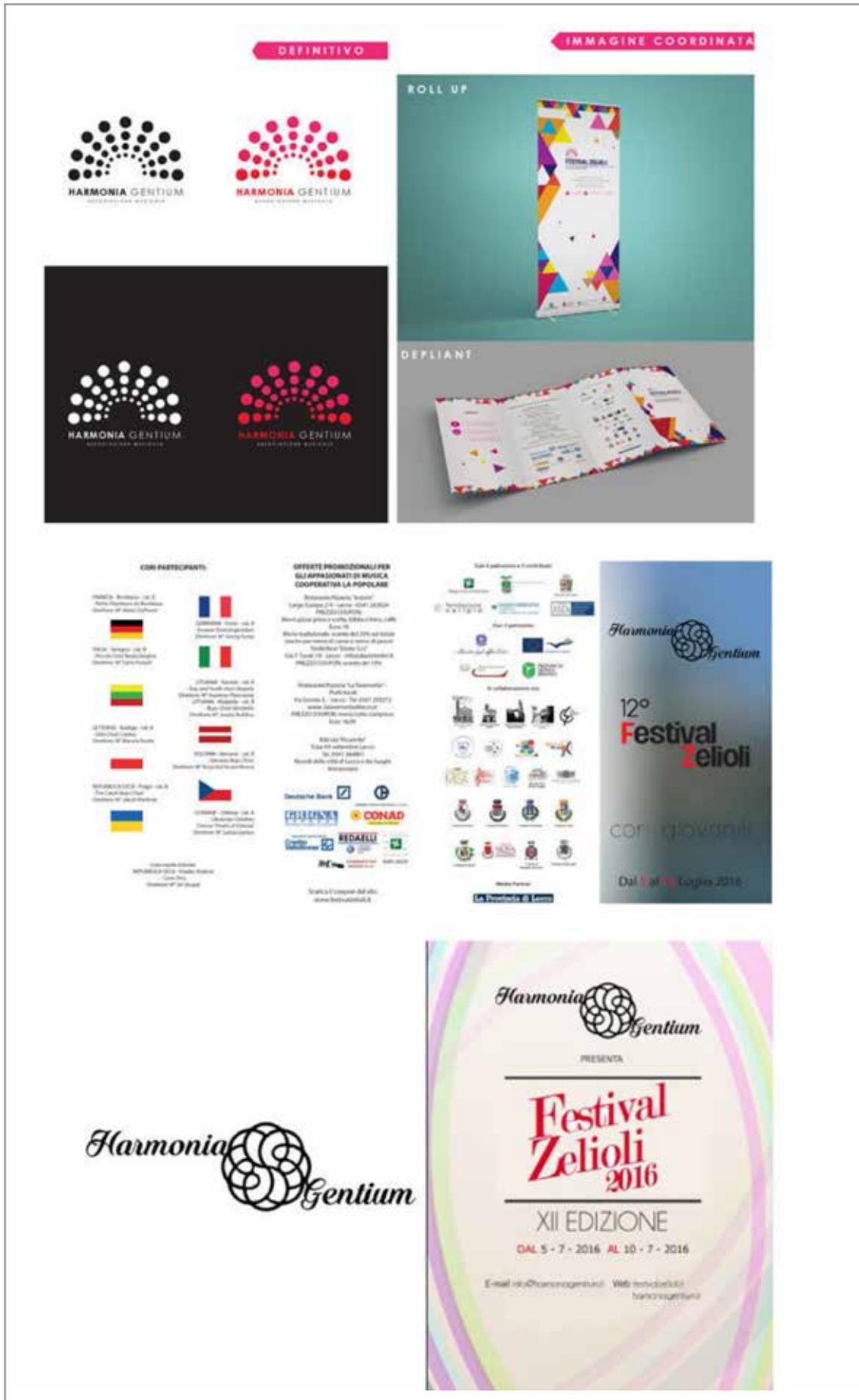
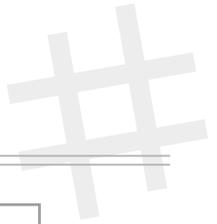


DEFINITIVO

MANIFESTO 2



IMMAGINE COORDINATA





Coro polacco in arrivo E Sirone si prepara

Sirone

Si terrà venerdì, alle 21 in biblioteca civica, un incontro informativo per i cittadini interessati a partecipare al programma di ospitalità che verrà rivolto al coro polacco.

Infatti, la parrocchia e l'amministrazione comunale sosterranno anche quest'anno l'associazione musicale "Harmonia Gentium" di Lecco nell'organizzazione del festival europeo dei cori giovanili intitolato a **Giuseppe Zelioli**.

La comunità sironese è stata prescelta per ospitare i ragazzi polacchi del "Pueri Cantores Sancti Nicolai", di Bochnia.

Ora, l'appello è rivolto a chi avesse la disponibilità di accoglierli dal 5 al 10 luglio; i ragazzi (tutti maschi) hanno dagli 8 ai 18 anni. «Tutte le incombenze organizzative e gli spostamenti - ricorda l'assessore **Emanuele De Capitani** - verranno gestite autonomamente dagli accompagnatori». «L'esperienza dell'accoglienza, già vissuta a Sirone negli anni scorsi, è stata impegnativa, ma indimenticabile».

P. Zuc.



Musica religiosa Aperta la rassegna di Harmonia Gentium

Lecco

In una Basilica insolitamente vuota il primo concerto Per il debutto il coro Pomona College Singers

Nei giorni scorsi un concerto del coro californiano "Pomona College Singers" ha aperto, in una Basilica San Nicolò insolitamente vuota, la ventinovesima edizione della Rassegna internazionale Capolavori di musica religiosa organizzata dall'associazione musicale "Harmonia Gentium".

Peccato, perché il coro diretto da Donna Di Grazia, avrebbe meritato, per accuratezza nelle sonorità e nella dizione, per la capacità di muoversi con competenza attraverso un repertorio che ha spaziato dal Cinquecento ai giorni nostri, per la serietà la gioia e la verve interpretativa con le quali i giovani cantori hanno affrontato ogni brano, per la direzione sicura e "pulita" del maestro Donna, un pubblico delle grandi occasioni.

Comunque, i "pochi ma buoni" che in Basilica c'erano, han-



Il coro californiano Pomona College Singers

no ripagato il coro con applausi calorosi, sinceri e meritati.

Già in apertura di serata, il Pomona College Singers ha dimostrato, con un'attenta esecuzione dell'Ascendit Deus di Giovanni Pierluigi da Palestrina, di conoscere bene la tecnica vocale italiana del Cinquecento. E questo a dimostrazione di come ormai anche i cori d'oltreoceano possono competere alla pari con i nostri cori per quanto riguarda fedeltà alle prassi esecutive della musica vocale antica europea. E questa è una cosa che fino a pochi decenni fa non era così scontata.

In particolare, il Pomona College Singers è riuscito a far trasparire, nell'intensa pagina dell'inglese Thomas Tomkins "When David heard that Absalom was slain", il dolore del re Davide per la morte del figlio, o quello che il compositore Carlo Gesualdo evoca nel suo "O vos omnes": «Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore».

I momenti vocalmente più emozionanti e intensi, il coro li ha però regalati con la musica del Novecento. Qui siamo rimasti letteralmente irretiti da un'interpretazione accurata e davvero emozionante del Magnificat di Arvo Pärt, il compositore estone legato al minimalismo sacro e ideatore di uno stile compositivo chiamato "il tintinnabuli" che lui stesso definisce come il risultato di un certo modo di lavorare: «Lavoro con pochissimi elementi (una voce,

due voci), costruisco con i materiali più primitivi (l'accordo perfetto, con una specifica tonalità) e le tre note di un accordo sono come campane... titinnanti».

Ebbene, è proprio questa semplicità, questa capacità di creare una sorta di illibatezza sonora semplicemente accostando e sovrapponendo lunghi suoni tenuti, a creare un rapporto immediato e privilegiato con l'ascoltatore, facendo di questa pagina un commovente e affascinante Magnificat. Altrettanto emozionanti si sono rivelate le esecuzioni che il coro ha offerto dell'Ave maris stella dell'argentino Ariel Quintana, dove lo stile antico si fonde perfettamente con moderne sonorità, e del "The Heart's Reflection" di Daniel Erder, dove i suoni sembrano quasi arrivare da lontano e scaturire da un silenzio ancestrale. A conclusione del concerto due brani appartenenti alla cultura e alla storia americana: il famoso inno sacro "Amazing Grace" e lo spiritual "Way Over in Beulah Land".

Il prossimo degli otto appuntamenti è fissato per martedì 12 luglio a Inverigo, nella parrocchiale di Sant'Ambrogio, con il soprano canadese Emily Klassen e l'organista Luciano Zecca.

Sempre s luglio (dal 5 al 10), Harmonia Gentium ha in programma la dodicesima edizione del Festival europeo cori giovanili Giuseppe Zelioli la cui messa cantata conclusiva (domenica 10 luglio ore 11), sarà teletrasmessa da RAI 1.

R. Zam.



ANCHE LE TELECAMERE RAI SEGUIRANNO IL FESTIVAL ZELIOLI E LA MESSA IN SAN NICOLÒ

0

21/05/2016

 Mi piace  Tweet  Share  2

LECCO – Per la prima volta la rete nazionale trasmetterà le immagini della **S. Messa conclusiva del 12° Festival Europeo Cori Giovanili “Giuseppe Zelioli” 2016**. La RAI (Radio Televisione Italiana), in particolare le **telecamere di Rai 1**, seguiranno infatti la cerimonia conclusiva che come tradizione avrà luogo alla presenza di tutti i cori partecipanti nella suggestiva cornice della Basilica di San Nicolò di Lecco.



L'appuntamento è per **domenica 10 luglio 2016, alle 11.00**, data in cui, per la prima volta, l'emittente nazionale riprenderà un evento all'interno della storica basilica lecchese. E' un grande onore per l'associazione *Harmonia Gentium* e per l'intera città di Lecco: un importante risultato ottenuto grazie all'interessamento dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Arcidiocesi Ambrosiana.

C.V.



Festival Europeo Zelioli: anche la Rai per la conclusione

Scritto Sabato 21 maggio 2016 alle 18:01

Per la prima volta la rete nazionale trasmetterà le immagini della S. Messa conclusiva del 12° Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" 2016. La RAI (Radio Televisione Italiana), in particolare le telecamere di Rai 1, seguiranno infatti la cerimonia conclusiva che, come tradizione avrà luogo alla presenza di tutti i cori partecipanti, nella suggestiva cornice della Basilica di San Nicolò di Lecco. L'appuntamento è dunque per domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00 data in cui, per la prima volta, l'emittente nazionale riprenderà un evento all'interno della storica basilica lecchese. E' un grande onore per l'associazione Harmonia Gentium e per l'intera città di Lecco: un grande risultato ottenuto grazie all'interessamento dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Arcidiocesi Ambrosiana, che ringraziamo per questa preziosa occasione.



La serata finale del festival dei cori giovanili conquista la Rai

L'appuntamento è dunque per domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00 in basilica a Lecco.



Per la prima volta la rete nazionale trasmetterà le immagini della S. Messa conclusiva del 12° Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" 2016. La RAI (Radio Televisione Italiana), in particolare le telecamere di Rai 1, seguiranno infatti la cerimonia conclusiva che, come tradizione avrà luogo alla presenza di tutti i cori partecipanti, nella suggestiva cornice della Basilica di San Nicolò di Lecco.

L'appuntamento è dunque per domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00 data in cui, per la prima volta, l'emittente nazionale riprenderà un evento all'interno della storica basilica lecchese. E' un grande onore per l'associazione Harmonia Gentium e per l'intera città di Lecco: un grande risultato ottenuto grazie all'interessamento dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Arcidiocesi Ambrosiana, che ringraziamo per questa preziosa occasione.



12^a Festival Zelioli: concerto finale trasmesso in diretta da Rai 1



LECCO – Per la prima volta la rete nazionale trasmetterà le immagini della S. Messa conclusiva del 12° Festival Europeo Cori Giovanili “Giuseppe Zelioli” 2016.

La RAI (Radio Televisione Italiana), in particolare le telecamere di Rai 1, seguiranno infatti la **cerimonia conclusiva** che, come tradizione avrà luogo alla presenza di tutti i cori partecipanti, nella suggestiva cornice della Basilica di San Nicolò di Lecco.

L'appuntamento è dunque per **domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00** data in cui, per la prima volta, l'emittente nazionale riprenderà un evento all'interno della storica basilica lecchese.

E' un grande onore per l'associazione Harmonia Gentium e per l'intera città di Lecco: un grande risultato ottenuto grazie all'interessamento dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Arcidiocesi Ambrosiana, che ringraziamo per questa preziosa occasione.



12ESIMO FESTIVAL ZELIOLI: TORNA L'EVENTO INTERNAZIONALE DEDICATO AI CORI GIOVANILI

0

15/06/2016 | Ed1

 Mi piace 16
  Tweet
  Share 3

LECCO - Cinque giornate di musica, animate da 10 cori di giovani provenienti da 8 diverse nazioni europee, che si esibiranno in ben 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza: questi sono i numeri del 12° Festival Europeo "Giuseppe Zelioli" promosso dall'associazione Harmonia Gentium, che celebra quest'anno il trentesimo di fondazione.



L'edizione 2016, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio ([scarica qui il programma del Festival](#)), ma sarà aperta dal concerto straordinario del **coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California)**, sabato 25 giugno alle 21 nella basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese.

Ecco i cori che si esibiranno al 12° Festival Zelioli

1 – Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst (Belgium)
Director: M° Andres De Winter

2 – Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Bulgaria)
Director: M° Vesella Todorova

3 – Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polska)
Dirctor: M° Don Stanislaw Adamczyk

4 – Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ukraine)
Director: M° Volodymyr Volontyr

5 – Pearls of Odessa (Ukraine)
Director: M° Larisa Garbuz

6 – Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Lc)
Director: M° Cornelia Dell' Oro

CHOIRS GUEST OF HONOR

7 – Bratislava Boys Choir – of Bratislava (Slovakia) coro invitato
Director: M.ti Magdalena Rovňáková,- Gabriel Rovňák jr.

8 – Kölner Domkor / Boys Choir Cathedral of Cologne (Germania) coro invitato
Director: M° Everhard Metternich

9 – Children Choir "Jitro" of Hradec Kralové (Rep. Ceca) coro invitato
Director: M° Jiří Skopal

10 – The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Rep. Ceca) coro invitato
Director: M° Lçukas Jindrich



Tra le tante novità in programma, rimangono comunque ben salde le linee guida che hanno ispirato fin dall'inizio questa manifestazione: "Sin dalle sue prime edizioni il Festival ha assunto una propria, stabile fisionomia, con caratteristiche uniche come l'accogliere i cori per cinque giorni continuativi, privilegiando il lavoro collettivo fine della preparazione di un grande programma comune – spiega il maestro **Pier Angelo Pelucchi**, direttore artistico e musicale del 12° Festival Zelioli -. Elemento determinante rimane però quello della

"festa": ogni coro infatti è in competizione solo con sé stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Il Festival, oltre a costituire una vetrina internazionale, assume inoltre una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico".



L'obiettivo del Festival è infatti quello di **stimolare il confronto fra una rosa di cori** – selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali di corali giovanili – per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica. La manifestazione vanta quest'anno un importante primato: la cerimonia conclusiva rappresentata dalla messa cantata collettivamente da tutti i cori in Basilica di San Nicolò di Lecco verrà **trasmessa in diretta in televisione da Rai 1**, domenica 10 luglio 2016 alle 11.

"Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione – afferma **Raffaele Colombo presidente di Harmonia Gentium** -. Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per un futuro migliore". Il presidente conclude poi con un pensiero per chi ha reso possibile il Festival: "Ringrazio Daniele Nava per il suo importante interessamento in Regione Lombardia e Gian Mario Fragomeli per l'interessamento presso il Dipartimento della Gioventù a Roma oltre a, naturalmente, il sindaco della città di Lecco Virginio Brivio, il vicesindaco Francesca Bonacina e l'assessore Simona Piazza per la loro preziosa collaborazione. Il Festival di quest'anno è dedicato alla memoria del M° Sigfried Koesler ideatore del Festival e grande estimatore di Harmonia Gentium e del M° Zelioli".



La manifestazione, inoltre, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità offerta, in ambito regionale, ad oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie a seguito che, al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, favorendo un concreto circolo virtuoso. Elementi che, come sottolineato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Territoriale Nord della Deutsche Bank, main sponsor del Festival, concorrono a dimostrare l'importanza della cultura come un valore da appoggiare e sostenere.



Lecco: "Giuseppe Zelioli", in città il festival dei cori giovanili



Cinque giornate di musica, animate da 10 cori di giovani provenienti da 8 diverse nazioni europee, che si esibiranno in ben 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza: questi sono i numeri del 12° Festival Europeo "Giuseppe Zelioli" promosso dall'associazione Harmonia Gentium, che celebra quest'anno il trentesimo di fondazione.

L'edizione 2016, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio, ma sarà aperta dal concerto straordinario del coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), sabato 25 giugno alle ore 21.00 presso la Basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, Presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese.

L'edizione 2016, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio, ma sarà aperta dal concerto straordinario del coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), sabato 25 giugno alle ore 21.00 presso la Basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, Presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese.

Tra le tante novità in programma, rimangono comunque ben salde le linee guida che hanno ispirato fin dall'inizio questa manifestazione: **"Sin dalle sue prime edizioni il Festival ha assunto una propria, stabile fisionomia, con caratteristiche uniche come l'accogliere i cori per cinque giorni continuativi, privilegiando il lavoro collettivo fine della preparazione di un grande programma comune - spiega il Maestro PierAngelo Pelucchi, direttore artistico e musicale del 12° Festival Zelioli - . Elemento determinante rimane però quello della "festa": ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Il Festival, oltre a costituire una vetrina internazionale, assume inoltre una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico".**

L'obiettivo del Festival è infatti quello di stimolare il confronto fra una rosa di cori - selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali di corali giovanili - per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica.

La manifestazione vanta quest'anno un importante primato: la cerimonia conclusiva rappresentata dalla messa cantata collettivamente da tutti i cori in Basilica di San Nicolò di Lecco verrà trasmessa in diretta in televisione da Rai 1, domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00.

"Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione - afferma Raffaele Colombo presidente di Harmonia Gentium - . Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per un futuro migliore". Il presidente conclude poi con un pensiero per chi ha reso possibile il Festival: "Ringrazio il dott. Daniele Nava per il suo importante interessamento in Regione Lombardia e il dott. Gian Mario Fragomeli per l'interessamento presso il Dipartimento della Gioventù a Roma oltre a, naturalmente, il Sindaco della città di Lecco Virginio Brivio, il Vicesindaco Francesca

segue



Bonacina e l'Assessore Simona Piazza per la loro preziosa collaborazione".

La manifestazione, inoltre, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità offerta, in ambito regionale, ad oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie a seguito che, al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, favorendo un concreto circolo virtuoso. Elementi che, come sottolineato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Territoriale Nord della Deutsche Bank, main sponsor del Festival, concorrono a dimostrare l'importanza della cultura come un valore da appoggiare e sostenere.

Monsignor Franco Cecchin ricorda infine una delle iniziative correlate al Festival: la Tavola rotonda sul tema *"I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano"* che si terrà a Milano il 9 Luglio. L'importante convegno milanese, organizzato dalla Federazione Internazionale Pueri Cantore, sarà una riflessione sul valore pedagogico e sociale del canto religioso corale nei ragazzi, dando indicazioni chiare, pratiche e utili per offrire un servizio degno e un'educazione allietante alla liturgia e alla Chiesa.

"A Harmonia Gentium va il merito di aver intrapreso un caparbio percorso di promozione di una qualificata cultura musicale, promozione che renda la conoscenza delle opere dei grandi compositori alla portata di tutti - conclude in Sindaco di Lecco Virginio Brivio -. Non solo, le sue rassegne di respiro internazionale valorizzano il territorio, che diviene per l'occasione un prestigioso palcoscenico musicale e in tutto questo trova spazio il Festival Zelioli. E Se già solo carattere internazionale di questo ulteriore appuntamento con la grande musica coristica rende il contest eccellente, la componente giovanile a cui il festival si rivolge valorizza le ambizioni delle nuove generazioni e offre loro una vetrina importante proprio nel cuore della nostra città".

Questo il programma della manifestazione:

Sabato 25 giugno

Ore 21.00 – Basilica di San Nicolò
Presentazione al pubblico del 12° Festival Europeo Cori Giovanili
Concerto straordinario del coro - Santa Barbara Choral Society
Los Angeles (California)

Mercoledì 6 luglio

Ore 18.15 – Lecco – Palazzo Bovara Municipio
Ricevimento dei Direttori dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio
Ore 20.45 - Lecco – da piazza Garibaldi a basilica san Nicolò
Sfilata e arrivo gondole lariane in piazza Cermenati
in collaborazione con "Gruppo Manzoni Lucie"
Esecuzione collettiva Inno Europeo con accompagnamento musicale
del Corpo Musicale "G. Verdi" San Giovanni di Lecco
Ore 21.30 - Basilica di San Nicolò
Concerto Straordinario di Gala - Bratislava Boys Choir

Giovedì 7 Luglio

Ore 15.45 - Basilica di San Nicolò
1a prova d'assieme dei canti collettivi (tutti i cori)
Ore 21.00 - Basilica di San Nicolò
Concerto di Gala – cori Belgio, Odessa (Ucraina), Polonia
Concerto straordinario di Gala dei cori:
Children Choir "Jitro" di Hradec Kralové Rep. Ceca
Czech Boys Choir di Hradec Kralové Rep. Ceca
Ore 21.00 – Concerti in 14 località lombarde

Venerdì 8 Luglio

Ore 16.00 - Basilica di San Nicolò
2a prova d'assieme dei canti collettivi (tutti i cori)
Ore 21.00 - Basilica San Nicolò
Concerto di Gala cori - Bulgaria, Mukachevo (Ucraina), Italia
Concerto Straordinario di Gala del Domchor di Colonia Germania
Ore 21,00 - Concerti in 14 località lombarde

segue



Ore 9.45 - Lecco - Basilica di San Nicolò

3° Prova d'assieme canti collettivi (tutti i cori)

Ore 15.00 - Milano c.so Vittorio Emanuele Sala

Tavola rotonda sul tema: I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica

Sacra dopo il Concilio Vaticano

Federazione Internazionale Pueri Cantores

Ore 18/18.30 - Messe cantate prefestive nelle parrocchie lecchesi, comasche e milanesi

Ore 21.00 – Lecco Lungolaro IV Novembre Sfilata Folkloristica dei cori

percorso: Lungolaro IV Novembre, piazza Stoppani, Lungolaro Cadorna, piazza Cermenati, lungolago C. Battisti, largo Europa, via N. Sauro, piazza Garibaldi, con la partecipazione del gruppo folk "Tamburini della Torre" di Primaluna

Ore 21.45 - Concerto Folkloristico Europeo piazza Garibaldi - Lecco

Domenica 10 Luglio

Ore 11.00 - S. Messa Solenne conclusiva del Festival presieduta da Mons. Luca Bressan

Vicario Episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano Concelebrano Mons. Franco Cecchin Prevosto di Lecco

Mons. Robert Tyrala Presidente Federazione Internaz. Pueri Cantores

Ottoni: Ensemble Opera in...Canto di Milano

All'organo: Gian Luca Cesana

Schola Gregoriana/Ambrosiana- Domchor di Colonia diretto da

M° Eberhard Metternich

Direttore: M° Cav. PierAngelo Pelucchi

Diretta televisiva su – Rai Radio Televisione Italiana – RAI 1

Cerimonia di chiusura del Festival, alla presenza delle autorità con consegna attestati e ricordi a ciascun gruppo.

Ore 17.00, 18.00 o 21.00 - Concerti di alcuni cori in località Lombarde

Per visualizzare il dettaglio dei concerti [clicca qui](#)

Per visualizzare il dettaglio dei cori [clicca qui](#)

Per visualizzare il dettaglio dei partecipanti [clicca qui](#)



Lecco capitale dei cori giovanili europei con il festival Zelioli

Oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie raggiungeranno il nostro territorio da 8 nazioni differenti. Prevista anche la diretta Rai dalla Basilica.



Da sinistra: mons. Franco Cecchin, Simona Piazza, Francesca Bonacina, Cav. Raffaele Colombo e Marcello Sponsiello

Cinque giornate di musica, animate da **10 cori giovanili provenienti da 8 diverse nazioni europee**, che si esibiranno in ben 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza: questi sono i numeri del 12° Festival Europeo "Giuseppe Zelioli" promosso dall'associazione Harmonia Gentium, che celebra quest'anno il trentesimo di fondazione.

L'edizione 2016, che si svolgerà dal 6 al 10 luglio, ma sarà aperta dal concerto straordinario del coro **Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California)**, **sabato 25 giugno** alle ore 21.00 presso la Basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, Presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese.

Tra le tante novità in programma, rimangono comunque ben salde le linee guida che hanno ispirato fin dall'inizio questa manifestazione: "Sin dalle sue prime edizioni il Festival ha assunto una propria, stabile fisionomia, con caratteristiche uniche come l'accogliere i cori per cinque giorni continuativi, privilegiando il lavoro collettivo fine della preparazione di un grande programma comune - spiega il Maestro PierAngelo Pelucchi, direttore artistico e musicale del 12° Festival Zelioli -. Elemento determinante rimane però quello della "festa": ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Il Festival, oltre a costituire una vetrina internazionale, assume inoltre una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico".

L'obiettivo del Festival è infatti quello di stimolare il confronto fra una rosa di cori - selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali di corali giovanili - per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica.

segue



La manifestazione vanta quest'anno un importante primato: la cerimonia conclusiva rappresentata dalla messa cantata collettivamente da tutti i cori in **Basilica di San Nicolò di Lecco verrà trasmessa in diretta in televisione da Rai 1, domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00.**

La manifestazione, inoltre, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità **offerta, in ambito regionale, ad oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie** a seguito che, al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, favorendo un concreto circolo virtuoso.

In programma anche la Tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano" che si terrà a Milano il 9 Luglio. L'importante convegno milanese, organizzato dalla Federazione Internazionale Pueri Cantore, sarà una riflessione sul valore pedagogico e sociale del canto religioso corale nei ragazzi, dando indicazioni chiare, pratiche e utili per offrire un servizio degno e un'educazione allietante alla liturgia e alla Chiesa.

"A Harmonia Gentium va il merito di aver intrapreso un **caparbio percorso di promozione di una qualificata cultura musicale**, promozione che renda la conoscenza delle opere dei grandi compositori alla portata di tutti - conclude in Sindaco di Lecco Virginio Brivio -. Non solo, le sue rassegne di respiro internazionale valorizzano il territorio, che diviene per l'occasione un prestigioso palcoscenico musicale e in tutto questo trova spazio il Festival Zelioli. E Se già solo carattere internazionale di questo ulteriore appuntamento con la grande musica coristica rende il contest eccellente, la componente giovanile a cui il festival si rivolge valorizza le ambizioni delle nuove generazioni e offre loro una vetrina importante proprio nel cuore della nostra città".



Dieci cori da otto nazioni a Lecco per il 12° Festival Zelioli



LECCO – Cinque giornate di musica, animate da 10 cori di giovani provenienti da 8 diverse nazioni europee, che si esibiranno in ben 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza: questi sono i numeri del 12° Festival Europeo “Giuseppe Zelioli” promosso dall’associazione Harmonia Gentium, che celebra quest’anno il trentesimo di fondazione.

L’edizione 2016, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio, ma sarà aperta dal concerto straordinario del coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), sabato 25 giugno alle ore 21.00 presso la Basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, Presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese.

Tra le tante novità in programma, rimangono comunque ben salde le linee guida che hanno ispirato fin dall’inizio questa manifestazione: “Sin dalle sue prime edizioni il Festival ha assunto una propria, stabile fisionomia, con caratteristiche uniche come l’accogliere i cori per cinque giorni continuativi, privilegiando il lavoro collettivo fine della preparazione di un grande programma comune – spiega il Maestro PierAngelo Pelucchi, direttore artistico e musicale del 12° Festival Zelioli -. Elemento determinante rimane però quello della “festa”: ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Il Festival, oltre a costituire una vetrina internazionale, assume inoltre una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico”.

segue



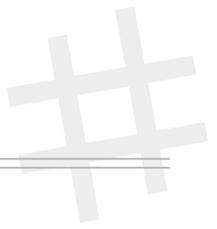
Il coro maschile Czech Boys Choir ospite d'onore al 12 Festival Zellioli

L'obiettivo del Festival è infatti quello di stimolare il confronto fra una rosa di cori – selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali di corali giovanili – per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica. La manifestazione vanta quest'anno un importante primato: la cerimonia conclusiva rappresentata dalla messa cantata collettivamente da tutti i cori in Basilica di San Nicolò di Lecco verrà trasmessa in diretta in televisione da Rai 1, domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00.

"Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione – afferma Raffaele Colombo presidente di Harmonia Gentium -. Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per un futuro migliore". Il presidente conclude poi con un pensiero per chi ha reso possibile il Festival:

"Ringrazio il dott. Daniele Nava per il suo importante interessamento in Regione Lombardia e il dott. Gian Mario Fragomeli per l'interessamento presso il Dipartimento della Gioventù a Roma oltre a, naturalmente, il Sindaco della città di Lecco Virginio Brivio, il Vicesindaco Francesca Bonacina e l'Assessore Simona Piazza per la loro preziosa collaborazione".

segue



Il Coro femminile Jitro, della città di Hradec Kralove

La manifestazione, inoltre, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità offerta, in ambito regionale, ad oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie a seguito che, al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, favorendo un concreto circolo virtuoso. Elementi che, come sottolineato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Territoriale Nord della Deutsche Bank, main sponsor del Festival, concorrono a dimostrare l'importanza della cultura come un valore da appoggiare e sostenere.

Monsignor Franco Cecchin ricorda infine una delle iniziative correlate al Festival: la Tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano" che si terrà a Milano il 9 Luglio. L'importante convegno milanese, organizzato dalla Federazione Internazionale Pueri Cantore, sarà una riflessione sul valore pedagogico e sociale del canto religioso corale nei ragazzi, dando indicazioni chiare, pratiche e utili per offrire un servizio degno e un'educazione allietante alla liturgia e alla Chiesa.

"A Harmonia Gentium va il merito di aver intrapreso un caparbio percorso di promozione di una qualificata cultura musicale, promozione che renda la conoscenza delle opere dei grandi compositori alla portata di tutti – conclude in Sindaco di Lecco Virginio Brivio -. Non solo, le sue rassegne di respiro internazionale valorizzano il territorio, che diviene per l'occasione un prestigioso palcoscenico musicale e in tutto questo trova spazio il Festival Zelioli. E Se già solo carattere internazionale di questo ulteriore appuntamento con la grande musica coristica rende il contest eccellente, la componente giovanile a cui il festival si rivolge valorizza le ambizioni delle nuove generazioni e offre loro una vetrina importante proprio nel cuore della nostra città".

[IL PROGRAMMA COMPLETO](#)



Associazione musicale Harmonia Gentium: attesa per il Festival Europeo di Cori Giovanili «Giuseppe Zelioli»

L'associazione musicale Harmonia Gentium in occasione del 30° anniversario dalla sua fondazione organizza una nuova edizione del Festival Europeo di Cori Giovanili Giuseppe Zelioli, richiamando i cori più noti da tutta l'Europa.

Harmonia Gentium nasce nel 1986 da un gruppo di appassionati intenditori di musica. Gli scopi del gruppo sono diffondere la conoscenza del patrimonio sacro e religioso con rassegne internazionali "Capolavori di Musica religiosa" e "Concerti d'organo". Contribuire alla creazione e allo sviluppo di una qualificata cultura musicale, rendendo accessibile in modo del tutto gratuito a tutta la popolazione, senza alcuna discriminazione di età, cultura e censo, diffondendo la conoscenza delle opere dei grandi compositori. Realizzare un proficuo scambio di esperienze collaborazioni fra esecutori ed interpreti d'Europa e del Mondo più in generale.

Rivolgere una speciale attenzione ai giovani, diffondendo un messaggio di pace e fratellanza internazionale per un futuro migliore.

In occasione del 30° di fondazione l'associazione Harmonia Gentium ha organizzato un concorso per creare il suo logo, riconfermando la crescente apertura verso le scuole. A rispondere all'appello due classi dell'istituto P.A. Focchi. I lavori sono stati votati pub-



blicamente e la proposta di Gionatan Nese della 5^R ha vinto il concorso. Un lavoro che esprime molta freschezza, tramite colore e immagine del logo.

Guardando al programma di questa edizione saranno moltissimi i cori presenti:

Schola Cantorum «Cantate Domino» of Aalst (Belgium), Children Youth Choir «Danubian Waves» of Ruse (Bulgaria), Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia), Ukrainian Children Chorus «Pearls of Odessa», Mucachevo's Boys and Youth Men Choir e Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate.

L'appuntamento è fissato per martedì 5 luglio con l'arrivo dei cori selezionati nelle famiglie ospitanti e nelle strutture. Mercoledì 6 alle 20.45 in Piazza Garibaldi è attesa la cerimonia d'apertura con la sfilata fino in piazza Cermentati. Il Gruppo Mazzone Luce organizzerà l'arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza dei cori. Seguiranno i saluti delle Autorità e il concerto di Gala nella Basilica di San Nicolò. Le esibizioni andranno in scena nel fine settimana animando tutta la città. Quanto al programma è visionabile sul sito www.festivalzelioli.it.

Zelioli, una vita dedicata alla grande musica

Giuseppe Zelioli è nato a Caravaggio (Bergamo) il 13 marzo 1880 da Pietro Gaetano (1828-1910) e da Teresa Chimeri (1844-1917). Il padre, organista della Basilica e del Santuario di Caravaggio, discendeva da una famiglia di musicisti. Egli era valente solista all'organo ed apprezzato compositore. È tuttora ricordato per un suo melodramma «Anna di Dovara» rappresentato a Milano, e per molte pagine polifoniche. Giuseppe Zelioli studiò alla scuola paterna e si diplomò e perfezionò in Pianoforte, Organo e Composizione. Entrò nella vita artistica giovanissimo.

A soli nove anni era già organista rispettato di un borgo della bassa Lombardia: Casirate d'Adda. Nel 1904, ventiquattrenne, partecipò con molti colleghi al Concorso per l'assegnazione dell'incarico di organista della Basilica di Lecco. Lo vinse per acclamazione. Volle che la città lariana fosse la sua sede d'elezione trascorrendovi poi tutta la sua laboriosa vita.

L'attività musicale di Giuseppe Zelioli seguì vasta ed intensa; fu organista, pianista, insegnante, compositore di alte partiture polifoniche sacre e profane, di pezzi dedicati al pianoforte.

Ecceisse, come didatta, lasciando testi

validissimi. Improvvisatore ispirato ed insuperabile all'organo, si impose continuando, con fedeltà, la tradizione dei sommi organisti dell'800.

Il suo primo presentarsi in pubblico avvenne in Caravaggio nel 1902 per le celebrazioni in onore di Michele Angelo Merisio, il Caravaggio; in quell'occasione scrisse un «Canto a Michelangelo per cori, soli e due pianoforti» egli stesso diresse eseguendo al pianoforte. Sin da quei lontani giorni partecipò attivamente al movimento per la Riforma liturgica.

Giuseppe Zelioli intendeva la musica sacra e di chiesa come una delle forme più nobili di elevazione a Dio. Infatti il suo discorso musicale era un linguaggio unitario d'orazione e di confidenza amore al Signore nonché la sincera espressione dei suoi sentimenti in ogni emozione della vita. Animatore dei beni dell'anima e della natura, respirava, da poeta, godendo di tali incanti.

La sua azione di compositore è ricchissima. Il complesso delle composizioni comprende: 13 Messe; numerosi Motetti e Canti Sacri; 7 Opere Sacre complete; Quaderni e pezzi di concerto per pianoforte; pezzi vocali profani e strumentali; in particolare trii e quartetti.



...altre di Arte e cultura »

25 giugno e 5-10 luglio

Cori giovanili europei a Lecco

Nel trentennale di Harmonia Gentium ai nastri di partenza la 12a edizione del Festival "Giuseppe Zelioli", con la partecipazione di 10 organici provenienti da 8 Paesi. Messa conclusiva in diretta su Rai 1

Lecco inondata da echi e suoni europei

Fb: le immagini del Festival

Invito

Il programma

I cori

Il concerto del 25 giugno

I partner

«Così educiamo i giovanissimi alla musica corale»



15.06.2016 Cinque giornate di musica animate da dieci cori giovanili provenienti da otto diversi Paesi europei (Belgio, Bulgaria, Polonia, Ucraina, Slovacchia, Germania, Repubblica Ceca e Italia), che si esibiranno in 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza; una tavola rotonda a Milano sulla musica sacra; l'evento conclusivo in diretta tv su Rai 1: questi i dati salienti del 12° Festival europeo "Giuseppe Zelioli", promosso dall'associazione lecchese Harmonia Gentium, che quest'anno celebra il trentesimo anniversario di fondazione.

Dopo l'anteprima rappresentata dal concerto straordinario del coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), nella serata del 25 giugno nella Basilica di San Nicolò a Lecco, la manifestazione (dedicata alla memoria del maestro Siegfried Koesler, presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese), si articola dal 6 al 10 luglio. L'obiettivo è quello di stimolare il confronto fra una rosa di cori - selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali - per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente le proprie doti al servizio della musica. «Elemento determinante rimane quello della "festa" - spiega il maestro PierAngelo Pelucchi, direttore artistico e musicale del Festival -: ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Oltre a costituire una vetrina internazionale, il Festival assume una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico».

La cerimonia conclusiva, rappresentata dalla Messa cantata collettivamente da tutti i cori nella Basilica di San Nicolò, domenica 10 luglio alle 11, sarà presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e verrà trasmessa in diretta in televisione da Rai 1. «Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione - afferma Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium -. Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per un futuro migliore».

Il giorno precedente, invece, a Milano, presso la sala convegni di Caritas Ambrosiana (via San Bernardino 4), si terrà una tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano", organizzata dalla Federazione

Internazionale Pueri Cantores: una riflessione sul valore pedagogico e sociale del canto religioso corale nei ragazzi, con l'obiettivo di dare indicazioni chiare, pratiche e utili per offrire un servizio degno e un'educazione adeguata alla liturgia e alla Chiesa.

La manifestazione, infine, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità offerta, in ambito regionale, a oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie a seguito che, al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico che avranno conosciuto. «Ad Harmonia Gentium va il merito di aver intrapreso un caparbio percorso di promozione di una qualificata cultura musicale, che renda la conoscenza delle opere dei grandi compositori alla portata di tutti - ha sottolineato in sede di presentazione il sindaco di Lecco Virginio Brivio -. Non solo, le sue rassegne di respiro internazionale valorizzano il territorio, che diviene per l'occasione un prestigioso palcoscenico musicale. E la componente giovanile a cui il Festival si rivolge valorizza le ambizioni delle nuove generazioni e offre loro una vetrina importante proprio nel cuore della nostra città».

Info: www.festivalzelioli.it



20160616

Lecco capitale europea del canto giovanile. Dal 5 al 10 Luglio corali da 8 nazioni.

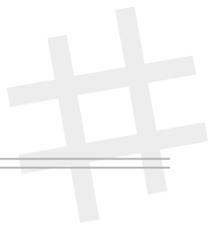


di Gianni Riva

LECCO- "EUROPA GIOVANI E CANTO" Per una settimana la città diventa capitale europea del canto corale giovanile nel festival europeo dei cori giovanili "Giuseppe Zelioli". Rassegna organizzata dall'Associazione Harmonia Gentium che quest'anno raggiunge i 30 anni di attività.

Creatura questa voluta dalle sue origini dal lecchese Raffaele Colombo. Il Festival invece compie 12 anni. Dal 5 al 10 luglio prossimi Lecco e in cinque Province del vicino territorio ritorna l'entusiasmo di formazioni che fanno della musica uno strumento per sentirsi uniti, per passare il tempo insieme e per vivere l'emozione di intonare capolavori straordinari. I cori, proverranno, come sempre, da tutta Europa, nell'arrichire la manifestazione di un ulteriore valore: quello del dialogo. La giuria del Festival ha selezionato, attraverso il lavoro dei mesi scorsi, 10 formazioni,. L'iniziativa, che ricorda la figura di Giuseppe Zelioli (didatta, organista e compositore di molte pagine sacre morto a Lecco nel 1949), è anche una sorta di laboratorio espressivo, come sottolineato dagli organizzatori. I partecipanti provengono da 8 nazioni europee A rappresentare l'Italia il ritorno nel festival del coro giovanile San Pietro al Monte di Civate diretto dal maestro Comelia Dell'Oro.

Per l'intero festival il pubblico applaudirà le esibizioni dei concerti distribuiti sul territorio ed altri momenti musicali festosi. Domenica 10 luglio alle ore 11 alla chisaura del festival si svolgerà presso la Basilica di San Nicolò la santa Messa solenne che sarà ripresa in diretta da RaiUno. "Questa iniziativa che si ripete ogni due anni - spiega il direttore artistico del festival maestro Pierangelo Pelucchi - non è un concorso dove viene proclamato il coro migliore ma è una vera festa dove tutti partecipano con gioia regalandoci emozioni". Ieri mattina il festival + stato presentato a Palazzo Bocvara con la presenza del Sindaco Virginio Brivio e gli assessori Piazza, Bonacina e Rizzolino. Il festival gode del patrocinio Del Consiglio dei Ministri, Regione Lonardia, del Pontificio Consiglio della Cultura, Comune, Provincia e Fondazione della Provincia di Lecco con sponsor la Deutsche Bank. "Dalla nostra Lecco si alzerà un grande canto che come spirito è quello di contribuire ad una Europa sempre più unita": ha detto in chiusura il Prevosto di San Nicolò Monsignor Franco Cecchin.



Piccoli coristi si esibiscono a Lecco

Da Lecco cori giovanili d'Europa e Messa cantata su RaiUno

Cinque giornate di musica animate da dieci cori giovanili provenienti da otto diversi Paesi europei (Belgio, Bulgaria, Polonia, Ucraina, Slovacchia, Germania, Repubblica Ceca e Italia), che si esibiranno in 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza; una tavola rotonda a Milano sulla musica sacra; l'evento conclusivo in diretta tv su Rai1: questi i dati salienti del 12° Festival europeo «Giuseppe Zelioli», promosso dall'associazione lecchese Harmonia gentium, che quest'anno celebra il 30° anniversario di fondazione. Dopo l'anteprima rappresentata dal

Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), tenutosi ieri sera nella basilica di San Nicolò a Lecco, la manifestazione (dedicata alla memoria del maestro Siegfried Koesler, presidente della Federazione internazionale dei Pueri cantores e grande sostenitore del Festival lecchese), si articolerà dal 5 al 10 luglio. L'obiettivo è quello di stimolare il confronto fra una rosa di cori - selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali - per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente le proprie doti al servizio della musica. «Elemento determinante rimane quello della "festa" - spiega il maestro Pier-Angelo Pelucchi, direttore artistico e musicale del Festival -

ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Oltre a costituire una vetrina internazionale, il Festival assume una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico». La cerimonia conclusiva, rappresentata dalla Messa cantata collettivamente da tutti i cori nella basilica di San Nicolò, verrà trasmessa in diretta in televisione da Rai1, domenica 10 luglio alle 11. «Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione - afferma Raffaele Colombo, presidente di Harmonia gentium - . Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i

giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per un futuro migliore». Il giorno precedente, invece, a Milano, presso la sede della Caritas ambrosiana (via San Bernardino 4), si terrà una tavola rotonda sul tema «I Pueri cantores nel mondo e la musica sacra dopo il Concilio Vaticano», organizzata dalla Federazione internazionale Pueri cantores: una riflessione sul valore pedagogico e sociale del canto religioso corale nei ragazzi, con l'obiettivo di dare indicazioni chiare, pratiche e utili per offrire un servizio degno e un'educazione adeguata alla liturgia e alla Chiesa. Info: www.festivalzelioli.it.



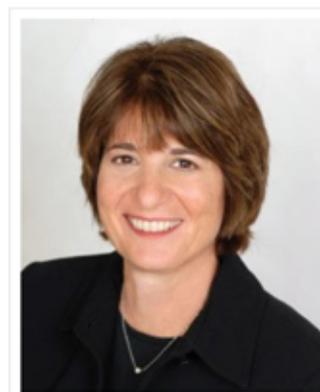
LA CALIFORNIA SBARCA A LECCO: IL CORO DELLA 'SANTA BARBARA' APRE OGGI IL FESTIVAL ZELIOLI

0

25/06/2016

LECCO – **Sabato 25 giugno alle 21** la Basilica di San Nicolò di Lecco ospita il concerto del prestigioso coro della **Santa Barbara Choral Society** che inaugurerà la [12a edizione del Festival Zelioli](#).

La formazione corale semi-professionale in arrivo dalla California comprende 100 cantanti, qualificati attraverso un provino, ma di tutte le età e background, che provengono principalmente dall'area che spazia da Los Angeles a Santa Maria. A guidarli **Jo Anne Wasserman**, chorus master per l'opera di Santa Barbara, membro di facoltà della California State University, alla direzione del coro da ben 21 stagioni, durante le quali ha accompagnato la Santa Barbara Choral Society in tour internazionali in Europa dell'est, Italia, Germania e Spagna.



segue



Questo è infatti il quarto viaggio attorno al mondo per la Santa Bar [Privacy & Cookies Policy](#) il 14 giugno, ha già toccato altre importanti città italiane fra cui Napoli, Roma, Firenze, Pisa, e Lecco. In viaggio con il gruppo c'è anche il leggendario compositore statunitense, **Morten Lauridsen**, che accompagnerà il coro durante le proprie opere *Magnum Mysterium*, *Dirait-on*, *Sure on this Shining Night* presenti nel repertorio. Quest'ultimo è infatti prevalentemente incentrato sui lavori di compositori americani, come Aaron Copland e Stephen Paulus, che il gruppo si propone di far conoscere anche al pubblico europeo. Fin dalle proprie origini nel 1948, il coro si è infatti qualificato come un'organizzazione senza scopo di lucro che ha operato con fini educativi, promuovendo lo sviluppo artistico e collaborando con altre scuole, anche attraverso un piccolo gruppo di musicisti locali retribuiti come leaders e mentori delle proprie sezioni.

Programma

Jenga Imani Yako arr. Eugene Rogers (b. 1924 - USA)	Israel Ksagaruki (b. ? Tanzania)
Ubi Caritas Sicut Cervus Super Flumina Babylonis Ave Maria	Maurice Durufle (1902-1986, France) G. P. da Palestrina (1526-1594, Italy) G. P. da Palestrina Tomas Luis de Victoria (1548-1611, Spain)
Zion's Walls Ching-A-Ring-Chaw At The River	Aaron Copland (1900-1990, USA) Aaron Copland Aaron Copland
The Ground Pilgrim's Hymn	Ola Gjeilo (b. 1978 - Norway) Stephen Paulus (1949-2014, USA)
Dirait-on O Magnum Mysterium Sure On This Shining Night	Morten Lauridsen (b. 1943 - USA) Morten Lauridsen Morten Lauridsen
The Gift To Be Free Ain-a That Good News Deep River Witness He'll Make A Way Didn't It Rain	arr. Rollo Dilworth (b. 1970 - USA) arr. William Dawson (1899-1990, USA) arr. Norman Luboff (1917-1987, USA) arr. Lloyd Pfautsch (1921-2003, USA) Byron Smith (b. 1960 - USA) arr. Rollo Dilworth



Associazione Musicale Harmonia Gentium



Lecco: si apre il Festival Zelioli con un coro californiano, il 25

Sabato 25 giugno, alle ore 21.00, la Basilica di San Nicolò di Lecco ospiterà il concerto del prestigioso coro della Santa Barbara Choral Society che inaugurerà la 12° edizione del Festival Zelioli. La formazione corale semi-professionale in arrivo dalla California comprende 100 cantanti, qualificati attraverso un provino, ma di tutte le età e background, che provengono principalmente dall'area che spazia da Los Angeles a Santa Maria.



A guidarli Jo Anne Wasserman, Chorus Master per l'Opera di Santa Barbara, membro di facoltà della California State University, alla direzione del coro da ben 21 stagioni, durante le quali ha accompagnato la Santa Barbara Choral Society in tours internazionali in Europa dell'Est, Italia, Germania e Spagna. Questo è infatti il quarto viaggio attorno al mondo per la Santa Barbara Choral Society: partito il 14 giugno, ha già toccato altre importanti città italiane fra cui Napoli, Roma, Firenze, Pisa, e Lecco. In viaggio con il gruppo c'è anche il leggendario compositore statunitense, Morten Lauridsen, che accompagnerà il coro durante le proprie opere *Magnum Mysterium*, *Dirait-on*, *Sure on this Shining Night* presenti nel repertorio. Quest'ultimo è infatti prevalentemente incentrato sui lavori di compositori americani, come Aaron Copland e Stephen Paulus, che il gruppo si propone di far conoscere anche al pubblico europeo. Fin dalle proprie origini nel 1948, il coro si è infatti qualificato come un'organizzazione senza scopo di lucro che ha operato con fini educativi, promuovendo lo sviluppo artistico e collaborando con altre scuole, anche attraverso un piccolo gruppo di musicisti locali retribuiti come leaders e mentori delle proprie sezioni.

Per visualizzare il programma dell'iniziativa, [clicca qui](#).



CULTURA

Lecco, 21 giugno 2016

La California sbarca a Lecco e sarà protagonista di un grande concerto in basilica

Nella serata del 25 giugno il prestigioso coro della Santa Barbara Choral Society inaugurerà la 12° edizione del Festival Zelioli.



Sabato 25 giugno, alle ore 21.00, la Basilica di San Nicolò di Lecco ospiterà il concerto del prestigioso coro della Santa Barbara Choral Society che inaugurerà la 12° edizione del Festival Zelioli. La formazione corale semi-professionale in arrivo dalla California comprende 100 cantanti, qualificati attraverso un provino, ma di tutte le età e background, che provengono principalmente dall'area che spazia da Los Angeles a Santa Maria.

A guidarli Jo Anne Wasserman, Chorus Master per l'Opera di Santa Barbara, membro di facoltà della California State University, alla direzione del coro da ben 21 stagioni, durante le quali ha accompagnato la Santa Barbara Choral Society in tours internazionali in Europa dell'Est, Italia, Germania e Spagna.

segue



Questo è infatti il quarto viaggio attorno al mondo per la Santa Barbara Choral Society : partito il 14 giugno, ha già toccato altre importanti città italiane fra cui Napoli, Roma, Firenze, Pisa, e Lecco. In viaggio con il gruppo c'è anche il leggendario compositore statunitense, Morten Lauridsen, che accompagnerà il coro durante le proprie opere *Magnum Mysterium* , *Dirait-on* , *Sure on this Shining Night* presenti nel repertorio.

Quest'ultimo è infatti prevalentemente incentrato sui lavori di compositori americani, come Aaron Copland e Stephen Paulus, che il gruppo si propone di far conoscere anche al pubblico europeo. Fin dalle proprie origini nel 1948, il coro si è infatti qualificato come un'organizzazione senza scopo di lucro che ha operato con fini educativi, promuovendo lo sviluppo artistico e collaborando con altre scuole, anche attraverso un piccolo gruppo di musicisti locali retribuiti come leaders e mentori delle proprie sezioni.

L'EVENTO Sta per partire la dodicesima edizione



LA VOCE DEL BELGIO Il coro di Aalst sarà uno dei protagonisti del prestigioso Festival Zelioli, in programma a inizio luglio.



... E LA NOSTRA Il coro giovanile di S. Pietro al Monte rappresenterà il territorio.

FESTIVAL ZELIOLI, IL MEGLIO DEI CORI DA TUTTA EUROPA

Anteprima "intercontinentale" sabato 25 nella basilica di San Nicolò a Lecco
Si esibiscono i 100 cantori della Santa Barbara Choral Society di Los Angeles

di **Luigi Lazzari**

LECCO Un concerto di altissimo spessore come prestigiosa anteprima dell'evento clou dell'estate leccese.

Dal 6 al 10 luglio Lecco vivrà l'emozione del 12° Festival Europeo "Giuseppe Zelioli", passerella per i migliori cori giovanili del Continente. La rassegna, promossa da Harmonia Gentium (associazione che celebra il suo trentennale), avrà però un'apertura extra-europea.

Sabato 25 giugno, alle 21, nella basilica di San Nicolò si terrà il concerto straordinario della Santa Barbara Choral Society di Los Angeles. Quest'edizione del Festival è dedicata alla memoria di Siegfried Koessler, presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore della manifestazione. La formazione corale secolare a San Nicolò comprenderà 100 cantanti provenienti principalmente dalla comunità di Santa Barbara, che spazia da Los Angeles a San-

ta Maria.

Aperta a cantanti qualificati di tutte le età e background, esegue quattro concerti all'anno, spesso accompagnata da un'intera orchestra professionale. Il direttore è il Maestro Jo Anne Wassermann, alla guida del coro da ben 21 anni. Ha collaborato con molti direttori prestigiosi di cori e d'orchestra, come John Alexander e Lawrence Christensen e ha partecipato a Master classes tenute da Paul Salamunovich, Robert Shaw e Roger Wagner.

Il programma della serata prevede brani di compositori del '900 e '800, come Pierluigi da Palestrina e Tomas Luis de Victoria, e contemporanei come Aaron Copland e Morten Lauridsen.

Nell'occasione, al pubblico verrà presentato il programma del Festival. Le cinque giornate saranno animate da 10 cori di giovani provenienti da 8 diverse nazioni europee, che si esibiranno in 14 località grazie alla collaborazione delle parrocchie delle cinque pro-

vince coinvolte: Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza. Molte le novità, ma rimangono ben salde le linee guida che hanno ispirato fin dall'inizio la manifestazione: "Da sempre - spiega il Maestro Pierangelo Pelucchi, direttore artistico e musicale - il Festival ha caratteristiche uniche come l'accoglienza dei cori per cinque giorni consecutivi, privilegiando il lavoro collettivo al fine di preparare un grande programma comune. Elemento determinante rimane però quello della "festa", ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Il Festival, oltre a costituire una vetrina internazionale, assume inoltre una forte valenza educativa data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico".

L'obiettivo della manifestazione è stimolare il confronto fra una rosa di cori selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti

mondiali di corali giovanili.

Il Festival avrà una conclusione in pompa magna: la cerimonia conclusiva, rappresentata dalla messa cantata collettivamente da tutti i cori nella basilica di San Nicolò domenica 10 luglio alle 11, verrà trasmessa in diretta da Rai. "Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione - afferma Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium - il nostro scopo primario è favorire l'incontro tra i giovani affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale".

Monsignor Franco Gecchia ricorda una delle iniziative correlate al Festival: la Tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano", che si terrà a Milano sabato 9 luglio alle 15.

La giornata di apertura sarà mercoledì 6 luglio: dopo il ricevimento dei cori in Comune, alle 20.45 ci sarà la sfilata da piazza Garibaldi alla basilica, con l'arrivo delle gondole lariane in piazza Cermenati e l'esecuzione collettiva dell'inno europeo, accompagnato dal Corpo Musicale "G. Verdi". Alle 21.30 in basilica il concerto di gala del Bratislava Boys Choir.

Giovedì 7, alle 21, sempre a San Nicolò, si esibiranno i

cori di Odessa, Anist (Belgio), Bechania (Polonia), e Hradec Kralovka (Repubblica Ceca). In contemporanea si terranno concerti in 14 località lombarde, e la stessa cosa si ripeterà venerdì 8, giorno in cui, alle 21, la basilica leccese ospiterà l'esibizione delle compagini di Mikachevo (Ucraina) e Euse (Bulgaria).

Sabato 9 i cori sfileranno sul lungolago, dove alle 21.45 è previsto un concerto folkloristico.

TEATRO Un omaggio ad Alda Merini

Robbiate, Cornate e Imbersago sono le tre nuove tappe della rassegna I Luoghi dell'Adda, organizzata da Teatro Insieme. Venerdì 24 giugno, alle 21.15, presso il parco di Villa Concordia (Robbiate) è in programma *L'Inferno e la fanciulla*, della Piccola Compagnia Dammacco. Lo spettacolo, con Serena Balivo, ha ideazione, regia e colonna sonora di Mariano Dammacco e il sostegno di Campagna Residenza. L'attrice interpreta una bimba surreale che ci accompagna non nell'Inferno post mortem ma in quello quotidiano, facendoci ridere spesso. La piccola filosofa ha come principio primo un coraggioso buon senso. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà in sala consiliare.

Sabato 25, alle 21.15, a Villa Comi (Cornate) e in caso di maltempo nella sala plurisecolare del municipio, andrà in scena *Storie de nu bita*, con Teatro Scientifico. Storie e racconti del passato in dialetto s'intrecciano al vissuto quotidiano offrendo uno spaccato della vita e della campagna veneta degli ultimi ottant'anni. Infine, domenica 26 alle 21.15 in piazza Garibaldi (Imbersago) ecco Senza Fiume spettacolo per Alda Merini degli Ecocentrici Dadarò. La regia è di Fabrizio Visconti. È un appuntamento al ber Charlot, sui 5 appuntamenti ad Alda Merini a scrivere, parlare, ridere, pensare e consumare la sua voglia di vivere una vita troppo spessa lontana dal mondo. In caso di pioggia ci si trasferirà in Mediateca.

MONTICART Prosegue la fortunata rassegna organizzata dall'associazione Ronzinante Quante pazzie si compiono per amore Ridiamoci sopra con "A come Love"

MONTICELLO Prosegue, con lo spettacolo *A come Love*, la rassegna teatrale Monticart.

Dopo la lungamente applaudita performance della Compagnia degli Evasi con la loro *Mandragola*, ancora una volta il pubblico potrà godersi uno spettacolo originale e divertente nella splendida cornice del Parco della Limonera di Monticello. L'appuntamento è per venerdì 24 giugno, sempre alle

21, quando la compagnia Nodo Teatro di Desenzano sarà in scena con **Francesca Carlini, Danilo Furnari, Silvia Pipa e Florenzo Savoldi** nello spettacolo *A come Love*.

Il regista **Raffaello Malesci** presenta così la pièce: "L'amore fa commettere follie e per questo folle ci troviamo spesso in situazioni esilaranti. L'amore mette in imbarazzo, fa sorridere, fa anche piangere per poi tornare a ridere. Una declina-

zione sull'amore divertente e poetica perché l'amore è dolcezza, rabbia, poesia, musica, romanzo e teatro".

Non mancherà anche una particolare attenzione per le scelte scenografiche, per le quali Nodo Teatro si è avvalso della collaborazione della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia.

In caso di maltempo lo spettacolo verrà messo in scena nella nuova palestra delle scuole elementari.



ORIGINALITÀ Una scena di "A come Love"



Festival europeo dei cori giovanili L'inaugurazione è targata California

Lecco

Il coro "Santa Barbara Choral Society" apre stasera la rassegna Zelioli nella basilica di San Nicolò

Il concerto di inaugurazione della dodicesima edizione dell'imminente Festival europeo dei cori giovanili "Giuseppe Zelioli", si terrà sabato stasera nella basilica di San Nicolò di Lecco.

Alle 21, il coro californiano "Santa Barbara Choral Society", diretto da ben ventuno stagioni da Jo Anne Wassermann, membro di facoltà della California State University, darà il via a questa importante manifestazione canora, organizzata dall'associazione musicale Harmonia Gentium, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio e che porterà nella nostra città e sul nostro territorio centinaia di giovani e giovanissimi can-

tori provenienti da diversi paesi del mondo.

La corale Santa Barbara è una formazione semi-professionale senza scopo di lucro, composta da un centinaio di cantori di tutte le età, provenienti da un'area molto vasta compresa tra Los Angeles e Santa Maria; tra i suoi obiettivi, privilegia quello educativo, rivolto ai propri componenti, e quello divulgativo della musica contemporanea di compo-

sitori americani come Aaron Copland e Stephen Paulus.

Il coro, che organizza quattro concerti all'anno, spesso con accompagnamento di orchestre professionali, è alla sua quarta tournée europea e il concerto di Lecco fa parte di una serie di tappe italiane che l'hanno già visto protagonista in città come Napoli, Roma, Firenze e Pisa.

Il programma del concerto prevede composizioni, tra gli altri, di Jenga Imani Yako, Maurice Durufle, Giovanni Pierluigi da Palestrina e Tomas Luis de Victoria.

Ingresso libero.

R. Zam.



Dalla lontana California k'augurio per la nuova edizione del Festival Zelioli.



Marcello Sponsiello, responsabile Area Territoriale Nord della Deutsche Bank, main sponsor della rassegna "l'importanza del Festival come valore aggiunto per la cultura da appoggiare e sostenere"

di Gianni Riva

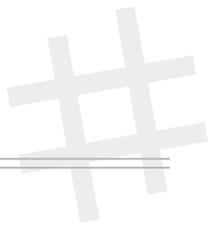
LECCO . Sale in città l'attesa per la 12ma edizione del Festival internazionale Zelioli dedicato ai cori giovanili. Una creatura dell'associazione Harmonia Gentium presieduta dal cav. Raffaele Colombo che quest'anno ricorda i 30 anni di fondazione.

Dal prossimo 5 fino all'11 Luglio la rassegna , inoltre, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità offerta dall'intera provincia. Oltre duemila le persone tra coristi, accompagnatori e famiglie al seguito sono i protagonisti del festival. Al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, favorendo un concreto interesse ai loro concittadini. . Dalle sue origini il festival gode della collaborazione prima della Banca Popolare di Lecco ed ora della Deutsche Bank "Il festival - sottolinea Marcello Sponsiello, responsabile Area Territoriale Nord della Deutsche Bank, main sponsor della rassegna - per noi ha molto interesse nell'evidenziare l'importanza della cultura come un valore aggiunto da appoggiare e sostenere". La 12ma edizione del festival ha una interessante anticipazione. Il prossimo Sabato 25 giugno alle 21 la Basilica di San Nicolò di Lecco ospiterà il concerto del prestigioso coro della Santa Barbara Choral Society La formazione corale semi-professionale in arrivo dalla California comprende 100 cantanti, qualificati attraverso un provino, ma di tutte le età e background, che provengono principalmente dall'area che spazia da Los Angeles a Santa Maria. A guidarli Jo Anne Wasserman, chorus master per l'opera di Santa Barbara, membro di facoltà della California State University, alla direzione del coro da ben 21 stagioni Ecco l'elenco dei cori giovanili che parteciperanno dal prossimo 5 luglio alla nuova edizione; .Schola Cantorum & apos; Cantate of Aalst (Belgium) . Children Youth Choir & apos; Danubi (Bulgaria), Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia), Ukrainian Children Chorus "Pearls of Odessa", Mucachevo's Boys and Youth Men Choir, Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Lc) **CORI OSPITI DONORE**

Children Choir "Jitro" of Hradec Kralové (Rep. Ceca)

The Czech Boys Choir Hradec Kralov' (Rep. Ceca)

- Kolner Dom Kor / Boys Choir Cathedral of Cologne (D) Il direttore artistico del festival è il maestro Pierangelo Pelucchi.



INAUGURATO IL FESTIVAL ZELIOLI. INCANTA IL CORO CALIFORNIANO: "CI RICORDEREMO DI SAN NICOLÒ"

0

This website uses cookies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but you can opt-out

Mi piace

6

Tweet



1

LECCO – Più di quattrocento persone, la sera di sabato 25 giugno, hanno assistito nella Basilica San Nicolò di Lecco all'inaugurazione del 12° Festival Zelioli, aperto dall'esibizione del coro californiano 'Santa Barbara Choral Society', imponente *ensemble* formato da più di cento elementi.

Nel saluto d'inizio, il fondatore del Festival **Raffaele Colombo** non ha nascosto la grande emozione per come la sua creatura si sia sviluppata nel corso delle dodici edizioni, lamentando però ancora una certa distanza da parte dei lecchesi, atteggiamento che stride con la crescente fama della manifestazione e il consenso raccolto in ambito internazionale, come dimostrano le dichiarazioni rilasciate a fine concerto sia dalla direttrice del 'Santa Barbara Choral Society' **Jo Anne Wasserman**, sia dell'importante compositore **Morten Lauridsen**, presente all'esibizione.



NEL VIDEO UN PASSAGGIO DEL CONCERTO DI SABATO



harmonia gentium · coro santa barbara · lecco



La Basilica di San Nicolò è stata una perfetta cornice per i canti del coro, tanto che la direttrice Jo Anne Wasserman ha giudicato quello di Lecco il più bel concerto della tournée italiana, anche per merito dell'accoglienza calorosa del pubblico: "Si è creato un ottimo feeling con gli spettatori, particolarmente competenti e ricettivi".

Impressione ribadita da **Morten Lauridsen**, uno dei più rinomati compositori statunitensi, che ha accompagnato il coro alla tastiera durante l'esecuzione dei tre brani a sua firma, inseriti nel programma della serata.



Non ha nascosto che la bellezza gloriosa delle basiliche e chiese visitate nel tour italiano, che ha toccato Napoli, Roma, Firenze e Pisa e, infine, Lecco, influenzerà in futuro la sua creatività: "Dopo questa esperienza continuerò a indagare la spiritualità, ma in maniera più intensa, ispirandomi in particolare alla vostra basilica di san Nicolò". Un grande onore per il capoluogo lariano visto che Lauridsen è un compositore di rilievo nell'ambito della produzione corale, premiato dal presidente degli Stati Uniti con la *National Medal of Art* per il suo alto contributo culturale.

segue



In chiesa c'era anche il prevosto **Franco Cecchin** che ha omaggiato il coro con un libro sulla storia e l'architettura dell'edificio religioso in cui si è svolta l'esibizione e l'assessore al Bilancio **Anna Mazzoleni** in rappresentanza del Comune di Lecco.



Il coro della "Santa Barbara Choral Society" potrà dunque fare ritorno in California ricordando un pubblico caloroso e una Lecco luogo di riferimento musicale, così come era già accaduto con il coro dei *Little singers of Tokyo*, esibitisi nella medesima basilica lo scorso dicembre.





Lecco: il Santa Barbara Choral Society ha aperto il Festival Zelioli

Più di quattrocento persone, la sera di sabato 25 giugno, hanno assistito nella Basilica di San Nicolò di Lecco all'inaugurazione del 12° Festival Zelioli, aperto dall'esibizione del coro californiano 'Santa Barbara Choral Society', imponente ensemble formato da più di cento elementi.



Nel saluto d'inizio, il fondatore del Festival cav. Raffaele Colombo non ha nascosto la grande emozione per come la sua creatura si sia sviluppata nel corso delle dodici edizioni, lamentando però ancora una certa distanza da parte dei lecchesi, atteggiamento che stride con la crescente fama della manifestazione e il consenso raccolto in ambito internazionale, come dimostrano le dichiarazioni rilasciate a fine concerto sia dalla direttrice del 'Santa Barbara Choral Society' Jo Anne Wasserman, sia dell'importante compositore Morten Lauridsen, presente all'esibizione.



segue



La Basilica di San Nicolò è stata una perfetta cornice per i canti del coro, tanto che la direttrice ha giudicato quello di Lecco il più bel concerto della tournée italiana, anche per merito dell'accoglienza calorosa del pubblico: "Si è creato un ottimo feeling con gli spettatori, particolarmente competenti e ricettivi".

Impressione ribadita da Morten Lauridsen, uno dei più rinomati compositori statunitensi, che ha accompagnato il coro alla tastiera durante l'esecuzione dei tre brani a sua firma, inseriti nel programma della serata. Non ha nascosto che la bellezza gloriosa delle basiliche e chiese visitate nel tour italiano, che ha toccato Napoli, Roma, Firenze e Pisa e, infine, Lecco, influenzerà in futuro la sua creatività: "Dopo questa esperienza continuerò a indagare la spiritualità, ma in maniera più intensa, ispirandomi in particolare alla vostra basilica di san Nicolò". Un grande onore per il capoluogo lariano visto che Lauridsen è un compositore di rilievo nell'ambito della produzione corale, premiato dal presidente degli Stati Uniti con la National Medal of Art per il suo alto contributo culturale.



segue



In chiesa c'era anche il Prevosto mons. Franco Cecchin che ha omaggiato il coro con un libro sulla storia e l'architettura dell'edificio religioso in cui si è svolta l'esibizione e l'assessore al Bilancio Anna Mazzoleni in rappresentanza del Comune di Lecco.

Il coro della "Santa Barbara Choral Society" potrà dunque fare ritorno in California ricordando un pubblico caloroso e una Lecco luogo di riferimento musicale, così come era già accaduto con il coro dei Little singers of Tokyo, esibitisi nella medesima basilica lo scorso dicembre.



In 400 ad applaudire il concerto del coro Santa Barbara Choral Society

Con la presenza prestigiosa di Morten Lauridsen, il noto compositore statunitense di musica corale, il gruppo californiano ha raccolto il consenso del pubblico lecchese durante una serata “magica”.



Più di quattrocento persone, la sera di sabato 25 giugno, hanno assistito nella Basilica di San Nicolò di Lecco all'inaugurazione del 12° Festival Zelioli, aperto dall'esibizione del coro californiano 'Santa Barbara Choral Society', imponente ensemble formato da più di cento elementi.

Nel saluto d'inizio, il fondatore del Festival cav. Raffaele Colombo non ha nascosto la grande emozione per come la sua creatura si sia sviluppata nel corso delle dodici edizioni, lamentando però ancora una certa distanza da parte dei lecchesi, atteggiamento che stride con la crescente fama della manifestazione e il consenso raccolto in ambito internazionale, come dimostrano le dichiarazioni rilasciate a fine concerto sia dalla direttrice del 'Santa Barbara Choral Society'

segue



Jo Anne Wasserman, sia dell'importante compositore Morten Lauridsen, presente all'esibizione.

La Basilica di San Nicolò è stata una perfetta cornice per i canti del coro, tanto che la direttrice ha giudicato quello di Lecco il più bel concerto della tournée italiana, anche per merito dell'accoglienza calorosa del pubblico: "Si è creato un ottimo feeling con gli spettatori, particolarmente competenti e ricettivi".

Impressione ribadita da Morten Lauridsen, uno dei più rinomati compositori statunitensi, che ha accompagnato il coro alla tastiera durante l'esecuzione dei tre brani a sua firma, inseriti nel programma della serata. Non ha nascosto che la bellezza gloriosa delle basiliche e chiese visitate nel tour italiano, che ha toccato Napoli, Roma, Firenze e Pisa e, infine, Lecco, influenzerà in futuro la sua creatività: "Dopo questa esperienza continuerò a indagare la spiritualità, ma in maniera più intensa, ispirandomi in particolare alla vostra basilica di san Nicolò". Un grande onore per il capoluogo lariano visto che Lauridsen è un compositore di rilievo nell'ambito della produzione corale, premiato dal presidente degli Stati Uniti con la National Medal of Art per il suo alto contributo culturale.

In Basilica c'era anche il Prevosto mons. Franco Cecchin che ha omaggiato il coro con un libro sulla storia e l'architettura dell'edificio religioso in cui si è svolta l'esibizione e l'assessore al Bilancio Anna Mazzoleni in rappresentanza del Comune di Lecco. Il coro della "Santa Barbara Choral Society" potrà dunque fare ritorno in California ricordando un pubblico caloroso e una Lecco luogo di riferimento musicale, così come era già accaduto con il coro dei Little singers of Tokyo, esibitisi nella medesima basilica lo scorso dicembre.



Festival Zelioli: il concerto in basilica inaugura la 12° edizione



LECCO – Più di quattrocento persone, la sera di sabato 25 giugno, hanno assistito nella Basilica di San Nicolò di Lecco all'inaugurazione del 12° Festival Zelioli, aperto dall'esibizione del coro californiano 'Santa Barbara Choral Society', imponente ensemble formato da più di cento elementi.

Nel saluto d'inizio, il fondatore del Festival cav. Raffaele Colombo non ha nascosto la grande emozione per come la sua creatura si sia sviluppata nel corso delle dodici edizioni, lamentando però ancora una certa distanza da parte dei lecchesi, atteggiamento che stride con la crescente fama della manifestazione e il consenso raccolto in ambito internazionale, come dimostrano le dichiarazioni rilasciate a fine concerto sia dalla direttrice del 'Santa Barbara Choral Society' Jo Anne Wasserman, sia dell'importante compositore Morten Lauridsen, presente all'esibizione.

segue

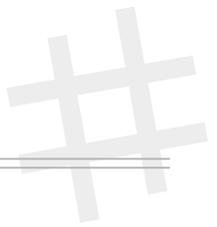


La Basilica di San Nicolò è stata una perfetta cornice per i canti del coro, tanto che la direttrice ha giudicato quello di Lecco il più bel concerto della tournée italiana, anche per merito dell'accoglienza calorosa del pubblico: "Si è creato un ottimo feeling con gli spettatori, particolarmente competenti e ricettivi".



Impressione ribadita da Morten Lauridsen, uno dei più rinomati compositori statunitensi, che ha accompagnato il

segue



coro alla tastiera durante l'esecuzione dei tre brani a sua firma, inseriti nel programma della serata. Non ha nascosto che la bellezza gloriosa delle basiliche e chiese visitate nel tour italiano, che ha toccato Napoli, Roma, Firenze e Pisa e, infine, Lecco, influenzerà in futuro la sua creatività: "Dopo questa esperienza continuerò a indagare la spiritualità, ma in maniera più intensa, ispirandomi in particolare alla vostra basilica di san Nicolò". Un grande onore per il capoluogo lariano visto che Lauridsen è un compositore di rilievo nell'ambito della produzione corale, premiato dal presidente degli Stati Uniti con la National Medal of Art per il suo alto contributo culturale. In chiesa c'era anche il Prevosto mons. Franco Cecchin che ha omaggiato il coro con un libro sulla storia e l'architettura dell'edificio religioso in cui si è svolta l'esibizione e l'assessore al Bilancio Anna Mazzoleni in rappresentanza del Comune di Lecco.

Il coro della "Santa Barbara Choral Society" potrà dunque fare ritorno in California ricordando un pubblico caloroso e una Lecco luogo di riferimento musicale, così come era già accaduto con il coro dei Little singers of Tokyo, esibitisi nella medesima basilica lo scorso dicembre.





Attesa in città per il festival europeo cori giovanili Zelioli Dal 5 al 10 Luglio dieci cori giovanili di 8 nazioni.



di Gianni Riva

LECCO - Ancora poche ore e poi si aprirà la 12ma edizione del FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI "GIUSEPPE ZELIOLI" in programma dal 5 al 10 Luglio. L'edizione del 2016 si è aperta nella Basilica di San Nicolò.

IN 400 AD APPLAUDIRE L'APERTURA DEL 12° FESTIVAL ZELIOLI: per il GRANDE SUCCESSO PER IL CONCERTO DEL CORO "SANTA BARBARA CHORAL SOCIETY" Con la presenza prestigiosa di Morten Lauridsen, il noto compositore statunitense e di musica corale, il gruppo californiano ha raccolto il consenso del pubblico lecchese durante una serata "magica" e l'ha voluto fare in occasione della sua ultima tappa nella tournée in Italia. Un altro sigillo dell'importanza della rassegna lecchese. Nel saluto d'inizio, il fondatore del Festival cav. Raffaele Colombo presidente di Harmonia Gentium non ha nascosto la grande emozione per come la sua creatura si sia sviluppata nel corso delle dodici edizioni, lamentando però ancora una certa distanza da parte dei lecchesi, atteggiamento che stride con la crescente fama della manifestazione e il consenso raccolto in ambito internazionale, il 12° Festival Zelioli ha ricevuto - il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Gioventù, del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco. - il patronato di Regione Lombardia - il contributo del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS. Gli sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Coniad, Redael Volkswagen.

PROGRAMMA

Mercoledì 6 luglio Ore 18.15 - Lecco - Palazzo Bovara Municipio Ricevimento dei Direttori dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio Ore 20.45 - Lecco - da piazza Garibaldi a basilica san Nicolò Sfilata e arrivo gondole lariane in piazza Cermenati in collaborazione con "Gruppo Marzonziano Lucie" Esecuzione collettiva Inno Europeo con accompagnamento musicale del Corpo Musicale "G. Verdi" San Giovanni di Lecco Ore 21.30 - Basilica di San Nicolò Concerto Straordinario di Gala - Bratislava Boys Choir Giovedì 7 Luglio Ore 15.45 - Basilica di San Nicolò 1a prova d'insieme dei canti collettivi (tutti i cori) Ore 21.00 - Basilica di San Nicolò Concerto di Gala - cori Belgio, Odessa (Ucraina), Polonia Concerto straordinario di Gala dei cori: Children Choir "Jitro" di Hradec Kralovè Rep. Ceca Czech Boys Choir di Hradec Kralovè Rep. Ceca Ore 21.00 - Concerti in 14 località lombarde Venerdì 8 Luglio Ore 16.00 - Basilica di San Nicolò 2a prova d'insieme dei canti collettivi (tutti i cori) Ore 21.00 - Basilica San Nicolò Concerto di Gala cori - Bulgaria, Mukachevo (Ucraina), Italia Concerto Straordinario di Gala del Domchor di Colonia Germania Ore 21.00 - Concerti in 14 località lombarde Sabato 9 Luglio Ore 9.45 - Lecco - Basilica di San Nicolò 3° Prova d'insieme canti collettivi (tutti i cori) Ore 15.00 - Milano, via S. Bernardino 5 Tavola rotonda sul tema: I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano Federazione Internazionale Pueri Cantores Ore 18/18.30 - Messe cantate prefestive nelle parrocchie lecchesi, comasche e milanesi Ore 21.00 - Lecco Lungolaro IV Novembre Sfilata Folkloristica dei cori percorso: Lungolaro IV Novembre, piazza Stoppani, Lungolaro Cadorna, piazza Cermenati, lungolago C. Battisti, largo Europa, via N. Sauro, piazza Garibaldi con la partecipazione del gruppo

folk "Tamburini della Torre" di Primaluna Ore 21.45 - Concerto Folkloristico Europeo piazza Garibaldi - Lecco Domenica 10 Luglio Ore 11.00 - S. Messa Solenne conclusiva del Festival presieduta da Mons. Luca Bressan Vicario Episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano Concelebrano Mons. Franco Ceccchin Prevosto di Lecco Mons. Robert Tyrala Presidente Federazione Internaz. Pueri Cantores Oltoni; Ensemble Opera in...Canto di Milano All'organo: Gian Luca Cesana Schola Gregoriana/Ambrosiana- Domchor di Colonia diretto da M° Eberhard Mettemich Direttore: M° Cav. PierAngelo Pelucchi Diretta televisiva su - Rai Radio Televisione Italiana - RAI 1 Cerimonia di chiusura del Festival, alla presenza delle autorità con consegna attestati e ricordi a ciascun gruppo. Ore 17.00, 18.00 o 21.00 - Concerti di alcuni cori in località Lombarde



IL FESTIVAL DEI CORI "ZELIOLI". DA MERCOLEDÌ A SABATO CONCERTI E FLASHMOB A LECCO

0

04/07/2016



LECCO - Grande attesa per il **Festival "Zelioli"**, manifestazione che fa di Lecco la capitale della musica corale giovanile, proponendo concerti di grande prestigio nell'arco di cinque giorni. Il grande pubblico avrà la possibilità di ascoltare gratuitamente i gruppi grazie a un **intenso calendario di concerti sia in basilica San Nicolò di Lecco con orario fisso alle 21**, sia in tredici località lombarde compresa Bergamo.



La manifestazione ufficialmente avrà inizio **mercoledì alle 18.15** in Municipio a Lecco con il ricevimento degli ospiti da parte del sindaco della città Virginio Brivio, assieme alle autorità provinciali. Presente anche la Regione Lombardia con l'assessore alle Politiche giovanili Antonio Rossi e il consigliere Mauro Piazza. Successivamente, sempre mercoledì, alle **20.45 raduno dei gruppi in abito da concerto per la cerimonia d'apertura**. Sfilata sino a piazza Cermenati e arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza, in collaborazione con "Gruppo Manzoniano Lucie" e la Guardia costiera ausiliaria. Segue l'alzabandiera e esecuzione collettiva dell'Inno Europeo con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco, proseguimento sfilata sino alla basilica di San Nicolò.

Ricordiamo, poi, il **concerto folkloristico di sabato 9 alle 21.45**, preceduto, alle 20.45, dalla sfilata da lungo Lario IV Novembre a piazza Garibaldi luogo in cui si svolgerà l'esibizione dei cori; la santa messa solenne domenica alle 11 in basilica San Nicolò, con la partecipazione corale di tutti i gruppi partecipanti al Festival. La celebrazione sarà trasmessa in **diretta da Rai Uno**.



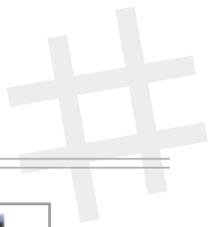
Programma		Programma	
Mercoledì 6 luglio ORE 18.15 - LECCO, PALAZZO BOVARA Ricevimento dei direttori, dei responsabili dei cori da parte del Signor Sindaco Dett. Virginia Biale e delle autorità Provinciali e Regionali		Sabato 9 luglio ORE 9.45 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ 2ª Prova d'insieme Cori collettivi (tutti i cori)	
ORE 20.45 - LECCO, PIAZZA CARRALEDI Raduno dei gruppi in abito da concerto per la cerimonia d'apertura. Sfilata sino a piazza Cermenati. Avvio delle goniole luttue con le bandiere dei paesi di provenienza. in collaborazione con "Gruppo Minusiano Lucie" Alzabandiera, esecuzione collettiva dell'Inno Europeo con la partecipazione del Corpo Musicale O. Verdi San Giovanni di Lecco proseguimento sfilata sino alla Basilica di San Nicolo		ORE 15.00 - MILANO, VIA CONVICINE - CARIENS AMBROSIANA VIA S. BERNARDINO 4 Tavola rotonda sul tema: I Paesi Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano II A cura della Federazione Internazionale Paesi Cantores	
ORE 21.30 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ Saluti introduttivi Commemorazione ufficiale a ricordo dell'ideatore del Festival M ^{re} Siegfried Kneiler Interventi di: • Mons. Robert Tyslat - Presidente della FIPC • M ^{re} Jean Francois Duchamp - Direttore Musicale Cattedrale di Lione • M ^{re} Eberhard Metternich - Direttore del coro del Duomo di Colonia Concerto straordinario di Gala del Bratislava Boys Choir		ORE 16.15.30 Accompagnamento musicale alle 5. Messe Pre-Festive nelle Parrocchie ospitanti	
Giovedì 7 luglio ORE 11.45 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ 3ª prova d'insieme dei cori collettivi (tutti i cori)		ORE 20.45 - Ritiro in Lungo Lario IV Novembre di tutti i cori per la manifestazione folkloristica	
ORE 21.00 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ Concerto di Gala - cori di Belgio, Ucraina (Odessa) e Polonia Concerto straordinario di Gala dei Cori Children Choir "Jitro" di Hradec Kralové - Czech Boys Choir di Hradec Kralové		ORE 21.00 - Sfilata dei cori, sul seguente percorso: Lungo Lario IV Novembre, Piazza Stoppari, Lungo Lario Caderna, Piazza Cermenati, Lungo Lago C. Battisti, Lago Europa, Via Sauro, Piazza Garibaldi	
ORE 21.00 - VARIE LOCALITÀ LOMBARDE Concerto dei Cori di Ucraina (Mukachevo), Germania e Bulgaria		ORE 21.00 - VARIE LOCALITÀ LOMBARDE Concerto del Coro di Slovacchia e Repubblica Ceca Children Choir "Jitro"	
Venerdì 8 luglio ORE 16.00 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ 2ª prova d'insieme dei cori collettivi (tutti i cori)		ORE 21.45 - LECCO, PIAZZA CARRALEDI Concerto Folkloristico Europeo	
ORE 21.00 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ Concerto di Gala dei cori di Bulgaria, Ucraina (Mukachevo), Italia Concerto straordinario di Gala del coro: Kölner Domchor di Colonia		Domenica 10 luglio ORE 9.45 - LECCO, BASILICA DI SAN NICOLÒ Ritiro di tutti i cori sul sagrato della Basilica	
ORE 21.00 - VARIE LOCALITÀ LOMBARDE Concerto dei Cori di Belgio, Ucraina (Odessa), Slovacchia e Polonia		ORE 11.00 - 5. Messa Solenne conclusiva del Festival, presieduta da Mons. Luca Bressan Vicario Episcopale per la Cultura dell'Arcivescovo di Milano Concelebrano Mons. Franco Cocchi, Prevosto di Lecco e Mons. Robert Tyslat Presidente Federazione Internazionale Paesi Cantores Offici: Ensemble Opera in - Canto di Milano Organista: G. Isola Cesana Schola Gregoriana/Ambrosiana - Domchor di Colonia diretto da M ^{re} Eberhard Metternich Direttore M ^{re} can. Pierangelo Pelucchi	
		ORE 17.15 - 21 - VARIE LOCALITÀ LOMBARDE Concerti dei Cori di Slovacchia, Germania e Italia	

Sveliamo però il meccanismo che rende unico il Festival, con i suoi concerti nelle chiese e le sfilate sulle strade, concerto folkloristico e un flash mob. Cinque giorni di grande livello musicale con messa solenne finale in diretta Rai.

Il Festival Cori giovanili "Giuseppe Zelioli" metterà infatti a confronto i cori più preparati d'Europa: avvicinandosi molto alla struttura di un **workshop aperto**, prevede infatti che i sei gruppi che verranno valutati si esibiscano più volte davanti alla commissione valutatrice. Questo intenso lavoro preparatorio, a cui si aggiunge una prova generale collettiva, permette ad ogni coro di concentrarsi sui propri punti deboli e di ricevere consigli personalizzati dagli esperti, per presentarsi al meglio nei concerti aperti al pubblico.

"Ogni coro, dunque, è in gara con sé stesso per imparare a predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica religiosa e liturgica" come ricordato dal direttore artistico Pierangelo Pelucchi. La commissione esprimerà poi anche un giudizio di merito: i due cori migliori avranno la possibilità di partecipare alla prossima edizione come "ospiti d'onore". Quest'anno, in via eccezionale, i cori che ricoprono questo ruolo sono quattro ovvero: il Coro Femminile "Jitro" e il "Czech Boys Choir" di Hradec Kralové, in Repubblica Ceca, il "Kölner Dom Kor / Boys Choir" della Cattedrale di Colonia, dalla Germania, e il "Bratislava Boys Choir" da Bratislava, capitale della Slovacchia.

Questo sistema, ormai vincente da 12 edizioni, permette di soddisfare gli scopi del Festival, ovvero: **valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e interculturale, stimolare i giovani alla pratica musicale e contribuire alla creazione ed al successivo consolidamento di una rete di interscambio**, non solo culturale, fra i componenti dei Cori Giovanili. In questo modo si favorisce infatti la reciproca conoscenza dei cantori, contribuendo a sviluppare quella mentalità europea auspicata dalle più attuali strategie del sistema 'Paese': "Uno dei capisaldi statutari dell'**associazione Harmonia Gentium** infatti è proprio quello di riservare un'attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, così che nella loro vita operino poi concretamente per un futuro migliore" ricorda infatti il presidente Raffaele Colombo.



Il Coro Giovanile San Pietro al Monte

CIVATE

«Così educiamo i giovanissimi alla musica corale»

Intervista a Cornelia Dell'Oro, direttrice del Coro Giovanile San Pietro al Monte, tra i protagonisti della dodicesima edizione del Festival internazionale "Zelioli"

di Marcello VII I ANI

in didattica della musica e laureata in musicologia, oltre ad aver conseguito il diploma accademico di Musica corale e Direzione di coro presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Como. «L'associazione corale San Pietro al Monte (che nel nome si rifà allo splendido convento romanico in procinto di entrare a far parte del patrimonio Unesco, ndr) comprende una corale di adulti (che intona polifonia sacra dal Medioevo fino alla musica sacra contemporanea) e una giovanile (con repertorio etnico, gospel, pop, e sacro) - spiega la direttrice -. Per noi cantare musica sacra sarà una prova significativa di crescita perché è un repertorio che non affrontiamo spesso». Ma già nel 2006, proprio al Festival "Zelioli" la Corale Giovanile San Pietro al Monte aveva ottenuto dalla giuria la *summa cum laude*. «In effetti fu una bella esperienza - conferma Cornelia Dell'Oro -. Me la ricordo con piacere perché eravamo due cori italiani e la competizione fu molto interessante. Parteciparono molti cori dell'Est e uno svedese e ci fece piacere competere a questi livelli».

Ma i cori giovanili italiani sacri sono un po' "mosche bianche"? «Non direi - replica la conduttrice -. I cori giovanili ci sono e sono in crescita. Forse noi di Civate rappresentiamo un esempio particolare, in un paese che conta solamente 3500 abitanti, ma ben 70 coristi. Questo sì, è abbastanza inusuale. Ma di cori giovanili se ne sono sviluppati molti, probabilmente anche per la spinta arrivata dalla Feniarco, l'associazione nazionale che riunisce i cori italiani e che ha molti rapporti con l'estero: favorisce e stimola la nostra attività».

Il segreto della corale civatese, però, è nel suo sapersi rinnovare continuamente: «Il nostro intento è coltivare un vivaio di voci infantili e di evitare la dispersione dei ragazzi - precisa Cornelia Dell'Oro -. Arrivati alla terza media, spesso sviluppano interessi nelle più svariate direzioni senza pensare al coro. Noi cerchiamo di tenerlo vivo proponendo un repertorio il più possibile diretto e in sintonia con i gusti dei ragazzi. Civate ha sempre avuto questa tradizione corale e quel che si è fatto negli ultimi 15-20 anni è stato allargare l'esperienza degli adulti verso un repertorio sempre più giovane...».



Pueri Cantores a Lecco per il Festival internazionale 'Giuseppe Zelioli'

re di vigilia per il 12° Festival europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli", che vede nella città di Lecco rinnovarsi una tradizione di Pueri Cantores iniziata negli anni '80. Alcuni complessi giungeranno in città già nella tarda serata odierna.

Il momento ufficiale di apertura del Festival Zelioli sarà mercoledì 6 luglio, alle ore 18.15, presso il palazzo municipale di piazza Diaz. Vi sarà il ricevimento dei direttori e dei responsabili dei cori, con il sindaco Virginio Brivio, i rappresentanti della Giunta e del Consiglio, autorità regionali e provinciali.



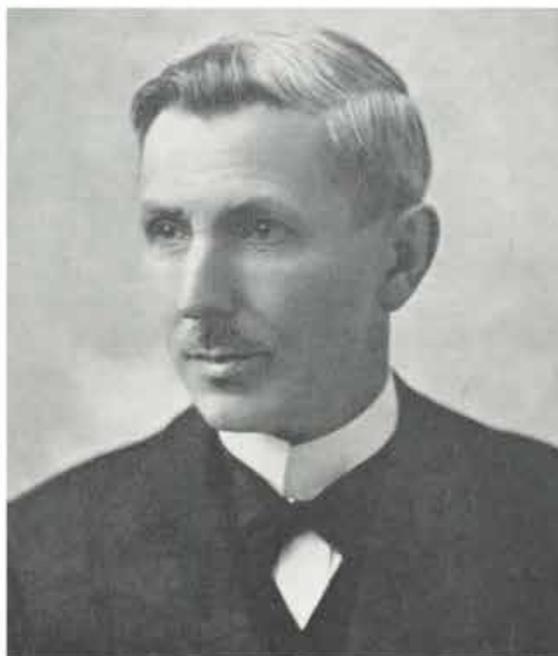
Gruppo di Pueri Cantore di Lecco anni '60 sulla scalinata di San Nicolò

segue



Tabellone del 3° Convegno nell'estate 1990

Il festival è dedicato alla memoria di Giuseppe Zelioli, nato a Caravaggio nel 1880, per tanti anni organista a San Nicolò e scomparso a Lecco nel 1949. La città di Lecco dedica alla sua memoria la scuola civica di musica presso villa Gomes, in quartiere Maggianico ed una via nel quartiere stesso, dalla parrocchiale di Sant'Andrea alla sussidiaria di San Rocco, in Barco. "Il Buon Pastore" è la prima delle opere sacre di Giuseppe Zelioli. Venne preparata cento anni or sono, nel 1915, e presentata per la prima volta nel teatro dell'oratorio San Luigi di Lecco. Era il teatrino, divenuto poi del "Sagrato" nell'anno 1958, dopo i notevoli lavori di trasformazione su progetto dell'arch. Bruno Bianchi. Venne inaugurato nel febbraio 1958, in occasione della 50ª gara catechistica, presente l'allora vescovo ausiliare di Milano, mons. Sergio Pignedoli, che sarà poi cardinale e che nel 1978, alla morte di papa Paolo VI, del quale era stato stretto collaboratore, era indicato nella rosa dei candidati, quando, invece, uscì a sorpresa il Papa polacco Giovanni Paolo II.



segue



Il Velodrome d'Hiver a Parigi, con i piccoli cantori di tutto il mondo, fra i quali 33 ragazzi lecchesi

Nel 1915 il teatrino dell'oratorio era un saloncino "alla buona", ricavato da uno stabile rurale sul fronte attuale di via Parini, dove la località era indicata come "bergamina" ed apriva su prati e campi verso il cimitero Monumentale e la linea ferroviaria.

La 12^a edizione del Festival Zelioli è anche occasione per ricordare una trasferta storica dei Pueri Cantores lecchesi nell'estate 1956, 60 anni or sono. Sono stati 33 i ragazzi lecchesi, con le loro divise color canarino, fra i 6.000 fanciulli giunti a Parigi di tutto il mondo per un raduno mondiale.



L'inaugurazione delle divise dei Pueri Cantores, con la Cappella Leonina nel 1953

segue



Un concerto con i Pueri Cantore, diretti da don Mario Molteni, poi parroco a Castello, nel Teatro del Sagrato, presso l'oratorio San Luigi

La cerimonia maggiore del convegno si svolse al Velodrome d'Hiver di Parigi che aveva conosciuto la brutalità e le tristezze dei rastrellamenti nazisti nella capitale francese durante la seconda guerra mondiale, concentrando nel velodromo stesso gli ebrei che dovevano essere deportati nei terribili campi di sterminio della Germania di Hitler.

La comitiva lecchese era guidata da don Mario Molteni, dal maestro Danilo Bertani e da Domenico Castelli. Il notiziario dell'oratorio San Luigi "Parva favilla" dedicò all'avvenimento alcune pagine, sottolineando che "I nostri piccoli cantori sono stati molto ammirati dal pubblico parigino e dai gruppi stranieri partecipanti al congresso mondiale".

Nella festa annuale di novembre 1956, in occasione della patrona Santa Cecilia, fra i 18 cantori premiati per buona condotta e per la loro assiduità alle prove di canto, vi erano un buon numero di partecipanti alla trasferta di Parigi.

I Pueri Cantores lecchesi avevano inaugurato la loro divisa color canarino con bordi verdi nel 1953, grazie all'impegno dell'associazione Santa Cecilia, che era stata fondata a Lecco nel 1959 per sostenere la Cappella Leonina, la cantoria delle solennità liturgiche nella Basilica di San Nicolò.

Il 12° Festival "Giuseppe Zelioli" si concluderà domenica 10 luglio con la Messa solenne delle ore 11, presso la Basilica, in Lecco. Vi sarà la ripresa diretta della RAI TV sul canale 1. La Messa verrà celebrata da mons. Luca Bressan, vicario episcopale per la cultura dell'Archidiocesi di Milano. Vi sarà, fra i concelebranti mons. Robert Tyralla, presidente della Federazione internazionale Pueri Cantores. Sarà all'organo Gianluca Cesana di Lecco. Accompagneranno le celebrazione gli ottoni dell'Ensamble Opera in ...canto di Milano e la Corale di Colonia. Saranno presenti tutti i cori partecipanti al festival, diretti all'unisono dal maestro Pierangelo Pelucchi. Al termine della Messa avrà luogo la consegna di attestati e ricordi alle corali. L'organizzazione del festival è curata da Harmonia Gentium, con il presidente Raffaele Colombo, affiancato da un gruppo di volontari. Quest'anno Harmonia Gentium festeggia il tentennale della sua attività notevolmente benemerita in campo musicale e culturale.



CULTURA

Lecco, 04 luglio 2016

Al via il Festival di cori giovanili Zelioli: diretta Rai e Flash mob le novità



Il Festival Cori giovanili "Giuseppe Zelioli" si prepara a mettere a confronto i cori più preparati d'Europa: avvicinandosi molto alla struttura di un workshop aperto, prevede infatti che i sei gruppi che verranno valutati si esibiscano più volte davanti alla commissione valutatrice.

Questo intenso lavoro preparatorio, a cui si aggiunge una prova generale collettiva, permette ad ogni coro di concentrarsi sui propri punti deboli e di ricevere consigli personalizzati dagli esperti, per presentarsi al meglio nei concerti aperti al pubblico. "Ogni coro, dunque, è in gara con sé stesso per imparare a predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica religiosa e liturgica" come ricordato dal direttore artistico Pierangelo Pelucchi. La commissione esprimerà poi anche un giudizio di merito: **i due cori migliori avranno la possibilità di partecipare alla prossima edizione come "ospiti d'onore"**. Quest'anno, in via eccezionale, i cori che ricoprono questo ruolo sono quattro ovvero: il Coro Femminile "Jitro" e il "Czech Boys Choir" di Hradec Kralové, in Repubblica Ceca, il "Kölner Dom Kor / Boys Choir" della Cattedrale di Colonia, dalla Germania, e il "Bratislava Boys Choir" da Bratislava, capitale della Slovacchia.

Questo sistema, ormai vincente da 12 edizioni, permette di soddisfare gli scopi del Festival, ovvero: valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e interculturale, stimolare i giovani alla pratica musicale e contribuire alla creazione ed al successivo consolidamento di una rete di interscambio, non solo culturale, fra i componenti dei Cori Giovanili.

In questo modo si favorisce infatti la reciproca conoscenza dei cantori, contribuendo a sviluppare quella mentalità europea auspicata dalle più attuali strategie del sistema 'Paese': "Uno dei capisaldi statutari dell'Associazione Harmonia Gentium infatti è proprio quello di riservare un'attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, così che nella loro vita operino poi concretamente per un futuro migliore" ricorda infatti il Presidente Raffaele Colombo

C'è quindi grande attesa per questa manifestazione che fa di Lecco la capitale della musica corale giovanile, proponendo concerti di grande prestigio nell'arco

segue



di cinque giorni.

Il grande pubblico avrà la possibilità di ascoltare gratuitamente i gruppi grazie a un intenso calendario di concerti sia in basilica San Nicolò di Lecco con orario fisso alle 21, sia in tredici località lombarde compresa Bergamo.

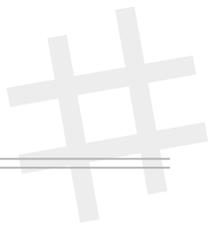
La manifestazione ufficialmente avrà inizio alle 18:15 in Municipio a Lecco con il ricevimento degli ospiti da parte del sindaco della Città Virginio Brivio, assieme alle autorità provinciali. Presente anche la Regione Lombardia con l'assessore alle Politiche Giovanili Antonio Rossi e il consigliere Mauro Piazza.

Successivamente, sempre mercoledì, alle 20:45 raduno dei gruppi in abito da concerto per la cerimonia d'apertura.

Sfilata sino a piazza Cermenati e arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza, in collaborazione con "Gruppo Manzoni Lucie" e la Guardia costiera ausiliaria. Segue l'alzabandiera e esecuzione collettiva dell'Inno Europeo con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco, proseguimento sfilata sino alla basilica di San Nicolò.

Ricordiamo, poi, il concerto Folkloristico di sabato 9 p.v. alle 21:45, preceduto, alle 20:45, dalla sfilata da lungo Lario IV Novembre a piazza Garibaldi luogo in cui si svolgerà l'esibizione dei cori; la santa messa solenne domenica alle 11 in basilica San Nicolò, con la partecipazione corale di tutti i gruppi partecipanti al Festival. **La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Rai Uno.**

Quest'anno una novità assoluta, verrà organizzato un **flash mob. Avverrà sabato pomeriggio 9 luglio (a partire dalle 16:30) con il coro tedesco Kölner Domchor di Colonia** e il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa". Accadrà in via Cattaneo grazie alla collaborazione entusiasta della locale associazione di commercianti.



EVENTI Ricco calendario
Harmonia gentium
Conto alla rovescia
per il Festival

LECCO (tgv) Cresce l'attesa in città per l'avvio della 12^a edizione del Festival europeo dei cori giovanili «Giuseppe Zelioli» (dal 5 al 10 luglio) organizzato da Harmonia gentium e sale anche la trepidazione per uno dei momenti centrali della manifestazione. Domenica prossima, 10 luglio, infatti, alle ore 11 sarà celebrata la



Messa conclusiva nella Basilica di san Nicolò e per la prima volta la cerimonia sarà trasmessa in diretta su Raiuno.

Le telecamere dell'emittente pubblica nazionale entreranno nella chiesa del centro città e invieranno nelle case di tutto il Paese e oltre i confini nazionali attraverso il satellite le immagini del rito eucaristico che vedrà la presenza di tutti i cori giovanili partecipanti alla manifestazione e provenienti da varie parti d'Europa. La Messa sarà celebrata da monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano e vedrà l'esecuzione di canti in lingua latina. Per garantire la possibilità di allestire la diretta televisiva, la Messa domenicale delle ore 10 sarà sospesa, mentre quella delle ore 11.30 sarà appunto anticipata alle ore 11. La trasmissione su Raiuno dovrebbe iniziare alle ore 10.55, per concludersi entro le ore 12, quando le immagini andranno sull'Angelus da piazza San Pietro a Roma.



LECCO/SBARCANO DALLE LUCIE I CORI DEL FESTIVAL ZELIOLI. SFILATA E CONCERTO IN BASILICA

0

06/07/2016

Mi piace 8 Tweet  Condividi 2

LECCO – Mercoledì 6 luglio Lecco dà ufficialmente il benvenuto ai cantori in arrivo da tutta Europa invitati al Festival "Zelioli": in primo luogo con il ricevimento, alle 18.15 a Palazzo Bovara, dei direttori e dei responsabili dei cori da parte del sindaco Virginio Brivio e delle autorità provinciali e regionali, tra cui l'assessore Antonio Rossi.



Alle ore 20.45 piazza Garibaldi sarà animata dal raduno dei gruppi che sfileranno, sino a piazza Cermenati, in abito da concerto. Qui infatti, grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoni Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario, si potrà assistere al suggestivo spettacolo dell'arrivo, a bordo delle gondole lariane addobbate con le bandiere delle varie nazioni, dei rappresentanti dei cori che si riuniranno al resto dei gruppi. Seguirà l'alzabandiera con l'esecuzione collettiva dell' Inno Europeo, realizzato con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La sfilata avrà termine nella Basilica di San Nicolò dove, alle 21.30 , si terrà il **concerto straordinario di Gala dei Bratislava Boys choir**, anticipato dalla commemorazione ufficiale a ricordo dell'ideatore del Festival M° Siegfried Koesler e dagli interventi del M° Robert Tyrala, presidente della FIPC, del M° Jean Francois Duchamp direttore musicale Cattedrale di Lione e del M° Eberhard Metternich direttore del coro del Duomo di Colonia.



Festival Zelioli: mercoledì il benvenuto ai cori

Mercoledì 6 luglio, Lecco dà ufficialmente il benvenuto ai cantori in arrivo da tutta Europa: in primo luogo con il ricevimento, alle ore 18.15, presso Palazzo Bovara, dei direttori e dei responsabili dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio e delle autorità Provinciali e Regionali, tra cui l'assessore Antonio Rossi.

Alle ore 20.45 Piazza Garibaldi sarà animata dal raduno dei gruppi che sfileranno, sino a Piazza Cermenati, in abito da concerto. Qui infatti, grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoniano Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario, si potrà assistere al suggestivo spettacolo dell'arrivo, a bordo delle gondole lariane addobbate con le bandiere delle varie nazioni, dei rappresentanti dei cori che si riuniranno al resto dei gruppi. Seguirà l'alzabandiera con l'esecuzione collettiva dell' Inno Europeo, realizzato con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La sfilata avrà termine nella Basilica di San. Nicolò dove, alle ore 21.30 , si terrà il concerto straordinario di Gala dei Bratislava Boys choir, anticipato dalla Commemorazione Ufficiale a ricordo dell'ideatore del Festival M° Siegfried Koesler e dagli interventi del M° Robert Tyrala Presidente della FIPC, del M° Jean Francois Duchamp Direttore Musicale Cattedrale di Lione e del M° Eberhard



Festival Zelioli: Lecco dà il benvenuto ai cori europei

Mercoledì alle ore 20.45 Piazza Garibaldi sarà animata dal raduno dei gruppi che sfileranno, sino a Piazza Cermenati, in abito da concerto.



Mercoledì 6 luglio, Lecco dà ufficialmente il benvenuto ai cantori in arrivo da tutta Europa: in primo luogo con il ricevimento, alle ore 18.15, presso Palazzo Bovara, dei direttori e dei responsabili dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio e delle autorità Provinciali e Regionali, tra cui l'assessore Antonio Rossi.

Alle ore 20.45 Piazza Garibaldi sarà animata dal raduno dei gruppi che sfileranno, sino a Piazza Cermenati, in abito da concerto. Qui infatti, grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoni Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario, si potrà assistere al suggestivo spettacolo dell'arrivo, a bordo delle gondole lariane addobbate con le bandiere delle varie nazioni, dei rappresentanti dei cori che si riuniranno al resto dei gruppi. Seguirà l'alzabandiera con l'esecuzione collettiva dell' Inno Europeo, realizzato con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La sfilata avrà termine nella Basilica di San. Nicolò dove, alle ore 21.30 , si terrà il concerto straordinario di Gala dei Bratislava Boys choir, anticipato dalla Commemorazione Ufficiale a ricordo dell'ideatore del Festival M° Siegfried Koesler e dagli interventi del M° Robert Tyralla Presidente della FIPC, del M° Jean Francois Duchamp Direttore Musicale Cattedrale di Lione e del M° Eberhard Metternich Direttore del coro del Duomo di Colonia.



Festival Zelioli: mercoledì il via, attesi cantori da tutta Europa

lecconotizie.com/cultura/festival-zelioli-mercoledi-il-via-attesi-cantori-da-tutta-europa-321520/



LECCO – Il capoluogo manzoniano apre le sue porte al 12° Festival Europeo cori giovanili ‘Giuseppe Zelioli’, accogliendo da mercoledì 6 luglio tutti i cantori, in tutto dieci cori, provenienti da otto diverse nazioni europee: Belgio, Bulgaria, Polonia, Ucraina, Italia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Germania.

Il ricevimento d'apertura si svolgerà presso Palazzo Bovara dalle 18.15 e sarà presidiato dal sindaco Virginio Brivio e delle autorità Provinciali e Regionali, tra cui l'assessore allo sport Antonio Rossi.

A seguire, dalle 20.45 sarà possibile assistere alla sfilata dei dieci cori nei propri abiti tradizionali, la quale inizierà da Piazza Garibaldi e si concluderà in Piazza Cermenati, dove i rappresentanti dei gruppi faranno il loro ingresso direttamente dal lago: ognuno approderà alla piazza a bordo delle gondole lariane addobbate con le bandiere del proprio Paese. Dopo la ricongiunzione con il proprio gruppo, seguirà la cerimonia dell'alzabandiera accompagnata dalle note dell'inno europeo, intonato dal Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco. Al termine della cerimonia si terrà, nella Basilica di San Nicolò, la commemorazione ufficiale a ricordo dell'ideatore del festival, il maestro Siegfried Koesler, e dagli interventi del maestro Robert Tyrala presidente della FIPC, del maestro Jean Francois Duchamp direttore musicale Cattedrale di Lione e del maestro Eberhard Metternich Direttore del coro del Duomo di Colonia. La serata si concluderà alle ore 21.30, sempre nella basilica di San Nicolò, con il concerto straordinario di Gala dei Bratislava Boys choir.





II 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' MERCOLEDÌ IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CANORA .



LECCO- Dal 5 al 10 Luglio la città diventa internazionale. Il Festival Cori giovanili "Giuseppe Zelioli" si prepara a mettere a confronto i cori più preparati d'Europa: avvicinandosi molto alla struttura di un workshop aperto, prevede infatti che i sei gruppi che verranno valutati si esibiscano più volte davanti alla commissione valutatrice.

Questo intenso lavoro preparatorio, a cui si aggiunge una prova generale collettiva, permette ad ogni coro di concentrarsi sui propri punti deboli e di ricevere consigli personalizzati dagli esperti, per presentarsi al meglio nei concerti aperti al pubblico. "Ogni coro, dunque, è in gara con sé stesso per imparare a predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica religiosa e liturgica" come ricordato dal direttore artistico Pierangelo Pelucchi. La commissione esprimerà poi anche un giudizio di merito: i due cori migliori avranno la possibilità di partecipare alla prossima edizione come "ospiti d'onore". Quest'anno, in via eccezionale, i cori che ricoprono questo ruolo sono quattro ovvero: il Coro Femminile "Jitro" e il "Czech Boys Choir" di Hradec Kralové, in Repubblica Ceca, il "Kölner Dom Kor / Boys Choir" della Cattedrale di Colonia, dalla Germania, e il "Bratislava Boys Choir" da Bratislava, capitale della Slovacchia. Questo sistema, ormai vincente da 12 edizioni, permette di soddisfare gli scopi del Festival, ovvero: valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e interculturale, stimolare i giovani alla pratica musicale e contribuire alla creazione ed al successivo consolidamento di una rete di interscambio, non solo culturale, fra i componenti dei Cori Giovanili. In questo modo si favorisce infatti la reciproca conoscenza dei cantori, contribuendo a sviluppare quella mentalità europea auspicata dalle più attuali strategie del sistema 'Paese': "Uno dei capisaldi statuari dell'Associazione Harmonia Gentium infatti è proprio quello di riservare un'attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, così che nella loro vita operino poi concretamente per un futuro migliore" ricorda infatti il Presidente

segue



Raffaele Colombo C'è quindi grande attesa per questa manifestazione che fa di Lecco la capitale della musica corale giovanile, proponendo concerti di grande prestigio nell'arco di cinque giorni. Il grande pubblico avrà la possibilità di ascoltare gratuitamente i gruppi grazie a un intenso calendario di concerti sia in basilica San Nicolò di Lecco con orario fisso alle 21, sia in tredici località lombarde compresa Bergamo. La manifestazione ufficialmente avrà inizio alle 18:15 in Municipio a Lecco con il ricevimento degli ospiti da parte del sindaco della Città Virginio Brivio, assieme alle autorità provinciali. Presente anche la Regione Lombardia con l'assessore alle Politiche Giovanili Antonio Rossi e il consigliere Mauro Piazza. Successivamente, sempre mercoledì, alle 20:45 raduno dei gruppi in abito da concerto per la cerimonia d'apertura. Sfilata sino a piazza Cermenati e arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza, in collaborazione con "Gruppo Manzoni Lucie" e la Guardia costiera ausiliaria. Segue l'alzabandiera e esecuzione collettiva dell'Inno Europeo con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco, proseguimento sfilata sino alla basilica di San Nicolò. Concerto

Folkloristico di sabato 9 alle 21:45, preceduto, alle 20:45, dalla sfilata da lungo Lario IV Novembre a piazza Garibaldi luogo in cui si svolgerà l'esibizione dei cori; la santa messa solenne domenica alle 11 in basilica San Nicolò, con la partecipazione corale di tutti i gruppi partecipanti al Festival. La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Rai Uno. Quest'anno una novità assoluta, verrà organizzato un flash mob. Avverrà sabato pomeriggio 9 luglio (a partire dalle 16:30) con il coro tedesco Kölner Domchor di Colonia e il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa". Accadrà in via Cattaneo grazie alla collaborazione entusiasta della locale associazione di commercianti il 12° Festival Zelioli ha ricevuto -il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco. - il patronato e il sostegno di Regione Lombardia - il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.



FESTIVAL ZELIOLI A LECCO GIOVANI CANTORI DA 8 NAZIONI IERI SERATA DI INAUGURAZIONE

0

07/07/2016

LECCO – La città è diventata la capitale europea del canto giovanile: ieri sera è cominciato il dodicesimo Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", a cui partecipano circa 35 cantori, arrivati da otto diverse nazioni.



Per dare il via a questo importante evento, piazza Garibaldi ha ospitato la sfilata dei cori, seguita da numerosi lecchesi: vestiti con gli abiti da concerto, i giovani cantori hanno percorso, in una colorata processione, le vie di Lecco arrivando fino a piazza Cermenati. Come da tradizione, l'arrivo

delle Lucie dal lago, con i vessilli delle nazioni partecipanti, ha aperto il Festival: montagne e lago, in un ideale abbraccio, hanno accolto i rappresentanti dei cori, arrivati a bordo delle tipiche imbarcazioni lariane grazie alla collaborazione del Gruppo manzoniano Lucie e con la supervisione della Guardia costiera ausiliaria del Lario di Dongo. Sventolando le bandiere della propria nazione, i gruppi hanno poi seguito l'alzabandiera e cantato collettivamente l'inno europeo, realizzato grazie alla partecipazione del Corpo musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco. La serata di inaugurazione si è infine conclusa con il primo concerto straordinario di Gala realizzato, in una Basilica di San Nicolò gremita, dal Bratislava Boys Choir, coro ospite d'onore in quanto vincitore del primo premio Cum Laude all'undicesima edizione del Festival nel 2014.



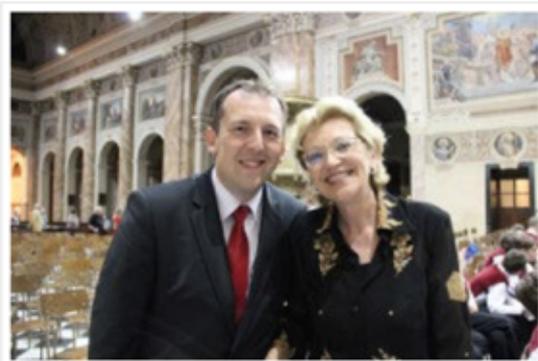
Dopo i ringraziamenti di Riccardo Benedetti, che ha sottolineato come gli importanti traguardi dei trent'anni di Harmonia Gentium e della dodicesima edizione Festiva Zelioli siano stati possibili solo grazie al sostegno di numerosi enti pubblici e privati, la parola è passata a Raffaele Colombo, presidente del Privacy & Cookies Policy, ito la musica e la passione per il canto il linguaggio comune che avvicina tutte le nazioni che partecipano al Festival. Un'esortazione a superare le differenze è arrivata anche da Monsignor

Franco Cecchin, che ha fatto un accorato appello ai giovani perché insegnino agli adulti a non eleggere l'individualismo a sistema ma, pur facendo tesoro delle differenze, ricerchino sempre ciò che li accomuna. In ultimo il M° Robert Tyrala presidente della Fipc, il M° Jean Francois Duchamp direttore musicale cattedrale di Lione e il M° Eberhard Metternich direttore del coro del Duomo di Colonia, hanno ricordato lo scomparso ideatore del Festival, il M° Siegfried Koesler, commemorandone non solo le doti professionali, ma rievocando soprattutto il carattere appassionato e determinato nel voler costruire, attraverso la musica e il canto, un ponte fra i ragazzi di diverse culture.

segue



Il coro, sotto la guida del **Maestro e fondatrice Magdaléna Rovňáková**, che si è alternata al figlio, il **M° Gabriel Rovňák jr**, si è esibito, accompagnato dall'organista Dana Hajóssy, davanti a un pubblico di circa novecento persone. I giovani cantori, che sono stati coinvolti in opere liriche e teatrali e si sono esibiti in numerosi concerti in Europa, America e Asia, hanno allietato il pubblico lecchese con un repertorio che ha compreso, fra gli altri "Jubilemus, exultemus" di Francois Couperin, il "Magnificat" di Šimon Brix e un brano world premiere: "Pater Noster" di PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del dodicesimo Festival Zelioli. A tal proposito il M° Magdaléna Rovňáková ha dichiarato "È per noi motivo d'onore poter cantare questo brano in prima assoluta e, a proposito di prime esperienze, **per molti bambini è davvero una novità partecipare a questa importante manifestazione all'estero**". Tra i 45 membri del gruppo, scelti fra i circa 90 studenti dai sette ai 28 anni che frequentano una prestigiosa scuola privata musicale nella capitale slovacca, erano infatti presenti numerosi ragazzini della scuola primaria. "Per i più grandi, e per me, è invece un grande piacere poter tornare ad esibirci, dopo due anni, in questa bellissima chiesa".



Anche **le autorità cittadine** hanno portato il loro saluto in questa importante occasione: il sindaco Brivio ha accolto i direttori e i responsabili del corso a Palazzo Bovara, sottolineando che "Lecco è una città aperta al mondo, una città accogliente. Vi invitiamo a conoscerla maggiormente, non solo sotto il profilo artistico e musicale, di cui Harmonia Gentium si è occupato in maniera eccezionale, ma anche rispetto al contesto in cui il Festival si colloca: in passato, grazie a grandi nomi, siamo infatti riusciti a diffondere le invenzioni e le idee lecchesi nel mondo". Presente anche l'assessore

regionale alle Politiche per i Giovani **Antonio Rossi** che ha dichiarato: "Sono rimasto colpito in maniera positiva dal fatto che questo Festival sia stato riconosciuto dalla Regione perché è un momento dove i giovani si possono incontrare e portare le radici legate alla loro cultura".

Il prossimo appuntamento lecchese è nella **Basilica di San Nicolò, giovedì 7 luglio, con il secondo Concerto di Gala**, in cui si esibiranno i cori di Belgio, Polonia, Ucraina e il Concerto straordinario di



Lecco: inaugurato il 12° Festival Zelioli con Harmonia Gentium. 10 cori europei in "gara"

Il centro di Lecco si è animato nella serata di ieri, mercoledì 6 luglio, grazie ai cantori provenienti da tutta Europa che si sono dati appuntamento in città per partecipare al 12° Festival "Giuseppe Zelioli". Patrocinato da Regione Lombardia, Ponteficum Consilium de Cultura, provincia di Lecco, Camera di Commercio Lecco e promosso come da tradizione dall'associazione Harmonia Gentium che celebra quest'anno il trentesimo di fondazione, il Festival musicale ha richiamato dieci cori giovanili provenienti da otto diverse nazioni europee, che dal 5 al 10 luglio si esibiranno in 14 località grazie alla collaborazione delle parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza.



Si tratta della Schola Cantorum "Cantante Domino" (Belgio) diretta dal M^a Andries De Winter, del Children Youth Choir "Danubian waves" (Bulgaria) diretto dal M^a Vesella Todorova, dei Pueri Cantores Sancti Nicolai (Polonia) diretto dai M^a Don Stanislaw Adamczyk e M^a Bozena Wojciechowska, dal Mukachevo's Boys and Youth men choir (Ucraina) diretto dal M^a Volodymyr Volontyr, del Children Chorus "Pearls of Odessa" (Ucraina) diretto dal M^a Lariza Garbuz e del Coro Giovanile di San Pietro al Monte (Civate) diretto dal M^a Cornelia Dell'Oro.

piazza Cermentati colorando il lungolago vestiti nei propri abiti da concerto. E proprio dal lago i rappresentanti dei vari cori sono arrivati a bordo delle Lucie, per riunirsi ai compagni una volta approdati portando la bandiera della propria nazione. Il suggestivo approdo, realizzato grazie alla collaborazione con il Gruppo Manzoni Lucie e la supervisione della Guardia Costiera

I quattro cori ospiti di questa edizione sono il Kolner Domchoir - Cologne Boys choir (Germania) diretto dai M^a Eberhard Metternich e M^a Patrick Cellnik, il Children Choir "Jitro" of Hradec Kralové (Repubblica Ceca) diretto dal M^a Dr. Jiri Skopal, The Czech Boys choir Hradec Kralové (Repubblica Ceca) diretto dal M^a Lukas Jindrich e infine il Bratislava Boys Choir (Slovacchia) diretto dai M^a Magdalena Rovnakova e M^a Gabriel Rovnak jr.

A dare il benvenuto ai cantori è stata innanzitutto l'amministrazione comunale che insieme alle autorità provinciali e regionali ha accolto i direttori dei cori a Palazzo Bovara poco dopo le ore 18. La cerimonia di inaugurazione del Festival è proseguita dopo cena, quando i componenti degli ensemble si sono ritrovati in piazza Garibaldi, da dove sono partiti in corteo per dirigersi in piazza Cermentati colorando il lungolago vestiti nei propri abiti da concerto. E proprio dal lago i rappresentanti dei vari cori sono arrivati a bordo delle Lucie, per riunirsi ai compagni una volta approdati portando la bandiera della propria nazione. Il suggestivo approdo, realizzato grazie alla collaborazione con il Gruppo Manzoni Lucie e la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario, ha lasciato quindi spazio all'alzabandiera con esecuzione collettiva dell'Inno Europeo, realizzato con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La sfilata è terminata nella Basilica di San Nicolò, dove si sono tenuti i saluti di rito. **"Siamo orgogliosi di accogliervi qui a Lecco in questa Basilica che vuole essere segno di abbraccio affettuoso della città e del territorio che vi ospita - ha esordito il presidente di Harmonia Gentium Raffaele Colombo, rivolgendosi ai cantori - Per alcuni di voi questo è un felice ritorno, per altri è il primo incontro con la città e la gente che in essa vive: la maestosità delle nostre montagne e la dolcezza del nostro lago vi permetteranno di passare questi giorni in modo che rimangano per sempre impressi come vivo ricordo nel vostro cuore. La diversità della lingua renderà faticoso il dialogo, non però la reciproca comprensione: il linguaggio che voi in questo festival parlerete, quello musicale, vi permetterà di esprimere i sentimenti comuni a tutti gli uomini che abitano sulla terra. Che l'accoglienza aperta e fraterna offerta in questi giorni dalla città e dal territorio diventi veramente un piccolo segno di una solidarietà più concreta e più fruttuosa tra tutti i popoli europei"**.

segue



"Il mio saluto ai partecipanti al 12^a Festival Europeo dei Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" non è generico e nemmeno convenzionale, ma è un appello forte e accorato perché il loro canto sia un inno potente e appassionato al Dio della Misericordia affinché cambi e rinnovi i cuori degli abitanti dell'Europa - ha aggiunto il Prevosto di Lecco Mons. Franco Cecchin, che ha individuato nell'individualismo eretto a sistema l'annullamento delle relazioni. "Nelle nostre nazioni stiamo frantumando tutto, relativizzando ogni cosa: stiamo rovinando l'azione creatrice di Dio. Sant'Agostino affermava che "chi canta prega due volte". Per questo vi supplico di innalzare il vostro canto corale perché sia doppia la vostra preghiera a Dio per il nostro Continente. Oggi l'Europa è chiamata a garantire un'area di pace e stabilità nel Mediterraneo: per riuscirci deve superare l'orizzonte meschino dell'Unione Europea attuale e divenire l'Europa unita con i due polmoni di Occidente e Oriente che aveva annunciato profeticamente papa Giovanni Paolo II, per superare il fanatismo religioso promuovendo lo sviluppo politico ed economico del Nord Africa. Grazie, giovani europei, per la vostra supplica corale a Dio. Io sono con voi, in questa vostra potente preghiera corale, e tifo per il vostro futuro prossimo, sapendo che Dio non ci delude mai".

A prendere la parola sono stati anche Riccardo Benedetti del comitato organizzatore, il presidente polacco della commissione artistica internazionale Mons. Robert Tyrala, il giurato francese Jean Francois Duchamp e il direttore del corod del Duomo di Colonia Eberhard Metternich, che hanno ricordato la figura dell'ideatore del Festival nonché presidente della Federazione Nazionale dei Pueri Cantores, il Maestro Siegfried Koesler, recentemente scomparso.

Come è giusto che sia, concluso l'ultimo intervento è stato dato spazio alla musica e il Bratislava Boys choir ha stregato il folto pubblico della Basilica.

Per il programma completo dei concerti questo il sito del Festival: <http://www.festivalzelioli.it/it/programma-2016>



La città di Lecco saluta i 350 cantori del festival Zelioli

Il Sindaco Virginio Brivio, a nome delle autorità, ha ufficialmente accolto i direttori e i responsabili presso Palazzo Bovara.



Lecco è diventata la capitale europea del canto giovanile: mercoledì 6 luglio la città ha infatti accolto ufficialmente i circa 350 cantori, arrivati da 8 diverse nazioni, per partecipare alla 12^o edizione del Festival Europeo dei Cori giovanili "Giuseppe Zelioli".

Il Sindaco Virginio Brivio, a nome delle autorità, ha ufficialmente accolto i direttori e i responsabili presso Palazzo Bovara. Affidandosi ai riferimenti culturali lecchesi, in particolare Manzoni Stoppani e Cermenati, e portando ad esempio i gemellaggi che legano il nostro capoluogo con altre nazioni, ha affermato: "Lecco è una città aperta al mondo, una città accogliente. Vi invitiamo a conoscerla maggiormente, non solo sotto il profilo artistico e musicale, di cui Harmonia Gentium si è occupato in maniera eccezionale, ma anche rispetto al contesto in cui il Festival si colloca: in passato, grazie a grandi nomi, siamo infatti riusciti a diffondere le invenzioni e le idee lecchesi nel mondo". Il primo cittadino ha in particolare evidenziato come, uno dei cori partecipanti al Festival, il Coro di San Pietro al Monte di Civate sia legato all'importante Basilica romanica, in questi giorni è candidata all'inserimento fra i beni patrimoniali dell'Unesco.

Presente anche l'assessore regionale alle Politiche per i Giovani Antonio Rossi che ha dichiarato: "Sono rimasto colpito in maniera positiva dal fatto che questo Festival sia stato riconosciuto dalla Regione perché è un momento dove i giovani si possono incontrare e portare le radici legate alla loro cultura" e ha inoltre aggiunto "Sono felice che la Regione abbia riconosciuto l'importanza del Festival dando il Patronato e un contributo economico. Questo non è soltanto un Festival di cori giovanili, ma un'occasione per parlare di temi attuali, a partire dall'Europa con le sue tradizioni e radici."

segue



Piazza Garibaldi è poi diventata suggestiva cornice della sfilata dei cori, seguita da numerosi lecchesi: vestiti con gli abiti da concerto, i giovani cantori hanno percorso, in una colorata processione, le vie di Lecco arrivando fino a Piazza Cermenati. Come da tradizione, l'arrivo delle Lucie dal lago, con i vessilli delle nazioni partecipanti, ha aperto il Festival: montagne e lago, in un ideale abbraccio, hanno accolto i rappresentanti dei cori, arrivati a bordo delle tipiche imbarcazioni lariane grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoni Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario di Dongo. Sventolando le bandiere della propria nazione, i gruppi hanno poi seguito l'alzabandiera e cantato collettivamente l'Inno Europeo, realizzato grazie alla partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La serata di inaugurazione si è infine conclusa con il primo concerto straordinario di Gala realizzato, in una Basilica di San Nicolò gremita, dal Bratislava Boys Choir, coro ospite d'onore in quanto vincitore del 1° premio Cum Laude all'11° edizione del Festival nel 2014. Dopo i ringraziamenti di Riccardo Benedetti, che ha sottolineato come gli importanti traguardi dei 30 anni di Harmonia Gentium e della 12° edizione Festiva Zelioli siano stati possibili solo grazie al sostegno di numerosi enti pubblici e privati, la parola è passata a Raffaele Colombo, presidente dell'associazione, che ha definito la musica e la passione per il canto il linguaggio comune che avvicina tutte le nazioni che partecipano al Festival. Un'esortazione a superare le differenze è arrivata anche da Monsignor Franco Cecchin, che ha fatto un accorato appello ai giovani perché insegnino agli adulti a non eleggere l'individualismo a sistema ma, pur facendo tesoro delle differenze, ricerchino sempre ciò che li accomuna. In ultimo il M° Robert Tyrala Presidente della FIPC, il M° Jean Francois Duchamp Direttore Musicale Cattedrale di Lione e il M° Eberhard Metternich Direttore del coro del Duomo di Colonia, hanno ricordato lo scomparso ideatore del Festival, il M° Siegfried Koesler, commemorandone non solo le doti professionali, ma rievocando soprattutto il carattere appassionato e determinato nel voler costruire, attraverso la musica e il canto, un ponte fra i ragazzi di diverse culture.

Il coro, sotto la guida del Maestro e fondatrice Magdaléna Rovňáková, che si è alternata al figlio, il M° Gabriel Rovňák jr, si è esibito, magistralmente accompagnato dall'organista Dana Hajóssy, davanti a un pubblico di circa 900 partecipanti. I giovani cantori, che sono stati coinvolti in opere liriche e teatrali e si sono esibiti in numerosi concerti in Europa, America e Asia, hanno allietato il pubblico lecchese con un repertorio che ha compreso, fra gli altri "Jubilemus, exultemus" di Francois Couperin, il "Magnificat" di Šimon Brixì e un brano

segue



world premiere: “Pater Noster” di PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del 12° Festival Zelioli.

A tal proposito il M° Magdaléna Rovňáková ha dichiarato “E’ per noi motivo d’onore poter cantare questo brano in prima assoluta e, a proposito di prime esperienze, per molti bambini è davvero una novità partecipare a questa importante manifestazione all’estero” Tra i 45 membri del gruppo, scelti fra i circa 90 studenti dai 7 ai 28 anni che frequentano una prestigiosa scuola privata musicale nella capitale slovacca, erano infatti presenti numerosi ragazzini della scuola primaria. “ Per i più grandi, e per me, è invece un grande piacere poter tornare ad esibirci, dopo due anni, in questa bellissima chiesa”.

Presenti alla serata anche Anna Mazzoleni, assessore al Bilancio del Comune di Lecco, e il consigliere regionale Raffaele Straniero.

Il prossimo appuntamento lecchese è nella Basilica di San Nicolò, giovedì 7 luglio, con il secondo Concerto di Gala, in cui si esibiranno i cori di Belgio, Polonia, Ucraina e il Concerto straordinario di Gala dei Cori, Children Choir “Jitro” e Czech Boys Choir di Hradec Kralové, Repubblica Ceca.



Lecco ospita le voci d'Europa, al via il 12esimo Festival Zelioli



LECCO- Dalla centralissima Piazza Garibaldi per giungere, poi, nella Basilica di San Nicolò, nella serata di mercoledì, le vie del lungolago di Lecco si sono tinte dei colori europei, con la sfilata dei dieci cori giovanili protagonisti della 12esima edizione del "Festival Giuseppe Zelioli", organizzato dall'associazione musicale "Harmonia Gentium", che in questo 2016, festeggia i 30 anni dalla fondazione.



Moltissimi i lecchesi, e non, ad assistere alla cerimonia d'apertura, che ha visto la bandiera a dodici stelle precedere i cori sulle note della banda "G.Verdi San Giovanni", fino in Piazza Cermenati, per l'arrivo, dal lago, delle gondole lariane, con a bordo i rappresentanti da ciascun paese di provenienza.

Rappresentante dell'Italia, ma anche del lecchese, il "Coro giovanile di San Pietro al Monte" di Civate, che ha sfilato con la bandiera regionale.

segue



Il Festival, intitolato a **Giuseppe Zelioli** organista, pianista insegnante e compositore, dal 1904, presso la Basilica di Lecco; riunisce i migliori cori europei fin dalla prima edizione, del 1987, ed è diventato un **crocevia simbolico per l'incontro fra le culture in materia di musica sacra, ma anche un evento in grado di richiamare le idee di uguaglianza e unità, nonché di pace.**



La cerimonia è, poi, continuata fra le navate della Basilica di San Nicolò, che ha suggestivamente raccolto i **400 giovani cantori e i cinque membri della giuria**, che conta nomi come il presidente **M° Monsignor Robert Tyrala, M° Jean Francois Duchamp, M° Jacobh Martinec, M° Robert Michaels, M° Antonio Scaioli**, nato proprio a Lecco e direttore dell'Accademia Corale di Lecco e della Corale della Basilica di San Nicolò di Lecco. La commissione artistica internazionale, sarà chiamata ad esprimere un voto, su parametri quali intonazione, ritmo, accuratezza dello stile e delle tecniche, nonché difficoltà dei brani, non andrà a decretare un vero e proprio vincitore, ma a sancire chi sarà presente per la 13esima edizione in veste di ospite d'onore.

"Proprio qui a Lecco in questi giorni ci sentiamo fratelli- così **Riccardo Benedetti, del comitato organizzativo**, rivolgendosi ai ragazzi- il nostro animo è disposto ad approfondire la vostra conoscenza e amicizia, oggi siamo orgogliosi di accogliervi nell'abbraccio affettuoso del territorio che vi ospita, la maestosità delle nostre montagne e la dolcezza del nostro lago vi permetteranno di fissare questi giorni nella memoria... **il linguaggio della musica è universale e vi permetterà di trasmettere un messaggio di Pace**".

Raffaele Colombo, presidente dell' Harmonia Gentium ha sottolineato come il Festival contribuisca "...ad aprire gli occhi di ragazzi e ragazze e dei giovani sull'imponente patrimonio di musica religiosa, e non solo, tramandatoci dai nostri antenati... L'organizzazione richiede grande sforzo sostenuto da me personalmente e dai miei valenti collaboratori", rivolgendo un ringraziamento speciale a **M° Cav. Pier Angelo Pelucchi, direttore artistico.**





Appello forte e accorato quello di **Monsignor Franco Cecchin, prevosto della città**, che ha esortato i ragazzi a cantare "un inno potente e appassionato a Dio affinché cambi e rinnovi i cuori degli abitanti dell'Europa".

Successivi gli interventi e ringraziamenti di Mons Robert Tyala, presidente della FIPC, M° Jean Francois Duchamp, direttore musicale della Cattedrale di Lione e M° Eberhard Metternich, direttore del coro di Colonia



La serata si è conclusa con il concerto straordinario di Gala del Bratislava Boys Choir.

"Schola Cantorum Cantate Domino" dal Belgio, diretta da M° Andries De Winter, "Children youth choir Danubian Waves" dalla Bulgaria, diretto da M° Vesella Todorova, "Coro giovanile di San Pietro al Monte" di Civate, rappresentante dell'Italia, diretto da M° Cornelia Dell'Oro, "Pueri Cantores Sancti Nicolai" dalla Polonia, diretto da M° Don Stanislaw Adamczyk e M° Bozena Wojciechowska, "Mukachevo's boys and youth men choir" dall'Ucraina, diretto da M° Volodymyr Volontyr, "Children chorus Pearls of Odessa", anch'esso dall'Ucraina, diretto da M° Lariza Garbuz, "kolner Domchor- Cologne boys choir", dalla Germania, diretto da M° Eberhard Metternich e M° Patrick Cellnik, "children choir Jitro of Hradec Kralove" diretto da M° Dr. Jiri Skopal e "The Czech boys choir Hradec Kralove", diretto da M° Lukas Jindrich, entrambi provenienti dalla Repubblica Ceca e "Bratislava boys choir, dalla Slovacchia, diretto da M° Magdalena Rovnakova e M° Gabriel Rovnak jr; **questi i cori d'eccellenza e d'onore scelti fra gli stati Europei per una kermesse che li vedrà esibirsi in fitti programmi di concerto fino al 10 luglio, l'invito è quindi di segnare in rosso sul calendario i prossimi eventi reperibili sul [sito ufficiale](#).**



Di seguito la gallery fotografica:





Iniziato oggi il Festival Zelioli. Alla rasasegna canora giovanile presenti gruppi da una grande parte d'Europa. Xgiusura il 10 Luglio nrla Basilica San Nicolò.



di Gianni Riva.

LECCO - La città ha dato ufficialmente il benvenuto ai cantori in arrivo da tutta Europa; in primo luogo con il ricevimento, presso Palazzo Bovara, dei direttori e dei responsabili dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio e delle autorità Provinciali e Regionali, tra cui l'assessore Antonio Rossi.



Successivamente in Piazza Garibaldi il raduno dei gruppi fino a Piazza Cemenati, in abito da concerto. Grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoni Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario, suggestivo spettacolo dell'arrivo, a bordo delle gondole lariane addobbate con le bandiere delle varie nazioni, dei rappresentanti dei cori POI l'alzabandiera con l'esecuzione collettiva dell' Inno Europeo, realizzato con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco. La sfilata ha avuto termine nella Basilica di San. Nicolò dove, si è tenuto il concerto straordinario di Gala dei Bratislava Boys choir, anticipato dalla Commemorazione Ufficiale a ricordo dell'ideatore del Festival M° Siegfried Koesler e dagli interventi del M° Robert Tyrala Presidente della FIPC, del M° Jean Francois Duchamp Direttore Musicale Cattedrale di Lione e del M° Eberhard Metternich Direttore del coro del Duomo di Colonia. Il Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", è organizzato da Harmonia Gentium, associazione che quest'anno festeggia il trentesimo dalla fondazione. Una apposita commissione guidata dal maestro PierAngelo Pelucchi ha valutato le numerose richieste di iscrizione provenienti da ogni parte del mondo e ha dovuto, suo malgrado vista la levatura di tutti i cori, compiere delle scelte. Ecco i partecipanti

- 1 - Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst - Belgio (direttore Andres De Winter)
- 2 - Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse – Bulgaria (direttore Vesela Todorova)
- 3 - Atlantic Vocal Ensemble St Johns NL – Canada (direttrici Jennifer Beynon Martinec e Susan Quinn)
- 4 - Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia - Polonia (direttore Stanislaw Adamczyk)
- 5 - The Czech Boys Choir Hradec Kralovè - Repubblica Ceca (direttore Lukas Jindric)
- 6 - Mucachevo's Boys and Youth Men Choir – Ucraina (direttore Volodymyr Volontyr)
- 7 - The Youth choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University (direttrici Lyudmyla Shumska e Lyndmyla Kostenko)
- 8 - Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate – Italia (direttore Comelia Dell'Oro)

**LECCO****Cori giovanili, al via
il 12° Festival europeo**

Si è aperto ieri sera col ricevimento dei dieci cori (sei in gara e quattro ospiti) da parte del sindaco di Lecco Virginio Brivio il 12° Festival europeo dei cori giovanili «Giuseppe Zelioli», già noto come Festival dei «Pueri Cantores», organizzato dall'associazione Harmonia Gentium. Dopo il ricevimento i dieci cori hanno sfilato per le vie del centro e hanno intonato l'inno europeo in piazza Cermenati. Quindi, nella basilica di San Nicolò, si è tenuto il secondo concerto straordinario, quello del Bratislava Boys Choir (l'anteprima era stata il 25 giugno con la californiana «Santa Barbara Choral Society»). Oggi, dopo le audizioni con valutazione della giuria internazionale, alle 21, sempre in basilica, concerto di gala dei Children Choir «Jitro» e del Czech Boys Choir di Hradec Kralové (Repubblica Ceca), oltre ai concerti in 14 località lombarde. Sabato alle 15 a Milano, nella sede di Caritas Ambrosiana (via San Bernardino 5) la tavola rotonda «I Pueri Cantores nel mondo e la musica sacra dopo il Concilio Vaticano». In www.harmoniagentium.it il programma completo del festival, che culminerà domenica nella Messa delle 11 in basilica presieduta dal vicario episcopale per la Cultura della diocesi di Milano, monsignor Luca Bressan, cantata a cori uniti e trasmessa in diretta da Rai Uno. **(M.Vill.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiusura del Festival Zelioli, Lecco in diretta su RAI 1

- [Stampa](#)
- [Email](#)

La città si prepara a vivere un momento di grande prestigio. Domenica 10 luglio alle 11.00, in occasione della conclusione del 12° Festival europeo “Giuseppe Zelioli”, in Basilica San Nicolò verrà celebrata la Messa solenne presieduta da monsignor **Luca Bressan**, vicario episcopale per la Cultura dell’Arcidiocesi di Milano. La Santa Messa verrà trasmessa in diretta Tv da RAI 1.

“È motivo di grande orgoglio per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale – commenta il sindaco di Lecco, **Virginio Brivio**, che domenica mattina trasmetterà il proprio messaggio ai microfoni di Rai Radio 1 nel programma “L’ora di religione” - La diretta Tv RAI rappresenta una vetrina prestigiosa, che metterà ancora una volta in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco e il suo saper valorizzare eventi di altissimo livello culturale, in grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell’evento. È merito infatti dell’associazione Harmonia Gentium l’aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi 30 di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d’eccellenza per le proprie rassegne. In questo contesto, ha trovato spazio il Festival Zelioli, concorso musicale europeo dedicato ai cori giovanili, che si chiude oggi dopo una settimana di concerti che hanno dato prova della grande qualità e professionalità dei partecipanti. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento dell’impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse”.

A concelebrazzare la cerimonia religiosa, monsignor **Franco Cecchin**, previsto di Lecco, monsignor **Robert Tyrala**, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores. Agli ottoni, l’ensemble Opera in...Canto di Milan, all’organo **Gian Luca Cesana** con il coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia diretto dal maestro **Eberhard Metternich**. Dirige il maestro cavaliere **Pier Angelo Pelucchi**. Alla Santa Messa saranno consegnati attestati e ricordi a ciascun gruppo partecipante.

Vi ricordo che potete trovare tutto il programma e le informazioni relative al Festival Zelioli al seguente collegamento:

<http://www.comune.lecco.it/index.php/area-stampa/materiale-conferenze/2509-presentazione-della-12-edizione-del-festival-zelioli>

Ufficio stampa
Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1
0341 481470



LA MEDAGLIA DEL QUIRINALE PER IL FESTIVAL ZELIOLI

07/07/2016

Tweet  Condividi 1

LECCO – Il 12° Festival Zelioli ha nuovamente ottenuto la “Medaglia del Presidente della Repubblica”, ne dà notizia Raffaele Colombo, presidente dell’associazione Harmonia Gentium, che ha ricevuto oggi la graditissima sorpresa.

Conferita da **Sergio Mattarella**, massima autorità dello Stato italiano, la medaglia di rappresentanza premia l’impegno nella promozione del dialogo e del confronto, fra giovani di culture diverse, attraverso la musica e il canto corale. Si tratta della seconda volta in cui il Festival Giuseppe Zelioli riceve questo prestigioso riconoscimento, già assegnato all’11° edizione, dall’allora Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**.





L 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' E' STATO PREMIATO CON LA MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



Il 12° Festival Zelioli ha nuovamente ottenuto la “Medaglia del Presidente della Repubblica”, ne dà notizia Raffaele Colombo, presidente dell'associazione Harmonia Gentium, che ha ricevuto oggi la graditissima sorpresa.

Conferita da Sergio Mattarella, massima autorità dello Stato italiano, la medaglia di rappresentanza premia l'impegno nella promozione del dialogo e del confronto, fra giovani di culture diverse, attraverso la musica e il canto corale. Si tratta della seconda volta in cui il Festival Giuseppe Zelioli riceve questo prestigioso riconoscimento, già assegnato all'11° edizione, dall'allora Presidente della Repubblica Sergio Napolitano.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Ace Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, RedaelliVolkswagen, Media partner è “La Provincia”



LA CITTÀ IN DIRETTA SU RAI UNO, I CORI DEL FESTIVAL ZELIOLI PORTANO LA TV IN BASILICA

0

09/07/2016

Tweet  Condividi ?

LECCO - La città si prepara a vivere un momento di grande prestigio. **Domenica 10 luglio alle 11.00, in occasione della conclusione del [12° Festival europeo "Giuseppe Zelioli"](#), in Basilica San Nicolò verrà celebrata la messa solenne presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano. La messa verrà trasmessa in diretta Tv da Rai 1.**

“È motivo di grande orgoglio per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale – commenta il sindaco di Lecco, **Virginio Brivio**, che domenica mattina trasmetterà il proprio messaggio ai microfoni di Rai Radio 1 nel programma “L'ora di religione” – la **diretta Tv Rai rappresenta una vetrina prestigiosa**, che metterà ancora una volta in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco e il suo saper valorizzare eventi di altissimo livello culturale, in grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell'evento. È merito infatti dell'associazione **Harmonia Gentium** l'aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi 30 di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d'eccellenza per le proprie rassegne. In questo contesto, ha trovato spazio il Festival Zelioli, concorso musicale europeo dedicato ai cori giovanili, che si chiude oggi dopo una settimana di concerti che hanno dato prova della grande qualità e professionalità dei partecipanti. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la **[Medaglia del Presidente della Repubblica](#), riconoscimento dell'impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse**”.



A concelebrazza la cerimonia religiosa, monsignor **Franco Cecchin**, prevosto di Lecco, monsignor **Robert Tyrala**, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores. Agli ottoni, l'ensemble Opera in...Canto di Milan, all'organo **Gian Luca Cesana** con il coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia diretto dal maestro **Eberhard Metternich**. Dirige il maestro cavaliere **Pier Angelo Pelucchi**. Alla messa saranno consegnati attestati e ricordi a ciascun gruppo partecipante.



Chiusura del Festival Zelioli, Lecco in diretta su RAI 1

La città si prepara a vivere un momento di grande prestigio. Domenica 10 luglio alle 11.00, in occasione della conclusione del 12° Festival europeo "Giuseppe Zelioli", in Basilica San Nicolò verrà celebrata la Messa solenne presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano. La Santa Messa verrà trasmessa in diretta Tv da RAI 1.

"È motivo di grande orgoglio per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale – commenta il sindaco di Lecco, Virginio Brivio, che domenica mattina trasmetterà il proprio messaggio ai microfoni di Rai Radio 1 nel programma "L'ora di religione" - La diretta Tv RAI rappresenta una vetrina prestigiosa, che metterà ancora una volta in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco e il suo saper valorizzare eventi di altissimo livello culturale, in grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell'evento. È merito infatti dell'associazione Harmonia Gentium l'aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi 30 di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d'eccellenza per le proprie rassegne. In questo contesto, ha trovato spazio il Festival Zelioli, concorso musicale europeo dedicato ai cori giovanili, che si chiude oggi dopo una settimana di concerti che hanno dato prova della grande qualità e professionalità dei partecipanti. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento dell'impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse".

A concelebbrare la cerimonia religiosa, monsignor Franco Cecchin, previsto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores. Agli ottoni, l'ensemble Opera in... Canto di Milan, all'organo Gian Luca Cesana con il coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia diretto dal maestro Eberhard Metternich. Dirige il maestro cavaliere Pier Angelo Pelucchi. Alla Santa Messa saranno consegnati attestati e ricordi a ciascun gruppo partecipante.



Lecco: il 10 diretta della Rai in basilica, per il festival dei cori

Grande giornata conclusiva, a Lecco, domenica 10 luglio, per il 12° Festival internazionale dei cori giovanili, dedicato alla memoria del musicista Giuseppe Zelioli. La Messa solenne delle ore 11 nella Basilica di San Nicolò, presenti tutti i cori che hanno partecipato al raduno, sarà trasmessa in diretta da RAI 1. La diretta della RAI TV è un'occasione davvero notevole, non solo per far conoscere un raduno internazionale dei Pueri Cantores, che ha superato i confini europei, ma anche per una ricognizione storica sull'antica Basilica prepositurale, chiesa della diocesi ambrosiana, già citata da Goffredo da Bussero nelle sue ricerche dell'anno 1305. L'attuale chiesa sorge lungo il baluardo settentrionale dell'antica fortezza, demolita dopo il provvedimento di Giuseppe II, nel 1784. L'acquisto del bastione difensivo ormai abbandonato era indispensabile per dare nuovo volto al tempio di Lecco e renderlo sufficiente ad una comunità parrocchiale di 4000 residenti.



Il progetto del noto architetto Giuseppe Bovara per l'ampliamento di San Nicola era imponente. Non venne, però, realizzato completamente, in particolare sotto la cupola dove avrebbe dovuto essere collocato il transetto con la pianta a croce latina. Le riprese della RAI TV mostreranno, comunque, una basilica monumentale nelle sue strutture a tre navate, la grande volta con i numerosi e giganteschi rosoni dorati, il presbiterio con l'abside ed il coro.

I lavori del Bovara furono eseguiti dal 1830 al 1864; successivamente, su progetto dell'ing. Stoppani, furono aggiunti l'atrio e la facciata neoclassica. Nella navata centrale, oltre le 12 scene evangeliche del Radice, si possono ammirare gli affreschi di Luigi Morgari, realizzati tra il 1925 ed il 1930. Balza evidente, nella tazza grande, la rievocazione della famosa battaglia di Lepanto, che vide il successo della flotta cristiana sulle navi turche e che diede origine alla festa della Madonna del Rosario, nella prima domenica di ottobre.

La figura di Cristo Re è invece dominante nella volta del vestibolo, venerato nella sua regalità da tutti i popoli della terra. Sempre nella navata centrale, non lontano dall'altare maggiore, spiccano gli affreschi dedicati ai patroni Nicola e Stefano. La serie dei santi vescovi milanesi, lungo la navata centrale ed all'altezza del presbiterio, ricorda i primi tempi del cristianesimo in Lombardia.

La Basilica presenta avanzi medioevali. I lavori di ricerca del 1962 hanno portato alla luce bifore ed affreschi. Il paliotto dell'altare maggiore, in bronzo dorato, riproduce l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci e risale al 1892. Merita di essere ricordata la cappella laterale della Madonna del Rosario, con la statua lignea settecentesca dorata ed incisa. E' stata incoronata nel febbraio 1946, con una grande cerimonia di partecipazione popolare, dal cardinale Ildefonso Schuster, arcivescovo di Milano sino al 1954, che la Chiesa ha proclamato Beato.

La facciata della Basilica presenta le tre porte in bronzo della Misericordia e dei Santi Patroni, opera insigne del noto scultore Enrico Manfrini. Vennero inaugurate il 19 marzo 1975 dall'arcivescovo di Milano cardinale Giovanni Colombo e sono dono della Banca Popolare di Lecco in memoria del presidente Mario Bellemo. Sul lato di via Mascari c'è il vecchio campanile incorporato dall'ampliamento del tempio, con le bifore sorrette da leggere colonnine. L'attuale campanile, altissimo, sorge su un torrione del perimetro difensivo della fortezza militare voluta dai Visconti. E' alto 96 metri. Il progetto venne preparato dal lecchese ing. Enrico Gattinoni, poi modificato nella parte terminale dal milanese arch. Giovanni Cerutti. Le nove campane suonarono per la prima volta in occasione della Messa di mezzanotte del Natale 1904.

Nel 1943 il Pontefice Pio XII elevava alla dignità di Basilica Romana Minore la prepositurale di San Nicola in Lecco. Il provvedimento, firmato dal Segretario di Stato cardinale Luigi Maglione, ricorda che a chiesa di Lecco "è annoverata sin dal secolo XIII tra le più insigne prepositure dell'archidiocesi ambrosiana".

114

segue



La porta principale delle tre bronzee dette della Misericordia e dei Santi Patroni, opera nel 1975 del noto scultore Enrico Manfrini

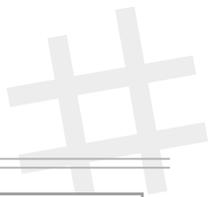
A destra le antiche insegne della Basilica romana minore, risalenti al 1943

La Basilica presenta avanzi medioevali. I lavori di ricerca del 1962 hanno portato alla luce bifore ed affreschi. Il paliotto dell'altare maggiore, in bronzo dorato, riproduce l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci e risale al 1892. Merita di essere ricordata la cappella laterale della Madonna del Rosario, con la statua lignea settecentesca dorata ed incisa. E' stata incoronata nel febbraio 1946, con una grande cerimonia di partecipazione popolare, dal cardinale Idefonso Schuster, arcivescovo di Milano sino al 1954, che la Chiesa ha proclamato Beato.

La facciata della Basilica presenta le tre porte in bronzo della Misericordia e dei Santi Patroni, opera insigne del noto scultore Enrico Manfrini. Vennero inaugurate il 19 marzo 1975 dall'arcivescovo di Milano cardinale Giovanni Colombo e sono dono della Banca Popolare di Lecco in memoria del presidente Mario Bellemo. Sul lato di via Mascari c'è il vecchio campanile incorporato dall'ampliamento del tempio, con le bifore sorrette da leggere colonnine. L'attuale campanile, altissimo, sorge su un torrione del perimetro difensivo della fortezza militare voluta dai Visconti. E' alto 96 metri. Il progetto venne preparato dal lecchese ing. Enrico Gattinoni, poi modificato nella parte terminale dal milanese arch. Giovanni Cerutti. Le nove campane suonarono per la prima volta in occasione della Messa di mezzanotte del Natale 1904.

Nel 1943 il Pontefice Pio XII elevava alla dignità di Basilica Romana Minore la prepositurale di San Nicola in Lecco. Il provvedimento, firmato dal Segretario di Stato cardinale Luigi Maglione, ricorda che a chiesa di Lecco "è annoverata sin dal secolo XIII tra le più insigne prepositure dell'archidiocesi ambrosiana".

segue



I cavalieri del sovrano ordine militare di Malta raggiungono la Basilica di Lecco nell'aprile 1996

Il campanile della Basilica prepositurale ha avuto recentemente una valorizzazione culturale e turistica grazie all'impegno del gruppo di volontari "Amici del Matitone", formato da cooperatori del vicino oratorio San Luigi.

La diretta della RAI TV arriva dopo una precedente trasmissione televisiva del maggio 1992, realizzata in ambito regionale, grazie alla collaborazione fra Telespazio e TV Radio Lecco. La ripresa riguardava una veglia di preghiera con migliaia di giovani, non solo in Basilica, ma anche nel vicino campo dell'oratorio ed all'interno del cinema Europa di via San Nicolò. Era nel programma della tre giorni "Apriti cuore", meeting dell'Azione Cattolica milanese che vide particolarmente impegnato nell'organizzazione don Franco Carnevali, che era stato assistente del San Luigi a Lecco dal 1976 al 1990.



Il Coro giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto da Cornelia Dell'Oro

segue



La telecronaca ebbe il commento di Aloisio Bonfanti e Gustavo Pedrinelli, con la regia di Giancarlo Gilardi. Il cardinale Martini arrivò in Basilica traghettando sul lago da Malgrate. Poi dalla zona dell'imbarcadero, in una bella serata di primavera, raggiunse la Basilica per iniziare la veglia durata dalle 21 alle 23. Era allora prevosto di Lecco mons. Roberto Busti, poi vescovo di Mantova.

La Messa solenne conclusiva del 10 maggio sarà presieduta da mons. Luca Bressan, vicario episcopale per la cultura della Diocesi di Milano. Concelebreranno mons. Franco Cecchin, prevosto di Lecco e mons. Robert Tyrala, presidente della Federazione internazionale Pueri Cantores. Sarà all'organo il lecchese Gianluca Cesana. Parteciperanno tutti i cori giovanili che hanno preso parte alla rassegna organizzata da Harmonia Gentium, con la regia del presidente Raffaele Colombo. Il canto all'unisono dei cori sarà diretto dal maestro Pier Angelo Pelucchi, docente di conservatorio, direttore d'orchestra e noto musicologo. L'Italia è rappresentata dal Coro giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto sin dalla sua fondazione da Cornelia Dell'Oro.

A.B.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco



Gran finale per il Festival Zelioli: Lecco in diretta su Rai 1

Presso la Basilica San Nicolò verrà celebrata la Messa solenne presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.



La città si prepara a vivere un momento di grande prestigio. Domenica 10 luglio alle 11.00, in occasione della conclusione del 12° Festival europeo "Giuseppe Zelioli", in Basilica San Nicolò verrà celebrata la Messa solenne presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano. La Santa Messa verrà trasmessa in diretta Tv da RAI 1.

"È motivo di grande orgoglio per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale – commenta il sindaco di Lecco, Virginio Brivio, che domenica mattina trasmetterà il proprio messaggio ai microfoni di Rai Radio 1 nel programma "L'ora di religione" - La diretta Tv RAI rappresenta una vetrina prestigiosa, che metterà ancora una volta in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco e il suo saper valorizzare eventi di altissimo livello culturale, in grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell'evento".

"È merito infatti dell'associazione Harmonia Gentium l'aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi 30 di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d'eccellenza per le proprie rassegne. In questo contesto, ha trovato spazio il Festival Zelioli, concorso musicale europeo dedicato ai cori giovanili, che si chiude oggi dopo una settimana di concerti che hanno dato prova della grande qualità e professionalità dei partecipanti. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento dell'impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse".

A conceleberrare la cerimonia religiosa, monsignor Franco Cecchin, previsto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores. Agli ottoni, l'ensemble Opera in...Canto di Milan, all'organo Gian Luca Cesana con il coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia diretto dal maestro Eberhard Metternich. Dirige il maestro cavaliere Pier Angelo Pelucchi. Alla Santa Messa saranno consegnati attestati e ricordi a ciascun gruppo partecipante.



Lecco. La chiusura del Festival Zelioli in diretta su RAI 1



LECCO – La città si prepara a vivere un momento di grande prestigio. Domenica 10 luglio alle 11, in occasione della conclusione del 12° Festival europeo “Giuseppe Zelioli”, in Basilica San Nicolò verrà celebrata la Messa solenne presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell’Arcidiocesi di Milano. La Santa Messa verrà trasmessa in diretta Tv da RAI 1.

“È motivo di grande orgoglio per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale – commenta il **sindaco di Lecco, Virginio Brivio**, che domenica mattina trasmetterà il proprio messaggio ai microfoni di Rai Radio 1 nel programma ‘L’ora di religione’ – La diretta Tv RAI rappresenta una vetrina prestigiosa, che metterà ancora una volta in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco e il suo saper valorizzare eventi di altissimo livello culturale, in grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell’evento. È merito infatti dell’**associazione Harmonia Gentium** l’aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi 30 di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d’eccellenza per le proprie rassegne. In questo contesto, ha trovato spazio il Festival Zelioli, concorso musicale europeo dedicato ai cori giovanili, che si chiude oggi dopo una settimana di concerti che hanno dato prova della grande qualità e professionalità dei partecipanti. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento dell’impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse”.

A concelebrazza la cerimonia religiosa, **monsignor Franco Cecchin, previsto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores**. Agli ottoni, l’ensemble Opera in...Canto di Milan, all’organo Gian Luca Cesana con il coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia diretto dal maestro Eberhard Metternich. Dirige il maestro cavaliere Pier Angelo Pelucchi. Alla Santa Messa saranno consegnati attestati e ricordi a ciascun gruppo partecipante.

Il programma e le informazioni relative al Festival Zelioli al seguente

collegamento: <http://www.comune.lecco.it/index.php/area-stampa/materiale-conferenze/2509-presentazione-della-12-edizione-del-festival-zelioli>



Lecco, in diretta su RAI 1 la Santa Messa di domenica 10 luglio

«Una vetrina prestigiosa, che metterà in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco»

Redazione

08 luglio 2016 12:21



La città di Lecco si appresta a vivere un monumento di grande prestigio. In occasione della conclusione del 12° **Festival Zelioli** - infatti - le Messa solenne, presieduta da **monsignor Luca Bressan**, verrà trasmessa **in diretta tv da RAI 1**.

«È motivo di **grande orgoglio** per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale», commenta **Virginio Brivio, sindaco di Lecco**, che trasmetterà il proprio messaggio ai microfoni di Rai Radio 1 nel programma "L'ora di religione".

«La diretta Tv RAI rappresenta **una vetrina prestigiosa**, che metterà ancora una volta in evidenza le potenzialità turistiche di Lecco e il suo saper valorizzare eventi di altissimo livello culturale, in grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell'evento. È merito infatti dell'associazione Harmonia Gentium l'aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi 30 di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d'eccellenza per le proprie rassegne. In questo contesto, ha trovato spazio il Festival Zelioli, concorso musicale europeo dedicato ai cori giovanili, che si chiude dopo una settimana di concerti che hanno dato prova della grande qualità e professionalità dei partecipanti. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento dell'impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse».

La Santa Messa, **domenica 10 luglio alle ore 11**, nella Basilica di San Nicolò.



SORPRESA AL FESTIVAL ZELIOLI: ANCHE UN FLASH MOB CANORO LUNGO VIA CARLO CATTANEO

0

08/07/2016

Mi piace 14 Tweet G+ Condividi 3

LECCO – Il 12° Festival Zelioli non si ferma e propone un sabato 9 luglio davvero ricco. Il pubblico lecchese, nel pomeriggio, sarà sorpreso da una novità assoluta: un flash mob canoro, organizzato in collaborazione con l'associazione commercianti di via Carlo Cattaneo, nell'omonima strada. A partire dalle 16.30, il tranquillo sabato pomeriggio a sorpresa verrà animato da uno dei più titolati cori del panorama europeo: il gruppo tedesco **Kölner Domchor** di Colonia. Sempre in via Carlo Cattaneo il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa", associando il canto e il ballo, regalerà ai passanti un altro momento di alta espressione artistica.



Durante la serata, invece, avrà luogo un altro imperdibile appuntamento: il concerto folkloristico in Piazza Garibaldi alle 21.45. Preceduto dalla scenografica sfilata dei cori, che partiranno alle 21.00 da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, l'evento si configura come una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, qui riuniti, ma anche per conoscere le tradizioni musicali dei diversi paesi di origine.



L'iniziativa permetterà quindi alle famiglie lecchesi di vivere un sabato sera cittadino in maniera originale e "internazionale": si tratta infatti di un momento corale di grande importanza che vuole rimarcare il senso di appartenenza all'Europa, esaltando le differenze culturali dei vari gruppi come elemento di arricchimento.

I giovani cantori non solo sfileranno nei loro abiti da concerto ma, unicum negli eventi in programma, si esibiranno in una piazza della città e per la città: non in una chiesa, dunque, e senza

un repertorio prettamente religioso. I brani che verranno proposti da ciascun coro, infatti, rifletteranno l'identità popolare della propria nazione: una rara e inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla.



Il gruppo tedesco Kölner Domchor di Colonia

9 LUGLIO

Lecco inondata da echi e suoni europei

Nella giornata di sabato il 12° Festival dei Cori giovanili "Giuseppe Zelioli" esce all'aperto nelle vie e nelle piazze. A Milano tavola rotonda sui Pueri Cantores

Sabato 9 luglio, alle 15, a Milano, presso la Sala convegni di Caritas Ambrosiana (via S. Bernardino), si terrà la tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano II" a cura della Federazione Internazionale Pueri Cantores.

8.07.2016 Domchor di Colonia. Sempre in Via Carlo Cattaneo il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa", associando il canto e il ballo, regalerà ai passanti un altro momento di alta espressione artistica.

Durante la serata, invece, avrà luogo un altro imperdibile appuntamento: il concerto folkloristico in Piazza Garibaldi alle 21.45. Preceduto dalla scenografica sfilata dei cori, che partiranno alle 21 da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, l'evento si configura come una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, qui riuniti, ma anche per conoscere le tradizioni musicali dei diversi paesi di origine.

L'iniziativa permetterà quindi alle famiglie lecchesi di vivere un sabato sera cittadino in maniera originale e "internazionale": si tratta infatti di un momento corale di grande importanza che vuole rimarcare il senso di appartenenza all'Europa, esaltando le differenze culturali dei vari gruppi come elemento di arricchimento.

I giovani cantori non solo sfileranno nei loro abiti da concerto, ma, *unicum* negli eventi in programma, si esibiranno in una piazza della città e per la città: non in una chiesa, dunque, e senza un repertorio prettamente religioso. I brani che verranno proposti da ciascun coro, infatti, rifletteranno l'identità popolare della propria nazione: una rara e inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla.



12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' SABATO 9 LUGLIO IL FESTIVAL ESCE ALL'APERTO VIE E PIAZZE INONDATE DA ECHI E SUONI EUROPEI



Il 12° Festival Zelioli non si ferma e propone un sabato 9 luglio davvero ricco. Il pubblico lecchese, nel pomeriggio, sarà sorpreso da una novità assoluta: un flash

mob canoro, organizzato in collaborazione con l'associazione commercianti di Via Carlo Cattaneo,

nell'omonima strada. A partire dalle ore 16.30, il tranquillo sabato pomeriggio a sorpresa verrà animato da uno dei più titolati cori del panorama europeo: il gruppo tedesco Kölner Domchor di Colonia. Sempre in Via Carlo Cattaneo il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa", associando il canto e il ballo, regalerà ai passanti un altro momento di alta espressione artistica .

Durante la serata, invece, avrà luogo un altro imperdibile appuntamento: il concerto folkloristico in Piazza Garibaldi alle ore 21.45. Preceduto dalla scenografica sfilata dei cori, che partiranno alle ore 21.00 da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadoma, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, l'evento si configura come una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, qui riuniti, ma anche per conoscere le tradizioni musicali dei diversi paesi di origine.

L'iniziativa permetterà quindi alle famiglie lecchesi di vivere un sabato sera cittadino in maniera originale e "internazionale": si tratta infatti di un momento corale di grande importanza che vuole rimarcare il senso di appartenenza all'Europa, esaltando le differenze culturali dei vari gruppi come elemento di arricchimento.

I giovani cantori non solo sfileranno nei loro abiti da concerto ma, unicum negli eventi in programma, si esibiranno in una piazza della città e per la città: non in una chiesa, dunque, e senza un repertorio prettamente religioso. I brani che verranno proposti da ciascun coro, infatti, rifletteranno l'identità popolare della propria nazione: una rara e inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia

- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, RedaelliVolkswagen,

Media partner è "La Provincia"



FESTIVAL ZELIOLI/GRAN FINALE: FLASH MOB, SFILATA IN CITTÀ E MESSA SOLENNE IN DIRETTA TV

0

09/07/2016

Mi piace 36

Tweet



Condividi

2

LECCO – Il tranquillo pomeriggio lecchese oggi sarà animato da una novità assoluta: un **flash mob organizzato in collaborazione con l'associazione Esercenti di via Carlo Cattaneo, con la partecipazione di due tra i cori più preparati tra quelli partecipanti al Festival: il tedesco Kölner Domchor di Colonia e il gruppo ucraino Pearls of Odessa, composto da giovani fanciulle che associano canto e ballo.** Chi passerà per la strada dello shopping cittadino, si troverà al centro del happening dalle 16.15.



La serata riserverà nuove sorprese con una scenografica sfilata dei cori, che partiranno alle ore 21.00 da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, per arrivare fino in Piazza Garibaldi. Proprio il cuore della città di Lecco ospiterà alle 21.45 il concerto folkloristico, momento pienamente europeo durante il quale i cittadini potranno conoscere la cultura musicale dei vari paesi in concorso. Non solo dunque una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, ma anche **un'inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla.** Una cultura pienamente "popolare": i giovani cantori, infatti, non si esibiranno in una chiesa, ma in una piazza cittadina, proponendo un repertorio non prettamente religioso, ma in grado di raccontare l'identità popolare della propria nazione.



Domenica 10 luglio, invece, alle 11.00 avrà luogo l'imperdibile gran finale: la messa solenne nella basilica San Nicolò, ripresa dalle telecamere di Rai Uno, che potrebbe essere una delle più belle mai trasmesse, grazie alla levatura emozionale insita nelle esecuzioni dei gruppi presenti al Festival, cori capaci di coinvolgere anche l'orecchio non abituato a questo genere artistico. Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco,

monsignor Robert Tyralla, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la messa sarà accompagnata dall'ensemble "Opera in...Canto" di Milano agli ottoni, da Gian Luca Cesana all'organo, e dal coro della Schola Domchor di Colonia diretto dal M° Eberhard Metternich e dal M° Pier Angelo Pelucchi.

Questo grande evento concluderà un'edizione da record, sia per partecipazione di pubblico, sia per l'alta qualità dei cori in concorso. Il 12° Festival Zelioli, nell'anno del trentesimo di fondazione di Harmonia Gentium, ha infatti collezionato momenti indimenticabili a partire dalla grandiosa cerimonia di inaugurazione. Moltissimi lecchesi mercoledì 6 luglio hanno potuto assistere alla spettacolare sfilata dei cori, accompagnata dall'arrivo, a bordo delle Lucie, dei rappresentanti delle varie nazioni: un colorato ritiro di 350 ragazzi e ragazze che, tra bandiere e abiti tipici, hanno saputo intonare l'inno europeo, uniti in un solo armonioso canto.



LA MESSA DEL FESTIVAL ZELIOLI IN DIRETTA RAI. LE PRIME IMMAGINI

0

10/07/2016

Mi piace 9 Tweet 6 Condividi 5

LECCO – Basilica San Nicolò stracolma per la diretta nazionale della messa legata al Festival Zelioli che ha richiamato in città.

Le telecamere di **Rai Uno** sono entrate nel santuario lecchese per immortalare la funzione liturgica festiva celebrata da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano e animata dai cori protagonisti del **12esimo Festival europeo "Giuseppe Zelioli"**.



Ecco alcune immagini tratte dalla diretta della Tv di Stato.





Festival Zelioli verso il gran finale con la diretta su Rai1

di Mario Stojanovic

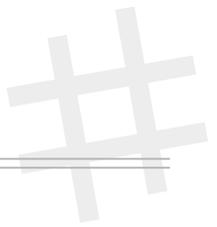
Ancora due giorni di eventi nel cuore della città di Lecco: dal flash mob, al concerto folcloristico fino all'evento clou di domani in basilica.



Il 12° Festival Zelioli sta per concludersi, ma lo fa con un weekend di grandi appuntamenti. Il tranquillo pomeriggio lecchese, sabato 9 luglio, sarà animato da una novità assoluta: un flash mob organizzato in collaborazione con l'associazione Esercenti di via Carlo Cattaneo, con la partecipazione di due tra i cori più preparati tra quelli partecipanti al Festival: il tedesco Kölner Domchor di Colonia e il gruppo ucraino "Pearls of Odessa", composto da giovani fanciulle che associando canto e ballo.

Chi si troverà a passeggiare per la strada dello shopping cittadino, potrà assistere e si troverà al centro del happening, dalle ore 16.15. La serata riserverà nuove sorprese con una scenografica sfilata dei cori, che partiranno alle ore

segue



21.00 da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, per arrivare fino in Piazza Garibaldi.

Proprio il cuore della città di Lecco ospiterà, alle ore 21.45, il concerto folkloristico, momento pienamente europeo durante il quale i cittadini potranno conoscere la cultura musicale dei vari paesi in concorso. Non solo dunque una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, ma anche un'inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla. Una cultura pienamente "popolare": i giovani cantori, infatti, non si esibiranno in una chiesa, ma in una piazza cittadina, proponendo un repertorio non prettamente religioso, ma in grado di raccontare l'identità popolare della propria nazione.

Domenica 10 luglio, invece, alle ore 11.00 avrà luogo l'imperdibile gran finale: la Messa solenne nella Basilica San Nicolò, ripresa dalle telecamere di RAI Uno, che rischia di essere una delle più belle mai trasmesse, grazie alla levatura emozionale insita nelle esecuzioni dei gruppi presenti al Festival, cori capaci di coinvolgere anche l'orecchio non abituato a questo genere artistico. Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la S. Messa sarà accompagnata dall'ensemble "Opera in...Canto" di Milano agli ottoni, da Gian Luca Cesana all'organo, e dal coro della Schola Domchor di Colonia diretto dal M° Eberhard Metternich e dal M° Pier Angelo Pelucchi.

Questo grande evento concluderà un'edizione da record, sia per partecipazione di pubblico, sia per l'alta qualità dei cori in concorso. Il 12° Festival Zelioli, nell'anno del trentesimo di fondazione di Harmonia Gentium, ha infatti collezionato momenti indimenticabili a partire dalla grandiosa cerimonia di inaugurazione. Moltissimi lecchesi mercoledì 6 luglio hanno potuto assistere alla spettacolare sfilata dei cori, accompagnata dall'arrivo, a bordo delle Lucie, dei rappresentanti delle varie nazioni: un colorato ritrovo di 350 ragazzi e ragazze che, tra bandiere e abiti tipici, hanno saputo intonare l'inno europeo, uniti in un solo armonioso canto.

L'internazionalità dell'evento è stata riconosciuta non solo dalle autorità lecchesi, primo fra tutti il sindaco Virginio Brivio che ha parlato di Lecco come una città "aperta", ma anche dell'assessore regionale Antonio Rossi che si è detto colpito dalla capacità del Festival di far incontrare i giovani, ambasciatori di diverse culture europee. L'iniziativa non solo ha raccolto consensi dalle autorità provinciali e regionali, ma anche un prestigioso riconoscimento conferito da Sergio Mattarella: la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, assegnata per ben due edizioni consecutive.

Un premio che sottolinea proprio l'impegno nella promozione del dialogo e del confronto, fra giovani di culture diverse, attraverso la musica e il canto corale: protagonista assoluta di queste giornate è stata infatti la musica.

Numerosissimi i concerti realizzati in 13 località lombarde: tra queste, spiccano per importanza, i concerti straordinari di Gala tenuti a Lecco nel corso di tre serate, durante le quali il pubblico lecchese ha potuto assistere alle esibizioni dei cori ospiti d'onore ovvero: il Bratislava Boys Choir, il Children Choir "Jitro" e il Czech Boys Choir di Hradec Kralové, il Domchor di Colonia.

Ultimo dei grandi concerti in programma, quello nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo che concluderà ufficialmente il Festival domenica 10 luglio, alle ore 18.00.



PRIMO FLASH MOB A LECCO, SERATA FOLKLORISTICA E GLI ULTIMI IMPERDIBILI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL



Il 12° Festival Zelioli sta per concludersi, ma lo fa con un weekend di grandi appuntamenti.

Il tranquillo pomeriggio lecchese, sabato 9 luglio, sarà animato da una novità assoluta: un flash mob organizzato in collaborazione con l'associazione Esercenti di via Carlo Cattaneo, con la partecipazione di due tra i cori più preparati tra quelli partecipanti al Festival: il tedesco Kölner Domchor di Colonia e il gruppo ucraino "Pearls of Odessa", composto da giovani fanciulle che associando canto e ballo.

Chi si troverà a passeggiare per la strada dello shopping cittadino, potrà assistere e si troverà al centro del happening, dalle ore 16.15.



La serata riserverà nuove sorprese con una scenografica sfilata dei cori, che partiranno alle ore 21.00 da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, per arrivare fino in Piazza Garibaldi.

Proprio il cuore della città di Lecco ospiterà, alle ore 21.45, il concerto folkloristico, momento pienamente europeo durante il quale i cittadini potranno conoscere la cultura musicale dei vari paesi in concorso.

Non solo dunque una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, ma anche un'inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla. Una cultura pienamente "popolare": i giovani cantori, infatti, non si esibiranno in una chiesa, ma in una piazza cittadina, proponendo un repertorio non prettamente religioso, ma in grado di raccontare l'identità popolare della propria nazione.

segue



Domenica 10 luglio, invece, alle ore 11.00 avrà luogo l'imperdibile gran finale: la Messa solenne nella Basilica San Nicolò, ripresa dalle telecamere di RAI Uno, che rischia di essere una delle più belle mai trasmesse, grazie alla levatura emozionale insita nelle esecuzioni dei gruppi presenti al Festival, cori capaci di coinvolgere anche l'orecchio non abituato a questo genere artistico. Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyralla, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la S. Messa sarà accompagnata dall'ensemble "Opera in...Canto" di Milano agli ottoni, da Gian Luca Cesana all'organo, e dal coro della Schola Domchor di Colonia diretto dal M° Eberhard Mettemich e dal M° Pier Angelo Pelucchi.

Questo grande evento concluderà un'edizione da record, sia per partecipazione di pubblico, sia per l'alta qualità dei cori in concorso. Il 12° Festival Zelioli, nell'anno del trentesimo di fondazione di Harmonia Gentium, ha infatti collezionato momenti indimenticabili a partire dalla grandiosa cerimonia di inaugurazione. Moltissimi lecchesi mercoledì 6 luglio hanno potuto assistere alla spettacolare sfilata dei cori, accompagnata dall'arrivo, a bordo delle Lucie, dei rappresentanti delle varie nazioni: un colorato ritrovo di 350 ragazzi e ragazze che, tra bandiere e abiti tipici, hanno saputo intonare l'inno europeo, uniti in un solo armonioso canto.

L'internazionalità dell'evento è stata riconosciuta non solo dalle autorità lecchesi, primo fra tutti il sindaco Virginio Brivio che ha parlato di Lecco come una città "aperta", ma anche dell'assessore regionale Antonio Rossi che si è detto colpito dalla capacità del Festival di far incontrare i giovani, ambasciatori di diverse culture europee. L'iniziativa non solo ha raccolto consensi dalle autorità provinciali e regionali, ma anche un prestigioso riconoscimento conferito da Sergio Mattarella: la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, assegnata per ben due edizioni consecutive.

segue



Un premio che sottolinea proprio l'impegno nella promozione del dialogo e del confronto, fra giovani di culture diverse, attraverso la musica e il canto corale: protagonista assoluta di queste giornate è stata infatti la musica.

Numerosissimi i concerti realizzati in 13 località lombarde: tra queste, spiccano per importanza, i concerti straordinari di Gala tenuti a Lecco nel corso di tre serate, durante le quali il pubblico lecchese ha potuto assistere alle esibizioni dei cori ospiti d'onore ovvero: il Bratislava Boys Choir, il Children Choir "Jitro" e il Czech Boys Choir di Hradec Kralové, il Domchor di Colonia.

Ultimo dei grandi concerti in programma, quello nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo che concluderà ufficialmente il Festival domenica 10 luglio, alle ore 18.00.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen, Media partner è "La Provincia"



LO "ZELIOLI" IN VIA CATTANEO: IL FLASH MOB UCRAINO-TEDESCO ALLIETA I PASSANTI IN CENTRO

0

09/07/2016

 Mi piace 41
 Tweet
 
 Share 2

LECCO – Un pubblico entusiasta ha assistito, nel pomeriggio, al flash mob del coro tedesco **Kölner Domchor** di Colonia e del gruppo ucraino **Pearls of Odessa**, organizzato in via Carlo Cattaneo, in collaborazione con l'associazione Esercenti dell'omonima via. Un'esibizione senza precedenti, che ha portato una vera e propria sferzata d'energia nel tranquillo e afoso sabato pomeriggio lecchese.

Tutto è cominciato con un gruppo di ragazzini che, come spesso accade, passeggiano per la strada concentrati sul cellulare. A un certo punto, però, qualcosa attira l'attenzione di uno di loro: nella vetrina di un negozio di **via Carlo Cattaneo** c'è la divisa da concerto del Coro della Cattedrale di Colonia. È il segnale: il gruppetto sfodera le cravatte e comincia a cantare: i passanti si fermano incuriositi, forse pensano a uno scherzo.



Pian piano però, da tutta la strada, altri gruppetti di rag cori Kölner Domchor è schierato con tutti i suoi trentaquattro componenti. Guidati dal maestro **Eberhard Metternich**, i ragazzi, con una tecnica davvero notevole, hanno incantato il pubblico che li ha premiati con calorosi applausi, fino a quando, velocemente come si è riunito, il coro si è sciolto e i coristi sono tornati a passeggiare per la strada.

Per un attimo è sembrato che tutto fosse finito: ma ecco arrivare il colorato coro ucraino, diretto da **Larisa Garbuz**. Composto soprattutto da giovani fanciulle, con i tipici costumi rossi e

bianchi e le tradizionali acconciature, il gruppo delle "Perle di Odessa" ha definitivamente conquistato il pubblico anche grazie alla scelta del repertorio comprendente numerosi brani italiani.

Accompagnate da un violino e una fisarmonica, le giovani si sono esibite coordinando movimento e canto: destreggiandosi, con grazia ed energia, in alcune danze tipiche, ritmate dagli applausi del pubblico lecchese.



Lecco, 09 luglio 2016

Festival Zelioli: flash mob dei cori europei per le strade di Lecco

Un'esibizione senza precedenti, che ha portato una vera e propria sferzata d'energia nel tranquillo e afoso sabato pomeriggio lecchese.



Un pubblico entusiasta ha assistito, dalle ore 16.15, al flash mob del coro tedesco Kölner Domchor di Colonia e del gruppo ucraino "Pearls of Odessa", organizzato in via Carlo Cattaneo, in collaborazione con l'associazione Esercenti dell'omonima via. Un'esibizione senza precedenti, che ha portato una vera e propria sferzata d'energia nel tranquillo e afoso sabato pomeriggio lecchese. Tutto è cominciato con un gruppo di ragazzini che, come spesso accade, passeggiano per la strada concentrati sul cellulare. Ad un certo punto, però, qualcosa attira l'attenzione di uno di loro: nella vetrina di un negozio di Via Carlo Cattaneo c'è la divisa da concerto del Coro della Cattedrale di Colonia.

E' il segnale: il gruppetto sfodera le cravatte e comincia a cantare: i passanti di Via Carlo Cattaneo si fermano incuriositi, forse pensano ad uno scherzo. Pian

segue



piano però, da tutta la strada, altri gruppetti di ragazzi si uniscono al canto finché l'imponente coro Kölner Domchor è schierato con tutti i suoi trentaquattro componenti. Guidati dal M° Eberhard Metternich, i ragazzi, con una tecnica davvero notevole, hanno incantato il pubblico che li ha premiati con calorosi applausi, fino a quando, velocemente come si è riunito, il coro si è sciolto e i coristi sono tornati a passeggiare per la strada.

Per un attimo è sembrato che tutto fosse finito: ma ecco arrivare il colorato coro ucraino, diretto da Larisa Garbuz. Composto soprattutto da giovani fanciulle, con i tipici costumi rossi e bianchi e le tradizionali acconciature, il gruppo delle "Perle di Odessa" ha definitivamente conquistato il pubblico anche grazie alla scelta del repertorio comprendente numerosi brani italiani. Accompagnate da un violino e una fisarmonica, le giovani si sono esibite coordinando movimento e canto: destreggiandosi, con grazia ed energia, in alcune danze tipiche, ritmate dagli applausi del pubblico lecchese.



IL 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' INVADE LE STRADE DI LECCO



Un pubblico entusiasta ha assistito, dalle ore 16.15, al flash mob del coro tedesco Kölner Domchor di Colonia e del gruppo ucraino "Pearls of Odessa", organizzato in via Carlo Cattaneo, in collaborazione con l'associazione Esercenti dell'omonima via.

Un'esibizione senza precedenti, che ha portato una vera e propria sferzata d'energia nel tranquillo e afoso sabato pomeriggio lecchese.

Tutto è cominciato con un gruppo di ragazzini che, come spesso accade, passeggiano per la strada concentrati sul cellulare. Ad un certo punto, però, qualcosa attira l'attenzione di uno di loro: nella vetrina di un negozio di Via Carlo Cattaneo c'è la divisa da concerto del Coro della Cattedrale di Colonia.



segue



E' il segnale: il gruppetto sfodera le cravatte e comincia a cantare: i passanti di Via Carlo Cattaneo si fermano incuriositi, forse pensano ad uno scherzo. Pian piano però, da tutta la strada, altri gruppetti di ragazzi si uniscono al canto finché l'imponente coro Kölner Domchor è schierato con tutti i suoi trentaquattro componenti. Guidati dal M° Eberhard Mettemich, i ragazzi, con una tecnica davvero notevole, hanno incantato il pubblico che li ha premiati con calorosi applausi, fino a quando, velocemente come si è riunito, il coro si è sciolto e i coristi sono tornati a passeggiare per la strada. Per un attimo è sembrato che tutto fosse finito: ma ecco arrivare il colorato coro ucraino, diretto da



Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, RedaelliVolkswagen, Media partner è "La Provincia"





Tutte le News

12° Festival europeo dei cori giovanili "G. Zelioli"

- [Stampa](#)
- [Email](#)



In programma dal 6 al 10 luglio 2016 a Lecco e in provincia. Mercoledì 6 luglio alle ore 18.15, ricevimento ufficiale nella sala consiliare del palazzo comunale.

La manifestazione a carattere internazionale ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Gioventù, del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco; il patronato di Regione Lombardia, il contributo del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS. Gli sponsor sono: Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acelservice, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, RedaelliVolkswagen.

Organizzazione: [Associazione musicale Harmonia Gentium](#) - Lecco
tel. 0341 285813 - [Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.](mailto:info@harmoniagentium.it)

Programma

Mercoledì 6 luglio

ore 18.15 - Lecco, palazzo comunale: ricevimento dei Direttori dei cori da parte del Sindaco Virginio Brivio

ore 20.45 - Lecco - da piazza Garibaldi alla Basilica san Nicolò: sfilata e arrivo gondole lariane in piazza Cermenati, in collaborazione con "Gruppo Manzoniano Lucie". Esecuzione collettiva Inno Europeo con accompagnamento del Corpo Musicale "G. Verdi" San Giovanni di Lecco.

ore 21.30 - Basilica di San Nicolò: Concerto Straordinario di Gala - *Bratislava Boys Choir*

Giovedì 7 luglio

ore 15.45 - Basilica di San Nicolò: 1^ prova d'insieme dei canti collettivi ([tutti i cori](#) - .pdf 273 KB)

ore 21 - Basilica di San Nicolò: Concerto di Gala - cori Belgio, Odessa (Ucraina), Polonia Concerto straordinario di Gala dei cori *Children Choir "Jitro"* e *Czech Boys Choir* di Hradec Kralové Rep. Ceca.

ore 21 - Concerti in 14 località lombarde

segue



Venerdì 8 luglio

ore 16 - Basilica di San Nicolò: 2^ prova d'insieme dei canti collettivi (tutti i cori)

ore 21 - Basilica San Nicolò: Concerto di Gala cori - Bulgaria, *Mukachevo* (Ucraina), Italia Concerto Straordinario di Gala del *Domchor* di Colonia Germania

ore 21 - Concerti in 14 località lombarde.

Sabato 9 luglio

ore 9.45 - Lecco - Basilica di San Nicolò: 3^ prova d'insieme canti collettivi (tutti i cori)

ore 15 - Milano, via S. Bernardino 5: Tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano"

- Federazione Internazionale *Pueri Cantores*.

ore 18/18.30 - Messe cantate prefestive nelle parrocchie lecchesi, comasche e milanesi Ore 21 - Lecco Lungo Lario IV Novembre: sfilata folkloristica dei cori - percorso: Lungo Lario IV Novembre, piazza Stoppani, Lungo Lario Cadorna, piazza Cermenati, lungolago C. Battisti, largo Europa, via N. Sauro, piazza Garibaldi con la partecipazione del gruppo folk "Tamburini della Torre" di Primaluna

ore 21.45 - Concerto Folkloristico Europeo, piazza Garibaldi - Lecco

Domenica 10 luglio ore 11 - S. Messa Solenne conclusiva del Festival presieduta da Mons. Luca Bressan Vicario Episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano. Concelebrano Mons. Franco Cecchin Prevosto di Lecco, Mons. Robert Tyrala Presidente Federazione Internazionale *Pueri Cantores*

Ottoni: Ensemble Opera in...Canto di Milano

All'organo: Gian Luca Cesana Schola Gregoriana/Ambrosiana

Domchor di Colonia diretto da M° Eberhard Metternich Direttore: M° Cav. PierAngelo Pelucchi

Diretta televisiva su Rai Radio Televisione Italiana - RAI 1 (durata 00:56:47) 

Cerimonia di chiusura del Festival, alla presenza delle autorità con consegna attestati e ricordi a ciascun gruppo.

Ore 17, 18 o 21 - Concerti di alcuni cori in località lombarde.



Lecco, al via il Festival Internazionale dei cori giovanili

Presenti dieci ensemble con quasi 500 cantori provenienti da tutta Europa

di **SERGIO PEREGO** Ultimo aggiornamento: 5 luglio 2016



Il clou del festival dei cori giovanili in Basilica San Nicolò

2 min

Lecco, 5 luglio 2016 - La città manzoniana diventerà la capitale europea dei cori giovanili. A cominciare da domani la basilica di San Nicolò accoglierà infatti i dieci ensemble che parteciperanno al festival intitolato a «Giuseppe Zelioli». I cantori saranno accolti anche nei Comuni lecchesi, comaschi, monzesi e bergamaschi di Albavilla, Erba, Molteno, Varenna,

segue



alla 12ª edizione dello «Zefiro» saranno «valutati» in sei diversi momenti dalla commissione giudicatrice, che «segnalerà» gli eventuali «difetti», consentendo a maestri e cantori di correggersi. I due cori migliori potranno partecipare di diritto all'edizione 2017. «Prima che con gli altri - dice Pierangelo Pelucchi, direttore artistico della rassegna - i cori saranno dunque in gara loro stessi». Un sistema, come hanno dimostrato le edizioni precedenti, che consente di valorizzare la creatività giovanile, consolidando, nell'interscambio tra gruppi, la rete di proposte artistiche e culturali. Promossa dall'associazione «Harmonia Gentium», la manifestazione vuole, come spiega il presidente Raffaele Colombo; «riservare un'attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani, favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza». E quanto, in questi giorni, ce ne sia bisogno, è quasi superfluo sottolinearlo. Accolti alle 18,15 di domani 6 luglio in municipio dal sindaco Virginio Brivio e da Antonio Rossi, lecchese, assessore regionale alle politiche giovanili, l'agenda prevede alle 21 la sfilata in piazza Cermenati con le gondole lariane che, insieme al «Gruppo Manzoniano Lucie», faranno sventolare le bandiere dei paesi di provenienza dei cori.



Padania ▶ Giovani e lavoro ▶ FESTIVAL ZELIOLI A LECCO GIOVANI CANTORI DA 8 NAZIONI IERI SERATA DI INAUGURAZIONE

FESTIVAL ZELIOLI A LECCO GIOVANI CANTORI DA 8 NAZIONI IERI SERATA DI INAUGURAZIONE

GIOVEDÌ 07 LUGLIO 2016 11:41

VISITE: 6

SEZIONE: PADANIA -
GIOVANI E LAVORO

Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○ ○ ○ ○ ● Ottimo **VOTA**

LECCO - La città "diventata la capitale europea del canto giovanile: ieri sera" cominciato il dodicesimo Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", a cui partecipano circa 35 cantori, arrivati da otto diverse nazioni. Per dare il via a questo importante evento, piazza Garibaldi ha....



LECCO/LE PREMIAZIONI CHIUDONO IL 12° FESTIVAL GIUSEPPE ZELIOLI. 350 I GIOVANI CORISTI IN BASILICA

0

10/07/2016

 Mi piace 26
  Tweet
 
 Share 4

LECCO – Un'emozionante cerimonia di premiazione ha concluso oggi il 12° Festival Europeo Cori Giovanili G.Zelioli in basilica di San Nicolò a Lecco, in coda alla celebrazione della messa solenne cantata dai cori presenti a questa 12ª edizione. In base al punteggio attribuito, in sede di apposite audizioni, dalla commissione internazionale sono stati assegnati dei premi che valutano la capacità di ciascun coro pur non mettendolo in gara con gli altri cori selezionati.



Il primo premio è stato conferito:

- al gruppo polacco "**Pueri Cantores Sancti Nicolai**" di Bochnia, diretto dal M° Don Stanislaw Adamczyk, premiato dal deputato Gian Mario Fragomeli
- al gruppo bulgaro "**Children Youth Choir Danubian Waves**" di Ruse, diretto dal M° Vesella Todorova, premiato dal membro della commissione valutatrice Robert Tyrala e da Giuseppe Chiarella, vicesindaco di Molteno, il paese che ha ospitato il coro.
- al gruppo ucraino "**Pearls of Odessa**" diretto dal M° Larisa Garbuz, premiato da Monsignor Franco Cecchin e Beatrice Civillini, vicesindaco di Dolzago.



Il secondo premio è invece stato assegnato:

- al gruppo ucraino "**Mucachevo's Boys and Youth Men Choir**", diretti dal M° Volodymyr Volontyr e premiato dal membro della commissione valutatrice Jean-François Duchamp
- al gruppo italiano **Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate**, diretto dal M° Cornelia Dell' Oro premiato e dal membro della commissione valutatrice Antonio Scaioli e dal consigliere regionale Raffaele Straniero

Il terzo premio, infine, è andato al gruppo belga "**Schola Cantorum Cantate Domino**" diretto dal M° Andres De Winter e premiato dal membro della commissione valutatrice Jacub Martinec e dal presidente della provincia Flavio Polano.

segue



Ulteriori riconoscimenti sono stati assegnati ai cori ospiti d'onore, ovvero al coro slovacco **Bratislava Boys Choir**, diretto dai maestri Magdalena Rovňáková e Gabriel Rovňák jr, premiato dal sindaco di Lecco Virginio Brivio e dall'assessore alla cultura di Cesano Maderno Celestino Marco Giorgio Oltolini; al **Children Choir "Jitro" of Hradec Králové**, della Repubblica Ceca, diretto dal M° Jiří Skopal, e premiato dal membro della commissione Robert Michaels; al **Czech Boys Choir Hradec Králové** della Repubblica Ceca, diretto dal M° Lčukás Jindrich e premiato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Nord Lombardia di Deutsche Bank; il tedesco **Kölner Domchor Boys Choir** della Cattedrale di Colonia, diretto dal M° Everhard Metternich e premiato da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.



Il presidente di **Harmonia Gentium, Raffaele Colombo**, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: "Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l'augurio di giornate di solidarietà per l'Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere".



Il direttore artistico del Festival, **M° Pierangelo Pelucchi**, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: "È stata un'edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la S. Messa ripresa dalla Rai. Un evento importante, ma con numerose esigenze dettate dalla diretta televisiva che poteva essere momento critico ma che invece si è svolta senza intoppi."

Una basilica di San Nicolò gremita ha infatti ospitato, questa mattina alle 11, la messa conclusiva del 12° Festival Zelioli che è stata infatti [trasmessa in diretta Tv da Rai Uno](#). Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la liturgia è stata accompagnata agli ottoni dall'ensemble Opera in...Canto di Milano, all'organo da Gian Luca Cesana e dal coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia sotto la direzione del M° Eberhard Metternich e del M° Pier Angelo Pelucchi.



LECCO

...ALTRE DI ARTE E CULTURA »

Festival Zelioli, Messa conclusiva in diretta Rai

Il saluto ai cori giovanili europei nella celebrazione nella Basilica di San Nicolò affollata di pubblico. L'elenco dei premiati



«Lavorare sulla formazione dei Cori, strumento di evangelizzazione, con un'attenzione specifica ai giovani»



11.07.2016 Una Basilica di San Nicolò gremita ha ospitato ieri mattina a Lecco la Santa Messa conclusiva del 12° Festival Europeo Cori Giovanili "G. Zelioli". Trasmessa in diretta da Rai 1 e presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la Santa Messa è stata accompagnata agli ottoni dall'ensemble Opera in...Canto di Milan, all'organo da Gian Luca Cesana e dal coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia sotto la direzione del M° Eberhard Metternich e del M° Pier Angelo Pelucchi.

Alla conclusione della celebrazione la cerimonia di premiazione. In base al punteggio attribuito, in sede di apposite audizioni, dalla commissione internazionale sono stati assegnati premi che valutano la capacità di ciascun coro, pur non mettendolo in gara con gli altri cori selezionati.

Il primo premio è stato conferito:

- al gruppo polacco "Pueri Cantores Sancti Nicolai" di Bochnia, diretto dal M° Don Stanislaw Adamczyk, premiato dall'Onorevole Gian Mario Fragomeli
- al gruppo bulgaro "Children Youth Choir Danubian Waves" di Ruse, diretto dal M° Vesella Todorova, premiato dal membro della commissione valutatrice Robert Tyrala e da Giuseppe Chiarella, vicesindaco di Molteno, il paese che ha ospitato il coro.
- al gruppo ucraino "Pearls of Odessa" diretto dal M° Larisa Garbuz, premiato da Monsignor Franco Cecchin e Beatrice Civillini, vicesindaco di Dolzago.

segue



Il secondo premio è invece stato assegnato:

- al gruppo ucraino "Mucachevo's Boys and Youth Men Choir", diretti dal M° Volodymyr Volontyr e premiato dal membro della commissione valutatrice Jean-François Duchamp

- al gruppo italiano Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto dal M° Cornelia Dell' Oro premiato e dal membro della commissione valutatrice Antonio Scaioli e dal consigliere regionale Raffaele Straniero

Il terzo premio, infine, è andato al gruppo belga "Schola Cantorum Cantate Domino" diretto dal M° Andres De Winter e premiato dal membro della commissione valutatrice Jacob Martinec e dal presidente della provincia Flavio Polano.

Ulteriori riconoscimenti sono stati assegnati ai cori ospiti d'onore, ovvero:

- lo slovacco Bratislava Boys Choir, diretto dai Maestri Magdalena Rovňáková e Gabriel Rovňák jr, premiato dal sindaco di Lecco Virginio Brivio e dall'assessore alla cultura di Cesano Maderno Celestino Marco Giorgio Oltolini

- il Children Choir "Jitro" of Hradec Králové, della Repubblica Ceca, diretto dal M° Jiří Skopal, e premiato dal membro della commissione Robert Michaels

- il Czech Boys Choir Hradec Králové della Repubblica Ceca, diretto dal M° Lçukas Jindrich e premiato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Nord Lombardia di Deutsche Bank

- il tedesco Kölner Domkor Boys Choir della Cattedrale di Colonia, diretto dal M° Everhard Metternich e premiato da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.

Il presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: «Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l'augurio di giornate di solidarietà per l'Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere».

Il direttore artistico del Festival, M° Pierangelo Pelucchi, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: «È stata un'edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la Santa Messa ripresa dalla Rai. Un evento importante, con numerose esigenze dettate dalla diretta televisiva che poteva essere momento critico, ma che invece si è svolta senza intoppi».



CULTURA - LECCO

Lecco, 10 luglio 2016

La basilica di Lecco e il Festival Zelioli protagonisti su Rai1

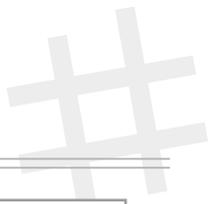
Trasmessa in diretta tv la messa solenne con il grande concerto della kermesse dedicata ai cori giovanili europei.



Una basilica di San Nicolò ornata a festa ha accolto questa mattina uno degli appuntamenti clou del festival dei cori giovanili europei Giuseppe Zelioli. Un evento, quello ospitato a Lecco, **tanto importante da essere ripreso e trasmesso in diretta su Rai1** dalle telecamere della Tv di Stato.

La santa messa è presieduta da monsignor **Luca Bressan**, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e concelebrata da monsignor **Franco Cecchin**, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyralla, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores. La celebrazione è accompagnata dall'ensemble "Opera in...Canto" di Milano agli ottoni, da Gian Luca Cesana all'organo, e dal coro della Schola Domchor di Colonia diretto dal M° Eberhard Metternich e dal M° Pier Angelo Pelucchi.

segue



La pace è stata il filo conduttore della celebrazione, come spiegato nell'omelia da mons. Bressan: «Questo contesto eccezionale in cui celebriamo oggi e questa splendida basilica che oggi ci ospita, rendono più immediata la comprensione del

messaggio di oggi “beati i costruttori di pace”. **Pace la è capacità che gli uomini hanno di abitare in modo nuovo il mondo, vivendo insieme.** Proprio come sta avvenendo qui oggi in questa basilica: le sinfonie che oggi hanno acceso in noi emozioni e preghiere sono frutto della pace che ha permesso ai giovani di 8 paesi diversi di essere qui come un unico grande coro. Per Sant'Agostino il canto è lo strumento unico per esprimere l'esperienza di bene e amore che si sta vivendo. Il canto si fa così preghiera e liturgia».

E ancora: «La pace è voglia di futuro, riconoscenza, coraggio, di fare domande e sentirsi famiglia come fratello e sorella. Ricordiamo però che anche in questa domenica nel mondo ci sono molti luoghi dove la pace non c'è. Quella che noi desideriamo è la pace del Messia, frutto del sacrificio di Cristo morto per noi quando non ce la meritavamo. La pace infatti non è solo assenza di conflitti, **ma si riempie della presenza di Dio ed è pace che si fa carità e amore».**

Tre i cori a cui è stato conferito il primo premio: Pueri Cantores Sancti Nicolai; Children Youth Choir Danubian Waves e Pearl of Odessa.

Quello odierno è uno degli eventi conclusivi della rassegna coristica organizzata da Harmonia Gentium che ha proposto esibizioni in 13 località lombarde: tra queste, spiccano per importanza, i concerti straordinari di Gala tenuti a Lecco nel corso di tre serate, durante le quali il pubblico lecchese ha potuto assistere alle esibizioni dei cori ospiti d'onore ovvero: il Bratislava Boys Choir, il Children Choir “Jitro” e il Czech Boys Choir di Hradec Kralové, il Domchor di Colonia.

Ultimo dei grandi concerti in programma, quello nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo che concluderà ufficialmente il Festival domenica 10 luglio, alle ore 18.00.

La diretta della santa messa su Rai 1 è stata inoltre anticipata da un **servizio sulla storia e le bellezze storiche della città di Lecco.**



Festival Zelioli: emozioni in basilica a Lecco, premiati i migliori cori

Lecco saluta i cori con un'emozionante celebrazione nella Basilica di San Nicolò, colma di pubblico



Un'emozionante cerimonia di premiazione ha concluso oggi il 12° Festival Europeo Cori Giovanili G.Zelioli in basilica di San Nicolò a Lecco, in coda alla celebrazione della messa solenne cantata dai cori presenti a questa 12^a edizione.

In base al punteggio attribuito, in sede di apposite audizioni, dalla commissione internazionale sono stati assegnati dei premi che valutano la capacità di ciascun coro pur non mettendolo in gara con gli altri cori selezionati.

Il primo premio è stato conferito:

- al gruppo polacco "Pueri Cantores Sancti Nicolai" di Bochnia, diretto dal M° Don Stanislaw Adameczyk , premiato dall'Onorevole Gian Mario Fragomeli
- al gruppo bulgaro "Children Youth Choir Danubian Waves" di Ruse, diretto

segue



dal M° Vesella Todorova, premiato dal membro della commissione valutatrice Robert Tyrala e da Giuseppe Chiarella, vicesindaco di Molteno, il paese che ha ospitato il coro.

- al gruppo ucraino "Pearls of Odessa" diretto dal M° Larisa Garbuz, premiato da Monsignor Franco Cecchin e Beatrice Civillini, vicesindaco di Dolzago.

Il secondo premio è invece stato assegnato:

- al gruppo ucraino "Mucachevo's Boys and Youth Men Choir", diretti dal M° Volodymyr Volontyr e premiato dal membro della commissione valutatrice Jean-François Duchamp

- al gruppo italiano Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto dal M° Cornelia Dell' Oro premiato e dal membro della commissione valutatrice Antonio Scaioli e dal consigliere regionale Raffaele Straniero

- Il terzo premio, infine, è andato al gruppo belga "Schola Cantorum Cantate Domino" diretto dal M° Andres De Winter e premiato dal membro della commissione valutatrice Jacub Martinec e dal presidente della provincia Flavio Polano.

Ulteriori riconoscimenti sono stati assegnati ai cori ospiti d'onore, ovvero:

lo slovacco Bratislava Boys Choir, diretto dai Maestri Magdalena Rovňáková e Gabriel Rovňák jr, premiato dal sindaco di Lecco Virginio Brivio e dall'assessore alla cultura di Cesano Maderno Celestino Marco Giorgio Oltolini;

il Children Choir "Jitro" of Hradec Králové, della Repubblica Ceca, diretto dal M° Jiří Skopal, e premiato dal membro della commissione Robert Michaels

il Czech Boys Choir Hradec Králové della Repubblica Ceca, diretto dal M° Lçukas Jindrich e premiato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Nord Lombardia di Deutsche Bank

il tedesco Kölner Domkor Boys Choir della Cattedrale di Colonia, diretto dal M° Everhard Metternich e premiato da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.

Il presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: "Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l'augurio di giornate di solidarietà per l'Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere".

Il direttore artistico del Festival, M° Pierangelo Pelucchi, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: "E' stata un'edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la S. Messa ripresa dalla RAI. Un evento importante, ma con numerose esigenze dettate dalla diretta televisiva che poteva essere momento critico ma che invece si è svolta senza intoppi."



Chiuso il Festival Zelioli: premiati i coristi di S. Pietro al Monte



LECCO – Un’emozionante cerimonia di premiazione ha concluso oggi il 12° Festival Europeo Cori Giovanili G.Zelioli in basilica di San Nicolò a Lecco, in coda alla celebrazione della messa solenne cantata dai cori presenti a questa 12^a edizione.

Il presidente di Harmonia Gentium, **Raffaele Colombo**, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: “Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l’augurio di giornate di solidarietà per l’Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere”.

segue



Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium

La chiusura è coincisa con il momento dei riconoscimenti, assegnati in base al punteggio attribuito, in sede di apposite audizioni, dalla commissione internazionale alla capacità di ciascun coro pur non mettendolo in gara con gli altri cori selezionati.



Il coro polacco "Pueri Cantores Sancti Nicolai" premiato dall'on. Gian Mario Fragomeli



Il primo premio è stato conferito: al gruppo polacco “Pueri Cantores Sancti Nicolai” di Bochnia, diretto dal M° Don Stanislaw Adamczyk , premiato dall’Onorevole Gian Mario Fragomeli; al gruppo bulgaro “Children Youth Choir Danubian Waves” di Ruse, diretto dal M° Vesella Todorova, premiato dal membro della commissione valutatrice Robert Tyrała e da Giuseppe Chiarella, vicesindaco di Molteno, il paese che ha ospitato il coro; al gruppo ucraino “Pearls of Odessa” diretto dal M° Larisa Garbuz, premiato da Monsignor Franco Cecchin e Beatrice Civillini, vicesindaco di Dolzago.



La premiazione del Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto dal maestro Cornelia Dell’Oro

Il secondo premio è invece stato assegnato: al gruppo ucraino “Mucachevo’s Boys and Youth Men Choir”, diretti dal M° Volodymyr Volontyr e premiato dal membro della commissione valutatrice Jean-François Duchamp; al gruppo italiano Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto dal M° Cornelia Dell’ Oro premiato e dal membro della commissione valutatrice Antonio Scaioli e dal consigliere regionale Raffaele Straniero

Il terzo premio, infine, è andato al gruppo belga “Schola Cantorum Cantate Domino” diretto dal M° Andres De Winter e premiato dal membro della commissione valutatrice Jacob Martinec e dal presidente della provincia Flavio Polano.

segue



Ulteriori riconoscimenti sono stati assegnati ai cori ospiti d'onore, ovvero: lo slovacco Bratislava Boys Choir, diretto dai Maestri Magdalena Rovňáková e Gabriel Rovňák jr, premiato dal sindaco di Lecco Virginio Brivio e dall'assessore alla cultura di Cesano Maderno Celestino Marco Giorgio Oltolini, il Children Choir "Jitro" of Hradec Králové, della Repubblica Ceca, diretto dal M^o Jiří Skopal, e premiato dal membro della commissione Robert Michaels il Czech Boys Choir Hradec Králové della Repubblica Ceca, diretto dal M^o Lçukas Jindrich e premiato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Nord Lombardia di Deutsche Bank, il tedesco Kölner Domkor Boys Choir della Cattedrale di Colonia, diretto dal M^o Everhard Metternich e premiato da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.





Il direttore artistico del Festival, M^o Pierangelo Pelucchi, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: “E’ stata un’edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la S. Messa ripresa dalla RAI. Un evento importante, ma con numerose esigenze dettate dalla diretta televisiva che poteva essere momento critico ma che invece si è svolta senza intoppi.”



Uno dei giovanissimi del Kölner Domkor Boys Choir



Lecco: in basilica la diretta Rai della Santa Messa finale del XII Festival di cori Zelioli

 leccoonline.com/articolo.php

10/7/2016

Gran finale in diretta nazionale per il XII Festival Europea dei Cori giovanili "Giuseppe Zelioli" organizzato da Harmonia Gentium: oggi, domenica 10 luglio, alle 11.00 le telecamere di Rai Uno hanno ripreso la Santa Messa nella Basilica di San Nicolò a Lecco.

Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyralla, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la celebrazione è stata accompagnata dall'ensemble "Opera in...Canto" di Milano agli ottoni, da Gian Luca Cesana all'organo, e dal coro della Schola Domchor di Colonia diretto dal M° Eberhard Metternich e dal M° Pier Angelo Pelucchi.

Tanti i lecchesi che hanno voluto essere presenti alla funzione, ma i veri protagonisti sono stati alcuni dei cori provenienti da tutta Europa che in questa settimana si sono esibiti in una serie di imperdibili concerti in città e in diverse altre località del territorio.

Proprio per loro le due letture sono state fatte in polacco e in inglese.

E tutto intorno il "carrozzone" di mamma RAI: telecamere appostate negli angoli della Basilica, fari e lampade per migliorare le luci, diversi camion e furgoni all'esterno per la diretta in tutto lo Stivale, e una ferrea regia a tenere tutto sott'occhio, dettando i tempi e controllando il pubblico.

Tema dell'omelia di monsignor Bressan è stata la Pace, con tanti riferimenti all'attualità.

"La Pace è un deserto che diventa giardino, è una periferia sporca e abbandonata che si trasforma in un parco per la comunità, è la capacità di abitare il Mondo in un nuovo modo. Proprio come sta avvenendo qui a Lecco: i cori di 8 diverse nazioni si sono uniti in un unico grande disegno armonico".

E ancora: **"dove c'è Pace c'è voglia di futuro, c'è il coraggio di superare le sfide, c'è la forza di sentirsi un corpo solo, affrontando lo stesso destino comune. Ma la Pace non è solo l'assenza di conflitti, è anche carità e amore. Il canto poi è capace di esprimere il bene, sa rendere palpabile l'amore di Dio per noi".**

Questo grande evento ha concluso un'edizione da record dello Zelioli, sia per partecipazione di pubblico che per l'alta qualità dei cori in concorso. Nell'anno del trentesimo di fondazione di Harmonia Gentium, il Festival ha infatti collezionato momenti indimenticabili a partire dalla grandiosa cerimonia di inaugurazione del 6 luglio con la sfilata accompagnata dall'arrivo, a bordo delle Lucie, dei rappresentanti delle varie nazioni: un colorato ritrovo di 350 ragazzi e ragazze che, tra bandiere e abiti tipici, hanno saputo intonare l'inno europeo, uniti in un solo armonioso canto.

L'ultimo dei grandi concerti in programma si terrà oggi alle 18.00 nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo, e concluderà ufficialmente il Festival.

P.V.



online della



1/1



Lecco: il festival di cori "Zelioli" si è chiuso con le premiazioni

Lecco

Un'emozionante cerimonia di premiazione ha concluso oggi il 12° Festival Europeo Cori Giovanili G.Zelioli in basilica di San Nicolò a Lecco, in coda alla celebrazione della messa solenne cantata dai cori presenti a questa 12ª edizione.

In base al punteggio attribuito, in sede di apposite audizioni, dalla commissione internazionale sono stati assegnati dei premi che valutano la capacità di ciascun coro pur non mettendolo in gara con gli altri cori selezionati.



Il primo premio è stato conferito:

- al gruppo polacco "Pueri Cantores Sancti Nicolai" di Bochnia, diretto dal M° Don Stanislaw Adamczyk , premiato dall'Onorevole Gian Mario Fragomeli
- al gruppo bulgaro "Children Youth Choir Danubian Waves" di Ruse, diretto dal M° Vesella Todorova, premiato dal membro della commissione valutatrice Robert Tyrala e da Giuseppe Chiarella, vicesindaco di Molteno, il paese che ha ospitato il coro.
- al gruppo ucraino "Pearls of Odessa" diretto dal M° Larisa Garbuz, premiato da Monsignor Franco Cecchin e Beatrice Civillini, vicesindaco di Dolzago.

segue



Il secondo premio è invece stato assegnato:

- al gruppo ucraino "Mucachevo's Boys and Youth Men Choir", diretti dal M° Volodymyr Volontyr e premiato dal membro della commissione valutatrice Jean-François Duchamp
- al gruppo italiano Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto dal M° Cornelia Dell' Oro premiato e dal membro della commissione valutatrice Antonio Scaioli e dal consigliere regionale Raffaele Straniero



segue



Ulteriori riconoscimenti sono stati assegnati ai cori ospiti d'onore, ovvero:

- lo slovacco Bratislava Boys Choir, diretto dai Maestri Magdalena Rovňáková e Gabriel Rovňák jr, premiato dal sindaco di Lecco Virginio Brivio e dall'assessore alla cultura di Cesano Maderno Celestino Marco Giorgio Oltolini ,
- il Children Choir "Jitro" of Hradec Králové, della Repubblica Ceca, diretto dal M° Jiří Skopal, e premiato dal membro della commissione Robert Michaels
- il Czech Boys Choir Hradec Králové della Repubblica Ceca, diretto dal M° Lčukas Jindrich e premiato da Marcello Sponiello, responsabile Area Nord Lombardia di Deutsche Bank
- il tedesco Kölner Domchor Boys Choir della Cattedrale di Colonia, diretto dal M° Everhard Metternich e premiato da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.

Il presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: **"Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l'augurio di giornate di solidarietà per l'Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere".**

Il direttore artistico del Festival, M° Pierangelo Pelucchi, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: **"E' stata un'edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la S. Messa ripresa dalla RAI. Un evento importante, ma con numerose esigenze dettate dalla diretta televisiva che poteva essere momento critico ma che invece si è svolta senza intoppi."**

Una Basilica di San Nicolò gremita ha infatti ospitato, questa mattina alle ore 11.00, la S. Messa conclusiva del 12° Festival Zelioli che è stata infatti trasmessa in diretta Tv da RAI 1.

Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la Santa Messa è stata accompagnata agli ottoni dall'ensemble Opera in...Canto di Milan, all'organo da Gian Luca Cesana e dal coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia sotto la direzione del M° Eberhard Metternich e del M° Pier Angelo Pelucchi.

Il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella



IL 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' SI CONCLUDE: ECCO I CORI PREMIATI



Un'emozionante cerimonia di premiazione ha concluso oggi il 12° Festival Europeo Cori Giovanili G.Zelioli in basilica di San Nicolò a Lecco, in coda alla celebrazione della messa solenne cantata dai cori presenti a questa 12^a edizione.

In base al punteggio attribuito, in sede di apposite audizioni, dalla commissione internazionale sono stati assegnati dei premi che valutano la capacità di ciascun coro pur non mettendolo in gara con gli altri cori selezionati.

Il primo premio è stato conferito:

- al gruppo polacco **"Pueri Cantores Sancti Nicolai"** di Bochnia, diretto dal M° Don Stanislaw Adamczyk , premiato dall'Onorevole Gian Mario Fragomeli
- al gruppo bulgaro **"Children Youth Choir Danubian Waves"** di Ruse, diretto dal M° Vesella Todorova, premiato dal membro della commissione valutatrice Robert Tyrala e da Giuseppe Chiarella, vicesindaco di Molteno, il paese che ha ospitato il coro.
- al gruppo ucraino **"Pearls of Odessa"** diretto dal M° Larisa Garbuz, premiato da Monsignor Franco Cecchin e Beatrice Civillini, vicesindaco di Dolzago.

Il secondo premio è invece stato assegnato:

- al gruppo ucraino **"Mucachevo's Boys and Youth Men Choir"**, diretti dal M° Volodymyr Volontyr e premiato dal membro della commissione valutatrice Jean-François Duchamp
- al gruppo italiano **Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate**, diretto dal M° Cornelia Dell' Oro premiato e dal membro della commissione valutatrice Antonio Scaioli e dal consigliere regionale Raffaele Straniero

segue



Il **terzo premio**, infine, è andato al gruppo belga "**Schola Cantorum Cantate Domino**" diretto dal M° Andres De Winter e premiato dal membro della commissione valutatrice Jacub Martinec e dal presidente della provincia Flavio Polano.



- Ulteriori riconoscimenti sono stati assegnati ai cori ospiti d'onore, ovvero:
- lo slovacco Bratislava Boys Choir, diretto dai Maestri Magdalena Rovňáková e Gabriel Rovňák jr, premiato dal sindaco di Lecco Virginio Brivio e dall'assessore alla cultura di Cesano Maderno Celestino Marco Giorgio Oltolini ,
 - il Children Choir "Jitro" of Hradec Králové, della Repubblica Ceca, diretto dal M° Jiří Skopal, e premiato dal membro della commissione Robert Michaels
 - il Czech Boys Choir Hradec Králové della Repubblica Ceca, diretto dal M° Lçukas Jindrich e premiato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Nord Lombardia di Deutsche Bank
 - il tedesco Kölner Domchor Boys Choir della Cattedrale di Colonia, diretto dal M° Everhard Metternich e premiato da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano.



Il presidente di Harmonia Gentium, **Raffaele Colombo**, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: *"Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l'augurio di giornate di solidarietà per l'Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere"*.

segue



Il direttore artistico del Festival, **M° Pierangelo Pelucchi**, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: *“E’ stata un’edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la S. Messa ripresa dalla RAI. Un evento importante, ma con numerose esigenze dettate dalla diretta televisiva che poteva essere momento critico ma che invece si è svolta senza intoppi.”*

Una Basilica di San Nicolò gremita ha infatti ospitato, questa mattina alle ore 11.00, la S. Messa conclusiva del 12° Festival Zelioli che è stata infatti trasmessa in diretta Tv da RAI 1. Presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell’Arcidiocesi di Milano e concelebrata da monsignor Franco Cecchin, prevosto di Lecco, monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la Santa Messa è stata accompagnata agli ottoni dall’ensemble Opera in...Canto di Milan, all’organo da Gian Luca Cesana e dal coro della Schola Georgiana/Ambrosiana – Domchor di Colonia sotto la direzione del M° Eberhard Metternich e del M° Pier Angelo Pelucchi.



Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.*
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia*
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.*

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen, Media partner è “La Provincia”



IL DOMENICALE DI RICCARDO BENEDETTI/VIVA LA MUSICA

10 luglio 2016

VIVA LA MUSICA

Vi - va, vi - va la mu - si - ca. Vi - va, vi - va la
mu - si - ca. Vi - va la mu - si - ca.

*"Il mattino è sorto
come il primo mattino
il merlo ha cantato
come il primo uccello*

*Lodate il canto
lodate il mattino
lodateli mentre sbocciano
puri dalla Parola".*

*(Morning has broken – Teaser and the Firecat – **Cat Stevens** – 1971)*

La strada dell'oro

Hradec Kralove è una città di 95.000 abitanti della Boemia. Il nome significa "Castello della Regina" e le venne attribuito quando fu donata a Elisabetta, seconda moglie di due re boemi.

La regione dove è situata Hradec Kralove è chiamata "Strada dell'oro".



segue



A Hradec Kralove ha sede una delle più famose aziende di costruzione di pianoforti: la Petrof.

Il che porta a pensare ad uno stretto legame fra la città e la musica. Ed è proprio così.

Il Re



Jiri Skopal è un genio. Lo conosco, personalmente e artisticamente, da diversi anni.

Alto e dal fisico atletico, potrebbe essere stato un decatleta.

Nel suo completo doppiopetto chiaro, non ha bisogno di parlare; al suo coro basta uno sguardo, un cenno fuggevole, un'occhiata, e sa che deve

alzarsi e presentarsi sul palco, o sotto un altare, a fare quello che il Maestro ha insegnato.

Jiri Skopal è uno dei miei miti quando penso al canto corale, e penso di essere in buona compagnia; quando dirige lo fa con forza e sentimento, fondendo carattere e passione, competenza e teatralità.

Vive a Hradec Kralove, non so se discende da qualche nobile casato della Boemia, ma per me è un re, ed ogni volta che lo vedo questa convinzione si rafforza sempre più.

L'alba

A Hradec Kralove, "re" Jiri dirige un coro formato da 400 ragazze suddivise in sei formazioni preparatorie; nei suoi trentotto anni di vita, il coro ha tenuto 2.800 concerti coprendo una distanza pari a quasi venti volte la circonferenza del nostro pianeta, ha inciso 32 CD, è stato quattordici volte negli Stati Uniti, sei in Giappone, due in Cina.



segue



Il coro è formato da trenta ragazze, le migliori delle quattrocento. Quando cantano entrano in un'altra dimensione e costringono anche te a farlo. Le loro voci salgono e fluttuano, si accendono e si spengono, restano sospese per infiniti secondi, poi ti riprendono per mano e ti portano là dove solo la musica riesce a condurti.

*Il coro si chiama **Jitro**.*

L'alba.

Lecco e dintorni



*Jitro è tornato come ospite alla dodicesima edizione del **Festival Europeo per Cori Giovanili** dedicato alla memoria del maestro Giuseppe Zelioli. Un avvenimento unico per la città ed il suo territorio.*

Il Festival ha in sé qualcosa che, visti i tempi, sembra quasi magico: fa incontrare giovani di tutta Europa dimostrando che l'Europa ha un futuro fatto non solo di banche e banchieri, ma anche e soprattutto di storia e cultura.

E di musica.

Forse, anzi senz'altro, sono troppo coinvolto, visto che collaboro con Harmonia Gentium da tanti anni e ad ogni edizione che passa mi rendo conto, purtroppo, che l'obiettivo principale del Festival, avvicinare i giovani alla musica, non riusciamo a coglierlo.

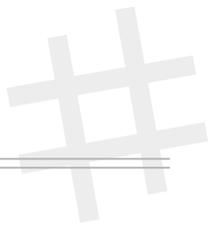
Di giovani e giovanissimi nelle chiese, nei teatri e nelle piazze ad applaudire e ad imparare dai loro coetanei provenienti da tanti paesi europei, infatti, ce ne sono sempre pochi, troppo pochi.

E sono troppo, troppo poche, le famiglie disposte ad ospitare i cantori: bisogna andare fuori, talvolta lontano, per trovare ospitalità.

E poi ci sarebbe molto altro da dire, ma un domenicale su Valsassinanews non è il luogo adatto.



segue



Il posto giusto sarebbero le famiglie, le scuole, la cosiddetta "società civile", le parrocchie, le associazioni; ovunque, insomma, i giovanissimi e i giovani ricevono una educazione.



No, il domenicale non è proprio il luogo adatto.

Però può offrire uno spunto, un punto di partenza, un esempio, diciamo così, "pratico".

*E così l'altra sera ho ripreso il Maestro Skopal e le ragazze di Jitro mentre cantavano l'**Halleluja di Leonard Cohen** in Basilica a Lecco, e ve lo offro come riflessione.*

Io, dopo averle sentite (e non è la prima volta) sono rimasto ancora senza parole.



Buona domenica.



Lecco, 10 luglio 2016

Mons. Franco Cecchin: "Un canto corale per un'Europa unita"

di Franco Cecchin

Il Prevosto di Lecco: un appello forte e accorato perché il loro canto sia un inno potente al Dio della Misericordia affinché rinnovi i cuori degli europei.



Il mio saluto, come prevosto di Lecco, ai partecipanti al 12° Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli", non è generico e nemmeno convenzionale, ma è un appello forte e accorato perché il loro canto, che eseguiranno nel nostro territorio lecchese, sia un inno potente e appassionato al Dio della Misericordia affinché cambi e rinnovi i cuori degli abitanti dell'Europa.

Nelle nostre nazioni, stiamo frantumando tutto; stiamo relativizzando ogni cosa: stiamo rovinando l'azione creatrice di Dio. L'individualismo, retto a sistema, porta ad annullare non solo le relazioni, ma anche il nostro essere unici e irripetibili chiamati a vivere con e per gli altri.

segue



Sant'Agostino affermava che "chi canta prega due volte". Per questo vi supplico, "Cori Giovanili europei", di innalzare il vostro canto corale perché sia doppia la vostra preghiera a Dio per il nostro Continente.

Oggi l'Europa è chiamata a garantire una area di pace e di stabilità nel Mediterraneo. Per riuscirci deve superare l'orizzonte meschino dell'Unione Europea attuale.

È un Europa unita con i due polmoni dell'Occidente e dell'Oriente, come preannunciava profeticamente papa Giovanni Paolo II, che può avere rapporti privilegiati con i paesi asiatici e promuovere lo sviluppo politico ed economico dei paesi mediterranei del Nord Africa, superando così il fanatismo islamico.

Grazie, o giovani europei, per la vostra supplica corale a Dio. "Invano gli uomini costruiscono la città senza Dio" (Salmo 127,1). Abbiate fede nell'unico Dio. Io sono con voi, in questa vostra potente preghiera corale, e tifo per il vostro futuro prossimo, sapendo che Dio non ci delude mai



MILANO

...ALTRE DI MILANO & LOMBARDIA >

«Lavorare sulla formazione dei Cori, strumento di evangelizzazione, con un'attenzione specifica ai giovani»

Presso la sede della Caritas Ambrosiana, si è svolta una Tavola rotonda dedicata al tema "I Pueri Cantores nel mondo e la Musica sacra dopo il Concilio Vaticano II". Diverse le esperienze nazionali proposte, tra luci e ombre, durante l'incontro promosso nel contesto del 12° Festival delle Corali giovanili, "Giuseppe Zelioli"

di Annamaria BRACCINI



Per i cori formazione e attenzione specifiche (video)

Festival Zelioli, Messa conclusiva in diretta Rai



9.07.2016 La musica, il canto, il coro come cibo spirituale.

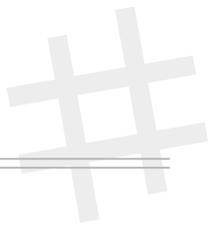
Se, come diceva sant'Agostino, "chi canta prega due volte", non vi è dubbio si debba saperlo fare, con attenzione e rispetto per la liturgia, l'armonia, i suoni. E, poiché, a tutto questo ci si educa, non si può perdere la sfida "con" e "per" le nuove generazioni, fin dai più piccoli.

Parlare di "Pueri Cantores" nella Tavola Rotonda che si è svolta a Milano, presso la sede di Caritas Ambrosiana, con il titolo "I Pueri Cantores nel mondo e la Musica sacra dopo il Concilio Vaticano II" ha significato porre all'attenzione su tali nodi cruciali e in parte irrisolti. Inserito nel contesto del 12° Festival "Giuseppe Zelioli" che, a Lecco ha riunito 10 Corali giovanili provenienti da 8 Paesi europei, l'incontro è stato aperto da una breve riflessione introduttiva del vicario episcopale, monsignor Luca Bressan. «La Diocesi di Milano ha bisogno a tornare a riflettere sul tema dei Cori», ha detto. «Due sono i motivi, anzitutto perché stiamo vivendo un passaggio culturale forte con un cambiamento del linguaggio giovanile che ne muta anche gli stili musicali. Inoltre, a cinquant'anni dalla chiusura dal Concilio, stiamo ancora cercando un equilibrio nell'esecuzione musicale delle nostre parrocchie, talvolta in parte affidata solo ai ragazzi - anzi "sequestrata", per usare l'espressione utilizzata da Bressan -, mentre tutto il resto dell'assemblea sembra muto. Per questo è importante valorizzare quell'armonia che la tradizione ci ha consegnato».

«Occorre formare un livello musicale, ma soprattutto spirituale che deve basarsi sulla vita interiore cristiana dei bambini e giovani, avendo consapevolezza della

propria identità e delle radici», gli ha fatto eco monsignor Robert Tirała, presidente polacco della "Federazione Internazionale dei Pueri Cantores" (FIPC) e responsabile, in questo periodo, anche della sezione musicale della prossima Gmg di Cracovia.

segue



«Abbiamo creato una "Carta" della FIPC e vogliamo che ogni coro abbia un suo assistente spirituale», ha spiegato, illustrando il percorso storico dell'Organismo, nato, nella sua prima formulazione, per volontà dell'allora Arcivescovo di Parigi, Suhard, nel 1944 e riconosciuto come movimento dell'Azione Cattolica francese tre anni più tardi. Oggi la Federazione, dal 1996 Associazione Internazionale di fedeli di Diritto Pontificio, è presente in 24 Paesi, contando oltre 30 affiliate nazionali (con un avvicinamento all'America Latina e all'Africa), che si ritrovano ogni biennio, nei Congressi internazionali: il 41esimo sarà a Rio de Janeiro nel 2017, mentre, già tra pochi giorni dal 15 al 17 luglio, ad Assisi si svolgerà il 19esimo Congresso nazionale.

«In nostri ragazzi sono messaggeri di fede e di speranza, ma dobbiamo essere chiari sulle esigenze riguardanti la qualità della musica e il significato di appartenenza alla famiglia dei Pueri Cantores, che ha una grande capacità di aggregazione, perché, dietro il bambino c'è sempre la famiglia. Attraverso la musica abbiamo scoperto la possibilità di aprirci agli altri, anche a livello ecumenico e avvicinando mondi finora lontani da Dio».

«La musica e i valori trasmessi dai "Pueri" sono una via evangelizzatrice della Chiesa, così come aveva compreso il fondatore Maillot, che diceva: "domani, tutti i ragazzi canteranno la pace di Dio"», ha concluso monsignor Tirała, delineando la "Nuova Istruzione sulla musica sacra in Polonia", redatta nel 2016. Documento che va nella direzione di un collegamento continuativo con le Università e i Conservatori, per elevare le possibilità di una esecuzione musicale professionistica, salvaguardando il patrimonio e la specificità della musica sacra e della liturgia.

Chiara e felice anche l'esperienza svizzera, portata alla Tavola rotonda dal presidente Robert Michaels, che ha evidenziato la necessità di una pianificazione annuale, della partecipazione attiva al canto da parte dell'intera assemblea e della formazione anche dei Maestri.

Pienamente concorde Carlo Fermalento, responsabile musicale della Federazione italiana che ha messo in risalto luci e ombre degli ideali da proporre nel «servizio attento e conforme alla liturgia, nella formazione, nella dimensione missionaria, pastorale e sociale» dei giovani cantori.

Infine, monsignor Claudio Burgio, maestro della Cappella musicale del Duomo, ha delineato la situazione complessa del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano. «Occorre ideare qualche percorso che, se non può arrivare a un contratto di categoria, ad esempio per gli organisti, renda possibile avere persone competenti. È chiaro che certi momenti educativi da bambini possono segnare la vita, anche nella vocazione e, comunque, nell'esperienza cristiana. Credo che l'unico modo sia tornare a formare musicisti. Il distacco, oggi forte, tra il Conservatorio e la Chiesa e una frattura tra il mondo musicale accademico e la liturgia, certamente non aiutano. La musica è lo strumento che permette al popolo di sentirsi assemblea e questo i Conservatori non lo hanno capito. Vedono la musica sacra ancora come uno spettacolo. Su questo bisogna insistere e lavorare».

Magari, come suggerisce monsignor Bressan, «promuovendo sinergie con realtà giovanili e oratoriane, quali la Fom; percorrendo a tappeto la Diocesi e spiegando che il Coro è un realtà educativa ed evangelizzatrice come le altre; rilanciando il Piams anche in collegamento con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano; costruendo musica insieme ai giovani». Basti pensare a certi canti dell'oratorio feriale ambrosiano rimasti nella mente di tutti.

Anche perché la musica è un linguaggio universale, tanto che spesso, ormai, i Cori nelle parrocchie sono multietnici e plurilingue. Un fenomeno in crescita che, di questi tempi, è una buona notizia.



Un coro di Tokyo fa gli auguri a Lecco

Stasera in Basilica. Harmonia Gentium propone il concerto dei "Piccoli cantori" diretti da Shinichi Hasegawa. Pagine della tradizione locale accanto al canto gregoriano e rinascimentale e alla musica contemporanea

ROBERTO ZAMBONINI
LECCO

Questa sera alle 21, grazie ad Harmonia Gentium, l'associazione leccese che proprio in questo 2016 festeggia i suoi trent'anni di attività, la Basilica San Nicolò di Lecco aprirà le porte al "The Little Singers of Tokyo", un gruppo vocale giapponese, guidato da Shinichi Hasegawa, che si è formato alla scuola musicale occidentale e, in particolare, a quella europea.

Il suo repertorio, infatti, pur annoverando pagine della tradizione giapponese, spazia dal canto gregoriano e rinascimentale alla musica contemporanea del vecchio continente.

Con Claudio Abbado

Per il concerto nella Basilica di Lecco, il coro giapponese, dopo un'introduzione dedicata all'amicizia Italia-Giappone con un canto della tradizione del Sol Levante (Sakura - cherry blossom) e l'immortale "Tu scendi dalle stelle", ha preparato un programma con pagine di canto gregoriano (Hodie Christus natus est), Pierluigi da Palestrina (Hodie Christus natus est), Luis de Victoria (O magnum mysterium), Claudio Monteverdi (Ave Maria ad pastorem sù), Giovanni Gabrieli (Meditatio Domini), Johann Sebastian Bach (Ave Maria), I due fedeli, Toshio Hosokawa (Veneziana), Ferruccio Busoni, Arnold Schönberg (Es zingen zwei Geopelien gat from Drei Volkslieder op. 49), Gustav

Mahler (Ablösung im Sommer, from Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit), Kosaka Yamada (Konomichi - This road, Nobara - Wild Rose; arrangiamenti di Y. Matsudaira), Giordano Fermi (Ecclatate Justi), Yoritane Matsudaira (Noumai/Shirabobushi). Non mancheranno, come gran finale di serata, pagine natalizie con Jon Francis Wade (Adeste Fideles), Franz Xaver Gruber (Silent Night), e canti della tradizione francese e gallese (Il est né le divin enfant, Deck the Hall).

Il coro "The Little Singers of Tokyo" vanta numerose tournée in diversi paesi del mondo, e altrettanto numerose esibizioni con prestigiose orchestre dirette da grandi maestri come Claudio Abbado, Riccardo Muti, David Willcocks, Mstislav Rostropovich, Yevgeny Svetla-

nov, Carlos Kleiber, Vladimir Fedoseyev, Seiji Ozawa, Philippe Herreweghe, Valerij Gergiev.

Il coro è curato dalla Signora Hisae Hasegawa, che ne è direttore principale e direttore artistico. Sotto la sua direzione, il coro ha ottenuto tanti successi e riconoscimenti, come, per esempio, la lettera di apprezzamento dalla Speciale Amministrazione del Governo della Regione di Macau in occasione del venticinquesimo Festival di Musica Internazionale. In questi anni Hisae Hasegawa ha inoltre formato nuovi gruppi di cantori adulti da affiancare a quelli giovanili, e questo lo consente di affrontare una vasta gamma di repertori molto diversi tra loro.

Un "assaggio"

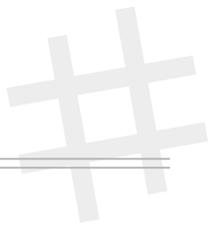
Il concerto in Basilica San Nicolò, inserito nell'ambito delle proposte "Tempo di Natale" promosse dal Comune di Lecco, è un "assaggio" della ricca stagione concertistica che Harmonia Gentium sta predisponendo per festeggiare i suoi trent'anni di attività e tra gli appuntamenti da non perdere, c'è sicuramente la dodicesima edizione del Festival Internazionale per cori giovanili intitolato alla figura del musicista leccese Francesco Zucchi che si svolgerà dal 3 al 10 luglio e che, come ormai consuetudine, porterà nella nostra città giovani cantori provenienti da ogni parte del mondo.

Lo spettacolo si aprirà con un'introduzione dedicata all'amicizia Italia-Giappone

Pagine di Monteverdi, Gabrieli, Arvo Pärt e Toshio Hosokawa



Il coro giapponese protagonista del concerto di questa sera in Basilica



Città di Lecco L'elenco dei cori del festival

Lecco

Scegli gli otto gruppi che si sfideranno in città per la kermesse in programma dal 5 al 10 luglio

La complessa macchina organizzativa messa in campo dall'associazione Harmonia Gentium per preparare la dodicesima edizione del Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" che dal 5 al 10 luglio porterà nella nostra città centinaia di giovani cantori provenienti da ogni parte del mondo, è già in funzione.

Nel mese scorso, infatti, è avvenuta la selezione, definita "severa", da parte di una specifica commissione, degli undici gruppi corali che parteciperanno al Festival: otto "concorrenti" e tre ospiti d'onore. La commissione, presieduta dal maestro Pierangelo Pelucchi, direttore artistico del Festival, ha avuto il non facile compito di selezionare undici cori tra decine di gruppi iscritti, tutti di alto profilo.

Gli otto cori che si confron-

teranno tra loro, animando il Festival e la città di Lecco, sono: Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst (Cat. B - Belgio), direttore Andres De Winter; Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Cat. A - Bulgaria), direttore Vesela Todorova; Atlantic Vocal Ensemble St Johns NL (Cat. A - Canada), direttori Jennifer Beynon Martinec e Susan Quinn; Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Cat. B - Polaka), direttore Don Stanislaw Adamczyk; The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Cat. B - Rep. Ceca), direttore Lukas Jindrich; Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Cat. B - Ucraina), direttore Volodymyr Volonty; The Youth choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University (Cat. B - Ucraina), direttori Professe Lyudmyla Shumska e Lyndmyia Kostenko; Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Cat. B - Italia), direttore Cornelia Dell'Oro. Alla categoria A appartengono i cori di voci bianche e femminili; alla categoria B i cori a voci miste.

Questi, invece, i tre cori ospiti



Il Kölner Dom Kor sarà tra i protagonisti a Lecco

ti d'onore, tra i quali troviamo quello di Bratislava che nella scorsa edizione è risultato fra le eccellenze: il Coro Femminile "Jitro" of Hradec Kralové (Repubblica Ceca) diretto da Jiri Skopa; il Kölner Dom Kor / Boys Choir Cathedral of Cologne (Germania) diretto da Evert Metternich; il Bratislava Boys Choir - of Bratislava (Slovacchia) diretto da Magdalena Rovnaková.

La selezione dei cori partecipanti, come spiega il maestro Pierangelo Pelucchi, è avvenuta in base alla valutazione, resa possibile dall'ascolto delle regi-

strazioni allegare alla domanda di partecipazione dei cori, dalle "qualità tecnico-musicali, espressive e interpretative di ogni coro", unitamente al paese di provenienza (in modo da poter rappresentare le varie regioni europee ed extraeuropee), e "al numero e alla vocalità dei singoli cori, al fine di poter contare su una compagine corale complessiva equilibrata nei diversi timbri vocali, indispensabile per la realizzazione dei brani corali comunitari che saranno eseguiti nella Messa a chiusura del Festival".

Roberto Zambonini

“R
I ti
de

Oggi
La rass
al 22 n
argom
quali i

nanza
"unde
ziona
me co
sta g
Bria
no il
slog
ediz

Fest
labà
mer
Il
cor
una
pre
ma
tre
tu
cu
m
el
g
s
e
i



LA PROVINCIA
DOMENICA 27 DICEMBRE 2015

The Little singers of Tokyo Voci dall'Oriente a San Nicolò

Evento. Il concerto, organizzato da Harmonia Gentium, si terrà il 2 gennaio. Saranno protagonisti i piccoli interpreti del noto gruppo giapponese

ROBERTO ZAMBONINI
LECCO

Sabato 2 gennaio alle 21, nella Basilica San Nicolò di Lecco, l'Associazione Harmonia Gentium donerà al pubblico una ghiotta anticipazione di ciò che sta preparando per il 2016, in occasione dei festeggiamenti per i suoi trent'anni di attività. E lo farà portando nella nostra città un prestigioso gruppo vocale giapponese che, tra le altre numerose apparizioni, ha avuto il privilegio di esibirsi nella Sinfonia n. 3 di Mahler con l'Orchestra Filarmonica di Berlino sotto la direzione di Claudio Abbado, e nell'Otello di Verdi al Teatro alla Scala con Riccardo Muti.

Gli interpreti

Si tratta del coro "The Little Singers of Tokyo" che proprio in queste settimane sarà in tournée in Italia. Fondato nel 1951 dal suo direttore Shinichi Hasegawa, questo coro è stato educato alla musica europea. La Signora Shinichi Hasegawa, in collaborazione con Padre Paul Annuih, ha, infatti, insegnato le opere del nostro Rinascimento ai bambini giapponesi creando il ramo giapponese della Federazione Internazionale dei Pueri Cantores. Oggi, il repertorio del coro spazia dai canti gregoriani alle opere contemporanee. Il coro è strutturato in quattro gruppi che consentono un'ampia attività con-



Il coro "The Little Singers of Tokyo" che si esibirà a San Nicolò

certistica: la classe junior (età 6-14 anni); il coro per concerti (15-19 anni); il coro di giovani e senior, con voce mista e una voce vintage; il coro da camera. Sono ben trentuno i tour concertistici che il coro ha realizzato in diversi paesi del mondo come gli Stati Uniti, la Francia, la Svizzera, la Cina. Numerose le esibizioni con orchestre e nei teatri d'opera, sia in Giappone sia all'estero. In occasione del sessantesimo anniversario di fondazione, il coro "The Little Singers of Tokyo" ha invitato alla Suntory Hall il Coro "Mary's Cathedral" di

Edimburgo e altri trecento cantori provenienti da ogni parte del Giappone per realizzare l'"Holding hand-in-hand Concert 2011", come impegno per il grande terremoto che aveva colpito il Giappone dell'est.

Il programma

Il programma che il coro giapponese eseguirà nella nostra Basilica prevede, dopo un'introduzione dedicata all'amicizia Italia-Giappone con un canto della tradizione del Sol Levante (Sakura - cherry blossom) e l'immortale "Tuscenti

dalle stelle", pagine di canto gregoriano e canti della tradizione francese e gallese (Il est ne le divin enfant; Deck the Hall). Questo concerto, dicevamo, non è che un preludio delle ricche manifestazioni che Harmonia Gentium sta preparando per festeggiare i suoi trent'anni, compresa fiore all'occhiello, la dodicesima edizione del Festival Internazionale per cori giovanili intitolato a Giuseppe Zelioli che, ancora una volta, sarà un'occasione unica per ascoltare alcuni tra i migliori cori che calcano le scene mondiali. Ingresso libero

I
di
su
di
Ca
Il co
oggi
del
"Ca

sic
ini
tu
di
te
ti"
ba
rie
re
pr
di
ra
N
d
s
d
c
t
v



Cultura

Al via il 12° Festival Europeo Cori Giovanili Giuseppe Zelioli

Lecco, 4 luglio 2016 - Mercoledì 6 luglio, ore 18.15, a Lecco presso il Palazzo Bovara, Municipio, nell'ambito del progetto **Europa Giovani e Canto 2014-2016**, prende il via il **12° Festival Europeo Cori Giovanili Giuseppe Zelioli** a cura dell'Associazione Harmonia Gentium con il patrocinio del Provincia di Lecco, del Comune di Lecco, del Pontificio Consiglio della Cultura e della Federazione Internazionale Pueri Cantores.

La manifestazione, che vede la partecipazione di otto Cori provenienti da Italia, Bulgaria, Belgio, Polonia, Ukraina, Repubblica Ceca, Germania e Slovakia, si protrarrà sino a domenica 10 luglio.

14 i concerti in programma in cinque province lombarde **Lecco, Bergamo, Como, Monza Brianza e Sondrio** con inizio alle ore 21, il concerto di Bergamo alle ore 18.

Si allega il programma

segue



Domenica 10 luglio 2016 📷

Tante voci giovani e la gioia di Lecco al festival Zelioli in diretta Rai

Dopo la sfilata e il concerto di sabato, il momento conclusivo e le premiazioni dei cori L'Est trionfa: vincono polacchi, ucraini e bulgari

Il Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" di Harmonia Gentium, che al canto corale ha affidato il compito principale di far conoscere e divulgare l'imponente patrimonio di musica religiosa e di mutuare messaggi di fratellanza e di pace, non poteva che concludersi con una Messa Solenne, cioè cantata.

E se riflettiamo sul fatto che la musica occidentale è debitrice in toto a quella vocale e, in particolare, al canto cristiano, e che il fare musica d'insieme ha un forte valore educativo (che coinvolge anche l'area dell'affettività e quella relazionale), allora, l'esperienza offerta dal Festival a centinaia di giovani cantori che per alcuni giorni possono condividere canti passioni e speranze, diventa qualcosa che va al di là del semplice, seppur importante, momento di "festa".

In quest'ottica, anche la "competizione" fra i cori, prevista dal Festival, resta declinata verso l'idea di un "confronto", di una messa in comune delle proprie esperienze e abilità vocali; un'occasione per stare insieme e condividere. Così la classifica finale diventa soprattutto un elemento di stimolo per i ragazzi e per i loro direttori.

Al termine della messa, trasmessa in diretta tv su Raiuno presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e celebrata dal prevosto di Lecco monsignor Franco Cecchin e da monsignor Robert Tyralla, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, si è così svolta la cerimonia di premiazione dei cori vincitori di questa dodicesima edizione.



TRASMETTE LA MESSA SOLENNE
 11 SU CANALE 1 - ARMONIA
 GENTIUM - LECCO 10 LUGLIO 2016
 Foto: Franco Mengoni

Domenica 10 luglio 2016 ● (0)

Tante voci giovani e la gioia di Lecco al festival europeo Zelioli

*Dopo la sfilata e il concerto di sabato , il momento conclusivo e la
 premiazione dei cori con il trionfo dell'Est - Ieri la messa cantata in diretta Rai*

Lecco Il Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" di Harmonia Gentium, che al canto corale ha affidato il compito principale di far conoscere e divulgare l'imponente patrimonio di musica religiosa e di mutuare messaggi di fratellanza e di pace, non poteva che concludersi con una Messa Solenne, cioè cantata. E se riflettiamo sul fatto che la musica occidentale è debitrice in toto a quella vocale e, in particolare, al canto cristiano, e che il fare musica d'insieme ha un forte valore educativo (che coinvolge anche l'area dell'affettività e quella relazionale), allora, l'esperienza offerta dal Festival a centinaia di giovani cantori che per alcuni giorni possono condividere canti passioni e speranze, diventa qualcosa che va al di là del semplice, seppur importante, momento di "festa". In quest'ottica, anche la "competizione" fra i cori, prevista dal Festival, resta declinata verso l'idea di un "confronto", di una messa in comune delle proprie esperienze e abilità vocali; un'occasione per stare insieme e condividere. Così la classifica finale diventa soprattutto un elemento di stimolo per i ragazzi e per i loro direttori. Al termine della messa, trasmessa in diretta tv su Raiuno presieduta da monsignor Luca Bressan, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e celebrata dal prevosto di Lecco monsignor Franco Cecchin e da monsignor Robert Tyrala, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, si è così svolta la cerimonia di premiazione dei cori vincitori di questa dodicesima edizione

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bisogna ospitare il coro bulgaro

Molteno

«Anche quest'anno, il nostro paese è stato prescelto per collaborare all'importante rassegna musicale "Giuseppe Zelioli", festival europeo dei cori giovanili, giunto alla dodicesima edizione»: nel darne notizia, l'assessore alla Cultura, **Giuseppe Chiarella**, comunica: «Ospiteremo il "Children Choir Danubian Waves", proveniente dalla città di Ruse, in Bulgaria. A Molteno viene richiesta l'accoglienza per 16 ragazze di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, dal 5 al 10 luglio prossimi». Servono quindi famiglie disposte ad aprire la porta di casa.

«L'impegno che viene richiesto - precisa Chiarella - consiste nell'ospitare le ragazze per la notte e offrire loro la colazione. La mattina le ragazze partiranno con il pullman per Lecco, durante la giornata saranno impegnate tra prove ed esibizioni e rientreranno la sera. Può essere sicuramente un'occasione di scambio culturale. Per saperne di più, è possibile contattare Silvia Brusadelli al numero 3383090011. Le adesioni vanno comunicate entro il 22 giugno».

P. Zuc.



16 **Lecco**

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 16 GIUGNO 2016

Torna il festival Zelioli Ecco i cori giovanili cantano musica sacra

L'evento. Alla 12esima edizione, è tra i più importanti. Lo organizza Harmonia Gentium che festeggia 30 anni. Il 25 giugno in basilica c'è il concerto di presentazione

MARCELLO VILLANI

Nel trentennale della sua fondazione, l'associazione Harmonia Gentium torna dal 6 al 10 luglio con il suo Festival Zelioli, giunto alla 12ª edizione.

Si tratta di uno dei più importanti festival d'Italia dedicati alla musica sacra interpretata da "pueri cantores" ovvero dai cori giovanili. Un'occasione per ascoltare un genere di musica classica oramai desueta alle nostre orecchie ma che può essere ascoltata da chiunque e rappresenta di sicuro un pezzo importante della nostra cultura musicale e cristiana.

Un livello d'eccellenza

Un assaggio di questa manifestazione andrà in scena sabato 25 giugno in basilica alle 21 con il concerto di presentazione al

Rai 1 riprenderà la cerimonia di chiusura con la messa solenne cantata

pubblico tenuto dal coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California). Ma questa anteprima non sarà l'acme del Festival.

Il livello raggiunto da questa kermesse musicale, infatti, è testimoniato anche dal fatto che Rai 1 riprenderà in diretta la cerimonia di chiusura con la messa solenne cantata a cori uniti (sonodiec), presieduta dal monsignor **Luca Bressan** vicario episcopale per la Cultura della Diocesi di Milano. Suonerà l'ensemble di ottoni "Opera in...canto di Milano", organista **Luca Cesana** e coro Schola Gregoriana "Ambrosiana" con il Domchor di Colonia diretto da **Eberhard Metternich** e tutti gli altri cori uniti.

Raffaele Colombo ha spiegato gli scopi del Festival, ormai diventato un'istituzione culturale e musicale della nostra città: «Con questo 12° Festival Zelioli intendiamo valorizzare l'operaio giovanile e stimolare i giovani alla pratica musicale oltre che contribuire a una rete di interscambio non solo tra i cori ma anche oltre. E favorire la reciproca conoscenza, stimolando

quell'unità europea da più parti auspicata. E stimolare l'accoglienza del territorio nei confronti dell'ospitalità di questi giovani».

Il lavoro dietro le quinte

Virginio Brivio, sindaco di Lecco, ha ringraziato per questa ennesima possibilità, data alla città, di ascoltare i migliori cori giovanili europei e non solo: «Il protagonismo giovanile è spesso collocato in una nicchia. Ma, invece, le esperienze straniere, che ci stupiscono sempre, non solo per le esibizioni ma anche per il lavoro fatto dietro le quinte, ci insegnano che altri paesi credono molto in queste formazioni. Questa città spesso guarda troppo ai suoi piedi e poco verso il cielo: questo Festival ci aiuterà ad alzare lo sguardo».

Soddisfatta **Simona Piazza**, assessore alla Cultura, che ha sottolineato come questo festival sia ormai parte della vita giovanile della città: «Quest'anno con l'Istituto Fiocchi il corso di grafica ha curato, tramite un concorso, il nuovo logo di Harmonia Gentium (una raggiera che ricorda il simbolo manzo-



La sfilata dei cori europei per il festival Zelioli



Raffaele Colombo



Il sindaco Virginio Brivio



L'assessore Simona Piazza

niano della Lucia). A testimonianza che l'associazione sta sempre più collaborando con i nostri giovani».

Il direttore artistico, il maestro bergamasco **Pierangelo Pelucchi**, ha così potuto spiegare perché questo Festival è diverso da tutti gli altri: «A Lecco i cori fanno la loro performance e si mostrano alla commissione artistica ricevendone consigli utili al loro sviluppo e alla loro crescita. Ma se si riducesse il tutto al concerto, il Festival sarebbe come tanti altri. Invece, la cosa più importante è che ogni giorno tutti i cori lavoreranno insieme nei pomeriggi per preparare il concerto finale del 10 luglio».

Main sponsor della manifestazione sarà la Deutsche Bank.

Il 6 luglio l'apertura

In Comune si esegue l'Inno europeo

In tutto ci saranno sei cori in gara e quattro invitati, esterni alla competizione. Dopo la presentazione del 25 giugno si partirà mercoledì 6 luglio con la cerimonia di apertura alle 18,15 in Comune e l'esecuzione collettiva dell'Inno Europeo con accompagnamento della Filarmonica Giuseppe Verdi di San Giovanni alle 20,45 in piazza Cermenati dove arriveranno le gondole

Iariane. Alle 21,30 in Basilica di San Nicolò concerto straordinario di gala del Bratislava Boys Choir.

Giovedì 7 luglio alle 21 di scena i cori di Belgio, Ucraina, Polonia e i concerti straordinari dei cori Jitro e Czech Boys Choir di Hradec Kralové (Repubblica Ceca). Venerdì 8 luglio alle 21 concert dei cori bulgari, ucraini e italiani. Concerto straordinario del Domchor di Colonia (Germania). Sabato 9 luglio alle 15 a Milano in corso Vittori Emanuele tavola rotonda su i "Pueri Cantores" nel mondo. E alle 21 sul lungorale "sfilata folkloristica dei cori" fino in piazza Garibaldi. M.V.L.



SABATO

**Santa Barbara
Il coro in basilica**

Sabato alle 21, nella basilica di San Nicolò, si terrà il concerto del prestigioso coro della "Santa Barbara choral society" che inaugurerà la dodicesima edizione del Festival Zelioli. La formazione corale semi professionale in arrivo dalla California comprende un centinaio di cantanti. P.SAN.



Festival europeo dei cori giovanili L'inaugurazione è targata California

Lecco

Il coro "Santa Barbara Choral Society" apre stasera la rassegna Zelioli nella basilica di San Nicolò

Il concerto di inaugurazione della dodicesima edizione dell'imminente Festival europeo dei cori giovanili "Giuseppe Zelioli", si terrà sabato stasera nella basilica di San Nicolò di Lecco.

Alle 21, il coro californiano "Santa Barbara Choral Society", diretto da ben ventuno stagioni da Jo Anne Wassermann, membro di facoltà della California State University, darà il via a questa importante manifestazione canora, organizzata dall'associazione musicale Harmonia Gentium, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio e che porterà nella nostra città e sul nostro territorio centinaia di giovani e giovanissimi can-

tori provenienti da diversi paesi del mondo.

La corale Santa Barbara è una formazione semi-professionale senza scopo di lucro, composta da un centinaio di cantori di tutte le età, provenienti da un'area molto vasta compresa tra Los Angeles e Santa Maria; tra i suoi obiettivi, privilegia quello educativo, rivolto ai propri componenti, e quello divulgativo della musica contemporanea di compo-

sitori americani come Aaron Copland e Stephen Paulus.

Il coro, che organizza quattro concerti all'anno, spesso con accompagnamento di orchestre professionali, è alla sua quarta tournée europea e il concerto di Lecco fa parte di una serie di tappe italiane che l'hanno già visto protagonista in città come Napoli, Roma, Firenze e Pisa.

Il programma del concerto prevede composizioni, tra gli altri, di Jenga Imani Yako, Maurice Durufle, Giovanni Pierluigi da Palestrina e Tomas Luis de Victoria.

Ingresso libero.

R. Zam.



Festival europeo per cori giovanili Ottimo il debutto in San Nicolò

Lecco
La Santa Barbara Choral Society ha presentato un programma variegato, spazio alla musica americana

Con il concerto nella Basilica San Nicolò di Lecco, la Santa Barbara Choral Society, corale californiana diretta da Jo Anne Wasserman, ha concluso la sua tournée italiana (Napoli,

Roma, Firenze, Pisa e Lecco) e, contemporaneamente, ha aperto la dodicesima edizione del Festival europeo per cori giovanili "Giuseppe Zelioli", organizzata dall'associazione lecchese Harmonia Gentium. Il concerto è stato preceduto da un breve intervento del presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo, che ha espresso la sua soddisfazione per un festival che ha portato nel nostro terri-

torio migliaia di giovani cantori provenienti da ogni parte del mondo mutuando, attraverso la musica, valori di pace e fratellanza.

Il Festival, che si terrà dal 5 al 10 luglio, non rappresenta solo un momento di sana competizione e di confronto fra cori, ma, anche, un momento "didattico" e educativo e un'occasione per creare reti di relazioni dei giovani cantori tra loro, con le fami-

glie che li ospitano e con il pubblico lecchese. È solo frequentando e conoscendo l'"altro", che si possono sconfiggere paure e pregiudizi. La Santa Barbara Choral Society, che ha schierato un centinaio di voci femminili e maschili, ha presentato un programma variegato dove ampio spazio è stato dedicato alla musica americana, sia con alcuni cantori tradizionali e gospel domi-

tra voci soliste e coro, sia con brani di due importanti compositori contemporanei come Aaron Copland scomparso nel 1990 e Morten Lauridsen che, presente in Basilica, ha accompagnato al pianoforte due delle sue tre composizioni.

Di Copland, considerato uno dei più importanti compositori americani dopo Gershwin, sono stati eseguiti, con l'accompagnamento del pianoforte, tre canti (Zion's Walls; Ching-A-Ring-Chaw; At The River) di grande fruibilità e facilità d'ascolto, che fanno parte delle sue opere realizzate, con l'intento di avvicinare alla musica classica un pubblico più ampio possibile, attingendo alla tradizione

popolare. Fluidità melodica e cantabilità hanno caratterizzato anche le tre composizioni di Lauridsen (Dirait-on; O Magnum Mysterium; Sure On This Shining Night) che hanno affidato il loro messaggio a un sapiente gioco contrappuntistico. Particolarmente toccante si è rivelato "O Magnum Mysterium", una pagina vocale commovente, elegante e delicata. Alla fine applausi per tutti e uno scambio di doni: il prevosto Franco Cecchin ha regalato al coro un libro dedicato alla Basilica di San Nicolò, mentre il coro ha ricambiato con un quadro della Chiesa di Santa Barbara realizzato da alcune coriste.

R. Zam.



Il festival internazionale dei cori giovanili

Erba

Giovedì alle ore 20.45
nella chiesa prepositurale
si esibirà il Koelner Domchor
della cattedrale di Colonia

Fa tappa a Erba il XII Festival dei cori giovanili «Giuseppe Zelioli», promosso e sostenuto dall'associazione musicale «Harmonia Gentium» di Lecco: giovedì alle 20.45 nella chiesa prepositurale Santa Maria Nascente di Erba si esibirà il «Koelner Domchor» della cattedrale di Colonia costituito da ragazzi dagli 11 ai 20 anni.

Il cartellone di quest'anno della manifestazione vede coinvolti 10 cori provenienti da 8 diverse nazioni europee che si esibiranno a Lecco e in diverse località del circondario. L'obiettivo, oltre a quello del perfezionamento artistico, è quello di stimolare il confronto costruttivo tra cori per conoscersi, e per mettere in comune le diverse esperienze musicali e formative. Il coro dei ragazzi «Koelner Domchor» di Colonia è stato fondato nel 1863. Il repertorio spazia dal Rinascimento al Barocco. Nel 2013 ha interpretato la Sinfonia dei Salmi di Igor Strawinsky, i Chichester Salmi di Leonard Bernstein. Ha inoltre eseguito una prima mondiale con l'orchestra Gurzenich di Colonia sotto la direzione del maestro Markus Stenz. A Erba presenterà un repertorio dal gregoriano, alla polifonia classica autori contemporanei.

b. mag.



Ritorna oggi lo shopping serale Libri e musica

Gli appuntamenti

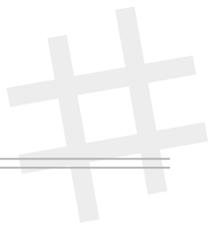
— Oggi il quarto appuntamento con shopping di sera.

Per le 21 l'associazione dei commercianti dell'Isolago proporrà una serata musicale nella piazzetta dell'Isolago. Due gli incontri in libreria previsti: l'evento "Costruiamo insieme aerei, diademi e corone" da Mondadori Bookstore di via Roma; la presentazione del libro "Epistenologia" di **Nicola Perullo** alla Ibs+Libraccio di via Cavour.

Sempre alla stessa ora, ma in basilica di San Nicolò, farà tappa il festival europeo Zelioli dedicato ai cori giovanili e organizzato da Harmonia Gentium. Appuntamento internazionale.

Alle 21.15 infine serata rock in piazza Garibaldi, a cura di Ltm, con i "5 Fingers".

La quindicesima edizione di shopping di sera ha preso il via giovedì 16 giugno e si concluderà poi il 4 agosto, dopo otto giovedì consecutivi di apertura dei negozi dalle 21. Da segnalare che il parcheggio dell'Isolago resterà aperto fino alle 24.



Harmonia Gentium: su il sipario Il corteo dei cori e il concerto

Via al festival. Il benvenuto del sindaco Brivio ai maestri e ai ragazzi
«È una rassegna culturale unica che fa conoscere Lecco in tutta Europa»

MARCELLO VILLANI

«Harmonia Gentium ha fatto conoscere Lecco come realtà musicale e culturale in Europa e nel mondo».

Con queste parole il sindaco di Lecco **Virginio Brivio** ha dato il via al dodicesimo Festival Zelioli che si era aperto già il 25 giugno con il concerto straordinario di gala che ha riscosso grande successo grazie al coro californiano "Santa Barbara Choral Society".

Saluti dagli amministratori

Presente anche l'assessore allo sport e politiche giovanili **Antonio Rossi**, insieme al consigliere regionale **Mauro Piazza** e all'ex sindaco **Lorenzo Bodega**: «Vedo il benvenuto in Lombardia - ha spiegato Rossi - la Regione ha dato un contributo a questa manifestazione ritenuta molto importante dal presidente **Roberto Maroni**. Harmonia Gentium ha portato questo festival sempre più in alto e ne siamo felici».

Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium, insieme al direttore artistico **Pierangelo Pelucchi**, hanno incassato i complimenti per l'organizzazione di questo Festival che cade nel trentennale dell'associazione: «Vogliamo continuare a fare bene, ma senza spendere troppe parole - ha affermato Colombo - perché da trent'anni



Il saluto ai cori del sindaco Virginio Brivio

cerchiamo di parlare poco e...cantare molto». Ma i sera, il ricevimento dei maestri dei dieci cori (dei quali sei in gara), provenienti da tutta Europa, ha celebrato ufficialmente quella che sarà una settimana di Festival dedicata alla musica sacra cantata da "pueri cantores" ovvero da ragazzi e bambini. Un Festival diventato quasi unico

nel panorama musicale italiano. Unico coro del nostro stivale presente è il Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate diretto dal maestro **Cornelia Dell'Oro**.

Si sono ritrovati nel salone consiliare i maestri **Lukas Jindrich** (The Czech Boys Choir Hradec Kralove, Repubblica Ceca), **Jiri Skopal** (Children Choir "Jiitro" of Hradec Kralove, Re-

pubblica Ceca), **Andres de Winter** (Cantate Domino di Aalst), **Vesela Todorova** (Children Yout Choir Danubian Waves of Ruse, Bulgaria), **Larisa Garbuz** (Ukrainian Children Chorus Pearls of Odessa, Ucraina), **Volodymyr Volontyr** (Mucachevo's Boys and Yout Men Choir, Ucraina), **Everhard Metternich** (Kolner Dom Kor Boys Choir Cathedral of Cologne, Germania), don **Stanislaw Adamczyk** (Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia, Polonia), **Magdalena Rovnakova** (Bratislava Choir of Bratislava, Slovacchia).

Inno europeo

Dopo la presentazione in Comune, alle 20,45, il Festival si è "spostato" in centro. Da Piazza Garibaldi, il corteo dei cori giovanili, tra due ali di folla, ha percorso il centro cittadino e ha raggiunto piazza Cermenati dove è stato intonato, da tutti e dieci i cori uniti, l'Inno Europeo (dalla 9ª di Beethoven).

Quindi, alle 21,30, il Concerto Straordinario di Gala del Bratislava Boys Choir, preludio a quella che sarà sicuramente un'edizione speciale e molto significativa, visto il momento particolare che l'Europa e non solo sta vivendo. Forse la musica può davvero arrivare laddove la politica si è fermata.



Protagonista il Coro Giovanile di Civate

Festival Zelioli. L'unico gruppo italiano che partecipa all'evento si esibirà questa sera dalle 21 nella Basilica di San Nicolò

ROBERTO ZAMBONINI
LECCO

Il Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate è l'unico coro italiano che partecipa alla dodicesima edizione del Festival Zelioli.

Diretto, fin dalla fondazione, da Cornelia Dell'Oro, il Coro giovanile si è costruito negli anni un ampio repertorio che spazia dal sacro al profano, dal colto all'etnico, dall'antico al moderno.

Ampio spazio è dedicato alla musica gospel e pop, al patrimonio etnico africano e mediterraneo, sia a cappella sia con accompagnamento strumentale. Intensa l'attività concertistica con la partecipazione a meeting, festival, concorsi. Vanta l'esecuzione, nel 2007, in prima assoluta di "The hou-

se that cried" di David Jackson, per coro, orchestra e sound beam machine, e, l'anno successivo, in prima esecuzione italiana, del "Magnificat groove" di C. Schonherr per solo, coro e orchestra. Numerose anche le realizzazioni di concerti particolari come il concerto-spettacolo "Voce&Sensi" che, mettendo in luce le diverse modalità comunicative, ha condotto il coro nella dimensione teatrale del far musica, o la partecipazione al musical "Work@Sound", progetto di recupero ambientale e di educazione musicale, promosso dalla Provincia di Lecco o, ancora, il Coro-Laboratorio con iniziative musicali e didattiche, quale importante momento di incontro per i giovani, basato sull'impegno e sul



Il Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate

■ **Cornelia Dell'Oro dirige il Coro Giovanile sin dalla sua fondazione**

■ **Ampio spazio del programma sarà dedicato alla musica pop e gospel**

valore dello stare insieme. Peraltro, nel 2009, ha conseguito il primo premio cum laude proprio nell'ambito del Festival europeo di Cori giovanili Zelioli di Lecco.

Cornelia Dell'Oro è diplomata in musica corale e direzione di coro, in didattica della musica, e laureata in musicologia. Ha studiato canto con Marilyn Turner e si è specializzata nella prassi esecutiva rinascimentale e barocca sotto la guida di Claudine Ansermet. Ha svolto attività concertistica in formazioni cameristiche e in qualità di mezzosoprano solista. Ha intrapreso gli studi di

direzione corale sotto la guida di F. Corti, G. Acciai e M. Pigazzini e ha seguito corsi e seminari di canto gregoriano, di musica antica, di musica pop a cappella, di gospel, di repertorio contemporaneo. Organizza stage e seminari per la diffusione del canto corale giovanile ed è direttore artistico della rassegna di voci bianche e cori giovanili di Civate, giunta alla sua dodicesima edizione.

L'appuntamento con il coro di Civate, all'interno del Festival Zelioli, è fissato per oggi alle ore 21 nella Basilica di San Nicolò.



Rassegna Organo Stasera protagonista Il coro di Bratislava

Barzio

Diciannove concerti per la quarantacinquesima edizione della kermesse valsassinese che parte oggi

Sono diciannove i concerti previsti dalla quarantacinquesima edizione della Rassegna Organistica Valsassinese che, sotto la direzione artistica di Daniele Invernizzi, prenderà il via oggi per concludersi alla fine del mese di agosto.

Diciannove concerti per festeggiare quarantacinque anni di attività di una rassegna musicale che coinvolge decine di comuni della Valsassina e della Valvarrone, che ridà voce ai preziosi organi custoditi nelle nostre chiese, che propone pagine famose e meno famose della ricca letteratura organistica e che, soprattutto quest'anno, dà spazio soprattutto a giovani organisti.

Il concerto di inaugurazione della rassegna è fissato per stasera alle ore 21 a Barzio, nella chiesa di Sant'Alessandro, dove è custodito un organo Mascioni del 1978 e dove, anche que-

st'anno, si terrà un corso di specializzazione di quattro giorni sul sinfonismo francese con il prof. Ben Van Oosten.

Protagonista del concerto sarà il Bratislava Boys Choir diretto da Magdalena Rovnakova con, all'organo, Dana Hajossy.

Il coro slovacco, che si trova in Italia per partecipare al Festival Zelioli di Harmonia Gentium, affronterà un programma con pagine di Anonimo del XIV Secolo (Alta trinità beata),

Composto da quarantacinque cantori, il Bratislava Boys Choir è attivo dal 1982 e il suo repertorio, che spazia dal gregoriano alla musica popolare, si è arricchito di dozzine di oratori, cantate e sinfonie grazie alla collaborazione con importanti orchestre sinfoniche (Filarmonia Slovacca, Orchestra della Radio Slovacca, Orchestra di Vienna, Orchestra di Radio Vienna) e grandi direttori come Lenàrd, Pesek, de Billy, Parrot, Luisi, Muti, Tate.

La Rassegna Organistica Valsassinese proseguirà poi in questo mese di luglio con altri quattro appuntamenti, tutti con inizio alle ore 21.

Roberto Zambonini



Che grande evento
Il festival “Zelioli”
chiude con la messa
in diretta su Raiuno

La dodicesima edizione del Festival Europeo “Giuseppe Zelioli” si chiude con la diretta televisiva su Raiuno della messa solenne in San Nicolò. **A PAGINA 15**

Primo Piano

Il grande evento dell'estate

Tante voci giovani La gioia di Lecco al festival Zelioli

Il gran finale. Dopo la sfilata e il concerto di sabato il momento conclusivo e le premiazioni dei cori L'Est trionfa: vincono polacchi, ucraini e bulgari

ROBERTO ZAMBONINI
Il Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" di Harmonia Gentium, che al canto corale ha affidato il compito principale di far conoscere e divulgare l'imponente patrimonio di musica religiosa e di mutare messaggi di fratellanza e di pace, non poteva che concludersi con una Messa Solenne, cioè cantata.

E se riflettiamo sul fatto che la musica occidentale è debitrice in toto a quella vocale e, in particolare, al canto cristiano, e che il fare musica d'insieme ha un forte valore educativo (che coinvolge anche l'area dell'affettività e quella relazionale), allora, l'esperienza offerta dal Festival a centinaia di giovani cantori che per alcuni giorni possono condividere canti passioni e speranze, diventa qualcosa che va al di là del semplice, seppur importante, momento di "festa".

Sana competizione

In quest'ottica, anche la "competizione" fra i cori, prevista dal Festival, resta declinata verso l'idea di un "confronto", di una messa in comune delle proprie esperienze e abilità vocali; un'occasione per stare insieme e condividere. Così la classifica finale diventa soprattutto un elemento di stimolo per i ragazzi e per i loro direttori.

Al termine della messa, trasmessa in diretta tv su Raiuno presieduta da monsignor **Luca Bressan**, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e celebrata dal prevosto di Lecco monsignor **Franco Cecchin** e da monsignor **Robert Tyrala**, presidente della Federazione Internazionale

Grande la soddisfazione degli organizzatori di Harmonia Gentium

A chiudere i dieci cori che hanno intonato l'Alleluia del Messia di Haendel

Pueri Cantores, si è così svolta la cerimonia di premiazione dei cori vincitori di questa dodicesima edizione. Cerimonia, presentata da Marcello Villani del Comitato organizzatore del Festival, che ha visto alcune autorità cittadine, gli sponsor e i componenti la Commissione Artistica (presieduta da monsignor Robert Tyrala, presidente

della Federazione Internazionale dei Pueri Cantores) e Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium, consegnare attestati e ricorci ai vincitori e a tutti i cori che hanno partecipato alla manifestazione.

La classifica

Il terzo premio è andato al coro del Belgio Schola Cantorum "Cantate Domino" di Aalst. Il secondo premio a due cori: il Coro Giovanile San Pietro al Monte (Italia), e il Mukachevo's Boys Choir and Youth Men Choir (Ucraina). Il primo premio è stato assegnato ai cori: Pueri Cantores Sancti Nicolai (Polonia); Children Chorus "Pearls of Odessa" (Ucraina); Children Youth Choir "Danubian Waves" (Bulgaria).

Anche i quattro cori ospiti d'onore del Festival hanno ricevuto un attestato di partecipazione: Koelner Domchor Cologne Boys Choir (Germania); Children Choir "Jitro" of Hradec Králové (Repubblica Ceca); The Czech Boys Choir Hradec Králové (Repubblica Ceca); Bratislava Boys Choir (Slovacchia).

Emozionante gran finale con tutti i dieci cori che, sotto la direzione del maestro **Pierangelo Pelucchi**, direttore artistico del Festival, hanno intonato all'unisono il grandioso Alleluia dal Messia di Haendel.



Uno dei cori in basilica FOTOSERVIZIO MENEGAZZO



La sfilata nella serata di sabato



Il concerto in piazza



Il coro di Civate

San Nicolò, la diretta su Raiuno Dietro le quinte del grande evento

La messa solenne
In chiusura del festival la celebrazione in basilica con tutti i cori protagonisti

La diretta Raiuno per la messa solenne di ieri, a conclusione del 12° Festival Zelioli dedicato ai cori giovanili ("pueri cantores") è stata l'occasione per mettere in mostra l'intera città. La bellissima "copertina" realizzata dalla Rai e dal regista **Andrea Ammaniti** (che è anche un sacerdote), oltre che dalla storica conduttrice **Franca Salerno**, è stata un "Biglietto da visita" diffuso "urbi et orbi" e vista da milioni di italiani e non solo. Ma non è stato facile preparare un evento del genere. La preparazione che sta dietro certe dirette è quasi maniacale. Il maestro

concertatore e direttore, **Pierangelo Pelucchi**, direttore artistico del Festival, ha dovuto far stare insieme musicalmente dieci cori, ovvero più di 300 bambini e ragazzi che spesso non riuscivano neanche a intendere quel che Pelucchi diceva (nonostante parli quattro lingue fluentemente). Ma le difficoltà, oltre che musicali, sono state tecniche: i tempi erano strettissimi, tanto che la Rai ha preteso una puntualità teutonica al direttore. Pena lo "sfumare" le immagini a messa ancora da concludere. Impossibile, d'altronde, far ritardare l'Angelus del Papa da piazza San Pietro. E così l'omelia del responsabile diocesano della pastorale della Cultura, monsignor **Luca Bressan**, è durata esattamente 5,55 secondi. Ha "sforato" di 15 secondi, per in-



Le telecamere della Rai in San Nicolò

tenderci. E così via. Ogni brano era stato precedentemente cronometrato e l'assistente alla regia, mimetizzata tra il pubblico, dava i tempi come più di Pelucchi a tutta l'"orchestra" costituita da musicisti, coristi, sacerdoti, sacrestani, chierichetti, "maschere", cerimonieri... Un esercito messo a disposizione di Mamma Rai. Non è mancato qualche momento di tensione, con chi, arrivando all'ultimo minuto, pretendeva di occupare posti riservati alle autorità oppure voleva restare in piedi nella navata centrale o in quella laterale di sinistra (per chi entrava dal portone principale). Cosa "proibita" dalle inquadrate già studiate e prefissate dalle quattro telecamere predisposte dalla Rai.

Alla fine, però, "Divina Provvidenza", di manzoniana memoria, ha provveduto, e tutto è filato liscio: «Gli inconvenienti in un'organizzazione così complessa - ha spiegato Pelucchi - sono sempre in agguato, ma io, lavorando spesso a Lecco, so che il Manzoni diceva il vero a proposito della Provvidenza. E, comunque, è impossibile

prevedere tutto. Ma che gioia quando un piccolo cantore polacco, di sette anni, pur sbagliando a leggere la preghiera universale, mi ha guardato spaurito e, da me incitato, ha ripreso a leggere e a intonare il "Dominum de prececur". Anche gli sbagli fanno parte del mondo della musica e non solo...».

Franca Salerno, storica voce Rai (e di Radio Vaticana) ha avuto parole d'elogio per l'organizzazione messa in campo da Harmonia Gentium e per la bellezza di Lecco e della sua Basilica. Il responsabile delle comunicazioni sociali della Diocesi, il lechese don **Davide Milani**, alla fine della messa si è complimentato con il tessissimo presidente **Raffaele Colombo** dicendo «Siete stati eccezionali». D'altronde l'intera settimana di Festival è stata un successo andato oltre le più rose aspettative grazie alla collaborazione di tanti comuni (Lecco, Dolzago, Sirono, Onno, Albavilla, Castello Brianza, Molteno), della Provincia di Lecco e di Regione Lombardia. **M. VII.**



Tre giorni di eventi ed è subito polemica «È mancata la regia»

Week end. Tante manifestazioni con il lungolago chiuso. I commercianti lamentano il caos e scarse informazioni. Valsecchi: «Vetrina per la città ma in futuro tavolo unico»

MARCELLO VILLANI

A Lecco in tre giorni, lo scorso week-end, da venerdì a domenica, a Lecco c'è stato di tutto e di più. In barba a chi dice che "A Lecco non si fa mai nulla..."

Ma c'è un problema: non c'è stata una cabina di regia, a livello comunale e così, una manifestazione sopra l'altra, si è rischiato che una togliesse pubblico all'altra. Cosa, poi, non avvenuta, almeno sabato, visto che sia lo stadio (bande da parata) che la piazza (concerto folkloristico Zelioli) erano pieni.

Congestione sfiorata

La domenica, però, si è sfiorata la congestione perché il Triathlon ha dovuto, gioco-forza, far chiudere le strade del centro mentre, in Basilica, si erano riuniti più di 400 coristi del Festival Zelioli: una decina di pullman più tutte le macchine private al seguito si sono trovate a dover fare i salti mortali per entrare in Lecco dal circondario. La quasi totale assenza di indicazioni precise (se non qualche cartello non molto evidente) ha fatto il resto.

Ma andiamo con ordine e facciamo un mero elenco di quanto c'era in programma da venerdì a domenica. Si comincia con "Era il più bel chiaro di Luna", visita guidata il venerdì alle 20,45 a Pescarenico sui luoghi manzoniani. Venerdì 8 dalle 15 alle 24 mercatino sul lungolago a cura di "Curiosando". Alle 21 concerto in Basilica del Festival Zelioli. E, sempre alle 21, conferenza "Come ti studio il pianeta" al planetario. Ancora venerdì alle 21,15, cinema in piazza Garibaldi (Ltm). Sabato 9: all'asera il Festival Zelioli ha fatto sfilare i 400 coristi dalle 21 alle 21,40 sul lungolago e, contemporaneamente, allo stadio Rigamonti-Ceppi, si è svolto il Campionato Italiano delle Marching Show Band. Poi concerto Folk Zelioli alle 21,45 e dalle 21 concerto del Coro Grigna Ana Lecco a Laorca, in chiesa parrocchiale.

Domenica 10 mercatino in piazza Cermenati "Chi cerca trova" dalle 7 alle 19 con, però, mezza città chiusa a causa del Triathlon dalle 8,30 alle 15. Intanto i coristi della messa solenne per la chiusura del Festival Zelioli hanno rischiato di arriva-

re tardi all'appuntamento con la diretta Rai 1 per la chiusura del centro.

Tutte con pari dignità

Premesso che tutte le manifestazioni hanno pari dignità, è mancato il coordinamento tra le varie iniziative. I Commercianti, attraverso la Fipe e il suo presidente **Marco Caterisano**, si sono lamentati della città "chiusa" domenica. «In effetti - ammette l'assessore alla Viabilità **Corrado Valsecchi** - ci vuole una cabina di regia che consenta di pianificare meglio gli eventi. Quello che fondamentalmente ha generato effetto sulla viabilità è stato il Triathlon che, insieme al Festival Zelioli, è stato una bellissima vetrina per la città. Qualche sacrificio, quando si fanno cose così belle, lo si deve mettere in conto. I miei uffici hanno lavorato come matti. Capisco le esigenze di Marco Caterisano che mi ha chiamato, e di **Renzo Straniero**, che organizza il Triathlon, ma cercheremo di fare cabina di regia con un tavolo per gli aspetti viabilistici con commercianti, organizzatori e gestori di parcheggi».



Il Triathlon sul lungolago con chiusura al traffico ha creato qualche disagio ma portato molti visitatori

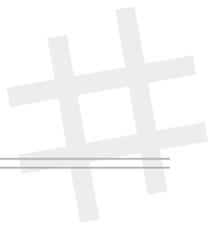
La protesta

Motociclisti persi e multati «Mancavano le indicazioni»

Domenica, una carovana di motociclisti, appena passato il ponte Kennedy e visti i cartelli che indicavano il lungolago chiuso, si sono persi. Non c'era, a detta loro, un percorso indicato per andare a riprendere il lungolago dopo il tratto chiuso. E non sapevano neanche dove lasciare i loro mezzi. Così si sono infilati (chissà da dove) nel centro, comparendoci davanti in via Mascari. Evidentemente multati dalle videocamere di

ingresso alla Zti cercavano scampo, ma l'unica via era portare le moto a mano fino a piazza Cermenati e da lì scendere dal marciapiede bypassando la telecamera d'accesso. Cosa che alcuni hanno fatto e altri no, rischiando nuove multe. Ma tutti gridavano al complotto: «Non c'erano cartelli, oltre a quelli di "lungolago chiuso". Nessuno che suggerisse un percorso alternativo. Volevano fare cassa con le nostre multe». Niente di più falso.

Ma tant'è. È vero, invece, che non c'è stato modo di avvisare in modo adeguato chi non era di Lecco su come attraversare il centro nella zona stazione e ridiscendere a lago da via Capodistria. Anche sui parcheggi, tutti aperti, ma mezzi vuoti, evidentemente qualcosa non ha funzionato. Valsecchi lamenta il fatto che la gente non ha capito che si poteva accedere sia a piazza Affari attraverso piazza Garibaldi, sia ai parcheggi di via Pietro Nava e Parini (mezzi vuoti). «Si deve e si può migliorare, ma fondamentalmente anche sui parcheggi abbiamo fatto cartelli grandi come una casa».



Il triathlon e il caos «Atleti e pubblico hanno rischiato»

Il caso. Il presidente della Spartacus accusa il Comune «Ho avvisato nove mesi fa, bancarelle pericolose I vari settori non si parlano, è questo il problema»

MARCELLO VILLANI

Il Triathlon ha bloccato la città domenica? **Renzo Straniero**, a capo dell'associazione organizzatrice, la Spartacus, sa che non avrebbe potuto fare altro che chiedere la chiusura delle strade del centro cittadino. Ma la richiesta non l'ha fatta ad aprile o maggio. L'ha presentata a settembre. Come, di contro, anche il Festival Zelioli era noto in Comune da mesi.

Eppure i due eventi sono andati in rotta di collisione senza che nessuna delle due associazioni sapesse l'una dell'altra. Incredibile ma vero. L'accusa, espressa a mezza voce, dall'assessore alla Viabilità **Corrado Valsecchi**, che le associazioni, in realtà non si parlano, sarà anche vera. Ma in questo caso

■ Il responsabile della gara si dice inviperito anche per i ritardi della Prefettura

non c'entra nulla. «Da parte nostra - spiega Straniero - la data ci viene data un anno prima perché il calendario nazionale di Triathlon è fittissimo e non si può cambiare. Come successo negli ultimi quindici anni, loro decidono a settembre e poi non si può più far nulla. Dovrebbero essere i vari settori del Comune a fare da cabina di regia. Come io ho le mie esigenze, magari anche altre manifestazioni hanno date imposte da altri. Bisogna ragionare con grande anticipo, e se non si può fare, deve decidere il Comune, che è quello che dà il nulla osta, cosa autorizzare e cosa no. È un brutto ruolo, quello di dover decidere, ma qualcuno lo deve fare».

Poco dialogo in Comune

Straniero riflette: «Per mia esperienza personale so che settori come sport, commercio, cultura, non dialogano tra loro. E questo è francamente assurdo. Io non sapevo nulla dei cori in Basilica, per esempio. Mica posso essere io a decidere le varie manifestazioni da autorizzare a Lecco. Do-

vrebbe essere meglio gestito questo livello di dialogo. Domenica abbiamo fatto il triathlon con le nostre bici che passavano a 60 all'ora, accanto ai mercatini pieni di gente: sarebbe stato meglio farli lontano dalla gara, questi mercatini. Hanno creato pericolo per gli atleti e per i visitatori. Manca una visione generale delle cose: il Comune deve, a settembre per quanto ci riguarda, avere tutte le date in mano. Anche perché non si possono negare i permessi un mese prima».

Ritardi burocratici

Il presidente di Spartacus è inviperito per i ritardi burocratici. Anche della Prefettura: «Noi abbiamo ricevuto il nulla osta dalla Prefettura solamente il venerdì prima della gara, due giorni prima. E se avessi ricevuto un diniego cosa avrei potuto fare? Avrei dovuto mandare a casa 700 atleti e smontare un'organizzazione così complessa comunicata già da nove mesi?».

La lingua batte dove il dente duole. «Manca la visione d'insieme. Perché non fare una



Polemiche per il Triathlon e le manifestazioni che si sono sovrapposte

bella presentazione a gennaio di tutte le manifestazioni sportive della stagione? Devo farla io? A che titolo? Già a livello sportivo bisognerebbe coordinare il tutto. Ma il problema è che lo sport è mischiato a tutto il resto. Senza pianificazione, saremo sempre al punto di partenza. Visto che poi a Lecco la situazione viabilistica non è delle più favorevoli, i problemi si acuiscono. Di sicuro non è semplice mettere insieme tutti gli assessori e i dirigenti. E non è facile metterli tutti d'accordo. Ma è un problema di Brivio, non mio. Diano dei termini perentori e, di anno in anno, con nove-dieci mesi davanti, si potrà pianificare al meglio le varie manifestazioni».

Harmonia Gentium

«Dieci cori e città chiusa Assurdo»

Raffaele Colombo, presidente di Harmonia Gentium, che ha organizzato il Festival Zelioli, manifestazione a cadenza biennale svoltasi dal 6 al 10 luglio con grande successo di pubblico e critica, domenica non si capacitava del centro chiuso al traffico: «Ma come? - aveva esclamato preoccupato dal ritardo dei bus fermati dal blocco del traffico - In Comune sapevano da mesi che avremmo

portato i dieci cori qui, stamattina, e chiudono la città? Ho cori che vengono da tutta la periferia di Lecco e se non si sbrignano». L'assessore Valsecchi ha chiamato in causa l'eccezionalità dell'evento diretto Rai1, ma in realtà anche non ci fosse stata la diretta, la concomitanza della messa delle 11 con il Triathlon e il centro chiuso, avrebbe dato gli stessi, nefasti, esiti: cori arrivati con mezz'ora di ritardo, prove saltate, diretta Rai, piena di esigenze tecniche e organizzative se non messa a rischio, sicuramente complicata. Il tutto perché né Harmonia Gentium sapeva del Triathlon né il Triathlon sapeva del Festival.



Lecco Festival Zelioli Lo spettacolo del flashmob

A PAGINA 32



Lecco



Leccesine della città che sono i protagonisti internazionali del Festival Zelioli Lecco

Il Festival Zelioli nel vivo Oggi un flash mob in città

Prati tipici alla "Sagra de l'Alma Riva"
Dal 4 al 23 luglio nel centro di Bressana Bottarone (Pesce) una sagra dedicata alla tradizione locale con la "Sagra del formaggio" e un'asta di prodotti tipici. Ingresso gratuito.

Castelate

Prati di Castelle
MOSTRINE
Dal cartello al giro d'Italia
Una mostra di cartelle e cartoline a Castelate in memoria del fratello "Beppe" di Luigi. In occasione del centenario della nascita del fratello.

anni (1914-2014) e una di Giuseppe Prati, un'artista di Castelate che ha realizzato una mostra di opere in occasione del centenario della nascita del fratello. Ingresso gratuito.

Lecco

**03 luglio
CONCERTI**
C'è la Marling Show Band alla stadi
Appuntamento con la Marling Show Band alla stadi. Ingresso gratuito.

Bivono

Leccese in occasione
di una festa di Bivono

Il Festival Zelioli è uno spettacolo che si svolge ogni anno in città. In occasione del centenario della nascita del fratello, si è organizzato un flash mob in città.

Manifestazione
Una manifestazione in occasione del centenario della nascita del fratello. Ingresso gratuito.

La Villetta Brianza

**03 luglio
CONCERTI**
C'è la marcia esecuzionale con la Croce Rossa
In occasione del centenario della nascita del fratello.

Il Festival Zelioli è uno spettacolo che si svolge ogni anno in città. In occasione del centenario della nascita del fratello, si è organizzato un flash mob in città.

Una manifestazione in occasione del centenario della nascita del fratello. Ingresso gratuito.

Ogliate Molgora

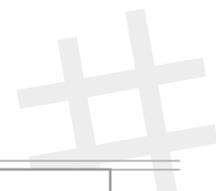
**03 luglio
CONCERTI**
"E... c'è un coro" in cartello
In occasione del centenario della nascita del fratello.

Il Festival Zelioli è uno spettacolo che si svolge ogni anno in città. In occasione del centenario della nascita del fratello, si è organizzato un flash mob in città.

Una manifestazione in occasione del centenario della nascita del fratello. Ingresso gratuito.

Primafiora

**03 luglio
SPORT E TEMPO LIBERO**
C'è la prima edizione del Triathlon
Una manifestazione in occasione del centenario della nascita del fratello. Ingresso gratuito.



Spettacoli
Festival Zelioli
Il successo si vede
dal primo giorno

La manifestazione internazionale per cori giovanili "Zelioli" che ha tenuto banco in città è stata un successo fin dal primo giorno. **ZAMBONINI A PAGINA 36**



La sfilata dei cori



I cori a Lecco
Finale in tivù
per il festival
con l'Alleluia

Gran finale ieri per il festival Zelioli che ha avuto anche l'onore di essere trasmesso dalla Basilica San Nicolò in diretta televisiva su Raiuno. Protagonisti sono stati i giovani, l'Est Europa ha trionfato con i gruppi provenienti da Polonia, Ucraina e Bulgaria. Molto soddisfatti gli organizzatori di Harmonia Gentium per il gran finale di ieri che ha fatto seguito alla sfilata e al concerto di sabato. L'evento è stato chiuso da dieci cori che hanno intonato l'Alleluia. **ZAMBONINI A PAGINA 11**



Festival musicale

A Lecco prende il via la rassegna con 12 cori a livello internazionale



—LECCO—

PER UNA SETTIMANA Lecco diventerà la capitale europea dei cori giovanili. A cominciare da domani la basilica di San Nicolò accoglierà infatti i dieci ensemble che parteciperanno al festival intitolato a «Giuseppe Zelioli». I cantori saranno accolti anche nei Comuni lecchesi, comaschi, monzesi e bergamaschi di Albavilla, Erba, Molteno, Varenna, Inverigo, Onno, Cesano Maderno, Sirono, Barzio, Brugherio. Concerti finali domenica 10a Bergamo e Nova Milanese. Lecchesi e brianzoli, si sa, sono «abituali» ad ascoltare canzoni e melodie dei cantori locali, ma quelli che potranno sentire fino a domenica, non mancheranno certo di emozionarli ancora di più. In una sorta di workshop aperto, i cori che parteciperanno alla 12ª edizione dello «Ze-

lioli» saranno «valutati» in sei diversi momenti dalla commissione giudicatrice, che «segnalerà» gli eventuali «difetti», consentendo a maestri e cantori di correggersi. I due cori migliori potranno partecipare di diritto all'edizione 2017. «Prima che con gli altri» - dice Pie-

RAFFAELE COLOMBO

«Riservare attenzione ai giovani favorendo l'incontro senza barriere»

rangelo Pelucchi, direttore artistico della rassegna - i cori saranno dunque in gara loro stessi. Un sistema, come hanno dimostrato le edizioni precedenti, che consente di valorizzare la creatività giovanile, consolidando, nell'interscambio tra gruppi, la rete di proposte

artistiche e culturali. Promossa dall'associazione «Harmonia Gentium», la manifestazione vuole, come spiega il presidente Raffaele Colombo «riservare un'attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani, favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza». E quanto, in questi giorni, ce ne sia bisogno, è quasi superfluo sottolinearlo.

Accolti alle 18,15 di domani in municipio dal sindaco Virginio Brivio e da Antonio Rossi, lecchese, assessore regionale alle politiche giovanili, l'agenda prevede alle 21 la sfilata in piazza Cernattoni con le gondole lariane che, insieme al «Gruppo Manzoni» Lucio», faranno sventolare sulle acque del Lario lecchese le bandiere dei paesi di provenienza dei cori; Repubblica Ceca, Ucraina, Germania, Bulgaria, Belgio, Slovacchia, Polonia. Sergio Perego



LECCO È INIZIATO IL FESTIVAL ZELIOLI

La capitale del canto

—LECCO—

LECCO È DIVENTATA la capitale europea del canto giovanile: mercoledì la città ha infatti accolto ufficialmente i circa 350 cantori, arrivati da 8 diverse nazioni, per partecipare alla 12ª edizione del Festival Europeo dei Cori giovanili «Giuseppe Zelioli». Tra cui spicca il Coro di San Pietro al Monte di Civrate, legato all'importante Basilica romanica, in questi giorni candidata all'inserimento fra i beni patrimoniali dell'Unesco. Piazza Garibaldi è diventata quindi teatro della sfilata dei cori, seguita da numerosi lecchesi vestiti con gli abiti da concerto, i giovani cantori hanno percorso, in una colorata processione, le vie di Lecco arrivando fino a piazza Cermenati.



COME DA TRADIZIONE, l'arrivo delle Lucie dal lago, con i vessilli delle nazioni partecipanti, ha aperto il Festival: montagne e lago, in un ideale abbraccio, hanno accolto i rappresentanti dei cori, arrivati a bordo delle tipiche imbarcazioni lariane grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoni e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario di Dongio. Sventolando le bandiere della propria nazione, i gruppi hanno poi seguito l'abbandiera e cantato collettivamente l'Inno Europeo, realizzato grazie alla partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.



LA SERATA di inaugurazione si è infine conclusa con il primo concerto straordinario di Gala realizzato, in una Basilica di San Nicolò gremita, dal Bratislava Boys Choir, coro ospite d'onore in quanto vincitore del 1º premio Cum Laude all'11ª edizione del Festival nel 2014. Dopo i ringraziamenti di Riccardo Benedetti, che ha sottolineato come gli importanti traguardi dei 30 anni di Harmonia Gentium e della 12ª edizione Festiva Zelioli siano stati possibili solo grazie al sostegno di numerosi enti pubblici e privati, la parola è passata a Raffaele Colombo, presidente dell'associazione, che ha definito la musica e la passione per il canto il linguaggio comune che avvicina tutte le nazioni che partecipano al Festival. Un'esortazione a superare le differenze è arrivata anche da Monsignor Franco Cecchin, che ha fatto un accorato appello ai giovani perché insegnino agli adulti a non eleggere l'individualismo a sistema ma, purfacendo tesoro delle differenze, ricerchino sempre ciò che li accomuna.





Le porte della Basilica di Lecco si aprono per la conclusione del Festival dei cori

Le porte bronzee della Basilica di San Nicolò in Lecco, opera insigne del noto scultore Enrico Manfrini, si spalancheranno domenica, alle ore 11, per la solenne concelebrazione eucaristica di chiusura del Festival europeo di Cori Giovanili, dedicato al musicista Giuseppe Zelioli ed organizzato da Harmonia Gentium. La Messa sarà ripresa da Rai 1 e vedrà la presenza di tutte le corali che hanno partecipato al festival internazionale. È un avvenimento storico per la Basilica Prepositurale di San Nicolò, antica collegiata. San Nicola figura già menzionato da Goffredo da Bussero nel 1305 tra le chiese della diocesi ambrosiana. Le prime strutture del tempio erano spuntate sul piccolo poggio a breve distanza dal tratto terminale del Lario ancora prima dell'inizio del secolo XIV. L'attuale imponente Basilica sorge lungo il baluardo settentrionale dell'antica fortezza, demolita dopo il provvedimento di Giuseppe II, nel 1784. Il progetto della nuova chiesa è del noto architetto Giuseppe Bovara; era un progetto imponente, non venne realizzato completamente. La Basilica appare, comunque, monumentale nelle sue strutture con tre navate, la grande volta con i giganteschi rosoni dorati, gli affreschi di Luigi Morgari, con la straripante rievocazione della famosa battaglia di Lepanto. Nel febbraio 1943 il Pontefice Pio XII elevava a dignità di Basilica la Prepositurale di San Nicola. Il provvedimento sottolinea che l'antica chiesa «è annoverata sin dal secolo XIII fra le più insigni prepositure dell'Archidiocesi di Milano».

Aloisio Bonfanti



 **SU RAI 1**

Stamattina alle 11

Dalle 11 di questa mattina diretta su Rai 1 dell'evento culmine del festival. Sugli schermi apparirà la messa solenne in cui si esibiranno i Pueri Cantores Ottoni dell'Ensemble Opera in...Canto di Milano accompagnati all'organo da GianLuca Cesana e la Schola Gregoriana / Ambrosiana - Domchor of Cologne del maestro Eberhard Metternich



BRAVI E BELLI
Nell'immagine i ragazzi-cantanti ripresi in costume quando hanno sfilato per la città con gli abiti tradizionali dei loro paesi. Una parte allegra della kermesse

di FABIO LANDRINI

-LECCO-

LECCO CAPITALE europea della musica. E non si tratta di un azzardo perché in questo fine settimana in città si riuniscono migliaia di giovani cantanti provenienti da tutto il continente. Merito della dodicesima edizione del Festival europeo dei cori giovanili dedicato al musicista Giuseppe Zelioli e organizzato dall'associazione Harmonia Gentium. Una rassegna nata per avvicinare ragazzi di diverse nazioni così che si possano conoscere, ma anche scambiare consigli e tecniche sul canto. Sono dieci i cori di giovani provenienti da otto diverse nazioni europee (Belgio, Bulgaria, Polonia, Ucraina, Slovacchia, Germania, Repubblica Ceca e, ovviamente, Italia), che si sono esibiti in ben 14 località del territorio. In tutto circa duemila persone tra coristi e accompagnatori.

«**UN RISULTATO** importante per veicolare il messaggio dell'associazione - afferma Raffaele Colombo presidente di Harmonia Gentium - . Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per

Voci da tutto il mondo per celebrare il canto

Grandi cori giovanili a Lecco. E oggi la diretta tv



Un coro durante l'esibizione

un futuro migliore». E questa mattina, alle 11, l'evento principale della manifestazione, il concerto nella Basilica di San Nicolò a Lecco, entrerà nelle case degli italiani grazie alla diretta Rai. Un evento storico per la città manzoniana

che ora può quindi gonfiare il petto e giocare una carta in più nel settore culturale e in quello turistico. «È motivo di grande orgoglio per la nostra città aver ospitato un Festival di così alta risonanza internazionale - commenta il sinda-

grado di richiamare un vasto pubblico di appassionati e non solo. Il mio plauso va certamente ai promotori dell'evento. E merito infatti dell'associazione Harmonia Gentium l'aver fatto apprezzare a un pubblico sempre più numeroso ed eterogeneo le opere dei grandi compositori. In questi trent'anni di attività, inoltre, il sodalizio ha contribuito a diffondere il nome di Lecco nel mondo, scegliendo in più occasioni il nostro territorio quale palcoscenico d'eccellenza per le proprie rassegne. Infine, mi complimento per aver ottenuto nuovamente la Medaglia del Presidente della Repubblica, riconoscimento dell'impegno nella diffusione di dialogo e confronto tra giovani di culture diverse».



L'arrivo dei giovani sulle lucie, un momento entusiasmante



FESTIVAL DEI CORI, ULTIMO ATTO

L'evento mondiale

CONCLUSO con una standing ovation il Festival europeo dei cori giovanili Giuseppe Zelioli. In una basilica di San Nicolò gremita, e con le telecamere della Rai che hanno trasmesso in diretta la messa cantata la domenica mattina, è andata in scena un'emozionante cerimonia di premiazione. Il primo premio è stato conferito al gruppo polacco «Pueri Cantores Sancti Nicolai» di Bochnia, diretto dal maestro Don Stanislaw Adamczyk, al gruppo bulgaro «Children Youth Choir Danubian Waves» di Ruse, diretto dal maestro Vesella Todorova e al gruppo ucraino «Pearls of Odessa» diretto dal maestro Larisa Garbuz. Il secondo premio è andato al gruppo ucraino «Mucachevo's Boys and Youth Men Choir», diretto dal maestro Volodymyr Volontyr, al gruppo italiano Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto dal maestro Cornelia Dell' Oro, mentre il terzo premio, infine, è stato consegnato al gruppo belga «Schola Cantorum Cantate Domino» diretto dal maestro Andres De Winter. Raffaele Colombo, il presidente di Harmonia Gentium, l'associazione che ha organizzato la rassegna, ha salutato con commozione i 350 cantori che hanno partecipato a questa edizione del Festival: «Spero che il ricordo della maestosità delle nostre montagne, della dolcezza del nostro lago e della calorosa accoglienza della cittadinanza, vi accompagnino fino alle vostre case, dove vorrei portaste il nostro abbraccio. Chiudiamo il Festival con l'augurio di giornate di solidarietà per l'Europa, assicurate da un comune impegno per la concordia fra i popoli, ideali che ci tengono uniti e ci permettono di crescere». Il direttore artistico del Festival, Pierangelo Pelucchi, dopo aver rivolto un saluto ai cori nelle rispettive lingue, ha così commentato: «E' stata un'edizione davvero positiva: i ragazzi hanno saputo rispondere bene sia nei concerti di queste giornate, ma anche e soprattutto durante la Messa ripresa dalla Rai. Un evento importante».

F.L.





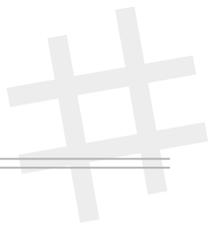
CHE VOCI I piccoli cantori sono attesi in città.

LECCO ANCHE DA UCRAINA E BULGARIA PER LA 12ª EDIZIONE DEL FESTIVAL «GIUSEPPE ZELIOLI» La città pronta a ospitare gli «Europei» delle corali

CINQUE GIORNATE di musica, animate da dieci cori di giovani provenienti da otto diverse nazioni europee, che si esibiranno in ben 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza: questi sono i numeri del 12° Festival Europeo «Giuseppe Zelioli» promosso dall'associazione Harmonia Gentium, che celebra quest'anno il trentesimo di

fondazione. L'edizione 2016, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio, ma sarà aperta dal concerto straordinario del coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), sabato 25 giugno alle 21 nella basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival leccese. Ecco i cori che si esibiranno al 12° Festival Zelioli: Schola Cantorum Cantate

Domino of Aalst (Belgio), Children Youth Choir «Danubian Waves» of Ruse (Bulgaria), Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polonia), Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ucraina), Pearls of Odessa (Ucraina), Coro Giovanile San Pietro al Monte di Civate, Bratislava Boys Choir - of Bratislava (Slovacchia), Kölnner Domchor / Boys Choir Cathedral of Cologne (Germania), Children Choir «Jitro» of Hradec Kralové (Repubblica Ceca), The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Repubblica Ceca).



LECCO DOMENICA 10 LUGLIO I RIFLETTORI DELLA TIVÙ DI STATO IN BASILICA

La Messa del festival Zelioli in diretta su Rai1

-LECCO-

FESTIVAL ZELIOLI: Rai 1 sarà a Lecco domenica 10 luglio per la diretta di San Nicolò.

Primo appuntamento martedì 24 maggio, alle ore 10, presso il laboratorio di grafica dell'Istituto Flocchi di via Belfiore con l'importante programma del Festival Internazionale «Zelioli», con i Pueri Cantores, promosso da Harmonia Gentium, nel prossimo mese di luglio.

Al Flocchi avrà luogo la premiazione del concorso per la progettazione del logo. Saranno presenti alla premiazione l'assessore alla cultura del Comune di Lecco, Simona Piazza, ed il presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Co-

lombo. Sarà quest'ultimo ad annunciare il vincitore del concorso tra i cinque finalisti del concorso stesso, scelti tra i numerosi progetti pervenuti.

È, altresì, veramente importante la notizia, ormai ufficiale, che la Radio Televisione Italiana, con il canale Rai 1, sarà a Lecco nella mattinata di domenica 10 luglio. Verrà ripresa, alle 11, la Messa solenne conclusiva del festival, con la partecipazione delle corali in rappresentanza di diverse nazioni. L'importante diretta televisiva è stata resa possibile grazie all'interessamento dell'ufficio Comunicazioni Sociali della Curia di Milano. È la prima volta che la storica multisecolare basilica prepositurale di San Nicolò in Lecco



ENTUSIASMO Il concerto delle precedenti edizioni del festival Zelioli

ospita una ripresa televisiva di tale tipo e dimensione. Vi sono precedenti nel territorio lecchese per la basilica di San Gerolamo, a Somasca sopra Vercurago, casa madre dei religiosi Somaschi. Un al-

tro precedente risale al 1975, quando la Messa festiva delle 11 venne ripresa nella parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in Valmadrera con il parroco don Giulio Parmigiani. Aloisio Bonfanti



LECCO MARTEDÌ PRIMO INCONTRO ORGANIZZATIVO CON HARMONIA GENTIUM

Grande attesa per il Festival dei cori giovanili

- LECCO -

GRANDE ATTESA per il festival dei cori giovanili. Martedì 2 - alle 21 - nel saloncino Dugrani presso la Basilica di San Nicolò, avrà luogo la prima riunione del comitato organizzativo della 12esima edizione del Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli", che si terrà a Lecco dal 5 al 10 luglio prossimo, organizzato da Harmonia Gentium. L'associazione musicale quest'anno festeggia il 30° di attività. La riunione operativa sarà presieduta dal presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo.

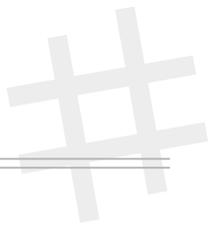
Un'apposita commissione, guidata dal maestro Pierangelo Pelucchi, ha valutato le numerose richieste pervenute da diverse nazioni per partecipare al festival. La commissione stessa, dopo un'attenta valutazione, ha indicato nel numero di otto i cori partecipanti ed nel numero di tre i cori ospiti d'onore. Per quanto riguarda l'Italia, la partecipazione tricolore è affidata al Coro giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto da Cornelia Dell'Oro. Le altre nazioni partecipanti sono Belgio, Bulgaria, Canada, Polonia, Repubblica Ceca, Ucraina, Germania e Slovacchia. Pierangelo Pelucchi, direttore artistico del festival, ha dichiarato «Il Festival si caratterizza soprattutto alla partecipazione comune alle prove quotidiane e alla realizzazione dei brani che si eseguono durante la Messa finale. Sin dalla sua prima edizione il "Giuseppe Zelioli" ha avuto come connotazione quella di



PRESEDENTE Luglio 1992, 4° convegno europeo. Da sinistra l'allora prevosto di Lecco Roberto Busti, ora vescovo di Mantova, Raffaele Colombo, il cardinale Paul Popard, Siegfried Koester, Giulio Boscagli, monsignor Giuseppe Molinari ed Ettore Zelioli

creare un evento che ponesse in risalto l'importanza dell'educazione vocale con le giovanile nei suoi molteplici aspetti». È da segnalare la partecipazione al festival del coro ospite di Bratislava, che nella scorsa edizione è risultato fra le eccellenze. Spicca poi il coro del Duomo di Colonia, compagine che avrà il ruolo di "guida" nella Messa di chiusura del prossimo festival ed anch'esso tra i migliori nell'edizione del 2014.

Aloisio Bonfanti



RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE



08.02.2016 * Детски хор Дунавски вълни заминава на фестивал в Италия



Детски хор „Дунавски вълни“ към Общински детски център за култура и изкуство с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гертана Вичева получи поканата за участие в **12-ти Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli"**. Фестивалът ще се проведе от 05 до 10 юли 2016 година в провинция Лекко и регион Ломбардия в Италия.



За да участват хоровете кандидатстваха в две категории: категория „А“ - за момчешки и девически хорове и категория „Б“ - за смесени хорове. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на фестивала, хор „Дунавски вълни“ бе избран да представи страната ни в категория „А“.

Сред участниците във фестивала ще бъдат Антлантически вокален ансамбъл „St John“ от Канада, както и изявени Европейски хорове като „Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst“ от Белгия, „Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia“ от Полша и други.

По време на престоя си в Лекко русенският хор ще се включи във всички основни събития на фестивала - откриване и закриване на фестивала, Гала концерт в Базилика "San Nicolo" в Лекко, Европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от Международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия в края на фестивала.

За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор „Дунавски вълни“ ще подготви репертоар от песни по изискване на организаторите - църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни/популярни песни от България.

АРЕНА



Русенският детски хор "Дунавски вълни" ще участва във фестивал в Италия

8 февруари 2016 / 14:29

Like Share 0

Твит

Condividi 0

ана за
и

'А" -
John"

орите



BOBSTH 14:29:31 08-02-2016

MH1427BO.015

Русе - хор - Италия

Русенският детски хор "Дунавски вълни" ще участва във фестивал в Италия

Детски хор "Дунавски вълни" към Общинския детски център за култура и изкуство в Русе е получил покана за участие в Европейския фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli", който ще се състои през юли тази година в Италия. Това съобшиха от кметството в крайдунавския град.

Хор "Дунавски вълни" е бил избран от организаторите на фестивала да представи България в категория "А" - за момчешки и девически хорове. Сред участниците в музикалния форум ще бъдат вокален ансамбъл "St John" от Канада, както и хорове от Белгия и Полша.

За фестивала русенският хор ще трябва да подготви репертоар от изпълнения по изискване на организаторите - църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни и популярни песни от България.

/МХ/

Източник: Русе, 8 февруари /Мартин Пенев, ВТА/



ДЕТСКИЯ ХОР "ДУНАВСКИ ВЪЛНИ" ОТ РУСЕ Е ПОКАНЕН НА ФЕСТИВАЛ В ИТАЛИЯ

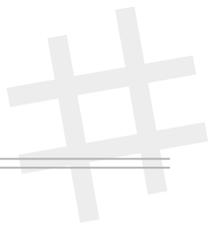
08.02.2016

Детски хор "Дунавски вълни" към Общинския детски център за култура и изкуство в Русе, създаден през 1947г., с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гергана Вичева, получиха покана за участие в 12-тия Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli". Фестивалът ще се проведе от 5-и до 10-и юли 2016 г. в Лекко, Италия.

Сред участниците във фестивала ще бъдат Атлантическият вокален ансамбъл "St John" от Канада, както и изявени европейски хорове като "Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst" от Белгия, "Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia" от Полша и други.

По време на престоя си в Лекко, русенският хор ще се включи във всички основни мероприятия на фестивала. За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор "Дунавски вълни" ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни и популярни песни от България.

Русенският хор "Дунавски вълни" в Г...  



Детски хор "Дунавски вълни" с покана за фестивал в Италия

8 февруари 2016 14:19

3

© снимка: Община Русе

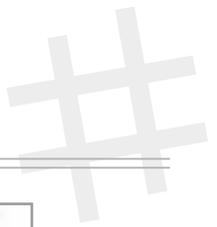
Детски хор „Дунавски вълни“ към Общински детски център за култура и изкуство с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гергана Вичева получи покана за участие в 12-ти Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli". Фестивалът ще се проведе от 05 до 10 юли 2016 г. в провинция Лекко и регион Ломбардия в Италия.

За да участват хоровете кандидатстваха в две категории: категория „А“ - за момчешки и девически хорове и категория „Б“ - за смесени хорове. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на фестивала, хор „Дунавски вълни“ бе избран да представи страната ни в категория „А“.

Сред участниците във фестивала ще бъдат Антлантически вокален ансамбъл „St John“ от Канада, както и изявени Европейски хорове като „Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst“ от Белгия, „Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia“ от Полша и други.

По време на престоя си в Лекко русенският хор ще се включи във всички основни мероприятия на фестивала: Церемонии по откриване и закриване на фестивала, Гала концерт в Базилика "San Nicolo" в Лекко, Европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от Международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия в края на фестивала.

За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор „Дунавски вълни“ ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни/популярни песни от България.



Поканиха детски хор "Дунавски вълни" на фестивал в Италия

08 февруари 2016 - 14:28 часа | Редактор: Владимир Ангелова | Прочетено: 193 пъти | Коментари: 0

СПОДЕЛИ

FACEBOOK

GOOGLE+

TWITTER

ОДОБРЯВАМ

0



Фестивалът ще се проведе от 05 до 10 юли 2016 година в провинция Лекко.

Guarda il video!



Детски хор „Дунавски вълни“ към Общински детски център за култура и изкуство с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гургана Вичева получиха покана за участие в 12-ти Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli".

Фестивалът ще се проведе от 05 до 10 юли 2016 г. в провинция Лекко и регион Ломбардия в **Италия**.

За да участват хоровете кандидатстваха в две категории: категория „А“ - за момчешки и девически хорове и категория „Б“ - за смесени хорове. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на **фестивала**, хор „Дунавски вълни“ бе избран да представи страната ни в категория „А“.

Сред участниците във **фестивала** ще бъдат Атлантически вокален ансамбъл „St John“ от Канада, както и изявени Европейски хорове като „Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst“ от Белгия, „Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia“ от Полша и други.

По време на престоя си в Лекко русенският хор ще се включи във всички основни мероприятия на **фестивала**: Церемонии по откриване и закриване на **фестивала**, Гала концерт в Базилика "San Nicolo" в Лекко, Европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от Международно жури, съвместни репетиции с други хорове, питургия в края на **фестивала**.

За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор „Дунавски вълни“ ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни/популярни песни от България.

[Прочети още новини ТУК](#)



Новини

<< Назад

Детски хор "Дунавски вълни" с покана за фестивал в Италия

08.02.2016

Детски хор „Дунавски вълни“ към Общински детски център за култура и изкуство с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гергана Вичева получи покана за участие в 12-ти Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli". Фестивалът ще се проведе от 05 до 10 юли 2016 г. в провинция Лекко и регион Ломбардия в Италия.



За да участват хоровете кандидатстваха в две категории: категория „А“ - за момчешки и девически хорове и категория „Б“ - за смесени хорове. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на фестивала, хор „Дунавски вълни“ бе избран да представи страната ни в категория „А“.

Сред участниците във фестивала ще бъдат Антлантически вокален ансамбъл „St John“ от Канада, както и изявени Европейски хорове като „Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst“ от Белгия, „Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia“ от Полша и други.

По време на престоя си в Лекко русенският хор ще се включи във всички основни мероприятия на фестивала: Церемонии по откриване и закриване на фестивала, Гала концерт в Базилика "SanNicolò" в Лекко, Европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от Международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия в края на фестивала.

За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор „Дунавски вълни“ ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни/популярни песни от България.



Детски хор „Дунавски вълни“ към Общински детски център за култура и изкуство ще участва в 12-ти Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli"

08 Февруари 2016 14:36:17



Детски хор „Дунавски вълни“ към Общински детски център за култура и изкуство с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гертана Вимева получиша покана за участие в 12-ти Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli". Фестивалът ще се проведе от 05 до 10 юли 2016 г. в провинция Лекко и регион Ломбардия в Италия.

За да участват хорове кандидатстваха в две категории: категория „А“ - за момчешки и девически хорове и категория „Б“ - за смесени хорове. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на фестивала, хор „Дунавски вълни“ бе избран да представи страната ни в категория „А“.

Сред участниците във фестивала ще бъдат Атлантически вокален ансамбъл „St John“ от Канада, както и изявиени Европейски хорове като „Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst“ от Белгия, „Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia“ от Полша и други.

По време на престоя си в Лекко русенският хор ще се включи във всички основни мероприятия на фестивала: Церемонии по откриване и закриване на фестивала, Гала концерт в Базилика "San Nicolo" в Лекко, Европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от Международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия в края на фестивала.

За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор „Дунавски вълни“ ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни/популярни песни от България.



Детския хор "Дунавски вълни" е поканен на фестивал в Италия

Автор: Topnovini.bg

Понеделник, 08.02.2016 | 14:43



Снимка: Община Русе

Детски хор „Дунавски вълни“ към Общинския детски център за култура и изкуство, с ръководител Весела Тодорова и репетитор Гургана Вичева, получи поканата за участие в 12-тия Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli". Информацията е от пресцентъра на местната власт. Фестивалът ще се проведе от 5-и до 10-и юли 2016 г. в провинция Лекко и регион Ломбардия в Италия.

За да участват, хорове кандидатстваха в две категории: „А“ - за момчешки и девически хорове и „Б“ - за смесени хорове. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на фестивала, хор „Дунавски вълни“ бе избран да представи страната ни в категория „А“.

Сред участниците във фестивала ще бъдат Атлантическият вокален ансамбъл „St John“ от Канада, както и изявени европейски хорове като „Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst“ от Белгия, „Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia“ от Полша и други.

във всички основни мероприятия на фестивала: Церемониите по откриването и закриването му, Гала концертът в Базиликата "San Nicolo", в европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия в края на фестивала.

За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор „Дунавски вълни“ ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни и популярни песни от България.

сенския районен съд Тламен
Ченджиев.
Мерките, които новоизбра-

в тях неотменно се посочва
и задълбочаване на работата

10 668 гражда

Хор „Дунавски вълни“ представя България на фестивал в Италия



Русенският детски хор „Дунавски вълни“ към Общинския детски център за култура и изкуство ще представи България на 12-ия европейски фестивал за младежки хорове Giuseppe Zelioli в Италия. Песенният форум ще се проведе от 5 до 10 юли в провинция Лекко в Ломбардия. Русенските славеи заедно с диригентката Весела Тодордвa и корепетиторката Гергана Вичева ще участват заедно с Атлантическия вокален ансамбъл St John от Канада, хор Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst от Белгия, Pueri Cantores Sancti

Nicolai of Bochnia от Полша и други.

Русенци ще се включат в гала концерта в базиликата San Nicolo в Лекко, в Европейското фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия. Затова на хор „Дунавски вълни“ му предстои да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите. Той включва църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни и популярни песни от България.

Русенец касова

Георги Георгиев
чели втора
да - 40-инч
лотариата
на Нацио
приходит
ходи с ре
за 0,79 л

Георги
неи, ко
начале

ли нап

Пенче

ври м

рата с

скале

смар

От

с ка

са р

кас

170



ил
ла

ка, и
ция-
рши-
43-
яме,
ла" в
и. В
дин-
рка.
не-
Мъ-
лъг-
ме-
ият
без
ва-
гът
ин-
е-
я-
ът,
ил
и
и.
У,
т

"Дунавски вълни" отива на еврофестивал в Италия

Детски хор "Дунавски вълни" получи покана за участие в 12-ия Европейски фестивал за младежки хорове "Giuseppe Zelioli". Фестивалът ще се проведе от 5 до 10 юли в Италия. За да участват, хоровете кандидатстваха в две категории: категория "А" - за момчешки и девически хорове и категория "Б" - за смесени. След преглеждане и оценяване на изпратени по пощата материали до организаторите на фестивала, хор "Дунавски вълни" бе избран да представи страната ни в категория "А".

Сред участниците във фестивала ще бъдат Атлантически вокален ансамбъл "St John" от Канада, както и изявени Европейски хорове като "Schola Cantorum Cantate



СНИМКА: ОБЩИНА РУСЕ

Domino of Aalst" от Белгия, "Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia" от Полша и други.

По време на престоя си в Лео русенският хор ще се включи във всички основни мероприятия на фестивала. Това са церемонии по откриване и закриване, гала концерт

в Базилика "San Nicolo" в Лео, европейско фолклорно шоу, концерти на различни места в Ломбардия, хорово прослушване от Международно жури, съвместни репетиции с други хорове, литургия в края на фестивала. За участието си в "Giuseppe Zelioli", хор "Ду-

навски вълни" ще трябва да подготви богат репертоар от песни по изискване на организаторите, съответстващи на отделните мероприятия: църковни песни, светски песни от различни периоди и композитори, фолклорни/популярни песни от България.

Две про по опер програм в ПЕТЪ

Информацията на операта "Иновации" ще се състои от 10 часа на зала на Областния театър. Ще бъдат представени опери - "Под иновации" и "Крепостта".

Кампанията "Европентоспериода" ще бъде организирана от 28 инициативи. Главна цел е да се повиши интересът на гражданите в Бургас, Бургаска област и София.



COMUNICATI STAMPA



**A LECCO IL CORO GIOVANILE PIU' FAMOSO
DEL MONDO: THE LITTLE SINGERS OF TOKYO**
Lecco - 2 gennaio 2016 ore 21.00
Prepositurale di San Nicolò

*La Città di Lecco avrà il privilegio di ospitare il prossimo 2 gennaio uno straordinario evento musicale: l'esibizione del coro **The Little Singers of Tokyo** nella basilica di San Nicolò alle ore 21.00. Un appuntamento prestigioso che inaugura la XII edizione del Festival internazionale Zelioli in programma a luglio 2016, in occasione del quale una selezione di 10 cori giovanili provenienti da tutto il mondo si esibirà nel capoluogo lariano.*

LECCO, 18 dicembre 2015 - Grazie all'associazione Harmonia Gentium sarà possibile assistere, nella sempre spettacolare cornice della Basilica di San Nicolò, all'esibizione di uno dei cori più famosi al mondo: **The Little Singers of Tokyo**, la cui abilità di esecuzione è stata apprezzata anche dalla direzione di autorevoli bacchette di maestri quali **Claudio Abbado** e **Riccardo Muti**.

Il gruppo vocale giapponese sarà in tournée in Italia nelle prossime settimane ed il presidente di Harmonia Gentium, **Raffaele Colombo**, non si è lasciato sfuggire l'occasione di aggiungere un'altra preziosa gemma alla collana di artisti che l'associazione è riuscita a portare sul proscenio lecchese dal 1986.

I piccoli cantori di Tokyo inaugureranno una stagione ricca di avvenimenti di altissimo profilo che celebra i trent'anni di attività che Harmonia Gentium festeggerà nel 2016.

Tra gli appuntamenti da non perdere spicca la **XII edizione del Festival Europeo per cori giovanili**, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio 2016, e di cui l'esibizione dei ragazzi giapponesi è solo il preludio. Il consueto appuntamento con la manifestazione intitolata alla figura del musicista lecchese **Giuseppe Zelioli** sarà ancora una volta un'occasione unica per assistere ai concerti di alcuni tra i migliori cori di giovani che calcano le scene mondiali.

Proprio in questi giorni si sta definendo l'elenco dei partecipanti; numerose le richieste pervenute: l'apposita commissione ha l'arduo compito, dato l'alto livello di chi ha fatto domanda, di accogliere solo una decina di candidature.

Nel frattempo ricordiamo nuovamente il concerto con gli eccezionali cantori dei **Little Singers of Tokyo**, diretti da **Hisae Hasegawa**, l'appuntamento gratuito è sabato 2 gennaio 2016 alle ore 21.00 nella Basilica di Lecco.

Festival Zelioli – Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa **Chiara Vassena** – cel. 3478864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel. +39 380 5118216 - Fax +39 0341 1842657 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 92006280132 - Part. Iva 02078840135



A LECCO UNO DEI PIU' NOTI CORI DI RAGAZZI DEL MONDO:
"THE LITTLE SINGERS OF TOKYO"
INTERVISTA ALLA DIRETTRICE ISAE HASEGAWA
Lecco 2 gennaio 2016 ore 21,00
Basilica Prepositurale di San Nicolò

Nell'ambito delle proposte "Tempo di Natale" promosse dal Comune, la Città Lecco avrà il privilegio di ospitare uno straordinario evento musicale: l'esibizione del coro The Little Singers of Tokyo nella Basilica di San Nicolò alle 21,00 il 2 gennaio 2016. Un appuntamento prestigioso che inaugura la 30° edizione della Rassegna Internazionale "Capolavori di Musica Religiosa" che culminerà nella 12° edizione del Festival Internazionale "Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" in programma a Luglio 2016.

LECCO, 1 gennaio 2016 – Grazie all'Associazione Harmonia Gentium, sarà possibile assistere, al concerto gratuito di uno dei cori giovanili più famosi del mondo: i "The Little Singers of Tokyo".

Il gruppo vocale giapponese da una settimana è in tournée in Italia: dopo essersi esibiti a Roma, in occasione del Congresso dei Pueri Cantores Congresso, i piccoli cantori accompagneranno la Santa Messa vespertina alle 17.30 domenica 3 gennaio anche nel duomo di Milano. Prima di raggiungere il capoluogo lombardo, però, faranno tappa a Lecco, e più precisamente **sabato 2 gennaio 2016, alle ore 21,00 nella Basilica di San Nicolò.**

A dirigerli il maestro signora **Hisae Hasegawa**, che abbiamo intervistato in anteprima:

- Perché nelle vostre esibizioni è evidente un' "attrazione fatale" per il repertorio classico europeo? *Ammiro molto il fatto che la musica europea si sia sviluppata magnificamente per oltre 2000 anni, prima con i canti della chiesa gregoriana e poi con autori come Beethoven, Mozart, Mahler e molti altri contemporanei. La musica del mio paese non ha avuto uno sviluppo simile: il fondatore del coro, mio padre, voleva introdurre la cultura musicale occidentale per farla conoscere ai bambini giapponesi.*
- Come vivono queste sonorità i piccoli cantori? *L'età dei coristi va dagli 11 ai 19 anni, ma alla tournée ha partecipato anche un bambino di 7 anni. La metà dei bambini, presenti in questa serie di concerti, non ha avuto alcuna esperienza di canto in una chiesa e sono molto curiosa di vedere le loro reazioni. L'altra metà del coro ha provato a cantare in una chiesa ma mai nelle basiliche italiane, che contano le acustiche migliori al mondo.*
- Come è stata l'esperienza a Roma? *Questa è la mia quarta visita nella capitale italiana: ammiro molto l'architettura e come il patrimonio è stato mantenuto nel corso dei secoli. Si tratta di una filosofia molto interessante: in Giappone abbiamo posti come Kyoto in cui sono stati mantenuti molti templi, ma non nello stesso modo. Ogni volta che vengo a Roma è un'occasione di crescita.*

Festival Zelioli – Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa Chiara Vassena – cell. 347 8864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



CLAMOROSO SUCCESSO PER UN CONCERTO EMOZIONANTE LECCO APPLAUDE PER SETTE MINUTI I GIOVANI CANTORI DI TOKYO

LECCO 3 gennaio 2015 - Novecento persone sono accorse in basilica di San Nicolò a Lecco per ascoltare i **Little singers of Tokyo** nella prima serata di vero freddo della stagione invernale. Ne sono stati ricompensati, con un concerto eccezionale. Alla fine dell'esibizione, sette minuti di applausi hanno sottolineato quanto questi splendidi ragazzi guidati dal maestro signora Hisae Hasegawa siano riusciti a trasmettere all'intelletto e al cuore dei presenti, trasportando emozioni evocate da voci puntuali, purissime e limpide.

Una grande successo a cui finalmente Lecco, negli ultimi anni assente e frettolosa di fronte le proposte di musica classica cantata, si è associata. **Raffaele Colombo**, presidente dell'associazione Harmonia Gentium che ha organizzato l'appuntamento, riconosce per la risposta della città non ha potuto non ricordare che la cultura classica e la musica non riescono in questa epoca ad avere la centralità che meriterebbero: *"Nella musica è possibile contemplare l'armonia e la bellezza del creato di cui i ragazzi sono veri custodi. Purtroppo in Italia – ha espresso Colombo – il canto corale non ha l'attenzione e la continuità che onorerebbero la grande tradizione del nostro Paese"*.

I giovani cantori giapponesi provenivano da Roma, dove si erano esibiti nella cornice del XL Congresso internazionale dei Pueri cantores e pronti a proseguire la loro tournée italiana nell'ultima tappa a Milano in Duomo, oggi domenica. Nella nostra città hanno portato canti natalizi d'autore sia della tradizione europea che giapponese.

Vuoi per il calore tributato ai cantori, vuoi per l'acustica della chiesa che a banchi pieni risulta perfetta per le esecuzioni di questo livello, alla fine il maestro signora Hisae Hasegawa commossa e in lacrime ha espresso il **desiderio di tornare a Lecco per incidere un loro disco**.

Presenti alla serata il padrone di casa mons. **Franco Cecchin**, il prefetto di Lecco **Liliana Baccari**, l'assessore al bilancio del Comune di Lecco **Anna Mazzoleni** e il presidente di Confcommercio Lecco **Peppino Ciresa**.

Le foto allegate sono di Alessandro Menegazzo.

Festival Zelioli – Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa Chiara Vassena – cell. 347 8864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniaagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



30° di fondazione



DOPO UNA SEVERA SELEZIONE ECCO GLI 11 GRUPPI PRESENTI ALLA 12^A EDIZIONE DEL FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI "GIUSEPPE ZELIOLI"

*La commissione valutativa ha selezionato undici gruppi, otto partecipanti
al Festival e tre ospiti d'onore.*

*Il Maestro PierAngelo Pelucchi, direttore artistico dello 'Zelioli'
ci rivela l'anima della manifestazione*

LECCO, 27 gennaio 2016 - Continua il percorso di avvicinamento alla dodicesima edizione del Festival europeo cori giovanili "Giuseppe Zelioli", organizzato da *Harmonia Gentium*, associazione che quest'anno festeggia il trentesimo dalla fondazione.

Nei giorni scorsi una apposita commissione guidata dal [maestro PierAngelo Pelucchi](#) ha valutato le numerose richieste di iscrizione provenienti da ogni parte del mondo e ha dovuto, suo malgrado vista la levatura di tutti i cori, compiere delle scelte.

Abbiamo pertanto il piacere, a cinque mesi circa dall'inizio del Festival, di comunicare i nominativi dei cori che animeranno Lecco e il suo circondario tra il 5 e il 10 luglio prossimi.

- | | |
|--|--------|
| 1 - Schola Cantorum Cantate Domino of Aalst (Belgium)
Director: M ^o Andres De Winter | Cat. B |
| 2 - Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Bulgaria)
Director: M ^o Vesela Todorova | Cat. A |
| 3 - Atlantic Vocal Ensemble St Jhons NL (Canada)
Director: M ^{ti} Jennifer Beynon Martinec - Susan Quinn | Cat. A |
| 4 - Pueri Cantores Sancti Nicolai of Bochnia (Polska)
Dirctor: M ^o Don Stanislaw Adamczyk | Cat. B |
| 5 - The Czech Boys Choir Hradec Kralové (Rep. Ceca)
Direttore M ^o Lukas Jindrich | Cat. B |
| 6 - Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ukraine)
Director: M ^o Volodymyr Volontyr | Cat. B |
| 7 - The Youth choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University
Director: Prof.sse Lyudmyla Shumska, Lyndmyla Kostenko | Cat. B |
| 8 - Cora Giovanile San Pietro al Monte di Civate (Italy - Lc)
Director: M ^o Cornelia Dell'Oro | Cat. B |



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel/Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



CORI OSPITI D'ONORE

09 – Coro Femminile "Jitro" of Hradec Kralové (Rep. Ceca)
Direttore Jiri Skopal

10 – Kölner Dom Kor / Boys Choir Cathedral of Cologne (D)
Director: Everard Metternich

11 – Bratislava Boys Choir – of Bratislava (Slovakia)
Director: M^o *Magdalena Rovnakova'*

Categoria-A

Cori di voci bianche e femminili.

Categoria-B

Cori di voci miste

Nelle prossime settimane forniremo ulteriori informazioni su ciascun coro.

INTERVISTA AL MAESTRO PIERANGELO PELUCCHI direttore artistico del Festival

Qual è l'identità specifica del Festival?

Il Festival si caratterizza soprattutto con la partecipazione comune alle prove quotidiane e alla realizzazione dei brani che si eseguono durante la S. Messa finale del Festival. Tale momento comunitario è di enorme importanza anche per **lo scambio di esperienza musicale fra le varie compagini** ed il costruttivo confronto che ne scaturisce.

La manifestazione si propone con forti intenti educativi e socializzanti, ce li spiega?

Sin dalla sua prima edizione, il Festival "Giuseppe Zelioli" ha avuto come connotazione quella di creare un evento che ponesse in risalto **l'importanza dell'educazione vocale** corale giovanile nei suoi molteplici aspetti: quello **formativo** sia di natura squisitamente **musicale**, sia **personale**.

Nulla può essere paragonato alla presenza in un coro, soprattutto per un bambino o un ragazzo, dal punto di vista dell'educazione dell'individuo all'ascolto degli altri, alla collaborazione in un gruppo, al rispetto dell'operato e delle competenze altrui, allo sviluppo e alla consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

Quale criterio è stato usato nella scelta dei cori finalisti?

Per valutare le **qualità tecnico-musicali, espressive ed interpretative**, la commissione artistica ha ascoltato le registrazioni di brani, allegata alla domanda di partecipazione dei cori.

Oltre a questa imprescindibile componente valutativa, la commissione ha tenuto conto della nazione di provenienza, al fine di poter dare al festival una partecipazione il più possibile comprensiva delle varie regioni europee (ed anche extraeuropee) e del numero e della vocalità dei singoli cori, al fine di poter contare su una



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel/Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



30° di Fondazione

AL VIA IL CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO LOGO DI "HARMONIA GENTIUM"
L'I.S. "P.A. FIOCCHI" PARTECIPA CON DUE CLASSI DEL GRAFICO

LECCO 23 aprile 2016 - In occasione dei trent'anni dalla sua nascita, l'associazione "Harmonia Gentium" ha deciso di rinnovare il proprio logo, che verrà presentato in occasione della prestigiosa **12°** edizione del Festival Zelioli. In linea con gli obiettivi dell'evento, che si rivolge ai cori giovanili, l'associazione ha dunque indetto un concorso rivolgendosi ai ragazzi, chiamati a realizzare i prodotti di comunicazione utili a diffondere in modo efficace le attività legate all'associazione e al Festival.

L'istituto di istruzione superiore "P.A. Fiocchi" ha risposto all'appello partecipando con due classi dell'indirizzo grafico.

Gli studenti hanno già cominciato a progettare i loro lavori e presenteranno:

- un logo dell'associazione "Harmonia Gentium"
- un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium
- un template per Locandina del **12°** Festival Zelioli
- un template per Brochure del **12°** Festival Zelioli

Gli elaborati dovranno pervenire, entro venerdì 22 aprile alla commissione selezionatrice che sceglierà 5 proposte poi pubblicate sulla pagina Facebook dell'associazione Harmonia Gentium per essere esposte alla pubblica valutazione: il numero di "mi piace" ricevuti determinerà lo 0,25 del punteggio finale. Il 30 aprile il concorso sarà formalmente chiuso e l'elaborato prescelto verrà presentato ufficialmente durante una conferenza stampa, con premiazione dello studente/gruppo di lavoro vincitore, a seguito della quale verrà utilizzato durante il **12°** Festival Zelioli e le attività dell'associazione Harmonia Gentium.

Festival Zelioli - Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa Chiara Vassena - cell. 347 8864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel. +39 380 5118216 - Fax +39 0341 1842657 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 92006280132 - Part. Iva 02078840135



30 anni di Harmonia Gentium XII Festival Zelioli Concorso per le scuole superiori

INTRODUZIONE

Nel 1986, a Lecco, un gruppo di appassionati intenditori di musica ha dato vita a un comitato, costituitosi nel 2000, con atto notarile, in Associazione apolitica e senza fini di lucro.

Gli obiettivi dell'associazione "Harmonia Gentium" sono:

- Diffondere la conoscenza del patrimonio musicale sacro e religioso con le Rassegne Internazionali "Capolavori di Musica religiosa" e "Concerti d'organo"
- Contribuire alla creazione e allo sviluppo di una qualificata cultura musicale, rendendo accessibile gratuitamente a tutta la popolazione, senza discriminazione di età, di cultura o di censo, la conoscenza delle opere dei grandi compositori
- Realizzare un proficuo scambio di esperienze e collaborazioni fra esecutori ed interpreti d' Europa e del mondo
- Rivolgere una particolare attenzione ai giovani con il Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli", con la convinzione che, coinvolgendo i giovani con il linguaggio universale della musica, si da vita ad un messaggio di pace e fratellanza internazionale e si promuove unità di intenti per un futuro migliore.

IL CONCORSO

In occasione dei trent'anni dalla sua nascita, l'associazione "Harmonia Gentium" ha deciso di rinnovare il proprio logo, che verrà presentato in occasione della prestigiosa XII edizione del Festival Zelioli. In linea con gli obiettivi dell'evento, che si rivolge ai cori giovanili, l'associazione ha indetto il presente concorso rivolgendosi **ai ragazzi, chiamati a realizzare i prodotti di comunicazione utili a diffondere in modo efficace le attività legate al Festival**, mirando quindi a **coinvolgere quante più classi possibili in una competizione finalizzata alla realizzazione dell'immagine coordinata** da utilizzare per la promozione delle attività dell'associazione.

Requisiti di partecipazione

- Possono partecipare al concorso le **classi delle scuole secondarie superiori della Provincia di Lecco**, preferibilmente ad indirizzo grafico o artistico
- L'attività di progettazione dovrà essere **inserita dal docente nell'attività curricolare**, non sono infatti previsti interventi continuativi di professionisti esterni, ma solo un monitoraggio da parte dell'associazione.
- I docenti interessati a partecipare con la propria classe dovranno far **sottoscrivere al proprio Dirigente Scolastico una lettera di impegno** (si può richiedere a chiara.vassena@gmail.it).





Elaborati richiesti

A ciascuno studente/gruppo partecipante è richiesta la progettazione ed elaborazione di:

- un logo dell'associazione "Harmonia Gentium"
 - un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium
 - un template per Locandina del XII Festival Zelioli
 - un template per Brochure del XII Festival Zelioli
- Eventuali altri template - per piccole pubblicazioni, gadget o altro - potranno determinare una valutazione migliore da parte della commissione selezionatrice.

Tempi di realizzazione e consegna

- A partire dalla data di divulgazione del presente bando, le scuole interessate dovranno prendere contatto con la referente di progetto e presentare la lettera di impegno **entro il 15 marzo 2016**.
- I docenti coinvolti potranno immediatamente lavorare con il proprio gruppo classe alla progettazione, tenendo presente che la **data ultima di consegna degli elaborati è venerdì 22 aprile, ore 12:00**. Le modalità di consegna degli elaborati verranno comunicate alle scuole in seguito.
- **I 5 elaborati selezionati saranno pubblicati su Facebook** e sulla testata online **Leconews** per la valutazione finale: **il 30 aprile il concorso sarà formalmente chiuso** e l'elaborato prescelto verrà utilizzato per le attività di comunicazione del progetto.

Criteri e fasi della valutazione

La prima selezione di tutti gli elaborati pervenuti verrà effettuata da un comitato formato dai rappresentanti dell'associazione Harmonia Gentium e del mediapartner Leconews. Tale comitato sceglierà i 3 progetti finali che verranno poi pubblicati sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium e sulla testata online Leconews per essere esposti alla pubblica valutazione: il numero di "mi piace" ricevuti determinerà lo 0,25 del punteggio finale.

Il progetto vincitore sarà utilizzato in occasione del XXII Festival Zelioli, presentato ufficialmente in una conferenza stampa, gli verrà dedicato un articolo sulla testata online Leconews e il gruppo/studente che l'ha progettato sarà premiato.

CONTATTI

Per ulteriori informazioni contattare la responsabile dell'Ufficio Stampa del XII Festival Zelioli

Chiara Vassena - Leconews

3478864770

chiara.vassena@gmail.com





AL VIA LA VOTAZIONE ONLINE DEL CONCORSO
PER IL NUOVO LOGO DI "HARMONIA GENTIUM":
DA LUNEDI' PARTE LA SFIDA DI "LIKE"
TRA LE PROPOSTE DELL'L.I.S. "P.A. FIOCCHI"

LECCO 30 aprile 2016 – Si è chiuso venerdì 22 aprile il concorso, destinato agli studenti delle scuole superiori, indetto dall'associazione "Harmonia Gentium" per rinnovare il proprio logo in occasione dei trent'anni di vita. L'istituto di istruzione superiore "P.A. Fiocchi" ha risposto all'appello partecipando con **due classi**, una terza e una quinta dell'indirizzo grafico: ben **undici progetti** sono infatti pervenuti ad un'apposita commissione, guidata dal presidente **Raffaele Colombo**, che ha avuto l'arduo compito di sceglierne **cinque** come "finalisti".

In realtà si tratta di una vera e propria proposta di immagine coordinata completa di:

- un logo dell'associazione "Harmonia Gentium"
- un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium
- un template per Locandina del XII Festival Zelioli
- un template per Brochure del XII Festival Zelioli

I lavori, selezionati in questa prima fase, saranno ora esposti ad una valutazione aperta al pubblico: dalle ore 8.00 di lunedì 2 maggio, alle ore 8.00 di lunedì 9 maggio, verranno infatti pubblicate sulla pagina FB di Harmonia Gentium dove potranno essere giudicate. Gli utenti sono quindi invitati a mettere "mi piace" alla proposta preferita: il numero di like raccolti in questa settimana costituirà il criterio valutativo che determinerà la scelta del vincitore, premiato durante una vera e propria cerimonia in data e luogo da confermare.

La proposta vincente verrà inoltre presentata ufficialmente durante il XXII Festival Zelioli e sarà utilizzata per le attività dell'associazione Harmonia Gentium.

Festival Zelioli – Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa Chiara Vassena – cell. 347 8864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



**MARTEDI' 24 MAGGIO ALL' I.I.S. "P.A. FIOCCHI"
LA PREMIAZIONE DEL VINCITORE DEL CONCORSO
PER IL NUOVO LOGO DI "HARMONIA GENTIUM"**

LECCO 20 MAGGIO 2016 – Martedì 24 maggio, l'I.I.S. "P.A. Fiocchi" di Lecco ospiterà la cerimonia di premiazione che chiude il concorso per la realizzazione del nuovo logo di "Harmonia Gentium". L'appuntamento è alle **ore 10.00** presso il **Laboratorio di Grafica 1** dove, alla presenza dell'**Assessore alla Cultura Simona Piazza**, il presidente **Raffaele Colombo** svelerà il vincitore del contest tra i cinque finalisti, spiegando le motivazioni che hanno spinto la commissione valutatrice a preferire tale progetto. Dopo la valutazione da parte del pubblico, realizzata a colpi di "like" dalle ore 8.00 di lunedì 2 maggio alle ore 8.00 di lunedì 9 maggio sulla pagina FB di "Harmonia Gentium", la palla è passata alla commissione che già aveva scelto le cinque proposte migliori, tra le numerose pervenute.

Il progetto vincente dell'immagine coordinata, completo di:

- un logo dell'associazione "Harmonia Gentium"
- un'immagine di copertina/banner da utilizzare sulla pagina Facebook di Harmonia Gentium
- un template per Locandina del 12° Festival Zelioli
- un template per Brochure del 12° Festival Zelioli

verrà da questo momento utilizzato ufficialmente durante il 12° Festival Zelioli e le attività dell'associazione Harmonia Gentium.

Festival Zelioli – Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa Chiara Vassena – cell. 347 8864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



**IL "12° FESTIVAL ZELIOLI" SARA' IN DIRETTA NAZIONALE:
LA RAI SEGUIRA' IL CONCERTO FINALE DEL 10 LUGLIO
NELLA BASILICA DI SAN NICOLO'**

LECCO 21 MAGGIO 2016 - Per la prima volta la rete nazionale trasmetterà le immagini della S. Messa conclusiva del 12° Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" 2016. La RAI (Radio Televisione Italiana), in particolare le telecamere di Rai 1, seguiranno infatti la cerimonia conclusiva che, come tradizione avrà luogo alla presenza di tutti i cori partecipanti, nella suggestiva cornice della Basilica di San Nicolò di Lecco.

L'appuntamento è dunque per domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00 data in cui, per la prima volta, l'emittente nazionale riprenderà un evento all'interno della storica basilica lecchese. E' un grande onore per l'associazione Harmonia Gentium e per l'intera città di Lecco: un grande risultato ottenuto grazie all'interessamento dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della Arcidiocesi Ambrosiana, che ringraziamo per questa preziosa occasione.

Festival Zelioli - Associazione Harmonia Gentium
Ufficio Stampa Chiara Vassena - cell. 347 8864770



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



30° di fondazione



Regione Lombardia



Comune di Lecco



**COMUNICATO STAMPA PRESENTAZIONE
12° FESTIVAL EUROPEO "GIUSEPPE ZELIOLI"
CORI GIOVANILI
25 giugno e 5 - 10 Luglio 2016**

Cinque giornate di musica, animate da 10 cori di giovani provenienti da 8 diverse nazioni europee, che si esibiranno in ben 14 località, grazie alla collaborazione delle rispettive parrocchie delle cinque province lombarde di Bergamo, Como, Lecco, Sondrio e Monza Brianza: questi sono i numeri del 12° Festival Europeo "Giuseppe Zelioli" promosso dall'associazione Harmonia Gentium, che celebra quest'anno il trentesimo di fondazione. L'edizione 2016, che si svolgerà dal 5 al 10 luglio, ma sarà aperta dal concerto straordinario del coro Santa Barbara Choral Society di Los Angeles (California), sabato 25 giugno alle ore 21.00 presso la Basilica di San Nicolò, è stata dedicata alla memoria Maestro Siegfried Koesler, Presidente della Federazione internazionale dei Pueri Cantores e grande sostenitore del Festival lecchese. Tra le tante novità in programma, rimangono comunque ben salde le linee guida che hanno ispirato fin dall'inizio questa manifestazione: "Sin dalle sue prime edizioni il Festival ha assunto una propria, stabile fisionomia, con caratteristiche uniche come l'accogliere i cori per cinque giorni continuativi, privilegiando il lavoro collettivo fine della preparazione di un grande programma comune - spiega il Maestro PierAngelo Pelucchi, direttore artistico e musicale del 12° Festival Zelioli -. Elemento determinante rimane però quello della "festa": ogni coro infatti è in competizione solo con se stesso, spronato a dare il meglio di sé dal confronto con gli altri gruppi. Il Festival, oltre a costituire una vetrina internazionale, assume inoltre una forte valenza educativa, data anche dal contatto personale con gli altri ragazzi e con le famiglie ospitanti, oltre che con il pubblico". L'obiettivo del Festival è infatti quello di stimolare il confronto fra una rosa di cori - selezionati tra le eccellenze d'Europa da una commissione formata da esperti mondiali di corali giovanili - per conoscersi meglio e predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica. La manifestazione vanta quest'anno un importante primato: la cerimonia conclusiva rappresentata dalla messa cantata collettivamente da tutti i cori in Basilica di San Nicolò di Lecco verrà trasmessa in diretta in televisione da Rai 1, domenica 10 luglio 2016, alle ore 11.00. "Un risultato importante per veicolare il messaggio dell'associazione - afferma Raffaele Colombo presidente di Harmonia Gentium -. Il nostro scopo primario è infatti favorire l'incontro tra i giovani, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e operino poi nella loro vita concretamente per un futuro migliore". Il presidente conclude poi con un pensiero per chi ha reso possibile il Festival: "Ringrazio il dott. Daniele Nava per il suo importante interessamento in Regione Lombardia e il dott. Gian Mario Fragomeli per l'interessamento presso il Dipartimento della Gioventù a Roma oltre a, naturalmente, il Sindaco della città di Lecco Virginio Brivio, il Vicesindaco Francesca Bonacina e l'Assessore Simona Piazza per la loro preziosa collaborazione". La manifestazione, inoltre, avrà il risultato di incrementare l'attività turistica nel territorio grazie all'ospitalità offerta, in ambito regionale, ad oltre duemila persone tra coristi, accompagnatori e famiglie a seguito che, al loro rientro in patria, saranno ambasciatori delle bellezze e del patrimonio storico e artistico del nostro



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



territorio, favorendo un concreto circolo virtuoso. Elementi che, come sottolineato da Marcello Sponsiello, responsabile Area Territoriale Nord della Deutsche Bank, main sponsor del Festival, concorrono a dimostrare l'importanza della cultura come un valore da appoggiare e sostenere. Monsignor Franco Cecchin ricorda infine una delle iniziative correlate al Festival: la Tavola rotonda sul tema "I Pueri Cantores nel Mondo e la Musica Sacra dopo il Concilio Vaticano" che si terrà a Milano il 9 Luglio. L'importante convegno milanese, organizzato dalla Federazione Internazionale Pueri Cantore, sarà una riflessione sul valore pedagogico e sociale del canto religioso corale nei ragazzi, dando indicazioni chiare, pratiche e utili per offrire un servizio degno e un'educazione allietante alla liturgia e alla Chiesa. "A Harmonia Gentium va il merito di aver intrapreso un caparbio percorso di promozione di una qualificata cultura musicale, promozione che renda la conoscenza delle opere dei grandi compositori alla portata di tutti - conclude in Sindaco di Lecco Virginio Brivio -. Non solo, le sue rassegne di respiro internazionale valorizzano il territorio, che diviene per l'occasione un prestigioso palcoscenico musicale e in tutto questo trova spazio il Festival Zelioli. E Se già solo carattere internazionale di questo ulteriore appuntamento con la grande musica coristica rende il contest eccellente, la componente giovanile a cui il festival si rivolge valorizza le ambizioni delle nuove generazioni e offre loro una vetrina importante proprio nel cuore della nostra città".

Ufficio stampa - Chiara Vassena
chiara.vassena@gmail.com - 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniaagentium.it - www.harmoniaagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



Comune di Lecco



INVITO

Conferenza stampa



**12° FESTIVAL
CORI
GIOVANILI
ZELIOLI**

**Presentazione della
12° edizione del
Festival Zelioli
dal 5 al 10 Luglio 2016**

Mercoledì 15 giugno 2016 ore 11:00

Sala consiliare - Palazzo comunale

Intervengono:

Virginio Brivio

Sindaco di Lecco

Simona Piazza

Assessore alla cultura e alle politiche giovanili
del Comune di Lecco

Raffaele Colombo

Presidente dell'associazione Harmonia Gentium

Pierangelo Pelucchi

Direttore artistico del 12° Festival Zelioli

Monsignor Franco Cecchin

*Nel 30° di fondazione anche la presentazione del
progetto **Europa Giovani e Canto 2014-2016***



Ufficio stampa

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1

0341 481262

ufficio.stampa@comune.lecco.it

Per scaricare il materiale distribuito, dopo la conferenza stampa visita
l'area stampa sul sito www.comune.lecco.it oppure utilizza il **QR code**



30° di fondazione



LA CALIFORNIA SBARCA A LECCO:
IL 25/06 LA BASILICA DI SAN NICOLÒ
OSPITA IL CONCERTO
DELLA "SANTA BARBARA CHORAL SOCIETY"

LECCO 21 MAGGIO 2016 – Sabato 25 giugno, alle ore 21.00, la Basilica di San Nicolò di Lecco ospiterà il concerto del prestigioso coro della "Santa Barbara Choral Society" che inaugurerà la 12° edizione del Festival Zelioli. La formazione corale semi-professionale in arrivo dalla California comprende 100 cantanti, qualificati attraverso un provino, ma di tutte le età e background, che provengono principalmente dall'area che spazia da Los Angeles a Santa Maria. A guidarli Jo Anne Wasserman, Chorus Master per l'Opera di Santa Barbara, membro di facoltà della California State University, alla direzione del coro da ben 21 stagioni, durante le quali ha accompagnato la "Santa Barbara Choral Society" in tours internazionali in Europa dell'Est, Italia, Germania e Spagna. Questo è infatti il quarto viaggio attorno al mondo per la "Santa Barbara Choral Society": partito il 14 giugno, ha già toccato altre importanti città italiane fra cui Napoli, Roma, Firenze, Pisa, e Lecco. In viaggio con il gruppo c'è anche il leggendario compositore statunitense, Morten Lauridsen, che accompagnerà il coro durante le proprie opere ("Magnum Mysterium", "Dirait-on", "Sure on this Shining Night") presenti nel repertorio. Quest'ultimo è infatti prevalentemente incentrato sui lavori di compositori americani, come Aaron Copland e Stephen Paulus, che il gruppo si propone di far conoscere anche al pubblico europeo. Fin dalle proprie origini nel 1948, il coro si è infatti qualificato come un'organizzazione senza scopo di lucro che ha operato con fini educativi, promuovendo lo sviluppo artistico e collaborando con altre scuole, anche attraverso un piccolo gruppo di musicisti locali retribuiti come leaders e mentori delle proprie sezioni.

Di seguito il programma della serata:

Programma

Jenga Imani Yako arr. Eugene Rogers (b. 1924 - USA)	Israel Ksagaruki (b. ? Tanzania)
Ubi Caritas Sicut Cervus Super Flumina Babylonis Ave Maria	Maurice Durufle (1902-1986, France) G. P. da Palestrina (1526-1594, Italy) G. P. da Palestrina Tomas Luis de Victoria (1548-1611, Spain)
Zion's Walls Ching-A-Ring-Chaw At The River	Aaron Copland (1900-1990, USA) Aaron Copland Aaron Copland
The Ground Pilgrim's Hymn	Ola Gjeilo (b. 1978 - Norway) Stephen Paulus (1949-2014, USA)
Dirait-on O Magnum Mysterium Sure On This Shining Night	Morten Lauridsen (b. 1943 - USA) Morten Lauridsen Morten Lauridsen
The Gift To Be Free Ain-a That Good News Deep River Witness He'll Make A Way Didn't It Rain	arr. Rollo Dilworth (b. 1970 - USA) arr. William Dawson (1899-1990, USA) arr. Norman Luboff (1917-1987, USA) arr. Lloyd Pfautsch (1921-2003, USA) Byron Smith (b. 1960 - USA) arr. Rollo Dilworth



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto:

- il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Pontificio Consiglio della Cultura, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato di Regione Lombardia
- il contributo del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Gli sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianz, Acel, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen,

Sponsor per questo concerto è inoltre Acfea Tours.

Mediapartner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena
chiara.vassena@gmail.com - 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' 25 GIUGNO – 5/10 LUGLIO 2016

IN 400 AD APPLAUDIRE L'APERTURA DEL 12° FESTIVAL ZELIOLI: GRANDE SUCCESSO PER IL CONCERTO DEL CORO "SANTA BARBARA CHORAL SOCIETY"

Con la presenza prestigiosa di **Morten Lauridsen**, il noto compositore statunitense di musica corale, il gruppo californiano ha raccolto il consenso del pubblico lecchese durante una serata "magica".

LECCO, 27 giugno 2016 - Più di quattrocento persone, la sera di sabato 25 giugno, hanno assistito nella Basilica di San Nicolò di Lecco all'inaugurazione del 12° Festival Zelioli, aperto dall'esibizione del coro californiano 'Santa Barbara Choral Society', imponente *ensemble* formato da più di cento elementi.

Nel saluto d'inizio, il fondatore del Festival cav. **Raffaele Colombo** non ha nascosto la grande emozione per come la sua creatura si sia sviluppata nel corso delle dodici edizioni, lamentando però ancora una certa distanza da parte dei lecchesi, atteggiamento che stride con la crescente fama della manifestazione e il consenso raccolto in ambito internazionale, come dimostrano le dichiarazioni rilasciate a fine concerto sia dalla direttrice del 'Santa Barbara Choral Society' **Jo Anne Wasserman**, sia dell'importante compositore **Morten Lauridsen**, presente all'esibizione.

La Basilica di San Nicolò è stata una perfetta cornice per i canti del coro, tanto che la direttrice ha giudicato quello di Lecco il più bel concerto della tournée italiana, anche per merito dell'accoglienza calorosa del pubblico: "Si è creato un ottimo feeling con gli spettatori, particolarmente competenti e ricettivi".

Impressione ribadita da **Morten Lauridsen**, uno dei più rinomati compositori statunitensi, che ha accompagnato il coro alla tastiera durante l'esecuzione dei tre brani a sua firma, inseriti nel programma della serata. Non ha nascosto che la bellezza gloriosa delle basiliche e chiese visitate nel tour italiano, che ha toccato Napoli, Roma, Firenze e Pisa e, infine, Lecco, influenzerà in futuro la sua creatività: "Dopo questa esperienza continuerò a indagare la spiritualità, ma in maniera più intensa, ispirandomi in particolare alla vostra basilica di san Nicolò". Un grande onore per il capoluogo lariano visto che Lauridsen è un compositore di rilievo nell'ambito della produzione corale, premiato dal presidente degli Stati Uniti con la *National Medal of Art* per il suo alto contributo culturale.

In chiesa c'era anche il Prevosto mons. **Franco Cecchin** che ha omaggiato il coro con un libro sulla storia e l'architettura dell'edificio religioso in cui si è svolta l'esibizione e l'assessore al Bilancio **Anna Mazzoleni** in rappresentanza del Comune di Lecco.

Il coro della "Santa Barbara Choral Society" potrà dunque fare ritorno in California ricordando un pubblico caloroso e una Lecco luogo di riferimento musicale, così come era già accaduto con il coro dei *Little singers of Tokyo*, esibitisi nella medesima basilica lo scorso dicembre.



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel/Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato di Regione Lombardia

- il contributo del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Gli sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen,

Sponsor per questo concerto è inoltre Acfea Tours.

Media partner è “La Provincia”

Ufficio stampa - Chiara Vassena

chiara.vassena@gmail.com - 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it

Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' 25 GIUGNO – 5/10 LUGLIO 2016

MERCOLEDÌ IL VIA ALLA MANIFESTAZIONE CANORA GIOVANILE LECCO DIVENTA INTERNAZIONALE

Sveliamo il meccanismo che rende unico il Festival, concerti nelle chiese e sulle strade sfilate, concerto folkloristico e flash mob. Cinque giorni di grande livello musicale con messa solenne finale in diretta Rai

LECCO, 4 luglio 2016 – Il Festival Cori giovanili "Giuseppe Zelioli" si prepara a mettere a confronto i cori più preparati d'Europa: avvicinandosi molto alla struttura di un workshop aperto, prevede infatti che i sei gruppi che verranno valutati si esibiscano più volte davanti alla commissione valutatrice. Questo intenso lavoro preparatorio, a cui si aggiunge una prova generale collettiva, permette ad ogni coro di concentrarsi sui propri punti deboli e di ricevere consigli personalizzati dagli esperti, per presentarsi al meglio nei concerti aperti al pubblico. "Ogni coro, dunque, è in gara con sé stesso per imparare a predisporre più professionalmente delle proprie doti al servizio della musica religiosa e liturgica" come ricordato dal direttore artistico **Pierangelo Pelucchi**. La commissione esprimerà poi anche un giudizio di merito: i due cori migliori avranno la possibilità di partecipare alla prossima edizione come "ospiti d'onore". Quest'anno, in via eccezionale, i cori che ricoprono questo ruolo sono quattro ovvero: il Coro Femminile "Jitro" e il "Czech Boys Choir" di Hradec Kralovè, in Repubblica Ceca, il "Kölner Dom Kor / Boys Choir" della Cattedrale di Colonia, dalla Germania, e il "Bratislava Boys Choir" da Bratislava, capitale della Slovacchia.

Questo sistema, ormai vincente da 12 edizioni, permette di soddisfare gli scopi del Festival, ovvero: valorizzare la creatività giovanile in campo artistico e interculturale, stimolare i giovani alla pratica musicale e contribuire alla creazione ed al successivo consolidamento di una rete di interscambio, non solo culturale, fra i componenti dei Cori Giovanili.

In questo modo si favorisce infatti la reciproca conoscenza dei cantori, contribuendo a sviluppare quella mentalità europea auspicata dalle più attuali strategie del sistema 'Paese': "Uno dei capisaldi statuari dell'Associazione Harmonia Gentium infatti è proprio quello di riservare un'attenzione particolare ai ragazzi e ai giovani favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, così che nella loro vita operino poi concretamente per un futuro migliore" ricorda infatti il Presidente **Raffaele Colombo**

C'è quindi grande attesa per questa manifestazione che fa di Lecco la **capitale della musica corale giovanile**, proponendo concerti di grande prestigio nell'arco di cinque giorni.

Il grande pubblico avrà la possibilità di ascoltare gratuitamente i gruppi grazie a un intenso calendario di concerti sia in basilica San Nicolò di Lecco con orario fisso alle 21, sia in tredici località lombarde compresa Bergamo.

La manifestazione ufficialmente avrà inizio alle 18:15 in Municipio a Lecco con il ricevimento degli ospiti da parte del sindaco della Città **Virginio Brivio**, assieme alle autorità provinciali. Presente anche la Regione Lombardia con l'assessore alle Politiche Giovanili **Antonio Rossi** e il consigliere **Mauro Piazza**.

Successivamente, sempre mercoledì, alle 20:45 raduno dei gruppi in abito da concerto per la cerimonia d'apertura.

Sfilata sino a piazza Cermenati e arrivo delle gondole lariane con le bandiere dei paesi di provenienza, in collaborazione con "Gruppo Manzoni Lucie" e la Guardia costiera ausiliaria. Segue l'alzabandiera e



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



esecuzione collettiva dell'Inno Europeo con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco, proseguimento sfilata sino alla basilica di San Nicolò.

Ricordiamo, poi, il concerto Folkloristico di sabato 9 p.v. alle 21:45, preceduto, alle 20:45, dalla sfilata da lungo Lario IV Novembre a piazza Garibaldi luogo in cui si svolgerà l'esibizione dei cori; la santa messa solenne domenica alle 11 in basilica San Nicolò, con la partecipazione corale di tutti i gruppi partecipanti al Festival. La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Rai Uno.

Quest'anno una **novità assoluta**, verrà organizzato un *flash mob*. Avverrà **sabato pomeriggio 9** luglio (a partire dalle 16:30) con il coro tedesco Kölner Domchor di Colonia e il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa". Accadrà in via Cattaneo grazie alla collaborazione entusiasta della locale associazione di commercianti.

Il programma aggiornato si trova sulla pagina facebook www.facebook.com/harmoniagentium/.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto
-il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen,
Media partner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena
chiara.vassena@gmail.com – 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' 5-10 LUGLIO 2016

MERCOLEDÌ' LECCO DA' IL BENVENUTO UFFICIALE AI CORI

Il 6 luglio è pieno di appuntamenti a cominciare dal ricevimento dei direttori da parte delle autorità, la cerimonia di apertura e il primo concerto di Gala nella basilica di San Nicolò

LECCO, 5 luglio 2016 – Mercoledì 6 luglio, Lecco dà ufficialmente il benvenuto ai cantori in arrivo da tutta Europa: in primo luogo con il ricevimento, alle ore 18.15, presso Palazzo Bovara, dei direttori e dei responsabili dei cori da parte del **Sindaco Virginio Brivio** e delle autorità Provinciali e Regionali, tra cui l'assessore **Antonio Rossi**.

Alle ore 20.45 Piazza Garibaldi sarà animata dal raduno dei gruppi che sfileranno, sino a Piazza Cermenati, in abito da concerto. Qui infatti, grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoniano Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario, si potrà assistere al suggestivo spettacolo dell'arrivo, a bordo delle gondole lariane addobbate con le bandiere delle varie nazioni, dei rappresentanti dei cori che si riuniranno al resto dei gruppi. Seguirà l'alzabandiera con l'esecuzione collettiva dell' Inno Europeo, realizzato con la partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La sfilata avrà termine nella Basilica di San. Nicolò dove, alle ore 21.30 , si terrà il concerto straordinario di Gala dei Bratislava Boys choir, anticipato dalla Commemorazione Ufficiale a ricordo dell'ideatore del Festival M° Siegfried Koesler e dagli interventi del M° **Robert Tyrala** Presidente della FIPC, del M° **Jean Francois Duchamp** Direttore Musicale Cattedrale di Lione e del M° **Eberhard Metternich** Direttore del coro del Duomo di Colonia.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

-il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia

- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Ace Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco,

Omet, Conad, RedaelliVolkswagen,

Media partner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena

chiara.vassena@gmail.com – 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium



LECCO DIVENTA CAPITALE EUROPEA DEL CANTO GIOVANILE E' COMINCIATO IL 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI'

Grande partecipazione agli eventi di mercoledì 6 luglio: il pubblico lecchese affascinato dalla suggestiva sfilata di apertura e incantato dal primo concerto straordinario di Gala nella Basilica di San Nicolò

LECCO, 7 luglio 2016 – Lecco è diventata la capitale europea del canto giovanile: mercoledì 6 luglio la città ha infatti accolto ufficialmente i circa 350 cantori, arrivati da 8 diverse nazioni, per partecipare alla 12° edizione del Festival Europeo dei Cori giovanili “Giuseppe Zelioli”.

Il **Sindaco Virginio Brivio**, a nome delle autorità, ha ufficialmente accolto i direttori e i responsabili presso Palazzo Bovara. Affidandosi ai riferimenti culturali lecchesi, in particolare Manzoni Stoppani e Cermenati, e portando ad esempio i gemellaggi che legano il nostro capoluogo con altre nazioni, ha affermato: *“Lecco è una città aperta al mondo, una città accogliente. Vi invitiamo a conoscerla maggiormente, non solo sotto il profilo artistico e musicale, di cui Harmonia Gentium si è occupato in maniera eccezionale, ma anche rispetto al contesto in cui il Festival si colloca: in passato, grazie a grandi nomi, siamo infatti riusciti a diffondere le invenzioni e le idee lecchesi nel mondo”*. Il primo cittadino ha in particolare evidenziato come, uno dei cori partecipanti al Festival, il Coro di San Pietro al Monte di Civate sia legato all’importante Basilica romanica, in questi giorni è candidata all’inserimento fra i beni patrimoniali dell’Unesco.

Presente anche l’assessore regionale alle Politiche per i Giovani **Antonio Rossi** che ha dichiarato: *“Sono rimasto colpito in maniera positiva dal fatto che questo Festival sia stato riconosciuto dalla Regione perché è un momento dove i giovani si possono incontrare e portare le radici legate alla loro cultura”* e ha inoltre aggiunto *“Sono felice che la Regione abbia riconosciuto l’importanza del Festival dando il Patronato e un contributo economico. Questo non è soltanto un Festival di cori giovanili, ma un’occasione per parlare di temi attuali, a partire dall’Europa con le sue tradizioni e radici.”*

Piazza Garibaldi è poi diventata suggestiva cornice della sfilata dei cori, seguita da numerosi lecchesi: vestiti con gli abiti da concerto, i giovani cantori hanno percorso, in una colorata processione, le vie di Lecco arrivando fino a Piazza Cermenati. Come da tradizione, l’arrivo delle Lucie dal lago, con i vessilli delle nazioni partecipanti, ha aperto il Festival: montagne e lago, in un ideale abbraccio, hanno accolto i rappresentanti dei cori, arrivati a bordo delle tipiche imbarcazioni lariane grazie alla collaborazione del Gruppo Manzoniano Lucie e con la supervisione della Guardia Costiera Ausiliaria del Lario di Dongo. Sventolando le bandiere della propria nazione, i gruppi hanno poi seguito l’alzabandiera e cantato collettivamente l’Inno Europeo, realizzato grazie alla partecipazione del Corpo Musicale G. Verdi San Giovanni di Lecco.

La serata di inaugurazione si è infine conclusa con il primo concerto straordinario di Gala realizzato, in una Basilica di San Nicolò gremita, dal **Bratislava Boys Choir**, coro ospite d’onore in quanto vincitore del 1° premio Cum Laude all’11° edizione del Festival nel 2014. Dopo i



Associazione Musicale Harmonia Gentium



ringraziamenti di **Riccardo Benedetti**, che ha sottolineato come gli importanti traguardi dei 30 anni di Harmonia Gentium e della 12° edizione Festiva Zelioli siano stati possibili solo grazie al sostegno di numerosi enti pubblici e privati, la parola è passata a **Raffaele Colombo**, presidente dell'associazione, che ha definito la musica e la passione per il canto il linguaggio comune che avvicina tutte le nazioni che partecipano al Festival. Un'esortazione a superare le differenze è arrivata anche da **Monsignor Franco Cecchin**, che ha fatto un accorato appello ai giovani perché insegnino agli adulti a non eleggere l'individualismo a sistema ma, pur facendo tesoro delle differenze, ricerchino sempre ciò che li accomuna. In ultimo il M° **Robert Tyrala** Presidente della FIPC, il M° **Jean Francois Duchamp** Direttore Musicale Cattedrale di Lione e il M° **Eberhard Metternich** Direttore del coro del Duomo di Colonia, hanno ricordato lo scomparso ideatore del Festival, il M° **Siegfried Koessler**, commemorandone non solo le doti professionali, ma rievocando soprattutto il carattere appassionato e determinato nel voler costruire, attraverso la musica e il canto, un ponte fra i ragazzi di diverse culture.

Il coro, sotto la guida del Maestro e fondatrice **Magdaléna Rovňáková**, che si è alternata al figlio, il M° **Gabriel Rovňák jr**, si è esibito, magistralmente accompagnato dall'organista **Dana Hajóssy**, davanti a un pubblico di circa 900 partecipanti. I giovani cantori, che sono stati coinvolti in opere liriche e teatrali e si sono esibiti in numerosi concerti in Europa, America e Asia, hanno allietato il pubblico lecchese con un repertorio che ha compreso, fra gli altri "Jubilemus, exultemus" di Francois Couperin, il "Magnificat" di Šimon Brixi e un brano world premiere: "Pater Noster" di PierAngelo Pelucchi, direttore artistico del 12° Festival Zelioli.

A tal proposito il M° Magdaléna Rovňáková ha dichiarato "E' per noi motivo d'onore poter cantare questo brano in prima assoluta e, a proposito di prime esperienze, per molti bambini è davvero una novità partecipare a questa importante manifestazione all'estero". Tra i 45 membri del gruppo, scelti fra i circa 90 studenti dai 7 ai 28 anni che frequentano una prestigiosa scuola privata musicale nella capitale slovacca, erano infatti presenti numerosi ragazzini della scuola primaria. "Per i più grandi, e per me, è invece un grande piacere poter tornare ad esibirci, dopo due anni, in questa bellissima chiesa".

Presenti alla serata anche **Anna Mazzoleni**, assessore al Bilancio del Comune di Lecco, e il consigliere regionale **Raffaele Straniero**.

Il prossimo appuntamento lecchese è nella Basilica di San Nicolò, giovedì 7 luglio, con il secondo Concerto di Gala, in cui si esibiranno i cori di Belgio, Polonia, Ucraina e il Concerto straordinario di Gala dei Cori, Children Choir "Jitro" e Czech Boys Choir di Hradec Kralové, Repubblica Ceca.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia

- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Ace Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco,

Omet, Conad, Redaelli Volkswagen,

Media partner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena

chiara.vassena@gmail.com - 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium



IL 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' E' STATO PREMIATO CON LA MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il prestigioso riconoscimento è stato ricevuto per la seconda volta consecutiva

LECCO, 7 luglio 2016 – Il 12° Festival Zelioli ha nuovamente ottenuto la **"Medaglia del Presidente della Repubblica"**, ne dà notizia **Raffaele Colombo**, presidente dell'associazione Harmonia Gentium, che ha ricevuto oggi la graditissima sorpresa. Conferita da **Sergio Mattarella**, massima autorità dello Stato italiano, la medaglia di rappresentanza premia l'impegno nella promozione del dialogo e del confronto, fra giovani di culture diverse, attraverso la musica e il canto corale. Si tratta della seconda volta in cui il Festival Giuseppe Zelioli riceve questo prestigioso riconoscimento, già assegnato all'11° edizione, dall'allora Presidente della Repubblica Sergio Napolitano.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

-il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia

- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Ace Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen, Media partner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena

chiara.vassena@gmail.com – 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' SABATO 9 LUGLIO IL FESTIVAL ESCE ALL'APERTO VIE E PIAZZE INONDATE DA ECHI E SUONI EUROPEI

Il Festival continua nel capoluogo lecchese con due appuntamenti pensati per coinvolgere il pubblico

LECCO, 8 luglio 2016 – Il 12° Festival Zelioli non si ferma e propone un sabato 9 luglio davvero ricco. Il pubblico lecchese, nel pomeriggio, sarà sorpreso da una **novità assoluta**: un **flash mob canoro**, organizzato in collaborazione con l'associazione commercianti di Via Carlo Cattaneo, nell'omonima strada. A partire dalle **ore 16.30**, il tranquillo sabato pomeriggio a sorpresa verrà animato da uno dei più titolati cori del panorama europeo: il gruppo tedesco Kölner Domchor di Colonia. Sempre in Via Carlo Cattaneo il gruppo ucraino Children Chorus "Pearls of Odessa", associando il canto e il ballo, regalerà ai passanti un altro momento di alta espressione artistica .

Durante la serata, invece, avrà luogo un altro imperdibile appuntamento: il **concerto folkloristico** in Piazza Garibaldi alle ore 21.45. Preceduto dalla scenografica **sfilata dei cori**, che partiranno alle **ore 21.00** da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, l'evento si configura come una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, qui riuniti, ma anche per conoscere le tradizioni musicali dei diversi paesi di origine.

L'iniziativa permetterà quindi alle famiglie lecchesi di vivere un sabato sera cittadino in maniera originale e "internazionale": si tratta infatti di un momento corale di grande importanza che vuole rimarcare il senso di appartenenza all'Europa, esaltando le differenze culturali dei vari gruppi come elemento di arricchimento.

I giovani cantori non solo sfileranno nei loro abiti da concerto ma, unicum negli eventi in programma, si esibiranno in una piazza della città e per la città: non in una chiesa, dunque, e senza un repertorio prettamente religioso. I brani che verranno proposti da ciascun coro, infatti, rifletteranno l'identità popolare della propria nazione: una rara e inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia

- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

*Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen,
Media partner è "La Provincia"*

Ufficio stampa - Chiara Vassena

chiara.vassena@gmail.com – 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel/Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



SI AVVIA ALLA CONCLUSIONE IL 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI'

PRIMO FLASH MOB A LECCO, SERATA FOLKLORISTICA E GLI ULTIMI IMPERDIBILI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL

Un gran finale chiuderà il Festival 2016: ripercorriamo le tappe di questa grandiosa edizione

LECCO, 9 luglio 2016 – Il 12° Festival Zelioli sta per concludersi, ma lo fa con un weekend di grandi appuntamenti.

Il tranquillo pomeriggio lecchese, sabato 9 luglio, sarà animato da una **novità assoluta: un flash mob** organizzato in collaborazione con l'associazione Esercenti di via Carlo Cattaneo, con la partecipazione di due tra i cori più preparati tra quelli partecipanti al Festival: il tedesco Kölner Domchor di Colonia e il gruppo ucraino "Pearls of Odessa", composto da giovani fanciulle che associando canto e ballo. Chi si troverà a passeggiare per la strada dello shopping cittadino, potrà assistere e si troverà al centro del happening, dalle **ore 16.15**.

La serata riserverà nuove sorprese con una scenografica **sfilata dei cori**, che partiranno alle **ore 21.00** da Largo Lario IV Novembre, proseguendo per Piazza Stoppani, Largo Lario Cadorna, Piazza Cermenati, Lungo Lario C. Battisti, Largo Europa e Via N. Sauro, per arrivare fino in Piazza Garibaldi. Proprio il cuore della città di Lecco ospiterà, alle ore 21.45, il **concerto folkloristico**, momento pienamente europeo durante il quale i cittadini potranno conoscere la cultura musicale dei vari paesi in concorso. Non solo dunque una preziosa occasione per avere una panoramica dei gruppi partecipanti al Festival, ma anche un'inestimabile opportunità di incontro, per i cittadini lecchesi, con la vera "cultura" europea di cui tanto si parla. Una cultura pienamente "popolare": i giovani cantori, infatti, non si esibiranno in una chiesa, ma in una piazza cittadina, proponendo un repertorio non prettamente religioso, ma in grado di raccontare l'identità popolare della propria nazione.

Domenica **10 luglio**, invece, alle **ore 11.00** avrà luogo l'imperdibile gran finale: la **Messa solenne** nella Basilica San Nicolò, ripresa dalle telecamere di RAI Uno, che rischia di essere una delle più belle mai trasmesse, grazie alla levatura emozionale insita nelle esecuzioni dei gruppi presenti al Festival, cori capaci di coinvolgere anche l'orecchio non abituato a questo genere artistico. Presieduta da monsignor **Luca Bressan**, vicario episcopale per la Cultura dell'Arcidiocesi di Milano, e concelebrata da monsignor **Franco Cecchin**, prevosto di Lecco, monsignor **Robert Tyrala**, presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, la S. Messa sarà accompagnata dall'ensemble "Opera in...Canto" di Milano agli ottoni, da **Gian Luca Cesana** all'organo, e dal coro della Schola Domchor di Colonia diretto dal M° Eberhard Metternich e dal M° **Pier Angelo Pelucchi**.

Questo grande evento concluderà un'edizione da record, sia per partecipazione di pubblico, sia per l'alta qualità dei cori in concorso. Il 12° Festival Zelioli, nell'anno del trentesimo di fondazione di Harmonia Gentium, ha infatti collezionato momenti indimenticabili a partire dalla grandiosa cerimonia di inaugurazione. Moltissimi lecchesi mercoledì 6 luglio hanno potuto assistere alla spettacolare sfilata dei cori, accompagnata dall'arrivo, a bordo delle Lucie, dei rappresentanti delle varie nazioni: un colorato ritrovo di 350 ragazzi e ragazze che, tra bandiere e abiti tipici, hanno saputo intonare l'inno europeo, uniti in un solo armonioso canto.



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel./Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



L'internazionalità dell'evento è stata riconosciuta non solo dalle autorità leccesi, primo fra tutti il sindaco **Virginio Brivio** che ha parlato di Lecco come una città "aperta", ma anche dell'assessore regionale **Antonio Rossi** che si è detto colpito dalla capacità del Festival di far incontrare i giovani, ambasciatori di diverse culture europee. L'iniziativa non solo ha raccolto consensi dalle autorità provinciali e regionali, ma anche un prestigioso riconoscimento conferito da **Sergio Mattarella**: la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, assegnata per ben due edizioni consecutive.

Un premio che sottolinea proprio l'impegno nella promozione del dialogo e del confronto, fra giovani di culture diverse, attraverso la musica e il canto corale: protagonista assoluta di queste giornate è stata infatti la musica.

Numerosissimi i concerti realizzati in 13 località lombarde: tra queste, spiccano per importanza, i concerti straordinari di Gala tenuti a Lecco nel corso di tre serate, durante le quali il pubblico leccese ha potuto assistere alle esibizioni dei cori ospiti d'onore ovvero: il Bratislava Boys Choir, il Children Choir "Jitro" e il Czech Boys Choir di Hradec Kralové, il Domchor di Colonia.

Ultimo dei grandi concerti in programma, quello nella Basilica di Santa Maria Maggiore di Bergamo che concluderà ufficialmente il Festival domenica 10 luglio, alle ore 18.00.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

-il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.

- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia

- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen,
Media partner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena

chiara.vassena@gmail.com – 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel/Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



IL 12° FESTIVAL EUROPEO CORI GIOVANILI 'GIUSEPPE ZELIOLI' INVADE LE STRADE DI LECCO

I coristi si sono mischiati ai lecchesi, sorprendendoli con un flash mob senza precedenti

LECCO, 9 luglio 2016 – Un pubblico entusiasta ha assistito, dalle ore 16.15, al flash mob del coro tedesco Kölner Domchor di Colonia e del gruppo ucraino "Pearls of Odessa", organizzato in via Carlo Cattaneo, in collaborazione con l'associazione Esercenti dell'omonima via.

Un'esibizione senza precedenti, che ha portato una vera e propria sferzata d'energia nel tranquillo e afoso sabato pomeriggio lecchese.

Tutto è cominciato con un gruppo di ragazzini che, come spesso accade, passeggiano per la strada concentrati sul cellulare. Ad un certo punto, però, qualcosa attira l'attenzione di uno di loro: nella vetrina di un negozio di Via Carlo Cattaneo c'è la divisa da concerto del Coro della Cattedrale di Colonia. E' il segnale: il gruppetto sfodera le cravatte e comincia a cantare: i passanti di Via Carlo Cattaneo si fermano incuriositi, forse pensano ad uno scherzo. Pian piano però, da tutta la strada, altri gruppetti di ragazzi si uniscono al canto finché l'imponente coro Kölner Domchor è schierato con tutti i suoi trentaquattro componenti. Guidati dal M° Eberhard Metternich, i ragazzi, con una tecnica davvero notevole, hanno incantato il pubblico che li ha premiati con calorosi applausi, fino a quando, velocemente come si è riunito, il coro si è sciolto e i coristi sono tornati a passeggiare per la strada.

Per un attimo è sembrato che tutto fosse finito: ma ecco arrivare il colorato coro ucraino, diretto da Larisa Garbuz. Composto soprattutto da giovani fanciulle, con i tipici costumi rossi e bianchi e le tradizionali acconciature, il gruppo delle "Perle di Odessa" ha definitivamente conquistato il pubblico anche grazie alla scelta del repertorio comprendente numerosi brani italiani. Accompagnate da un violino e una fisarmonica, le giovani si sono esibite coordinando movimento e canto: destreggiandosi, con grazia ed energia, in alcune danze tipiche, ritmate dagli applausi del pubblico lecchese.

Ricordiamo che il 12° Festival Zelioli ha ricevuto

- il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Diocesi di Milano, della Provincia di Lecco e della Camera di Commercio di Lecco.
- il patronato e il sostegno di Regione Lombardia
- il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Gioventù, del Comune di Lecco e della Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS.

La manifestazione ha inoltre ricevuto la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Sponsor sono Deutsche Bank, BCC Carate Brianza, Acel Service, Credito Valtellinese, Confcommercio Lecco, Omet, Conad, Redaelli Volkswagen, Media partner è "La Provincia"

Ufficio stampa - Chiara Vassena
chiara.vassena@gmail.com – 34788647700



Associazione Musicale Harmonia Gentium

Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO - Tel/Fax 0341 285813 - info@harmoniagentium.it - www.harmoniagentium.it
Cod. fisc. 9200628132 - Part. Iva 02078840135



Con il Patronato e il sostegno di



Con il patrocinio di



In collaborazione con



ARCIDIOCESI DI MILANO

Con il contributo di



Comune di Brugherio



Comune di Castello Brianza



Comune di Cesano Maderno



Comune di Dolzago



Comune di Molteno



Con la partecipazione di



Fed. Int. Pueri Cantores



I Cantori di Erba



Gruppo Manzoniano Lucie



In collaborazione con



Comune di Erba



Comune di Sirone

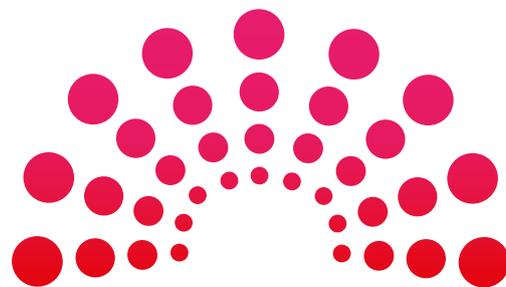


Parrocchia S. Nicolò Lecco



Santuario N.S. Vittoria Lecco





HARMONIA GENTIUM
ASSOCIAZIONE MUSICALE

Associazione Musicale Harmonia Gentium
Piazza Cappuccini, 9 - 23900 LECCO
Cellulare +39 380 511.82.16 - info@harmoniagentium.it
www.festivalzelioli.it

LECCO MARTEDÌ PRIMO INCONTRO ORGANIZZATIVO CON HARMONIA GENTIUM Grande attesa per il Festival dei cori giovanili

— LECCO —

GRANDE ATTESA per il festival dei cori giovanili. Martedì 2 - alle 21 - nel saloncino Dugnani presso la Basilica di San Nicolò, avrà luogo la prima riunione del comitato organizzativo della 12esima edizione del Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli", che si terrà a Lecco dal 5 al 10 luglio prossimo, organizzato da Harmonia Gentium. L'associazione musicale quest'anno festeggia il 30° di attività. La riunione operativa sarà presieduta dal presidente di Harmonia Gentium, Raffaele Colombo.

Un'apposita commissione, guidata dal maestro Pierangelo Pelucchi, ha valutato le numerose richieste pervenute da diverse nazioni per partecipare al festival. La commissione stessa, dopo un'attenta valutazione, ha indicato nel numero di otto i cori partecipanti ed nel numero di tre i cori ospiti d'onore. Per quanto riguarda l'Italia, la partecipazione tricolore è affidata al Coro giovanile San Pietro al Monte di Civate, diretto da Cornelia Dell'Oro. Le altre nazioni partecipanti sono Belgio, Bulgaria, Canada, Polonia, Repubblica Ceca, Ucraina, Germania e Slovacchia. Pierangelo Pelucchi, direttore artistico del festival, ha dichiarato «Il Festival si caratterizza soprattutto alla partecipazione comune alle prove quotidiane ed alla realizzazione dei brani che si eseguono durante la Messa finale. Sin dalla sua prima edizione il "Giuseppe Zelioli" ha avuto come connotazione quella di

creare un evento che ponesse in risalto l'importanza dell'educazione vocale corale giovanile nei suoi molteplici aspetti». È da segnalare la partecipazione al festival del coro ospite di Bratislava, che nella scorsa edizione è risultato fra le eccellenze. Spicca poi il coro del Duomo di Colonia, compagine che avrà il ruolo di "guida" nella Messa di chiusura del prossimo festival ed anch'esso tra i migliori nell'edizione del 2014.

Aloisio Bonfanti



PRECEDENTE Luglio 1992, 4° convegno europeo
Da sinistra l'allora prevosto di Lecco Roberto Busti, ora vescovo di Mantova, Raffaele Colombo, il cardinale Paul Popard, Siegfried Koesler, Giulio Boscagli, monsignor Giuseppe Molinari ed Ettore Zelioli



Peso: 22%

MUSICA **SELEZIONATI I PARTECIPANTI AL FESTIVAL****Allo Zelioli cori dal mondo,
Ucraina e Slovacchia regine**di **Loris Lazzari**

Sarà un'estate di livello mondiale per Lecco e la musica corale. Continua il percorso di avvicinamento alla dodicesima edizione del Festival europeo dei cori giovanili "Giuseppe Zelioli", organizzato da Harmonia Gentium. Un appuntamento di altissimo livello per i cori giovanili di tutto il mondo. La commissione deputata alla selezione, guidata dal maestro **PierAngelo Pelucchi**, ha scelto, dopo un vaglio severo, undici compagini: otto partecipanti al Festival e tre ospiti d'onore.

Numerose le richieste di iscrizione provenienti da ogni parte del mondo e difficile la scelta, vista la levatura dei cori in lizza.

Tra il 5 e il 10 luglio prossimi, Lecco e il circondario vedranno esibirsi quindi la Schola Cantorum Domino di Aalst (Belgio) diretta da **Andres De Winter**; il Children Youth Choir "Danubian Waves" of Ruse (Bulgaria) diretta da **Vesela Todorova**; l'Atlantic Vocal Ensemble St. Johns (Canada) diretto da **Jennifer Beynon Martinec** e **Susan Quinn**; i Pueri Cantores Sancti Nicolai di Bochnia (Polonia), diretti da **don Stanislaw Adamczyk**; The Czech Boys Choir Hradec Kralovè (Repubblica Ceca) diretti da **Lukas Jindrich**; i Mucachevo's Boys and Youth Men Choir (Ucraina) diretti da **Voldymir Volontyr**; The Youth Choir "Svitych" of the Nizhyn Gogol State University (Ucraina) diretto da **Lyudmila Shumska** e **Lynndmyla Kostenko**; e il coro giovanile di San Pietro al Monte di Civate diretto da **Cornelia Dell'Oro**, che rappresenterà l'Italia e il nostro territorio.

Ci saranno poi tre cori ospiti d'onore: il coro femminile "Jitro" of Kralovè (Ucraina) diretto da **Jiri Skopal**, il Kolner Dom Kor/Boys Choir Cathedral of Cologne (Germania) diretto da **Everard Metternich** e il Bratislava Boys Choir (Slovacchia) diretto da **Magdalena Rovnakova**.

Direttore artistico del Festival è il Maestro Pelucchi, il quale sottolinea i criteri adottati nella selezione: "La commissione ha ascoltato le registrazioni di brani al-

legate alla domanda di partecipazione, valutando le qualità tecnico-musicali, espressive e interpretative. Abbiamo poi tenuto conto della nazione di provenienza, per dare al festival una partecipazione comprensiva delle varie regioni

europee ed extraeuropee e del numero e della vocalità dei singoli cori, per avere una compagine equilibrata nei diversi timbri vocali. Ciò infatti è essenziale per la realizzazione dei brani corali comunitari che saranno eseguiti nel-

la messa a chiusura del Festival".

Ci sono importanti novità: "Ai cori partecipanti al Festival, quest'anno si affiancheranno anche il coro ospite di Bratislava, che nella scorsa edizione è risultato fra le eccellenze, e quello del Duomo di

Colonia, compagine che avrà il ruolo di "coro guida" nella Messa di Chiusura, anch'esso fra i migliori del festival 2014, e infine il coro femminile Jitro di Hradec Kralovè, una compagine vocale tra le migliori in Europa e nel mondo".



dimir Škuta Photography
vladaskuta.sk



Il Boys Choir di Bratislava (a sinistra) e il coro femminile Jitro (Ucraina), due delle formazioni ospiti al festival Zelioli. Si parla di due tra i migliori cori giovanili al mondo e onoreranno una manifestazione già prestigiosa. L'appuntamento è per il mese di luglio.

**Dire Straits Legacy,
emozioni al Fabrique**

Come tutte le operazioni nostalgiche può esaltare e aprire il cuore, oppure generare perplessità e diffidenza. Di sicuro, le emozioni che promettono sono per

cuori forti. Domenica 7 febbraio, al Fabrique di Milano, fa tappa il tour internazionale dei Dire Straits Legacy. Un progetto che porta sul palco per la prima volta sette componenti del glorioso gruppo inglese. Non ci sarà proprio il leader carismatico, il grandissimo **Mark Knopfler**, il quale non ama le operazioni nostalgiche ma ha anche aperto alla possibilità di far parte del progetto nei prossimi anni, forse nel 2017, 40esimo anniversario del debutto dei Dire Straits (con l'album omonimo). Knopfler, protagonista lo scorso maggio a Milano di un indimenticabile concerto al Forum di As-

sago, è stato volutamente sibilino, per non generare illusioni, ma lo spiraglio che ha lasciato aperto per i fan ha l'ampiezza di



I Dire Straits Legacy, attesi a Milano.

un portone spalancato.

I Dire Straits Legacy hanno una compagine in divenire, composta da componenti più o meno storici del gruppo. A Milano, dopo il debutto a Roma pre-

visto per giovedì 4 febbraio, si esibiranno **Alan Clark**, al suo ritorno (tastierista dei Dire Straits dal 1980), il batterista **Steve Ferrone** (che ha lavorato con le più grandi rockstar), il chitarrista **Phil Palmer**, il percussionista **Danny Cummings** (entrambi presenti nell'indimenticabile "On Every Street" Tour 'del 91-'92), e il sassofonista **Mel Collins**, coprotagonista dei concerti dei Dire Straits nel 1983 (chi può dimenticare "Alchemy"?).

Ci saranno anche due italiani: il cantante e chitarrista **Marco Caviglia** e il tastierista **Primiano Di Biase**. Al Fabrique si ascolteranno i grandi classici dei Dire Straits (Sultans of Swing, Tunnel of Love, Romeo and Juliet, Money for nothing, Walk of life tra gli altri) e brani un po' meno noti ma ricercati. La parola d'ordine dei Legacy è fedeltà all'originale: un sound il più possibile vicino a quello dei fratelli Knopfler, di **John Illsley** e **Pick Withers**. I biglietti si possono cercare su happyticket, it e ticktone.

DINAMO CULTURALE**Cinema
"lungo
i bordi"**

Prende avvio, nella serata di mercoledì 3 febbraio, il secondo modulo principale del ciclo "Capire la storia del cinema", giunto quest'anno all'undicesima edizione. Il modulo è "Lungo i bordi", ovvero un viaggio lungo i confini del cinema, o, meglio ancora, "oltre" i suoi confini. Quando il cinema invade altre arti e altri luoghi: scambi tra discipline e prospettive eccentriche, per comprendere che il cinema non è un sistema chiuso in se stesso, ma un'arte che informa e si lascia formare da altre, una traccia del mondo e anche un cittadino del mondo. La prima serata è *Cine/tv*: la lezione di **Ilaria Feole** verterà sulla serialità televisiva degli ultimi anni e sul suo legame con il cinema, cercando di comprendere - ed eventualmente di confermare o sfatare - il luogo comune su un nuovo tipo di "tv cinematografica", su molteplici livelli: quello della percezione del pubblico (perché sempre più spesso si sente dire "il cinema migliore si fa in tv" o "la tal serie è il film più bello che ho visto quest'anno?"); quello di temi e contenuti (si moltiplicano le serie tratte da film, come *Dal tramonto all'alba*, *Bates Motel*, *Fargo*, le italiane *Romanzo criminale* e *Gomorra*); quello produttivo (proliferano i sequel e i remake di serie celebri, sulla scia di quanto avviene al cinema, da *Twin Peaks* a *X-Files*); quello stilistico, con registi provenienti dal grande schermo che escono dagli schemi consueti del linguaggio televisivo (**Lisa Cholodenko** in *Olive Kitteridge*, **Steven Soderbergh** in *The Knick*, **Cary Fukunaga** in *True Detective*, **Paul Haggis** in *Show Me a Hero*); e infine quello distributivo: la rivoluzione di Netflix e del "binge watching", ovvero le serie create per essere viste a blocchi interi di puntate (*House of Cards*, *Sense8*, *Daredevil*).

L'incontro del 3 febbraio si terrà, come i successivi, alle 21 presso il Laboratorio Aperto del Centro Sociale di Germanedo, a Lecco. L'ingresso è libero. **Ilaria Feole** scrive di cinema e serialità sul settimanale "Film Tv" ed è autrice del libro "Wes Anderson. Genitori, figli e altri animali".

BAGAGLIO A MANO**La chicha fermentata con lo sputo comunitario
legame profondo con gli Omaguas del rio Napo**

Il rio Napo è affluente diretto del grande Amazzoni. È il fiume che ho frequentato più a lungo: dieci giorni di navigazione su un battello abbastanza comodo, in Ecuador, negli anni Novanta. In seconda classe si alternavano le amache dondolando nel sonno i viaggiatori locali. Ci s'incontrava la sera, a prua, dove qualche sedia e qualche tavolo arredavano un piccolo angolo di bar. Si guardava in silenzio il tramonto sul fiume e il buio profondo che, di colpo, spegneva i colori della foresta amazzonica tutt'intorno. I rumori della

notte, allora, superavano di molto quelli dell'acqua e le lucciole giganti rischiavano le rive. Si ricominciava a parlare, mangiando sul ponte, su tavoli più o meno in comune.

La notte si attraccava, si legava il battello a un grande tronco d'albero, si metteva una passerella per raggiungere l'umida terra ferma e, qualche volta, un villaggio indio. Si parlava della grande foresta in pericolo, dei cercatori di petrolio, del futuro delle tribù Omaguas che resistevano, delle capacità degli uomini della foresta, capacità che

avrebbero perduto in poche settimane di città...

Ricordo quelle notti una per una. Gli occhi fosforescenti dei timidissimi caimani e le grida rauche di scimmie e uccelli notturni. Il canto e il sorriso delle ragazze Omaguas. Ricordo di aver bevuto in un villaggio, incoscientemente, la chicha tradizionale, quella fermentata con lo sputo comunitario. È forse per questo che mi sento ancora così vicino a quella terra friabile, nera e profumata, a quella gente lontana di cui preferisco non immaginare l'evoluzione.

